

(Stanza segreta I)
ELENCO SOMMARIO DI CONSISTENZA DELL'ARCHIVIO DELLA
COMMISSIONE D'INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA
ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI

di **ALESSANDRO GIONFRIDA**

(gli elenchi di versamento con la rispettiva segnatura data dall'Ufficio storico sta in fondo Ar., b. 11, fasc. 123).

Elenco abbreviazioni

- b.= busta,
- fasc. = fascicolo,
- ins. = inserto,
- s. fasc. = sotto fascicolo,
- commissione di stato jugoslava = “commissione di stato jugoslava per l'accertamento dei crimini degli occupatori e dei loro coadiutori”,

3 spazi tra fascicoli

6 tra bb.

* i documenti del 1939-1943 sono copie di diari storico-militari e relativi allegati delle grandi e minori unità italiane nei territori occupati dalle truppe italiane in quel periodo (Jugoslavia, Montenegro, Albania, Grecia, Russia)

- Quando manca la documentazione si usa questa formula: *l'inserto (il fasc., sfasc.) al suo interno risulta privo di documentazione.*
- *Nota interna sulla mancanza di documentazione.*

*Dal fasc. 130 sono indicati provvisoriamente anche i nomi.

- Quando sono solo pubblicazioni o registri non mettere s.fasc., ins., ecc, ma solo, eventualmente, un elenco enumerato.

Busta 2255 (1)

fasc. 1 ”1. 2255, Generale Orlando Taddeo¹”

cc. 572

1941 aprile 16- 1948 gennaio 18

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1** “A. 1. Generale di corpo d'armata Orlando Taddeo già comandante della Divisione Granatieri di Sardegna”.

Nota biografica sul generale Orlando.

¹ Fu comandante la Divisione Granatieri di Sardegna dal 1° marzo 1940 all'ottobre 1942. La Divisione fu inviata a Lubiana nel maggio 1941 al settembre 1942, poi fu trasferita in Croazia nei 2 mesi successivi. Il generale Orlando durante l'attività di inchiesta della *Commissione sui presunti criminali secondo alcuni stati esteri* era presidente della commissione d'avanzamento per meriti di guerra degli ufficiali inferiori, nonché presidente della Commissione di avanzamento speciale.

ins. 1 “a) accuse mosse da parte jugoslava” (docc. 1-6).

Nota verbale n. 400, in data 18 dicembre 1947, della legazione jugoslava, note alle accuse al generale Orlando contenute nell'allegato alla nota 400 della legazione jugoslava, memoria difensiva del generale Orlando in data luglio 1947, stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava nn.16 e 17, stralci di articoli dell'*Unità* n. 36, in data 11 febbraio 1945, e dell'*Avanti* del 12 gennaio 1945, segnalazione della radio libera jugoslava del 28 gennaio 1945, stralcio dattiloscritto della pubblicazione di Giuseppe Mantovani, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.

ins. 2 “b) difesa dell'interessato” (docc. 7-12).

8 promemoria difensivi redatti dal generale Orlando.

ins. 3 “c) Elementi raccolti sull'attività dell'interessato” (docc. 13-72).

stralci di ordini, notiziari politico-militari e Informazioni, stralci di diari storici del comando 2^a Armata, dell'XI e V Corpo d'armata, della Divisione lombardia e della Divisione e del del 1° e 2° Reggimento Granatieri di Sardegna, relazioni di ufficiali italiani (generali Robotti, Romero, Maccario, Zatti, Pelligra, Scipione, Cerruti; colonnelli Italia, Dal Negro, Perna, Lucini, Pansini, Farina, Guazzo, Lodi, Ciancabilla; ten.col. Rossi, Cannata, Lucente, Proto; maggiore Deodato, capitani Roccaforte, Medin, Lopez; tenenti Versari, Segno) in servizio preso unità schierate in Slovenia e Croazia nella seconda guerra mondiale, stralcio dell'articolo del giornale *Ricostruzione*.

- **s.fasc. 2** “B. 1. Generale di corpo d'armata Orlando Taddeo già comandante della Divisione *Granatieri di Sardegna*”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra².

fasc. 2 “2. 2255, Generale Romero Federico³”.

cc. 94

1945 aprile 12-1946 ottobre 20

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1**. “Generale di Corpo d'Armata Romero Federico già comandante della Divisione fanteria *Isonzo*”.

Nota biografica sul generale Romero.

ins. 1 “a) Accuse jugoslave” (docc. 1-2).

“Premessa” sulle accuse mosse dal governo jugoslavo al generale Romero, stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.17.

ins. 2 “b) difesa dell'interessato” (doc. 3).

Relazione redatta in data 1° maggio 1946 dal generale Romero.

ins. 3 “c) Elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 4-19).

Stralci di relazioni di militari italiani in servizio in Jugoslavia nel 1941-1943 (generale Robotti; colonnelli Carpitella, Cocchiarella, Farina, Alfieri, Guazzo; tenenti colonnelli Rossi, Guttieres, Cachet; maggiore Savarino; capitani Medin e Roccaforte, Tenenti Testa e Castagnoli, serg. maggiore Ventimiglia).

² Nell'inserto 1 “a) accuse mosse da parte jugoslava” manca la seconda copia dello stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava n.16.

³ Il generale Romero comandava la Divisione *Isonzo* prima dell'occupazione della Slovenia fino al febbraio 1942. La Divisione dall'aprile 1941 partecipò all'occupazione di Lubiana, poi partecipò alle operazioni antiguerriglia in Slovenia e Dalmazia. Nel gennaio fu impiegata in Bosnia in grandi operazioni di rastrellamento contro i partigiani titini.

- **s.fasc. 2** “Generale di corpo d’armata Romero Federico già comandante della Divisione fanteria *Isonzo*”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 3. “3. 2255, Generale di Divisione Maccario Alessandro”⁴.

cc. 130

1942 luglio 12-1947 luglio 27

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “3. Generale di Divisione Maccario Alessandro già comandante della Divisione fanteria *Isonzo*”.

Nota biografica sul generale Maccario.

ins. 1) “accuse mosse da parte jugoslave” (a. docc. 1-5).

Stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava nn. 4 e 17, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Mantovani, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, articolo *Un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* stralcio dal quotidiano *L'Unità* n. 36, in data 11 febbraio 1945, nota relativa all'articolo *Gli occupatori fascisti nella provincia di Lubiana hanno ucciso 9000 persone, bruciate 3000 case e distrutto 800 villaggi*, stralcio dal quotidiano *Il nostro avvenire*, n. 44 del 1° giugno 1945.

ins. 2) “difesa dell'interessato” (b. docc. 1-2).

Lettera 520/ICA, in data 6 marzo 1945, e promemoria, in data 18 novembre 1945, del generale Maccario.

ins. 3) “Elementi raccolti in merito all'attività dell'interessato” (c. docc. 1-44).

Ordini di operazioni del XI Corpo d’armata; stralci dei diari storici, del 1942, del XI Corpo d’Armata, della Divisione fanteria *Isonzo*, del comando fanteria divisionale, del 24° Reggimento fanteria, del 6° Reggimento artiglieria; stralci di relazioni di militari italiani in servizio in Jugoslavia nel 1941-1943 (generali Robotti e Cerruti; colonnelli Lucini, Carli, Ciancabilla, Farina, Lodi, Sordi, Guazzo, tenenti colonnelli Cannata e Rossi; maggiori Savarnio e Settecamini; capitani Di Furia, Roccaforte, Medini Rotino; tenenti Cantatore e castagnoli; sottotenente Ferraro; sergenti maggiori Rizzato e Ventimiglia).

- **s. fasc. 2.** “3. Generale di Divisione Maccario Alessandro, già comandante della Divisione fanteria *Isonzo*”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 4. “4. 2255, Generale Gambarà Gastone”⁵.

cc. 230

1944 maggio 4 -1946 ottobre 20

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni.

- **s.fasc.1.** “4. Generale di Corpo d’armata Gambarà Gastone, già comandante dell’XI Corpo d’Armata”.

Nota biografica sul generale Gambarà.

ins. 1). “a) accuse mosse da parte jugoslave” (docc. 1-7).

⁴ Comandante, dal 20 luglio 1942 al 2 settembre 1943, la Divisione *Isonzo*, schierata in Slovenia.

⁵ Comandante dell’XI Corpo d’Armata, dal 15 dicembre 1942 all’8 settembre 1943. L’XI Corpo d’Armata era schierato in Slovenia, con sede del comando a Lubiana.

Stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava, nn. 4, 17 e 37; articolo *Un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* stralciato dal quotidiano *L'Unità* n. 36, in data 11 febbraio 1945, copia dell'articolo *tempi nuovi* stralciato da «*Slobdna dalmacija*» (la Dalmazia libera) di Spalato del 12 dicembre 1944; nota relativa all'articolo *Gli occupatori fascisti nella provincia di Lubiana hanno ucciso 9000 persone, bruciate 3000 case e distrutto 800 villaggi*, stralciato dal quotidiano «*Il nostro avvenire*», n. 44 del 1° giugno 1945; stralcio della pubblicazione di Giuseppe Mantovani, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.

ins. 2). “b) difesa dell'interessato” (doc. 8).

Nota interna sulla mancanza di documenti redatti dall'interessato in propria difesa.

Ins. 3). “c) Elementi raccolti in merito all'attività dell'interessato” (docc. 1-41).

Stralcio di relazioni (generali robotti, maccario, Ruggero, zatti, Cerruti, Scipione) e relazioni di militari italiani (colonnelli Sordi, Farina, Lodi, Ciancabilla, Guazzo, Carli, Macis, Lucini; tenente colonnelli Rossi, Carli, Cannata; capitani Di Furia, Rotino, Roccaforte, De Mattia, Medin, tenenti cappellani Di Toro, Faverio, Castagnoli), in servizio in Jugoslavia, nel 1941-1943; stralcio del volume del generale Zanussi, *guerra e catastrofe d'Italia*.

- **s.fasc. 2** “4. Generale di Corpo d'armata Gamba Gastone già comandante del XI corpo d'armata”.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc . 5. “5. 2255, Generale Mentasti Luigi con fascicolo suppletivo⁶”.

cc. 160

1941 luglio 15 -1948 marzo 9

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “5. Generale di Corpo d'armata Luigi Mentasti (con fascicolo suppletivo)”.

Nota biografica sul generale Mentasti.

ins. 1. “accuse jugoslave”.

Nota sull'accuse specifiche al generale Mentasti.

ins. 2. “difesa dell'interessato”.

Lettera del generale Metasti all'Ufficio I , in data 20 novembre 1946.

ins. 3. “Elementi raccolti in merito all'attività dell'interessato” (docc.1-30).

Ordini di operazioni, direttive, fonogrammi, corrispondenza, notiziari settimanali del Comando superiore forze armate Albania, del Comando Truppe Montenegro (XIV Corpo d'Armata) del 1941, lettera al Governatore del Montenegro, stralci di diari storici del Comando Truppe Montenegro (XIV Corpo d'Armata) del 1942, stralci di relazioni del generali Ceriana Mayaneri, Zani, Pivano, Tucci, Bonini.

ins. 4. “5. Generale di Corpo d'armata Luigi Mentasti r. (fascicolo suppletivo)”.

Nota dell'Ufficio I, nota verbale n. 385/47 della legazione jugoslava del 1947, lettere del 1948 del generale Mentasti e del Colonnello Beia all'Ufficio I .

- **s. fasc. 2.** “5. Generale di Corpo d'armata Luigi Mentasti (con fascicolo suppletivo)”.

⁶ Comandante del Comando truppe Montenegro (XIV Corpo d'armata) dal luglio 1941 al 10 maggio 1943.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 6. “6. 2255, Generale Berardi Paolo”⁷.

cc. 80

1942 luglio 8- 1946 marzo 8

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni

- **s.fasc. 1.** “Generale di corpo d’armata Berardi Paolo”.

Nota biografica sul generale Berardi.

ins. 1. “accuse jugoslave”(docc. 1-2).

Stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava, nn. 38 e 48;

Ins. 2. “attività dell’interessato” (docc. 3-5).

Nota dell’Ufficio I, stralcio del diario storico della Divisione *Sassari* del luglio 1942, direttive del XVIII Corpo d’armata del 25 luglio 1942.

ins. 3. “difesa dell’interessato” (docc. 6-7).

Relazioni difensive del generale Berardi, in data 18 febbraio e 8 marzo 1946.

- **s.fasc. 2.** “Generale di corpo d’armata Berardi Paolo”.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

Fasc. 7. “7, 2255, Generale Robotti Mario”⁸.

cc. 256

1942 aprile 7- 1946 novembre 21

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “Generale d’armata Mario Robotti”⁹.

Nota biografica sul generale Robotti.

Ins.1. “accuse mosse da parte jugoslava e documenti portati a sostegno delle accuse stessa” (docc. 1-7).

Stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava, nn. 4, 12, 17, 37, 93; la relazione completa n.86 della commissione di stato jugoslava; stralcio della pubblicazione di Giuseppe Mantovani, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.

ins. 2 “difesa dell’interessato” (docc. 1-3).

3 relazioni difensive del generale Robotti e nota dell’Ufficio I.

Ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 4-17).

Circolari, direttive, proclami del Comando 2^a Armata e del Comando dell’XI Corpo d’armata sul trattamento da usare verso i partigiani e le popolazioni fiancheggiatrici del 1942, corrispondenza tra il Centro CS Lubiana e il SIM –Sez Bonsignore del 1942, relazioni di ufficiali italiani in Jugoslavia nella seconda guerra mondiale (colonnello Carlà, Lucini, Macis); stralcio del volume del generale Zanussi, *guerra e catastrofe d’Italia*.

- **s.fasc. 1.** “Generale d’armata Mario Robotti”.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

⁷ Comandante della Divisione fanteria *Sassari* dal 26 maggio 1942 al 4 febbraio 1943.

⁸ Comandante dell’XI Corpo d’armata dall’ottobre 1940 alla fine del 1942, poi comandante della 2^a Armata da 5 al 12 febbraio 1943.

⁹ Sul protospizio della cartella è annotato, a matita, “da mettere nuovamente in Archivio 13.XII.47”.

fasc. 8. “8. 2255, Generale Pirzio Biroli Alessandro¹⁰”
cc. 532 1941 luglio 21 -1947 febbraio 1

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1** “8. Generale d’armata Pirzio Biroli Alessandro”.

Nota biografica sul generale Pirzio Biroli.

Ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-5).

Stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava, nn. 2, 3, 11, 13, 14.

Ins. 2 “difesa dell’interessato”.

Relazione difensiva del 1945, 2 lettere, con documenti allegati, del 1945 e del 1947, del generale Pirzio Biroli.

Ins. 3 “Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 1-49).

fonogrammi, proclami, bandi, ordini di operazioni, circolari del governatorato, del Comando Superiore forze armate dell’Albania, del XIV Corpo d’Armata, delle Divisioni *Messina, Venezia*, dell’83° reggimento fanteria; stralcio di diario storico del XIV Corpo d’Armata, delle Divisioni *Messina, Venezia*, del I Gruppo alpini Valle; stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava e relative note; relazioni di ufficiali in Montenegro (generali Tucci, Bonini, Zani; colonnelli Montuoro, Pizzi, Flamini Minuto, Olagnero; tenenti colonnelli Torsiello, Zitelli; maggiore Viviani, Mandel; capitani Benassi, Bittoni; tenente capellano Tomaso di Toro).

- **s.fasc. 2.** “8. Generale Pirzio Biroli Alessandro”.
copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

Busta 2255A (2)

fasc. 9. “1. 2255A, Generale Zani Francesco”¹¹
cc. 146 1942 aprile 28-1946 febbraio 28

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni

- **s.fasc. 1** “Generale di divisione Francesco Zani”.

Nota biografica sul generale Zani

Ins. 1. “accuse jugoslave” (docc. 1-3).

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava nn. 3, 11 e relativa appendice.

Ins. 2. “difesa dell’interessato” (docc. 1-3).

2 lettere e relazione difensiva del generale Zani, con allegati, del 1945.

Ins. 3. “Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 1-12).

¹⁰ Il 26 luglio 1941 successe all’alto commissario Mazzolini e fu la suprema autorità civile e militare del Montenegro. Il 3 ottobre 1941 fu nominato governatore del Montenegro. Esercitò i poteri civili tramite un commissario civile, quelli militari tramite il Comando truppe del Montenegro (XIV Corpo d’armata). Il 20 luglio fu sostituito, a sua richiesta, nella carica di governatore dal generale Barbasetti di Prun.

¹¹ Comandante della Divisione *Ferrara* in Montenegro dal 12 aprile 1942 al gennaio 1943.

stralcio del diario storico della Divisione Ferrara dell'aprile-maggio 1942 e del Comando XIV Corpo d'Armata del giugno 1942; stralcio di relazioni e relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generale Girotti, colonnello Flamini, tenente colonnello Torsiello, capitano Bittoni), note alle relazioni della commissione di stato jugoslava da fonte nazionalista montenegrina, n. 3 e n. 11.

- **s.fasc. 2.** “Generale di divisione Francesco Zani”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 10 . “2. 2255A, Generale [di brigata] Fabbri Umberto”¹²

cc. 740 con 2 carte geografiche dei confini tra Italia e Croazia, 2 schizzi

1941 maggio 18- 1948 maggio 29

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc.** “2. Generale Fabbri Umberto”.

ins. “accuse jugoslave” (docc. 1-6).

Stralcio dell'articolo del giornale «Primorski Dvenik» del 17 gennaio 1947, *Bravo Fabbri*; stralcio della relazione compilata dalla Commissione regionale della Croazia per l'accertamento dei crimini dell'occupatore e dei suoi satelliti, stralcio della pubblicazione *sulle orme insanguinate dei fascisti italiani*, stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava nn. 38, 40, 86.

ins. “difesa dell'interessato” (doc. 7).

Memoriale, del maggio 1946, del generale Fabbri relativo al suo periodo di comando del V Raggruppamento Guardia alla frontiera nella zona di Fiume.

ins. “Elementi raccolti in merito all'attività dell'interessato” (docc. 8-43).

Stralcio del RDL 18 maggio 1941 n.452 sui confini tra regno d'Italia e di Croazia; stralci di diari storici, notiziari, fonogrammi, ordini di operazioni di comandi ed unità in Croazia (Comando superiore Forze armate Slovenia e Dalmazia, V Corpo d'armata, V Raggruppamento Guardia alla frontiera, 2° reggimento fanteria *Re*, 57° Reggimento artiglieria fanteria, XII battaglione CCRR); relazioni di ufficiali italiani e funzionari di polizia operanti nel 1942-1943 nella zona di Fiume (generale De Blasio, colonnello Fincati; tenenti colonnelli Giorleo, Pagnin, Brucchiotti; capitani Giunta, Conzina, Vicinanza, Bottini; tenenti Guida, Piccinini-Leopardi, Valpreda; cappellano Beltrame; brigadiere Monaldo; questore Genovese; avv. Tomasi, Dott. Stupar). Comprende 2 carte geografiche dei confini tra Italia e Croazia, 2 schizzi relativi a rastrellamenti effettuati.

- **s.fasc.** “Generale Fabbri Umberto”.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 11. “3. 2255A, Generale Armellini Quirino”¹³”

cc. 136

1942 gennaio 19-1946 aprile 6

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1** “Generale di C. d' A. Quirino Armellini”.

¹² Comandante del V Raggruppamento G.A.F. dal luglio 1942 al marzo 1943.

¹³ Comandante del XVIII Corpo d'Armata, in Dalmazia, dal 18 febbraio al 31 luglio 1942.

ins. 1. “accuse jugoslave” (docc. 1-2).

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava nn. 48 e 98.

ins. 2. “attività dell’interessato” (docc. 3-6).

Nota dell’Ufficio I sull’operato del generale Armellini; stralci del libro del generale Zanussi, *Guerra e catastrofe d’Italia*; copie di allegati al diario storico del giugno-luglio 1942 del XVIII Corpo d’armata (telescritti, ordini di operazioni, resoconti di situazioni) relativi alla situazione politico- militare della Dalmazia e l’attività di contro – guerriglia (zona di Velebit–Brugno) svolta dalle unità inquadrato nello stesso.

ins. 3. “difesa dell’interessato” (docc. 7-10).

Relazioni, del 1945-1946, del generale Armellini sul suo operato in Dalmazia.

- **s.fasc. 2.** “Generale Quirino Armellini”.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 12. “4. 2255A, Generale Roatta Mario”¹⁴.

cc. 356

1942 gennaio 22-1946 febbraio 2

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1** “4. Generale d’armata Mario Roatta”.

Ins. 1 “accuse mosse da parte jugoslava e documenti portati a sostegno delle accuse stesse” (docc. 1-9).

Stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 7, 16, 17, 38, 45; Commissione regionale della Croazia per l’accertamento dei crimini dell’occupatore e dei suoi satelliti stralci dei documenti circa i crimini dell’occupatore italiano; stralcio del volume di Giuseppe Piemontesi, *Ventidue mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, e stralcio dell’opuscolo *Sulle orme insanguinate dei fascisti italiani*.

Ins. 2 “Difesa dell’interessato” (docc. 1-2).

nota biografica dell’Ufficio informazioni su Roatta, stralcio del libro *Otto milioni di baionette* del generale Roatta e sua memoria difensiva.

Ins. 3 “Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc.1-21).

stralcio del Diario storico dell’aprile 1942, ordini di operazione, telescritti, notiziari politico-militari del Comando Supremo, della della 2^a Armata, del V e XI Corpo d’armata; stralcio circolare 3C e 7000; relazioni del generale Gloria; stralci del libro del generale Zanussi, *Guerra e catastrofe d’Italia*;

- **s.fasc. 2.** “Generale d’armata Mario Roatta”.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 13. “5. 2255A, Generale Brancati Corrado con fascicolo suppletivo”¹⁵.

cc. 66

1945 aprile 11-1948 febbraio 16

¹⁴ Capo di Stato Maggiore dell’Esercito, fino al gennaio 1942; comandante della 2^a Armata, dal 24 gennaio 1942 alla fine del gennaio 1943; comandante della 6^a Armata dal febbraio 1943.

¹⁵ Generale di brigata riserva Corrado Brancati – commissario distrettuale di Sebenico dal 21 aprile al 31 agosto 1943.

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “generale riserva Corrado Brancati già commissario distrettuale di Sebenico (con un fascicolo suppletivo)”.
 - Ins. 1.** “accuse jugoslave” (doc. 1).
stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.47.
 - Ins. 2.** “attività dell’interessato” (docc. 2-4).
Nota biografica dell’Ufficio I relativa al generale Brancati, stralci di relazioni di ufficiali e funzionari italiani in Jugoslavia (generale Lomaglio, Nicoletti).
 - Ins. 2.** “Difesa dell’interessato” (doc. 5).
Relazione difensiva con tre allegati del generale Brancati.
 - Ins. 4.** “Generale di Brigata (Riserva) Brancati Corrado, fascicolo suppletivo”.
Nota verbale, n. 12/48 della legazione jugoslava; nota dell’Ufficio I e stralci delle relazioni dei generali Lomaglio e Brancati; relazione, del 1948, del generale Brancati.
- **s.fasc. 2** “Generale riserva Corrado Brancati già commissario distrettuale di Sebenico (con un fascicolo suppletivo)”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 14. “6. 2255A, Generale Bonini Silvio¹⁶, generale Pizzi Enrico”¹⁷

cc. 356

1941 luglio 21-1947 febbraio 7

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “6. Generale di divisione Silvio Bonini, generale di brigata Enrico Pizzi”.
 - Ins. 1** “accuse jugoslave” (docc. 1-4).
stralci della relazioni della commissione di stato jugoslava n. 3, 11, 13, 14.
 - Ins. 2** “Difesa degli interessati” (Bonini docc. 1-2, Pizzi docc. 1-2).
Note biografiche sui generali Pizzi e Bonini; lettere e relazioni difensive dei generali Pizzi e Bonini.
 - Ins. 3** “attività dell’interessato” (docc. 1-48).
stralci del diario storico della Comando truppe Montenegro (XIV corpo d’Armata), della Divisione *Venezia*, del Gruppo *Valle*, del Battaglione alpini *Val Fella*, nel 1941-1943; fonogrammi, direttive, ordini di operazioni del Comando truppe Montenegro (XIV corpo d’Armata), della Divisione *Venezia*, della Divisione *Cacciatori delle Alpi*, del 83° Reggimento fanteria; stralcio delle note e relazioni jugoslave compilate da fonte nazionalista montenegrina, lettera del podestà di Kolasin; relazioni di militari italiani in Montenegro nella Seconda guerra mondiale (Colonnello Olagnero; tenenti colonnelli Pizzi, Tozzi, De Luca; maggiore Aiello; tenente Torri, tenenti cappellani di Toro e De Cobelli, v.brig. Gurnaschelli)
- **s.fasc. 2.** “6. Generale di divisione Silvio Bonini, generale di brigata Enrico Pizzi”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

¹⁶ Generale di divisione Silvio Bonini, comandante della Divisione *Venezia* in Montenegro, dal 25 luglio 1941 al 10 giugno 1943.

¹⁷ Generale di brigata, allora colonnello, Enrico Pizzi, comandante del I Gruppo alpini *Valle*, in Montenegro, nel luglio – settembre 1941.

Busta 2255 B (3)

fasc. 15 “1. 2255 B, Generale Magaldi Gherardo¹⁸, tenente colonnello Caruso Pietro¹⁹ e Serrentino Vincenzo²⁰”.

cc. 56 1941 ottobre 14, 1945 luglio 1°- 1946 settembre 25
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “Generale Gherardo Magaldi, Pietro Caruso, Vincenzo Sorrentino”.
Ins. 1 “Accuse mosse da parte Jugoslava e documenti portati a sostegno delle accuse” (docc. 1-3).
 Stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 1; stralcio del *Vjesnik*-notiziario del fronte popolare croato del 13 marzo 1946; Stralcio delle relazioni della commissione della regionale croata.
Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.
 l’inserto al suo interno risulta privo di documentazione.
Ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato”. (docc.1-10)
 Nota dell’Ufficio Informazioni sulle posizioni degli interessati; stralci di relazioni di ufficiali (generale Maranghini, colonnello dei cc.rr. Buttà, tenente colonnello cc.rr. Sestilli, maggiore cc.rr. Mizzan, tenente cc.rr. Castellani) e funzionari civili (governatore Bastianini, dott. Coco, commissario PS Modica) in Dalmazia; sentenza del tribunale straordinario della dalmazia in data 14 ottobre 1941.
- **s.fasc. 2** “Generale Gherardo Magaldi, Pietro Caruso, Vincenzo Sorrentino”.
 Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 16. “2. 2255 B, Generale Pivano Angelo Giovanni²¹”

cc. 202 1941 luglio 23-1946 marzo 25
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Generale di Divisione Angelo Giovanni Pivano”.
 Nota biografica sul generale Pivano.
Ins. 1. “Accuse jugoslave”.
 Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 11.

¹⁸ Il generale Magaldi comandante del presidio militare di Sebenico poi presidente del tribunale militare straordinario sempre a Sebenico, aderì alla R.S.I. e nel 1946 associato al carcere militare di Milano.

¹⁹ Pietro Caruso, membro del tribunale straordinario di Sebenico fucilato nel 1944 su verdetto della corte d’assise straordinaria di Roma.

²⁰ Di Vincenzo Sorrentino, catturato dagli Jugoslavi, processato e rimesso in libertà, risultava irreperibile nel 1946.

²¹ Comandante la Divisione *Cacciatori delle Alpi* in Montenegro, dal 20 luglio al 4 settembre 1941, alle dipendenze del XIV. La divisione il 4 settembre fu trasferita in Dalmazia alle dipendenze del VI Corpo d’armata.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato” (docc. 1-2).

memoria difensiva del generale Pivano e sua lettera all’Ufficio Informazioni del 1945.

Ins. 3. “elementi raccolti in merito all’attività svolta dell’interessato” (docc. 1-48). fonogrammi, notiziari giornalieri, bandi, ordini di operazioni, direttive operative del comando superiore FF.AA. Albania, del XIV Corpo d’armata, del comando Divisione *Cacciatori delle Alpi*, Divisione *Messina*, Divisione *Venezia*, Divisione *Taro*, Il Gruppo Alpini *Valle*; stralcio del diario storico del 1°-5 agosto 1941 del Gruppo Alpini *Valle*, stralci di relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generali Pirzio Biroli, Mentasti; colonnello Giani; tenenti colonnelli Bombagini e Della Schiava; capitani Raimondi, Fedi e Todeschini; tenente Crainz); stralcio delle note e relazioni jugoslave compilate da fonte nazionalista montenegrina.

- **s.fasc. 2** “2. Generale di Divisione Angelo Giovanni Pivano”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

Fasc. 17. “3. 2255 B, Generale Dalmazzo Lorenzo²²”

cc. 108

1942 luglio 15-1946 novembre 6

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc.1** “3. Generale designato d’armata Dalmazzo Lorenzo”.

Ins. 1. “Accuse jugoslave”. (doc. 1)

relazione della commissione di stato jugoslava n. 93.

Ins. 2. “attività dell’interessato”. (docc. 2-18)

Nota biografica dell’Ufficio I sul generale Dalmazzo, notiziari giornalieri, ordini di operazioni, telescritti, relazioni sull’operazione Albia e sulla situazione del Biokovo della 2^a Armata, XVIII e VI Corpo d’armata, della Divisione *Messina*; stralci del diario storico del luglio 1942 del VI Corpo d’armata; stralcio delle note redatte dall’ufficio informazioni SME alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII; stralcio della circolare 3C, in data 1° dicembre 1942, del comando 2^a Armata; relazioni, del 1946, di ufficiali italiani in Jugoslavia (generale Tucci, tenente colonnello Mango; seniore Fayer, maggiore Pazzi).

Ins. 3. “Difesa dell’interessato” (docc. 19),

relazione del 1946 del generale Dalmazzo.

- **s.fasc. 2** “3. Generale designato d’armata Dalmazzo Lorenzo”. Copia* del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 18 “4. 2255 B, Generale Quarra Sito Eduardo²³”

cc. 114

1942 giugno 17-1947 luglio 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “4. Generale Quarra Sito Eduardo”.

²² Generale designato d’armata, già comandante del VI Corpo d’Armata, dal settembre 1940 al 21 settembre 1942.

²³ Comandante la Divisione fanteria *Macerata*, dal 24 novembre 1941 al 20 marzo 1943.

Nota dell'Ufficio I sul generale Quarra Sito con elenco degli indirizzi delle persone che rilasciarono dichiarazioni;

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 4-5).

stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 17; stralcio del volume di Giuseppe Piemontesi, *Ventinue mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell'interessato” (docc. 7-8).

relazioni e lettera del generale Quarra Sito Eduardo del 19 maggio e 20 luglio 1947.

ins. 3 “sottocartella c) Elementi raccolti sull'attività dell'interessato” (docc. 10-26, 26bis, 27-33).

Nota dell'Ufficio I alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava e nella pubblicazione di Giuseppe Piemontesi; stralci del diario storico della Divisione *Macerata* del giugno-settembre 1942 e del 122° Reggimento fanteria nell'agosto 1942; telescritti, ordini di operazioni (allegati al diario storico) del XI Corpo d'armata, della Divisione *Macerata* e del 122° Reggimento fanteria, stralcio del volume di Giuseppe Piemontesi, *Ventinue mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*; relazioni e dichiarazioni di ufficiali italiani in Jugoslavia (colonnelli Fantini e Bruno; capitano crr. Fedi); .

- **s.fasc. 2** “4. Generale Quarra Sito Eduardo”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 19. “5. 2255 B, Generale Piazzoni Sandro²⁴”

cc. 114

1942 agosto 14-1947 marzo 27

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni

- **s.fasc. 1** “5. Generale di Corpo d'armata Sandro Piazzone”.

Ins. 1. “accuse jugoslave” (doc. 1).

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 93.

Ins. 2. “Elementi raccolti sull'attività dell'interessato” (docc. 2-12).

Nota biografica dell'Ufficio I sul generale Piazzoni, stralcio delle note redatte dall'Ufficio I sulle accuse jugoslave ad elementi del VI e del XVIII Corpo d'armata, ordini di operazioni del Comando VI Corpo d'armata, relazioni di ufficiali italiani in Jugoslavia (generali Dalmazzo e Amato, colonnelli Carlesi, Cricelli, Boschi, Cigliana; tenente colonnello De Martino, capitano Maturi).

Ins. 2. “difesa dell'interessato” (doc. 13-14).

Relazioni, del 1942 e del 1946, del generale Piazzoni.

- **s.fasc. 2** “5. Generale di Corpo d'armata Sandro Piazzone”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 20 “6. 2255 B, Generale Cerruti Guido²⁵”

²⁴ Comandante la Divisione fanteria *Bergamo* dal marzo al 23 settembre 1942; successivamente comandante del VI Corpo d'armata, dal 29 settembre 1942 all'8 settembre 1943.

²⁵ comandante la fanteria della Divisione *Isonzo* dal 1° marzo 1942, ma raggiunse la Slovenia solo il 26. Fu nominato comandante della Divisione *Isonzo* dal 2 settembre 1943, fu poi catturato ed internato dai tedeschi.

cc. 314 1942 aprile 13-1946 ottobre 21
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1** “6. Generale Cerruti Guido”.

Nota redatta dall’Ufficio I sul generale Cerruti.

Ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 17, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *Ventinove mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, articolo *Un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* stralciato dal quotidiano *L’Unità* n. 36, in data 11 febbraio 1945.

Ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 4) .

relazione difensiva del generale Cerruti in data 5 novembre 1945

Ins. 3 “sottocartella c) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 5-55).

Copia I appendice circolare 3C; stralci e copie di bandi, circolari, ordini di operazioni del XI nell’aprile-luglio 1942; stralci dei diari storici del Comando IX Corpo d’armata, della Divisione *Isonzo* e del 24° Reggimento fanteria dell’aprile-novembre del 1942; relazioni di Ufficiali italiani distaccati in Jugoslavia (generali Robotti, Romero, Maccario, Coronati; colonnelli carpitella, ciancabilla, Cocchiarella, Sordi, Guazzo, Lodi, Farina, Lucini, Alfieri; tenenti colonnelli Rossi, carli, cannata gachet; maggiori Savarino, Settecasì; capitani Rotino, Roccaforte, Di Furia, Medin; tenenti Cantatore, Testa); stralcio delle note compilate dall’Ufficio ricerche in merito alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione *Isonzo*.

- **s.fasc. 2.** “6. Generale Cerruti Guido”.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 21 ”7. 2255 B, Generale Ercole Roncaglia²⁶”

cc. 456 1941 agosto 18 -1947 aprile 12

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1** “7. Generale di Corpo d’Armata Ercole Roncaglia”.

Nota biografica dell’Ufficio I sul generale Roncaglia.

Ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-5).

stralci della relazione della commissione di stato jugoslava nn. 3, 11, 13, 14, 30.

Ins. 2. “difesa dell’interessato”.

relazione difensiva, in data 30 novembre 1946, del generale Roncaglia.

Ins. 3. “Elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato” (docc. 1-84).

“I. Direttive superiori”: stralcio della relazione dei generali Pirzio Biroli e generale Mentasti; fonogrammi e direttive del comando superiore forze armate Albania del 1941; proclami e direttive del governatore del Montenegro nel 1941; ordini di operazioni del XIV Corpo d’armata (Comando truppe Montenegro) nel 1941.

“II. operazioni militari”: situazione dello spirito della popolazioni civili del Montenegro, ordini di operazioni, telesscritti, notiziari, fonogrammi, ordini del giorno del 1943 del XIV Corpo d’armata (Comando truppe Montenegro) e della

²⁶Comandante Truppe Montenegro, già XIV Corpo d’armata, dal 12 maggio all’8 settembre 1943.

Divisione *taurinense*, stralcio del diario storico del Comando truppe montenegro nel maggio-giugno 1943.

“III. testimonianza varie”: relazioni e stralci di relazioni, del 1945-1947, di militari italiani in Montenegro (generali Bonini Ceyana, Franceschini; colonnelli Montuoro, Flamini, Picciocchi, Roscioli; tenenti colonnelli Torsiello, Pizzi, Zitelle; appuntato Alessi); stralcio delle note e relazioni jugoslave compilate da fonte nazionalista montenegrina.

“IV. Testimonianza sui seguenti avvenimenti: a) aggressione di Brodarevo, b) fucilazione di 9 ufficiali del 383° Reggimento fanteria *Venezia*, catturati dai ribelli nella zona di Piperi (14-26 maggio 1943) e conseguente rappresaglia; c) aggressione di Trabaljevo (Kolasin) del 29 agosto 1943 e relativa rappresaglia”: relazioni e stralci di relazioni, del 1945-1947, di militari italiani in Montenegro (generali Pirzio Biroli, colonnello Mosioli, Olagnero, giannuzzi; tenente colonnello cosi; maggiori Albertini, sagnotti; capitani Poppiani, tenente cappellano de Cobelli) radiogramma e stralcio del diario storico del XIV Corpo d'armata (Comando truppe Montenegro).

- **s.fasc. 2** “7. Generale di Corpo d'Armata Ercole Roncaglia”.
Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 22 “8. 2255 B, ex generale Coturro Renato”²⁷.

cc. 574

1941 maggio 21-1946 agosto 9

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1**. “8. Coturri Renato già comandante del V Corpo d'armata”.
Nota biografica redatta dall'Ufficio I sul generale Coturri.

ins.1 “accuse jugoslave” (docc. 1-4).

Premessa dell'Ufficio I, relazione della commissione di stato jugoslava n. 7 e 40, stralcio della pubblicazione di G. Piemontesi *Ventinue mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.

ins. 2. “difesa dell'interessato”.

nota sulla mancanza di relazioni difensive dell'interessato.

ins. 3 “attività dell'interessato”.

notiziari politico-militari, telesscritti, ordini di operazione, situazioni forze partigiane della 2ª Armata e del V Corpo d'armata; stralci di diari storici del 1942, delle Divisioni: *Granatieri di Sardegna e Lombardia*, dei reggimenti fanteria: 73° e 74°, 2° Granatieri, battaglioni: 1° bersaglieri, XII carabinieri, LVIII Camicie nere; relazioni di militari e civili in Croazia (generali Ambrosio, Orlando, Pelligra, Scipioni, zatti; colonnelli Perna, Del Negro, Berta, Fincati, Addabbo, Pederzani, Ravenni, Soddu, Motzo, Voli, Fiorini, Angelini; tenenti colonnelli Borghetti, D'Amore, Struffi, Lucente, Bazzani, Gigante; maggiori Nardone, Deodati, Torcelli; capitani De Cammillis, Lopez, Catalanetti, Mancini, Barco; tenenti Scarnecchia, Scarpellini, Caruso, Rappazzo; sottotenenti Di Vita, Cattarano, Maffei; maresciallo Scandaliate; signori Azzara, Figuzzi; infermiere volontario Piranti).

- **s. fasc. 2** “8. Coturri Renato, già comandante del V Corpo d'armata”.

²⁷ Comandante del V Corpo d'armata in Croazia, dal 18 febbraio 1942 al 9 gennaio 1943, cancellato dai ruoli con la perdita del grado a norma dell'art. 1 d.l. 26 nov. 1945, n. 294 del 10 ott. 1945.

Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 C (4)

fasc. 23 “ 1. 2255 C, Generale Ceriana Mayneri Carlo²⁸”

cc. 188

1943 maggio 15 - 1946 febbraio 28

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “1. Generale di divisione Carlo Ceriana Mayneri ”.

Nota biografica dell’Ufficio I sul generale Carlo Ceriana Mayneri.

ins.1 “accuse jugoslave” (docc. 1-2)

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 11 e 30.

ins. 2. “difesa dell’interessato”.

lettera del generale Ceriana con annessa “relazione sull’attività svolta dalla divisione Ferrara in Montenegro durante il periodo compreso tra il 17 febbraio e il 16 giugno 1943” (memoria difensiva) del 1945

ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato” (docc. 1-25)

stralci di relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generali: Pirzio-Biolo, Mentasti, Franceschini; colonnelli: Montuoro, Flamini-Minuto; tenente colonnello Torsiello); situazione sullo spirito delle popolazioni nei territori occupati, stralci di diari storici, ordini di operazioni, telescritti, notiziari del Comando truppe Montenegro (XIV Corpo d’Armata) del maggio-giugno 1943.

- **s. fasc. 2** “1. Generale di divisione Carlo Ceriana Mayneri ”.

Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 24 “ 2. 2255 C, Generale Coronati Emilio²⁹”

cc. 192

1942 aprile 13 – 1947 febbraio 28

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni

- **s.fasc. 1.** “2. Generale di divisione Coronati Emilio”.

Nota biografica dell’Ufficio I sul generale Emilio Coronati

ins.1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 17, stralcio della pubblicazione di G. Piemontesi *Ventinueve mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, copia dell’articolo *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale “L’Unità” dell’11 febbraio 1945

ins. 2. “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 4).

relazione (memoria difensiva) del generale Coronati, con 12 documenti allegati.

ins. 3. “sottocartella c) elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato” (docc. 5-27)

I appendice alla circolare 3C; bandi, direttive, ordini di operazioni del Comando XI Corpo d’armata del 1942; relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali: Robotti, Cerruti; colonnelli: Farina, Guazzo, Ciancabilla, Cocchiarella; tenentei

²⁸ Comandante la Divisione *Ferrara* in Montenegro dal 17 febbraio al 16 giugno 1943.

²⁹ Comandante la Divisione *Isonzo*, in Slovenia, dal 8 marzo al 20 luglio 1942.

colonnelli: Gutierrez, Cannata, Rossi; maggiore Savarino; capitani: Roccaforte, Di Furia, Medin; tenenti: Castagnoli, Testa).

- **s. fasc. 2** “2. Generale di divisione Carlo Coronati Emilio”.
Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 25 “ 3. 2255 C, Generale Zatti Vittorio³⁰”

cc. 278

1941 ottobre 2 - 1947 marzo 16

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. Generale di divisione Zatti Vittorio ”.

Nota biografica sul generale Zatti, elenco delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-6).

stralci delle relazione della commissione di stato jugoslava nn.7, 38, 86; copie degli articoli: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale *L'Unità* dell'11 febbraio 1945 e *documentazione jugoslava sui crimini di Roatta* pubblicato dal giornale *Lavoro* del 13 marzo 1945.

ins. 2. “sottocartella b) difesa dell'interessato” (docc. 7-9).

2 relazioni con allegati e lettera del generale Zatti, del 1945-1946.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 10-24).

stralcio delle “note d'accuse mosse alla divisione fanteria *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava (relazioni 17, 38, 86) e da Giuseppe Piemontesi (libro *29 mesi di occupazione italiana della provincia di Lubiana*) redatte dall'Ufficio Informazioni” e “stralcio alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti in Slovenia nell'autunno 1941 e nella primavera estate 1942 (relazione n. 7) della commissione di stato jugoslava”, con allegati³¹, del 1941-1942, stralci di diari storici, direttive, ordini di operazioni del V Corpo d'armata, della Divisione *Lombardia*, della Divisione *Granatieri di Sardegna*, dei reggimenti: 11° Bersaglieri, 2° Granatieri e 73-74° fanteria; relazioni di militari in Jugoslavia (generali: Tosi, Scipione; colonnelli Ferroni, Besta, Curatolo; tenente colonnello Borghetti; maggiore Deodato; capitani Lopez, D'Oro; tenente Rappazzo Stefano; soldato Papa).

- **s. fasc. 2** “3. Generale di divisione Zatti Vittorio ”.

Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 26 “ 4. 2255 C, Generale Scipione Pietro³²”

cc. 226

1941 ottobre 1° - 1946 luglio 6

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. Generale Scipione Pietro ”.

³⁰ Comandante la Divisione *Lombardia*, in Croazia, dal 24 gennaio 1941 al 24 dicembre 1943.

³¹ I documenti sono copia di allegati agli stessi diari storici dei reparti coinvolti.

³² Generale di divisione, comandante la fanteria divisionale della Divisione *Lombardia* in Croazia dal 12 aprile 1942, comandante interinale dal 24 dicembre 1942 (per il periodo operativo gennaio-febbraio 1943) poi comandante effettivo della stessa Divisione dal 15 marzo all'8 settembre 1943.

Nota biografica sul generale Scipione, elenco delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins.1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-5).

stralci delle relazione della commissione di stato jugoslava n.7, 38; copie degli articoli: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale *L'Unità* dell'11 febbraio 1945, *documentazione jugoslava sui crimini di Roatta* pubblicato dal giornale *Lavoro* del 13 marzo 1945, *Nuove accuse contro Roatta* pubblicato in Agenzia Ansa in data 12 marzo 1945;

ins. 2. “sottocartella b) difesa dell'interessato” (docc. 6-7).

2 relazioni del generale Scipioni del 1945 e 1946.

ins. 3. “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 8-21).

stralcio delle “note d'accuse mosse alla divisione fanteria *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava (relazioni 17, 38, 86) e da Giuseppe Piemontesi (libro *29 mesi di occupazione italiana della provincia di Lubiana*) redatte dall'Ufficio Informazioni” e “stralcio alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti in Slovenia nell'autunno 1941 e nella primavera estate 1942 (relazione n. 7) della commissione di stato jugoslava”, con allegati³³, del 1941-1942, stralci di diari storici, ordini di operazioni, direttive, ordini del giorno, relazioni su cili operativi del V Corpo d'armata, della Divisione *Lombardia*, della Divisione *Granatieri di Sardegna*, dei reggimenti: 11° Bersaglieri, 73 e 74° fanteria, relazioni del generale Gloria e del colonnello Adabbo; relazioni di militari (generali: Zatti, Pittan; colonnelli: Ferroni, Besta, Curatolo; tenente colonnello Borghetti, maggiore Deodato, capitano Lopez, tenente rampazzo, soldato Papa).

- **s. fasc. 2** “4. Generale Scipione Pietro”.

Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 27 “5. 2255 C, Generale Tosi Angiolo”³⁴

cc. 114

1941 ottobre 2- 1947 marzo 16

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. Generale Tosi Angiolo”.

Nota biografica sul generale Tosi, elenco delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins.1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

Premessa dell'Ufficio I, stralcio delle relazione della commissione di stato jugoslava n.7.

ins. 2. “sottocartella b) difesa dell'interessato” (doc. 3).

relazione del generale Tosi del 1945;

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato”(docc. 4-17).

stralcio delle “note d'accuse mosse alla divisione fanteria *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava (relazioni 17, 38, 86) e da Giuseppe Piemontesi

³³ I documenti sono copia di allegati agli stessi diari storici dei reparti coinvolti.

³⁴ Generale di brigata, comandante la fanteria divisionale della Divisione *Lombardia*, in Jugoslavia, dal aprile 1941 al 15 marzo 1942.

(libro *29 mesi di occupazione italiana della provincia di Lubiana*) redatte dall'Ufficio Informazioni" e "stralcio alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti in Slovenia nell'autunno 1941 e nella primavera estate 1942 (relazione n. 7) della commissione di stato jugoslava", con allegati³⁵, 1941-1942, di diari storici, ordini di operazioni, direttive, notiziari del V Corpo d'armata e della Divisione *Lombardia* del 1941-1942; relazioni di ufficiali (generale Zatti; colonnello Perrone, Curatolo; tenente colonnello Borghetti; capitani Lopez, D'Oro; tenenti Rappazzo, Russo; soldato Papa).

- **s. fasc. 2** "5. Generale Tosi Angiolo".
Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 28 "6. 2255 C, Generale Pittau Beniamino"³⁶

cc. 68

1942 ottobre 13-1946 giugno 10

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni

- **s. fasc. 1.** "6. Generale Pittau Beniamino".
Nota biografica sul generale Pittau, elenco delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.
ins.1 "sottocartella a) accuse jugoslave" (docc. 1-3).
Premessa dell'Ufficio I, stralcio delle relazione della commissione di stato jugoslava n.17; copia dell'articolo: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale *L'Unità* dell'11 febbraio 1945.
ins. 2. "sottocartella b) difesa dell'interessato" (doc. 4).
relazione del generale Pittau.
ins. 3 "sottocartella c) elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato" (docc. 5-11).
stralcio di relazioni di militari in Croazia (generale Scipione; colonnelli Ferroni e Besta, soldato Papa); "note d'accuse mosse alla divisione fanteria *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava (relazioni 17, 38, 86) e da Giuseppe Piemontesi (libro *29 mesi di occupazione italiana della provincia di Lubiana*) redatte dall'Ufficio Informazioni"; stralcio del diario storico del 13-15 ottobre 1942 del diario storico del 152° Reggimento fanteria *Sassari*.
- **s. fasc. 2** "6. Generale Pittau Beniamino".
Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 29 "7. 2255 C, Generale Ruggero Vittorio"³⁷

cc. 194

1942 luglio 18 – 1947 aprile 2

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** "7. Generale Ruggero Vittorio".

³⁵ I documenti sono copia di allegati agli stessi diari storici dei reparti coinvolti.

³⁶ Fu comandante la fanteria della Divisione Lombardia in Croazia dal 25 marzo, effettivamente dal 4 aprile, all'8 settembre 1943.

³⁷ Comandante la Divisione fanteria *Cacciatori della Alpi*, dal 15 giugno 1942 al 29 luglio 1943, nel gennaio – marzo 1943 comandò la Divisione fanteria *Lombardia*.

Nota biografica sul generale Ruggero, elenco delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins. 1. “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-5) .

Stralci della relazioni della commissione di stato jugoslava n. 17, 38, 86; stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*; copia articolo *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale *L'Unità* dell'11 febbraio 1945.

ins. 2. “sottocartella b) difesa dell'interessato”³⁸ (docc. 6-6A).

Relazione difensiva del generale Ruggero del 1945.

ins. 3. “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 7-9).

Stralcio della “note d'accuse mosse alla Divisione fanteria *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava (relazioni 17, 38, 86) e da Giuseppe piemontesi (libro *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*)” con allegati 16 stralci, del 1942-1943, di diari storici, ordini di operazioni, direttive, relazioni di comandi sui vari cicli operativi di controguerriglia del V Corpo d'armata, della Divisione *Lombardia*, del Raggruppamento Fabbri, del 74° Reggimenti fanteria, 137^a Legione Camicie nere, relazioni e dichiarazioni di militari (generale Gloria, colonnello Ferrone, Besta; tenente colonnello Lucente); stralcio alle “note alle accuse mosse dalla Commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione *Cacciatori delle Alpi* durante la sua permanenza in Slovenia” con allegati 13 stralci, del 1942-1943, di diari storici, ordini di operazioni, direttive, relazioni di comandi sui vari cicli operativi di controguerriglia del XI Corpo d'Armata, Divisione *Cacciatori delle Alpi*, 51° Reggimenti fanteria, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, relazioni di militari itaiani (Cherubini, Fioravanti, Modica); stralcio della relazione del generale Zatti.

- **s. fasc. 2.** “7. Generale Ruggero Vittorio”.

Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 30 “8. 2255C. Generale Isasca Carlo”³⁹

cc. 70

1943 dicembre 1° – 1948 luglio 4

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8. Generale Isasca Carlo”⁴⁰.

Nota dell'Ufficio Informazioni sulla figura del generale Isasca e sulla circostanze della sua fucilazione.

ins. 1 “ accuse jugoslave”

l'inserto risulta privo di documentazione al suo interno.

ins. 2. “difesa dell'interessato”

l'inserto risulta privo di documentazione al suo interno.

ins. 3 “ elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 1-14).

³⁸ Manca la relazione del generale Vittorio del 10 ottobre 1947, indicata al punto 6A).

³⁹ Comandante la fanteria della Divisione fanteria *Venezia*, poi, dal 1° dicembre 1943, addetto al comando della Divisione partigiana *Garibaldi*, fucilato nel maggio 1946 in Jugoslavia.

⁴⁰ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

Stralci di relazioni di ufficiali della Divisione Garibaldi (generale Oxilia, colonnelli Ravnic, Beia, Olagnero; tenente colonnello Ciglieri; maggiori Graziani, Berio, Tosi, Bertè; capitani Cerali, Sconocchia, Calogero), stralcio di processo verbali di interrogatorio di Bettanini, imprigionato dagli jugoslavi insieme al generale Isasca.

- **s. fasc. 2** “8. Generale Isasca Carlo”⁴¹.
Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 31 “9. 2255C. Generale Viale Carlo”⁴²

cc. 158

1943 febbraio 2- 1947 gennaio 18

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Generale di divisione Viale Carlo”.

Nota biografica sul generale Viale.

ins.1 “accuse jugoslave” (docc. 1-2).

stralci delle relazione della commissione di stato jugoslava n.45, allegato alla nota verbale n.428/47.

ins. 2. “difesa dell’interessato” (docc. 3-4).

relazioni del generale Viale del 1946.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 5-25).

Recapito degli ufficiali che hanno inviato le relazioni, elenco stralci di diari storici della Divisione *Zara* del maggio–giugno 1943, stralci di “mattinali” dei carabinieri della Dalmazia del febbraio, maggio-luglio 1943, relazioni di ufficiali in Dalmazia (colonnelli: Morra e Lucchetti; maggiore De Vescovi, tenente Comandini).

- **s. fasc. 2** “9. Generale di divisione Viale Carlo”.
Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

Fasc. 32. “10. 2255C. Generale Spigo Umberto”⁴³

cc. 332

1942 novembre 15 – 1948 febbraio 4

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni

- **s. fasc. 1.** “10. Generale di corpo d’armata Spigo Umberto”.

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul generale Spigo.

ins.1 “sottocartella A) accuse jugoslave”.

stralci di relazioni della commissione di stato jugoslava n.1, 93 e della commissione regionale croata, nota verbale 380/47 in data 16 febbraio 1947;

ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato” (docc. 1-4).

2 relazioni e 2 lettere all’Ufficio informazioni del generale Spigo;

ins. 3 “sottocartella C) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 1-48).

stralci di diari storici, di notiziari, di segnalazioni, di ordini di operazioni, di situazioni giornalieri, di telescritti, della 2^a Armata, del V e XVIII Corpo

⁴¹ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

⁴² Comandante della Divisione fanteria *Zara* in Dalmazia dal settembre 1942 al settembre 1943.

⁴³ Comandante il XVIII Corpo d’Armata dal 5 agosto 1942 al 8 settembre 1943

- d'armata, della Divisione *Zara e Sassari*, del 291° Reggimenti fanteria, del XVI Battaglione carabinieri e del Comando carabinieri Sebenico; relazioni e dichiarazioni di militari e funzionari civili (generali: Becuzzi, Piazzoni, Berardim, Pelligra, Gloria; colonnelli: Cigliana, Cardona, Barbero, Nurra, Boschi, Zanotti, Manardi; CV Tacchini; tenenti colonnelli Nardecchia, Surci, Sestilli, Barba, Alfaro, Di Martino; maggiori Cipolletti, Marussi, Zazzi, Michelini; capitani Posi, Guglielmi; tenenti Vacca; dott. Di Vincenzo, Avv. Nicoletti, marinaio Filipponi).
- **s. fasc. 2** “10. Generale di Corpo d’Armata Spigo Umberto”.
Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 D (5)

Fasc. 33. “1. 2255D. Magistrati, giudici e cancellerie del tribunale militare di guerra di Cettigne⁴⁴”

cc. 204

1941 luglio 19 – 1946 novembre 27

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Riguarda il presidente e membri del tribunale di guerra accusati dal governo jugoslavo: generale di divisione Antonio Marotta, maggiore Nicosia Salvatore, maggiore Scalzo Michele, maggiore Seppilli Icilio, capitano Bianchi Guido, capitano Landini Luciano; accusati dal governo iugoslavo ma, secondo gli accertamenti dell’Ufficio informazioni, non in servizio presso il medesimo tribunale: maggiore generale Chinnici Domenico, colonnello Toscano Gaetano, tenente colonnello Palma Cristoforo, maggiore di Giovanni, maggiore Nicosia Salvatore, capitano Frisari Vito, capitano Albertazzi Augusto, capitano Germani, capitano Giuseppe, capitano Cataldi G. Battista, capitano Montaruli Sabino, Tenente Pizzillo Giovanni, tenente Galtiero Enrico.

- **s. fasc. 1.** “1. Magistrati, giudici e cancellerie del tribunale militare di guerra di Cettigne”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sulla costituzione, funzionamento e componenti del tribunale di Cettigne.

ins.1 “accuse jugoslave” (docc. 1-2).

Stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava nn. 2 e 36 (con 1 allegato).

ins. 2. “difesa degli interessati” (docc. 1-2)

relazioni del generale Chinnici e del colonnello Toscano del 1945.

⁴⁴ Il Tribunale di guerra di Cettigne fu costituito con bando 13 maggio 1941 del comandante supremo delle forze armate e cominciò a funzionare completamente solo nella terza decade di luglio. Nei primi due mesi funzionarono solo gli uffici del procuratore militare e la cancelleria con sede a Budua. Dopo il 13 luglio 1941, a seguito dell’insurrezione del movimento partigiano titino, fu costituito un tribunale straordinario a Cettigne, ma, secondo l’Ufficio Informazioni dello Stato Maggiore dell’Esercito, nessuno degli ufficiali appartenenti al citato tribunale militare di guerra di Budua fece parte del tribunale straordinario di Cettigne. Il 10 agosto 1941, comunque, il tribunale di guerra di Budua fu trasferito a Cettigne. Cfr. “Nota dell’Ufficio”, s. d.; in Archivio Storico dello Stato Maggiore dell’Esercito (da adesso in poi AUSSME), N-11, fondo *Commissione d’inchiesta per i criminali di guerra italiani secondo alcuni stati esteri*, b. 22255c (5), fasc. 33.

ins. 3. “Elementi raccolti in merito alle attività svolte dagli interessati” (docc. 1-33).

Lettera, del 1945, del procuratore generale militare Ciancarini; stralcio di relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generali Pirzio Biroli, Menstasti, Tucci; colonello Montuoro; tenenti colonnelli Oriolo, Torsiello, Zitelli; maggiore Muscarà); stralcio del discorso tenuto dal metropolita del Montenegro nel 1942; stralci, del 1941, di diari storici, ordinanze, ordini di operazioni, relazioni sui vari cicli operativi di controguerriglia, bandi, fonogrammi del Comando superiore forze armate in Albania, del XIV Corpo d’armata, della Divisione *Messina*, della 108^a Legione Camicie nere; stralcio delle note ad alcune relazioni della commissione di stato jugoslava compilate da fonte nazionalista montenegrina; sentenze (nn. 274, 419, 494, 509, 664 del 1942; 171 del 1943) emesse dal tribunale di Cettigne; lettera, del 1945, del tenente GM Pizzillo; lettera del tribunale militare di Cettigne all’avvocatura militare nel 1941.

- **s. fasc. 2** “1. Magistrati, giudici e cancellerie del tribunale militare di guerra di Cettigne”.

fasc. 34 “2. 2255D. Prefetto Binna Manlio⁴⁵”

cc. 38

1947 febbraio 4- marzo 17

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Prefetto Manlio Binna”.

ins. 1 “accuse jugoslave” (doc. 1).

Stralcio della “relazione della commissione regionale della Croazia per l’accertamento dei crimini dell’occupatore de degli stati satelliti”, s.d.

ins. 2 “Difesa dell’interessato” (docc. 2-3, 3bis, 3ter).

relazione del Prefetto Binna del 1947.

ins. 3 “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (doc. 4) .

Nota dell’ufficio, , lettera del vice prefetto Crociani, relazioni del questore Cocci e del consigliere di prefettura Ugo Storich del 1947

- **s. fasc. 2** “2. Prefetto Manlio Binna”.

Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 35 “3. 2255D. Prefetto Testa Temistocle⁴⁶”

cc. 259, 1 fotografia della cartina della provincia di Fiume – Carnaro

1941 maggio 18- 1947 gennaio 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. Prefetto Testa Temistocle ”.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-4).

Stralci della relazione della commissione di stato jugoslava n.40, di relazioni della commissione regionale della Croazia e del volume *Sulle orme insanguinate dei fascisti italiani*.

ins. 2 “difesa dell’interessato” (doc. 5).

⁴⁵ Prefetto di Zara dal 7 giugno al 15 ottobre 1941.

⁴⁶ Prefetto della provincia Fiume – Carnaro.

Memoriale dell'avvocato Antonio Tommasi relativo al prefetto Testa del 1947 con 7 allegati del 1942.

ins. 3 “elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 6-25).

ordinanza prefettizia del 20 maggio 1942, trattato per la determinazione dei confini tra il Regno d'Italia e il Regno di Croazia e relativo r.d.l. 18 maggio 1941 n. 452 relativo alla sistemazione dei territori italiani con allegata copia fotografica della cartina della provincia di Fiume – Carnaro; telegrammi, stralci del diario storico del Comando superiore forze armate Slovenia - Dalmazia (2^a Armata), del XII Battaglione carabinieri e del Gruppo carabinieri di Sussak, relazioni e memorie di ufficiali e funzionari civili italiani (generali: Fabbri e De Blasio; colonnello Fincati, tenente colonnello Giorleo, capitano Conzina, sottotenente Valpreda; questore Genovese, dott. Stupar, Santucci); memoria dell'Ufficio Operazioni- 3^a sezione dello Stato Maggiore del Regio Esercito con 2 allegati del giugno 1942.

- **s. fasc. 2** “3. Prefetto Testa Temistocle ”.
Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 36 “4. 2255D. Sottotenente Castagnoli Bruno⁴⁷”

cc. 142

1942 aprile 13 - 1946 ottobre 5

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. Sottotenente Castagnoli Bruno già comandante della tenenza carabinieri di Novo Mesto”.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

Premessa dell'Ufficio informazioni, stralci della relazione della commissione di stato jugoslava n.17.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell'interessato” (doc. 3).

relazione del dott. Castagnoli in data 16 maggio 1946.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività dell'interessato” (docc. 4-34).

bandi del 1942, appendice circolare 3C; ordini di operazioni, direttive per la controgirierriglia del XI Corpo d'armata; relazioni di ufficiali (generali: Robotti, Maccario, Cerruti; colonnelli: Lodi, Ciocchiarella, Carpitella, Farina, Guazzo; teneti colonnelli: Rossi, Carli, Cannata, Gutierrez; Maggiore Savarino; capitani: Di Furia, De Mattia, Rotino, Roccaforti; tenenti Cantatore, Testa).

- **s. fasc. 2** “4. Sottotenente Castagnoli Bruno già comandante della tenenza carabinieri di Novo Mesto”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 37 “5. 2255D. Governatore Bastianini Giuseppe⁴⁸”

cc. 456

1942 gennaio 19 – 1946 novembre 9

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. Governatore Giuseppe Bastianini.

⁴⁷ Comandante della tenenza carabinieri di Novo Mesto dal 2 maggio 1941 al 27 agosto 1943.

⁴⁸ Governatore della Dalmazia dal maggio 1941 al febbraio 1943; principale imputato, secondo il governo jugoslavo.

ins. 1. “accuse jugoslave” ” (docc. 1-8).

Stralci della relazione della commissione di stato jugoslava nn. 1, 32, 41, 43, 45, 47, 52 e stralcio della commissione regionale croata.

ins. 2. “difesa dell’interessato” (docc. 10-11).

Relazione di Bastianini senza data e firma; note difensive a cura degli avvocati Ungari e Prosperetti del 26 novembre 1946⁴⁹, con 5 allegati, compresi circolare n. 05274 del 12 luglio 1942.

ins. 3 “Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 12-24).

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni su Bastianini; stralci del diario storico del XVIII Corpo d’Armata e del XVI Battaglione carabinieri mobilitato nel 1942, segnalazioni dell’Ispettorato generale di polizia della Dalmazia del 1942, bando del 7 giugno 1942, relazioni di ufficiali e funzionari civili italiani in Dalmazia (generale Armellini, capitano Ricciotti, tenente Gaetano; governatore Giunta, prefetto Stracca, avvocato Nicoletti).

- **s. fasc. 2** “5. Governatore Giuseppe Bastianini ”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 38 “6. 2255D. Capitano Di Furia Fernando⁵⁰”

cc. 174

1942 aprile 7 – 1946 ottobre 21

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. Capitano di Furia Fernando già comandante carabinieri della Divisione *Isonzo*”.

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul capitano Di Furia.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-5).

Stralci della relazione della commissione di stato jugoslava nn. 4 e 17, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, copia articolo: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L’Unità» dell’11 febbraio 1945, nota dell’Ufficio ricerche sull’articolo, *gli occupatori fascisti nella provincia di Lubiana hanno ucciso 9000 persone, bruciate 300 case e distrutti 800 villaggi*, del giornale «Il Nostro Avvenire»

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 6).

memoriale del capitano Di Furia, s.d..

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 7-36).

bandi del 1942, I appendice circolare 3C; ordini di operazioni, direttive e disposizioni per la controguerriglia del IX Corpo d’armata; stralci di relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali Robotti, Maccario, Cerruti; colonnelli: Lodi, Cocchiarelli, Ciacabilla, Farina, Guazzo; tenenti colonnelli: Rossi, Carli, Cannata; maggiore Savarino, Settecasì; capitani Medin, Rotino, Roccaforti; tenenti Versari, Cantore, Castagnoli).

- **s. fasc. 2** “6. 2255D. Capitano di Furia Fernando già comandante carabinieri della Divisione *Isonzo*”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

⁴⁹ La documentazione è contenuta in una copertina grigia.

⁵⁰ Ufficiale addetto al comando dei carabinieri della Divisione *Isonzo* in Slovenia dal 26 giugno 1942 all’8 settembre 1943, successivamente partigiano nella Brigata *martiri del Piave*.

- fasc. 39.** “2255D.7. Capitano dei CC [carabinieri] Roncoroni Alfredo⁵¹”
cc. 58 1943 gennaio – 1946 ottobre 26
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “7. Capitano di complemento dei carabinieri Alfredo Roncoroni”.
ins. 1. “accuse jugoslave” (docc. 1-2).
Stralci della relazione della commissione di stato jugoslava n.1 e della commissione regionale della Croazia.
ins. 2. “attività dell’interessato”(3-11bis).
Nota dell’Ufficio Informazioni sulle accuse al capitano Roncoroni; stralci del diario storico della Divisione *Messina* del 1943, del II Battaglione 93° fanteria e dei mattinali Gruppo carabinieri di Spalato del 1943; relazioni di ufficiali italiani (colonnelli: Rivara, Butti; tenenti colonnelli Venerandi, Ghibaudi; maresciallo Vannini), lettera di Palmiro Togliatti del 1944.
ins. 3. “difesa dell’interessato”.
2 relazioni difensive del capitano Roncoroni del 1945.
 - **s. fasc. 2** “7. Capitano di complemento dei carabinieri Alfredo Roncoroni”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

- fasc. 40.** “8. 2255D. Colonnello Lodi Giorgio⁵²”
cc. 216 1942 aprile 13–1946 ottobre 21
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “8. Colonnello Giorgio Lodi, già tenente colonnello, comandante di uno dei battaglioni del 23° Reggimento fanteria *Como* della Divisione *Isonzo*”.
Nota biografica sul colonnello Lodi dell’Ufficio I.
ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-3).
Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.17, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, copia articolo: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L’Unità» dell’11 febbraio 1945.
ins. 2 “difesa dell’interessato” (doc. 4).
Relazione, del 1946, del colonnello Lodi.
ins. 3 “elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 5-40).
Copia, del 1942, di bandi, ordini d’operazione, direttive per la controguerriglia, notiziari del XI Corpo d’armata del 1942; stralci di diari storici Divisione *Isonzo* del agosto e novembre 1942; relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali Robotti, Maccario, Cerruti; colonnelli: Ciacabilla, Farina, Guazzo; tenenti colonnelli: Rossi, Cannata; maggiori: Settecase; capitani De Mattia, Roccaforti, Di Furia, Medin; tenente Cantatore).
 - **s. fasc. 2** “8. Colonnello Giorgio Lodi già tenente colonnello comandante di uno dei battaglioni del 23° Reggimento fanteria *Como* della Divisione *Isonzo*”.

⁵¹ Capitano di complemento dei carabinieri in servizio nell’isola di Curzola dal maggio 1941 all’8 settembre 1943.

⁵² Comandante del III Battaglione del 23° Reggimento fanteria *Como*, dal luglio 1942 all’aprile 1943, in Slovenia e, dal 16 luglio al 28 agosto 1942, anche comandante interinale del 23° Reggimento.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 41. “9. 2255D.Colonnello Ciancabilla Fulvio⁵³”

cc. 270

1942 aprile 13 – 1947 novembre 10

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Colonnello Ciancabilla Fulvio già comandante del 23° Reggimento fanteria”.

Nota biografica dell’Ufficio I sul colonello Ciancabilla, “appendice II alle note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione *Isonzo*”.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-5).

stralci della relazione della commissione di stato jugoslava n. 4 e n.17, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, nota dell’Ufficio Ricerche in merito all’articolo pubblicato dal giornale «Il Nostro Avvenire» il 6 giugno 1945, copia dell’articolo: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L’Unità» dell’11 febbraio 1945.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (docc. 6, 6A).

2 relazioni difensive del colonnello Ciancabilla del 1945 e del 1947.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 7-50).

copia di bandi, ordini di operazioni, notiziari e direttive sulla controguerriglia del XI Corpo d’Armata nel 1942; stralci del diario storico della Divisione *Isonzo* nell’agosto e novembre 1942, stralci e copie di relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali: Robotti, Orlando, Maccario, Cerruti; colonnelli: Carpitella, Farina, Lodi, Guazzo, Dal Negro, Cocchiarella; tenente colonnello Rossi, Gutierrez, Gachet, Cannata; maggiori: Savarino, Settecasì; capitani De Mattia, Roccaforti, Di Furia, Medin; tenente cantatore; sottotenente Ferrara).

- **s. fasc. 2** “9. Colonnello Ciancabilla Fulvio già comandante del 23° Reggimento fanteria”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 E (6)

fasc. 42 “1. 2255E.Tenente Colonnello Mango Lorenzo⁵⁴”

cc. 60

1942 agosto 16 – 1946 novembre 1°

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

⁵³ Comandante del 23° Reggimento fanteria *Como* della Divisione *Isonzo* dal 12 maggio 1942 al 20 gennaio 1943, in Slovenia.

⁵⁴ Capo di stato maggiore della Divisione *Messina* dal 1942 al marzo 1943 in Montenegro (provincia di Cattaro) e, poi, dall’aprile 1943, in Erzegovina: zona di Metkovic e foce del Narenta

- **s. fasc. 1.** “1. Tenente Colonnello Mango Lorenzo”.
ins. 1 “accuse jugoslave” (doc. 1).
 Relazione della commissione di stato jugoslava n.93.
ins. 2 “attività dell’interessato” (doc. 2-8).
 Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Mango, ordine di operazione n.15, in data 16 agosto 1942, della Divisione *Messina*, relazioni di ufficiali italiani (generali: Dalmazzo, Tucci; capitano Tancorra; tenenti: Bruno, Poddu).
ins. 3 “difesa dell’interessato” (docc. 9).
 Relazione, del 1946, del tenente colonnello Mango.
- **s. fasc. 2** “1. Tenente Colonnello Mango Lorenzo”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 43 “2. 2255E.Maggiore CC.[carabinieri] Ligas Efisio⁵⁵”
 cc. 172 1942 luglio 26– 1947 marzo 29
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Maggiore carabinieri Ligas Efisio”
ins. 1 “accuse jugoslave” (1-2bis).
 Stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n.1 e 52 e della commissione regionale della Croazia.
ins. 2 “attività dell’interessato”(docc. 3-17).
 Nota dell’Ufficio informazioni sul maggiore Ligas; stralci del diario storico, ordini di operazioni del XVIII Corpo d’Armata e del Comando Truppe Zara nel 1942, mattinali dei carabinieri del 1942, segnalazioni dell’Ispettorato di polizia nel 1942, relazioni di ufficiali, commissari di pubblica sicurezza e brigadieri dei carabinieri in Dalmazia (generale Cassata; colonnello ccr. Butti; tenenti colonnelli: Moroni, Roiatti; capitano cc.rr. Ricciotti; commissario di p.s.
ins. 3 “difesa dell’interessato” (docc 18-19).
 2 Relazioni, rispettivamente del 1945 e del 1947, del maggiore Ligas.
- **s. fasc. 2** “2. Maggiore carabinieri Ligas Efisio”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 44 “3. 2255E. Maggiore CC.[carabinieri] Ligas Efisio (fascicolo suppletivo)”
 cc. 76 1942 maggio 23 – 1948 marzo 9
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Maggiore carabinieri Ligas Efisio.suppletivo”.
 Nota dell’Ufficio informazioni sulle successive accuse jugoslave a carico del maggiore Ligas, allegato alla nota verbale della legazione jugoslava, stralci del diario storico della Divisione *Zara* e del XVI Battaglione carabinieri del 1942-1943, relazioni di ufficiali in Dalmazia e funzionari della prefettura di Zara (Tenenti colonnelli: Grassi, Roiatti; capitani: Contarelli e Paolucci; dott. Tartaglione); relazione, in data 14 febbraio 1948, del maggiore Ligas.
- **s. fasc. 2** “2. Maggiore carabinieri Ligas Efisio. suppletivo”.

⁵⁵ Comandante del Gruppo carabinieri di Zara, dal luglio 1942 al 8 settembre 1943.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 45 “4. 2255E. Capitano Roccaforte Filadelfo⁵⁶”.

cc. 178

1942 aprile 7 – 1946 ottobre 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. Capitano di artiglieria Roccaforte Filadelfo”.

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul capitano Roccaforte.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Premessa dell’Ufficio Informazioni sull’azione del capitano Roccaforte in Slovenia, stralci della relazione della commissione di stato jugoslava n.17, della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 4).

Relazione difensiva del capitano Roccaforte del 1946

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 5-43).

I appendice circolare 3C del 1942; bandi, ordini di operazioni, direttive per la controguerriglia del XI Corpo d’armata nel 1942; stralci del diario storico del 1942-1943, dislocazione delle truppe e servizi, elenco nominativo degli ufficiali del 6° Reggimento artiglieria; relazioni di ufficiali in Slovenia (generali Robotti, Romero, Maccario, Cerruti; colonnelli: Guazzo, Cocchiarella, Sordi, Ciancabilla, Farina, Lodi; tenenti colonnelli: Rossi, Carli, Cannata, Gachet, Gutierrez; maggiore Settecasì, Savarino; capitani: Medin, Rotino, Di Furia; tenenti: Testa, Cantatore, Castagnoli).

- **s. fasc. 2** “4. Capitano di artiglieria Roccaforte Filadelfo”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 46. “5. 2255E. Colonnello Guazzo Angelo⁵⁷”.

cc. 216

1942 maggio 4 – 1946 ottobre 21

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. Colonnello Guazzo Angelo”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi militari del colonnello Guazzo in Slovenia.

ins. 1. “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.17, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, copia dell’articolo: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L’Unità» dell’11 febbraio 1945.

ins. 2. “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 4).

⁵⁶ Ufficiale del 6° Reggimento artiglieria della Divisione *Isonzo*, in Slovenia, dal agosto 1941 all’agosto 1943; inquadrato nel I e III Gruppo, fu comandante dell’8ª Batteria e del presidio militare di Straza.

⁵⁷ In Slovenia dall’inizio dell’occupazione fino all’armistizio del settembre 1943, inizialmente assegnato al 9° Reggimento artiglieria Guardia alla frontiera, poi membro della Commissione delimitazione confini, infine, dal 7 giugno 1942, comandante del 6° Reggimento artiglieria divisionale *Isonzo*. Deportato in Germania, dopo l’8 settembre, ripatriò nel settembre del 1945.

Relazione difensiva del colonnello Guazzo del 1946.

ins. 3. “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc.5-50).

1^a Appendice circolare 3C del 1942, bandi, ordini di operazioni, direttive per controguerriglia, del 1942, del Comando superiore forze armate Slovenia e Dalmazia e dell’XI Corpo d’armata; “stralcio delle note alle accuse mosse dalla commissione compilate dall’Ufficio ricerche”; diari storici, del 1942-1943, del XI Corpo d’Armata, della Divisione *Isonzo*, del 24° Reggimento fanteria e del 6° Reggimento artiglieria, relazioni di ufficiali in Slovenia (generali: Robotti, Maccario, Coronati, Cerruti; colonnelli: Ciancabilla, Cocchiarelli, Sordi, Lodi, Farina, Lucini, Rossi, Carli, Cannata, Gachet; maggiori: Savarino, settecasi; capitani: Roccaforti, Medin; tenente castagnoli).

- **s. fasc. 2** “5. Colonnello Guazzo Angelo”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

- **fasc. 47** “6. 2255E. Colonnello Lucini Bruno⁵⁸”

cc. 112

1945 febbraio 11 – 1946 settembre 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. Colonnello Lucini Bruno”.

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul colonnello Lucini.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.17, Stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, copia dell’articolo: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L’Unità» dell’11 febbraio 1945;

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 4-5).

2 Relazioni difensive, del 1946, del colonnello Lucini.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 6-19).

Stralcio di relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali: Robotti, Maccario, Ruggero, Scipione, Pittau, Cerruti; colonnelli: Rossi, Carli, Farina; capitani Roccaforte, Di Furia; tenente Moretti).

- **s. fasc. 2** “6. Colonnello Lucini Bruno”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

- fasc. 48** “7. 2255E. Tenente colonnello Pizzi Giuseppe⁵⁹, Maggiore Gemelli⁶⁰”.

cc. 212

1941 luglio 26– 1947 luglio 10

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “7. (atti) Tenente colonnello Pizzi Giuseppe, Maggiore Gemelli”.

⁵⁸ capo di stato maggiore dell’XI Corpo d’armata dal 20 dicembre 1942 all’8 settembre 1943, deportato successivamente in Germania e rimpatriato nel settembre 1945.

⁵⁹ tenente colonnello Giuseppe Pizzi comandante del II Battaglione dell’83° Reggimento fanteria *Venezia* dalla fine del luglio 1941 al 26 agosto 1943, in Montenegro.

⁶⁰ Maggiore Gemelli comandante del II Battaglione dell’84° Reggimento fanteria *Venezia*, in Montenegro. Fu presumibilmente fucilato a Milano nei primi giorni della liberazione dell’Italia settentrionale.

Note biografiche dell'Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Pizzi e sul maggiore Gemelli.

ins. 1 “accuse jugoslave”.

Stralci della relazione della commissione di stato jugoslava n.3.

ins. 2 “difesa dell'interessato”.

Relazione, del 1946, del Tenente colonnello Pizzi.

ins. 3 “ elementi raccolti in merito sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 1-29).

Stralci e copie, del 1941 e del 1943, del diario storico, di ordini di operazioni, direttive sulla controguerriglia, fonogrammi del Comando truppe Montenegro, della Divisione *Venezia*, del I Gruppo alpini Valle e del 83° Reggimento fanteria *Venezia* in Montenegro; relazioni di ufficiali italiano in Montenegro (generali Bonini; colonnelli: Olagnero, Pizzi; tenenti colonnello: De Luca, Tozzi, maggiore Aiello; capitano Poali, Castrone; tenente: Guglielmi, Pelagotti, Fabiani, Marino), lettera del podestà di Kolasin al colonnello Graziani; stralcio della Commissione di stato jugoslava da fonte nazionalista montenegrina.

- **s. fasc. 2** “7. (atti) Tenente colonnello Pizzi Giuseppe, Maggiore Gemelli”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 49. “8. 2255E.Tenente CC. [carabinieri] Gaetano Giuseppe⁶¹”.

cc. 104

1943 aprile 9 -1947 gennaio 17

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8. Tenente carabinieri Gaetano Giuseppe”.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-2).

stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.1 e della commissione regionale croata.

ins. 2 “ attività svolta dall'interessato” (docc. 3-9, 9/2-9/8).

Nota biografica dell'Ufficio Informazioni sul tenente carabinieri Gaetano, stralci di diari storici, dell'aprile 1943, della Divisione *Zara* e 1^a Divisione celere; stralci di mattinali del Comando carabinieri della Dalmazia; stralci di relazioni e dichiarazioni di ufficiali dei carabinieri in Dalmazia (generali: Brancati, Rocca; colonnelli: Butti; tenenti colonnelli:Stilli,Venerandi; capitano Roncoroni), verbale di interrogatorio del carabiniere Mereu.

ins. 3 “difesa dell'interessato” (docc. 10-13).

4 relazioni, del 1945-1947, del tenente carabinieri Gaetano Giuseppe.

- **s. fasc. 2** “8. Tenente carabinieri Gaetano Giuseppe”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 50. “9. 2255E. Ex prefetto Barbera Gaspare⁶²”

cc. 240

1942 marzo 18 -1947 gennaio 3

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

⁶¹ Prestò servizio in Dalmazia, dal settembre 1942 al 5 settembre 1943, assegnato al XVI Battaglione carabinieri mobilitato a Sebenico.

⁶² Prefetto di Zara dopo il 15 agosto 1942, successivamente prefetto di Venezia della Repubblica sociale.

- **s. fasc. 1.** “9. Ex prefetto Gaspero Barbera ”
ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 2-8).
 stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava nn. 32, 41,43, 47, 52 e della commissione regionale croata.
ins. 2 “difesa dell’interessato” (docc. 1, 9-17, 17/29).
 Memoria difensiva dell’avvocato d’Angelantonio (con 5 allegati di cui alcuni appunti del Barbera).
ins. 3 “ Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (doc. 18).
 Nota dell’Ufficio Informazioni sull’ex prefetto Barbera, stralci di mattinali del Comando carabinieri della Dalmazia dell’aprile-giugno 1943; stralci di relazioni, promemoria, dichiarazioni, lettere di ufficiali e funzionari civili (generale Brancati; colonnello Butti, tenente colonnello Sestilli, maggiori: Ligas e Piccardo; governatore Giunta, ex-podestà avv. Nicoletti, manlio Cace).
- **s. fasc. 2** “9. Ex prefetto Gaspero Barbera”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 51 “10. 2255E. 1° Seniore Rocchi Armando⁶³”

cc. 32 1944 agosto- 1945 giugno 30
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. 1° Seniore Rocchi Armando” (doc. 1).
ins. 1 “accuse mosse da parte jugoslava”.
 Stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava n.1.
ins. 2 “difesa dell’interessato”.
L’inserto al suo interno risulta privo di documentazione.
ins. 3 “ elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 2-5).
 Nota dell’Ufficio Informazioni circa sull’attività del 1° Seniore Rocchi, relazioni di ufficiali italiani in Dalmazia (generale Rocca; colonnello Faraone), osservazioni dell’Ufficio Informazioni sulle accuse mosse dal governo jugoslavo.
- **s. fasc. 2** “10. 1° Seniore Rocchi Armando”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 52 “11. 2255E. Capitano CC [carabinieri] Burgaro Giuseppe⁶⁴, sottotenente CC [carabinieri] Terranova Ignazio⁶⁵”.

cc. 56 1945 febbraio 2- 1946 ottobre 7
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “11. Capitano carabinieri Burgaro Giuseppe, sottotenente dei carabinieri Terranova Ignazio”

⁶³ 1° Seniore della Milizia Volontaria Sicurezza nazionale, comandante del CII Battaglione Camicie nere dall’aprile 1941 al giugno 1943, presumibilmente fucilato dai partigiani nell’Italia settentrionale nell’aprile 1945.

⁶⁴ Il capitano Burgaro fu comandante della compagnia carabinieri di Sebenico dall’aprile 1941 al settembre 1943.

⁶⁵ Il sottotenente Terranova subalterno nella stessa compagnia carabinieri di Sebenico, collaboratore dei partigiani di Tito dopo l’8 settembre 1943 fu, presumibilmente, fucilato dagli stessi poco dopo la loro occupazione della città di Zara.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava nn. 1 e 47 e stralcio della commissione regionale croata.

ins. 2. “attività degli interessato” (docc. 4-10).

Nota dell’Ufficio Informazioni sull’attività dei due ufficiali dei carabinieri, relazioni di ufficiali, sottufficiali e truppa dell’Arma dei carabinieri italiani e della pubblica sicurezza (colonnello Butti, tenente colonnello Sestilli, tenente Castellani, maresciallo fais, carabinerri Borelli; maresciallo PS Tarantino) in Dalmazia (Sebenico).

ins. 3. “difesa” (doc. 11).

Relazione, del 1946, del capitano Burgaro.

- **s. fasc. 2** “11. Capitano carabinieri Burgaro Giuseppe, sottotenente dei carabinieri Terronova Ignazio”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 53 “12. Prefetto Villa Santa Paola Carlo⁶⁶”

cc. 36

1945 aprile 6 -1947 marzo 17

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “Prefetto Villa Santa Paola Carlo”

ins. 1. “accuse jugoslave” (doc. 1).

Stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 45.

ins. 2. “difesa degli interessato” (docc. 2-5).

Relazione, del 1946, del Prefetto Paolo Villa Santa.

ins. 3. “attività degli interessato” (doc. 6).

Nota dell’Ufficio Informazioni sull’attività del Prefetto Villa Santa; lettera, del 1946, del ministro degli interni; lettera, del 1947, del consigliere di stato Bozzi, relazione, del 1947, dell’avvocato Vetrano.

- **s. fasc. 2.** “Prefetto Villa Santa Paola Carlo”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 54. “13. 2255E. Maresciallo CC. [carabinieri] Fais Giovanni, Vice brigadiere CC. [carabinieri] Viscardi Giuseppe, carabiniere Delogu Giuseppe, capo squadra Milizia volontaria sicurezza nazionale Sartori Giuseppe⁶⁷”

cc. 62

1945 febbraio 2-1946 novembre 18

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

s. fasc. 1. “13. Maresciallo CC. [carabinieri] Fais Giovanni, Vice brigadiere CC.

[carabinieri] Viscardi Giuseppe, carabiniere Delogu Giuseppe, capo squadra Milizia volontaria sicurezza nazionale Sartori Giuseppe ”

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-2).

⁶⁶Ricoprì l’incarico di segretario generale del governo della Dalmazia dal 22 febbraio al 15 agosto 1943.

⁶⁷ Vennero accusati dal governo jugoslavo di aver eseguito arresti, fucilazioni e saccheggi da Sebenico e dintorni.

Stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n.1 e 47.

ins. 2. “attività degli interessati” (docc. 3-9).

Nota dell’Ufficio Informazioni su Fais, Viscardi, Delogu e Sartori; stralci di relazione e dichiarazioni di ufficiali e truppa dei carabinieri in Dalmazia, zona Sebenico (colonnello Butti, tenente colonnello Sestilli, capitano Bunagaro, tenente Castellani, carabineire Borelli).

ins. 3 “difesa degli interessati” (doc. 10).

Relazione, del 1946, del maresciallo dei carabinieri Giovanni Fais.

- **s. fasc. 2** “prefetto Villa Santa Paola Carlo”. 13. Maresciallo CC. [carabinieri] Fais Giovanni, Vice brigadiere CC. [carabinieri] Viscardi Giuseppe, carabiniere Delogu Giuseppe, capo squadra Milizia volontaria sicurezza nazionale Sartori Giuseppe”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 55 “14. 2255E. Tenente colonnello CC. [carabinieri] Sestilli Gualtiero⁶⁸”

cc. 120

1942 novembre 15 – 1947 febbraio 11

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

s. fasc. 1. “14. Tenente colonnello CC. [carabinieri] Sestilli Gualtiero”.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc.1-4).

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n.1, n. 41 e n. 47 e stralcio della commissione regionale croata.

ins. 2 “difesa degli interessato” (docc. 5-12).

2 relazioni del 1946 e supplemento alla relazione⁶⁹ (in duplice copia), del 1947, del tenente colonnello Gualtiero.

ins. 3 “attività degli interessato” (docc. 13-14).

Nota dell’Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Sestilli Gualtiero in Dalmazia, stralci di relazioni di ufficiali italiani (colonnelli: Butti, Cardona, Nurra; capitano Bungaro); stralci, del novembre 1942, dei diari storici del XVIII Corpo d’armata, del 291° Reggimento fanteria e del XVI Battaglione carabinieri.

- **s. fasc. s. fasc. 2** “14. Tenente colonnello CC. [carabinieri] Sestilli Gualtiero”. Copia del s. fasc. 1 di cui sopra⁷⁰.

fasc. 56 “15. 2255E.Colonnello Dal Negro Luigi⁷¹”

cc. 336

1942 aprile 13 – 1946 ottobre 26

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

⁶⁸ Comandante del XIV Battaglione carabinieri dal 10 maggio 1941 al settembre 1943.

⁶⁹ Il “supplemento di relazione presentata dal tenente colonnello dei carabinieri Gualtiero” (doc. 15) in data 11 febbraio 1947, non è citata nell’eleco dei documenti dell’inserito 1.

⁷⁰ L’inserito 1 è erroneamente intitolato “difesa dell’interessato” anche se riguarda invece “accuse jugoslave”.

⁷¹ Comandante del 1° Reggimento *Granatieri di Sardegna*. Il 1° Reggimento, inquadrato nella Divisione *Granatieri di Sardegna* fu schierato, dal maggio 1941 al settembre 1942, in Slovenia, poi in Croazia nell’ottobre - novembre 1942. Nel fascicolo il nominativo Dal Negro è stato trascritto erroneamente “Del Negro”.

- **s. fasc. 1.** “15. Colonnello Dal Negro Pierluigi già comandante del 1° Reggimento *Granatieri di Sardegna*”.

Nota biografica sul colonnello Dal Negro.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-6).

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n.16 e n. 17, articoli stralciati: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L'Unità» dell'11 febbraio 1945, *Il generale Orlando nella lista dei criminali di guerra* pubblicato dal giornale «L'Avanti»; segnalazioni della “Radio Libera Jugoslava” in data 28 gennaio 1945: *Ancora accuse alle truppe italiane di occupazione in Jugoslavia*; pubblicazione di Giuseppe Piemontesi, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, 1946.

ins. 2 “sottocartella b) difesa degli interessato” (doc. 7).

Relazione, in data 2 settembre 1945, con allegati⁷² del colonnello dal Negro.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività degli interessato” (docc. 8-60).

stralci di notiziari politico-militari della 2^a Armata nel 1942; stralci di notiziari informazioni, ordini di operazione, direttive per la controguerriglia del XI Corpo d'armata nel 1942; ordini di operazione e situazione delle forze partigiane del V Corpo d'armata nel 1942; relazioni, promemoria di ufficiali italiani (generali: Ambrosio, Orlando, Maccario, Zetti, Scipione, Cerruti; colonnelli: Italia, Lucini, Farina, Cuazzo, Ciancabilla, Ravenni; tenenti colonnelli: Rossi, Lucente, Proto; maggiore Deodato; capitano Lopez); stralci del diario storici, di marconigrammi, ordini di operazione della Divisione e del 1° e 2° Reggimento *Granatieri di Sardegna* nel 1942, articolo di giornale *Ricostruzione*.

- **s. fasc. 1.** “15. Colonnello Dal Negro Pierluigi già comandante del 1° Reggimento *Granatieri di Sardegna*”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 F (7)

fasc. 57 “1. 2255F.Maggiore Settecasì Emanuele⁷³”

cc. 126

1942 aprile 1942– 1946 ottobre 21

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. Maggiore Settecasì Emanuele”.

nota biografica sul maggiore Settecasì.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-2).

⁷² Gli allegati 2 e 3 alla suddetta relazione (due fotografie riproducenti le condizioni dell'autoambulanza dopo l'imboscata in seguito alla quale vennero uccisi i feriti trasportati) secondo quanto indicato nell'*indice dei documenti esistenti nella sottocartella b)* furono messi agli atti, annessi all'originale, dall'Ufficio informazioni. Attualmente non sono stati rintracciati.

⁷³ Già Aiutante maggiore in 1^a del 24^a Reggimento fanteria *Como*, fece parte della Divisione *Isonzo*, inviata in Slovenia dal aprile 1941 al settembre 1943.

premessa dell'Ufficio informazioni su accuse del governo jugoslavo al maggiore Settecasì, stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.17.

ins. 2 “difesa degli interessato” (doc. 3) .

Relazione del 1946 del maggiore Settecasì.

ins. 3 “elementi raccolti sull'attività degli interessato” (docc. 4-36).

1ª Appendice circolare 3C del 7 aprile 1942; bandi, ordini di operazioni, direttive sulla controguerriglia, telesspressi, stralci di diari storici del XI Corpo d'Armata, Divisione *Isonzo*, 24° Reggimento fanteria e del 6° Reggimento artiglieria nel luglio-agosto 1942 e aprile 1943; relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali Robotti, Romero, Maccario, Cerruti; colonnelli: Coccharella, Sordi, Guazzo; tenente colonnelli: Rossi, Carli, Gachet, Savarino; capitani Medin, Rotin; tenenti: Testa, Castagnoli).

- **s. fasc. 1.** “1. Maggiore Settecasì Emanuele ”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 58 “2. 2255F.Colonnello Perna Umberto⁷⁴”

cc. 342

1942 maggio 4 – 1947 marzo 21

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

s. fasc. 1. “2. Colonnello Perna Umberto già comandante del 2° Reggimento *Granatieri di Sardegna* ”.

Nota biografica dell'Ufficio informazioni sul Colonnello Perna

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-5).

relazione della commissione di stato jugoslava n. 16 e Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava 17, articolo stralciato *Il generale Orlando nella lista dei criminali di guerra* pubblicato dal giornale «L'Avanti», segnalazioni della radio Libera Jugoslavia in data 28 gennaio 1945: *Ancora accuse alle truppe italiane di occupazione in Jugoslavia*, pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*;

ins. 2 “sottocartella b) difesa degli interessato” (docc. 6-6A).

2 relazioni del colonnello Perna del 1945 e del 1947.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività degli interessato” (docc.7-63).

stralci notiziari politico-militari della 2ª Armata del 1942; notiziari informazioni, ordini di operazioni, direttive per la controguerriglia, marconigrammi, del XI e V Corpo d'armata del 1942; stralci di diari storici della Divisione e del 1° e 2° Reggimento *Granatieri di Sardegna* nel luglio-settembre 1942, relazioni di ufficiali in Slovenia (generali Orlando, Maccario, Zatti, Scipione, Cerruti; colonnelli Dal Negro, Italia, Lucini, Farina, Cuazzo, Pansini, Ciancabilla, Ravenni; tenenti colonnelli Rossi, Lucente, Proto; maggiore Deodato; capitano Lopez).

s. fasc. 1. “2. Colonnello Perna Umberto già comandante del 2° Reggimento *Granatieri di Sardegna* ”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

⁷⁴ comandante del 2° Reggimento *Granatieri di Sardegna*, dal 20 maggio al novembre 1943, in Slovenia.

fasc. 59 “3. 2255F. Colonnello Farina Guido⁷⁵”

cc. 195

1942 aprile 13– 1946 ottobre 5

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

-s. fasc. 1. “3. Colonnello di fanteria Farina Guido”.

Nota biografica dell’Ufficio informazioni su colonnello Farina.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.17, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi, *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*; copia articolo *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L’Unità» dell’11 febbraio 1945.

ins. 2 “difesa degli interessato” (doc. 4).

relazione difensiva del colonnello Farina;

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività degli interessato” (docc. 5-33).

bandi, ordini di operazioni, direttive per la controguerriglia dell’XI Corpo d’armata nel luglio 1942, relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali Robott, maccario Cerruti; colonnelli Ciancabilla, Lodi, Guazzo; tenenti colonnelli: Rossi, Carli, Cannata; maggiore Savarino; capitani: De Mattia, Roccaferti, Di Furia, Medi; tenente Cantatore).

- **s. fasc. 1.** “2“3. Colonnello di fanteria Farina Guido”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 60 “4. 2255F. Capitano Testa Massimo⁷⁶”.

cc. 96

1942 aprile 7– 1946 ottobre 21

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni

s. fasc. 1. “4. Cap. (c) [complemento] Testa Massimo - ora tenente in s.p.e. [servizio permanente effettivo]”.

Nota biografica sul capitano testa

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

premessa dell’Ufficio informazioni sul capitano Testa, stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.17.

ins. 2 “sottocartella b) difesa degli interessato” (doc. 3).

Relazione del 1946 del capitano Testa.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività degli interessato” (docc. 4-28).

1^a appendice della circolare 3C del 7 aprile 1942; bandi, direttive per la controguerriglia, ordini di operazioni del Comando XI Corpo d’armata del 1942-1943, stralci di relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali: Robotti, Romero, Maccario, Cerruti; colonnelli: Cocchiarella, Sordi; tenenti colonnelli:

⁷⁵ Comandante, con il grado di tenente colonnello, del CXI Battaglione mitraglieri del XI Corpo d’armata, dal marzo 1941 al maggio 1943, fu promosso colonnello nel maggio 1943 e destinato al Comando e Presidio Piazza di Lubiana. Per breve tempo tenne il comando del 23° (Novo Mesto) e poi del 24° Reggimento fanteria (S.Jernei), in Slovenia.

⁷⁶ Prestò servizio presso il 24° Reggimento fanteria *Como* della Divisione *Isonzo*, per tutto il periodo dell’occupazione della Slovenia, con l’incarico di ufficiale addetto all’ufficio riservato del reggimento poi come aiutante maggiore in 1^a del reggimento stesso.

Rossi, Carli, Gachet; maggiore Settecasesi; capitani Medin, Rotino, Di Furia; tenente Castagnoli).

s. fasc. 2 “4. Cap. (c) [complemento] Testa Massimo - ora tenente in s.p.e. [servizio permanente effettivo”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 61 “5. 2255F. Maggiore medico Maundel Maurizio⁷⁷”

cc. 118

1942 febbraio –1947 marzo 16

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. Maggiore medico Maurizio Maundel”.

nota dell’Ufficio informazioni sul maggiore Maundel.

ins. 1 “accuse jugoslave”.

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 2.

ins. 2 “difesa degli interessato”.

Relazione, del 1946, sull’attività svolta in Montenegro dalla sanità civile e militare durante l’occupazione italiana (maggio 1941- settembre 1943) a firma del maggiore Maundel.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività degli interessato” (docc. 1-5).

stralci di relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generali: Pirzio-Biroli, Bonini; colonnelli: Montuoro; tenente colonnello Cannada; maggiori: Mandel, Muscara, Viaviano) stralcio delle note ad alcune relazioni della commissione di stato jugoslava basate su fonti nazionaliste montenegrine.

- **s. fasc. 2.** “5. Maggiore medico Maurizio Maundel”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 62. “6. 2257F. Grazioli Emilio⁷⁸”

cc. 264

1941 maggio 3 – 1946 ottobre 10

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. Grazioli Emilio già alto commissario per la prov. [incia] di Lubiana”.

Nota biografica sul alto commissario Grazioli.

ins. 1 “sottocartella a) accuse mosse jugoslave” (docc. 1-7).

stralcio delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 4, n.12, n.17, n. 37; stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*; articoli stralciati: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L’Unità» dell’11 febbraio 1945, nota relativa ad un articolo pubblicato dal giornale «Nostro Avvenire» n. 44 del 1° giugno 1945 *gli occupatori fascisti nella provincia di Lubiana hanno ucciso 9000 persone, bruciato 3000 case e distrutto 800 villaggi*”.

ins. 2 “sottocartella b) difesa degli interessato”(doc. 8).

Nota sulla mancanza di documenti redatti dall’interessato.

⁷⁷ Maggiore medico di complemento, sovrintendente ai servizi sanitari civili presso il governatorato del Montenegro dal 10 giugno 1941 all’armistizio dell’8 settembre 1943.

⁷⁸ Alto commissario per la provincia di Lubiana dalla maggio 1941 al 25 luglio 1943.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività degli interessato” (docc. 9-62).

stralci di relazioni di Ufficiali italiani in Slovenia (generali Ambrosio, Roatta, Robotti, Romero, Orlando, Maccario, Zatti, Ruggero, Cerruti, De Rienza; colonnelli: Cocchiarella, Perna, Farina, Cancabilla, Lodi, guazzo, Dal Negro, carpitella, Alfieri, De Martino, macia; tenenti colonnelli: Gautirrez, Gachet, Rossi, Carli, Cannata; maggiore Savarino; capitani Roccaforti, De Mattia, Medin, tenenti: Castagnoli, Cantatore, Faverio; tenente cappellano Di toro; s.tenente: Ferraro); stralcio del libro del generale Zanussi *guerra e catastrofe d’Italia*, copia decreti legge del 7 giugno 1941 n. 454 e del 3 maggio 1941 n. 291; stralci di notiziari politico-militari, circolari, direttive per i commissari civili, diposizioni per la controguerriglia, telescritti della 2^a Armata del 1942; proclama del XI Corpo d’armata del 1942.

- **s. fasc. 2.** “6. Grazioli Emilio già alto commissario per la prov. [incia] di Lubiana”. Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 63 “7. 2255F. Colonnello cc [carabinieri] Butti Giuseppe⁷⁹”

cc. 162

1942 ottobre 27– 1946 novembre 18

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

s. fasc. 1. “7. Colonnello dei carabinieri Giuseppe Butti”.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-3).

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 45 e n.52 e stralcio della commissione regionale della Croazia.

ins. 2 “elementi raccolti sull’attività degli interessato” (docc. 4-12).

nota dell’Ufficio Informazioni sull’attività del colonnello Butti in Dalmazia, stralcio del diario storico del Comando superiore forze armate in Slovenia e Dalmazia nell’ottobre –novembre 1942, relazioni di militari e funzionari italiani in Dalmazia (generali: Spigo, Primieri; prefetto Stracca, colonnello carabinieri Caroelli; tenente colonnello carabinieri Sestilli, maggiore carabinieri Ligas, maresciallo carabinieri Fais).

ins. 3 “difesa dell’interessato” (doc. 13).

Relazione, del 1946, del colonnello Butti.

- **s. fasc. 2.** “7. Colonnello dei carabinieri Giuseppe Butti”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 64 “8. 2255F. Colonnello cc [carabinieri] Montuoro Vittorio⁸⁰”

cc. 92

1941 agosto 31 – 1946 novembre 27

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8. Colonnello cc [carabinieri] Montuoro Vittorio” .

nota dell’Ufficio Informazionio sulle funzioni del colonnello Montuoror nel Montenegro.

⁷⁹ Comandante dei carabinieri della Dalmazia dal 1° luglio 1941 al 27 agosto 1943.

⁸⁰Comandante dei carabinieri del Montenegro, dal febbraio 1942 al settembre 1943, incaricato dal governatore, Generale Pirzio-Biroli, della direzione e del coordinamento di tutte le attività di polizia nel montenegro.

ins. 1 “accuse jugoslave”.

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 2;

ins. 2 “difesa dell’interessato”.

Relazione “precisazioni sull’organizzazione e funzionamento del Comando carabinieri in Montenegro dalla sua costituzione (febbraio 1942) alla data dell’armistizio (settembre 1943), in data 27 novembre 1946, con allegato del 1943, del colonnello Montuoro.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività degli interessato” (docc. 1-10).

stralci di relazioni, del 1945-1946, di ufficiali italiani in Montenegro, con documenti allegati del 1941 (generali: Pirzio-Biroli, Zani; tenente colonnello Torsiello; maggiori Muscarà e Mandel) stralci di relazioni del Comando carabinieri del Montenegro sull’attività di controguerriglia svolta dall’Arma nel 1942-1943.

- **s. fasc. 2.** “8. Colonnello cc [carabinieri] Montuoro Vittorio”.
- Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 65. “9. Ex governatore Giunta Francesco⁸¹”

cc. 126

1943 febbraio 3-1946 settembre 9

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Ex governatore Giunta Francesco”.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc.1-3).

stralci delle relazioni della commissione di stato jugoslava n. 1 e 47, stralcio della relazione della commissione regionale croata

ins. 2 “difesa dell’interessato” (doc. 4).

promemoria con 5 documenti allegati del marzo 1943, redatto dall’avvocato Annibale Angelucci, sull’attività del governatore Giunta, in data 9 settembre 1946.

ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività degli interessato” (docc. 5-7).

Nota dell’Ufficio I sulla attività del Giunta in Dalmazia, stralcio della relazione del tenente dei carabinieri Gaetano del 1945, stralci di mattinali del Comando carabinieri della Dalmazia del febbraio – luglio 1943.

- **s. fasc. 2.** “9. Ex governatore Giunta Francesco”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 66. “10. 2255F. Colonnello Cricelli Francesco⁸²”

cc. 88

1942 agosto 14 -1946 novembre 5

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. Colonnello Francesco Cricelli ”.

ins. 1. “accuse jugoslave” (doc. 1).

relazione della commissione di stato jugoslava n. 93.

ins. 2. “attività dell’interessato” (docc. 2-9).

⁸¹ Governatore della Dalmazia dal febbraio al 27 luglio 1943.

⁸² Comandante del 26° Reggimento fanteria *Bergamo*, dal giugno al 15 settembre 1942.

Nota dell'Ufficio informazioni sull'attività del colonnello Cricelli in Croazia; stralci (parte I e II) delle note redatte dall'Ufficio informazioni SME alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d'Armata; ordine di operazioni del VI Corpo d'Armata del 14 agosto 1942, relazioni e stralci di relazioni di ufficiali italiani in Dalmazia (generali: Dalmazzo, Piazzoni; tenente colonnello Agozzino).

ins. 3. “difesa dell'interessato” (doc. 10).

relazione difensiva del colonnello Francesco Cricelli del 5 novembre 1946.

- **s. fasc. 2.** “10. Colonnello Francesco Cricelli”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 67. “11. 2255F. Ten.[ente] Colonnello Giammoretti Carlo⁸³”

cc. 54 1942 giugno 21-1946 novembre 11

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “11. tenente colonnello Carlo Giammoretti”.

ins. 1 “accuse jugoslave” (doc.1).

stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 93.

ins. 2 “attività dell'interessato” (docc. 2-8).

nota sul tenente colonnello Giammoretti dell'Ufficio informazioni; stralcio sulle accuse mosse dal governo jugoslavo ad elementi del VI e XVIII Corpo d'Armata redatti dall'Ufficio Informazioni; ordine di operazioni n.1 del Comando 1^a Divisione alpina taurinense del 21 giugno 1942, relazione del comando 93^o reggimento fanteria del 1^oluglio 1942; relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generale Dalmazzo, tenente colonnello Belleri, maggiore Pazzi).

ins. 3 “difesa dell'interessato” (docc. 9-10).

relazione difensiva del tenente colonnello Giammoretti e stralcio specchio ufficiali del 93^o Reggimento fanteria del 1^o agosto 1942

- **s. fasc. 2.** “11. tenente colonnello Carlo Giammoretti”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 G (8)

fasc. 68. “1. 2255G. Alacevich Giuseppe⁸⁴”

cc. 22

1945 febbraio 1^o-1946 agosto 9

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. Giuseppe Alacevich”.

ins. 1 “accuse mosse da parte jugoslave”.

stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.1

ins. 2 “elementi raccolti in merito all'attività dell'interessato”.

⁸³ Aiutante maggiore in prima del 93^o reggimento fanteria fino al 30 aprile 1942, comandante del III Battaglione del 93^o Reggimento fanteria dal 1^o maggio al 23 luglio 1942.

⁸⁴ Capo dell'apparato politico fascista a Sebenico dal 1941 al settembre 1943

nota biografica dell'Ufficio informazioni sull'Alacevich, stralci di relazioni di Manlio Cace, del tenente cc. Castellani, di funzionari di pubblica sicurezza (commissario capo PS Modica, vice commissario PS Introna, maresciallo Tarantino).

ins. 3 “difesa dell'interessato”.

l'inserto al suo interno risulta privo di documentazione.

- **s. fasc. 2.** “1. Giuseppe Alacevich”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 69. “2. 2255G. Colonnello Sordi Giuseppe⁸⁵”

cc. 80

1943 marzo 3-1947 luglio 27

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Colonnello di fanteria Sordi Giuseppe già comandante del 24° Reggimento fanteria *Como*”.

Nota biografica dell'Ufficio informazioni sul colonnello Sordi.

ins. 1 “accuse mosse da parte jugoslave” (a. docc. 1-5)

stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.4 e 17, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana* (con allegati documenti della Divisione *Isonzo* del 1943), e del articolo stralcio: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L'Unità» n. 36 dell'11 febbraio 1945, nota relativa all'articolo *gli occupatori fascisti nella provincia di Lubiana hanno ucciso 9000 persone, bruciate 300 case e distrutti 800 villaggi* del giornale triestino «Il nostro avvenire».

ins. 2 “difesa dell'interessato” (b. docc. 1-2)

2 relazioni del 1946 del colonnello Sordi.

ins. 3 “elementi raccolti in merito all'attività dell'interessato” (c. docc. 1-10).

Stralci di relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali: Maccario, Robotti; colonnello Farina; ten.col. Zambaldi; capitani: Medin e Macchia; s.ten. Sabattini).

- **s. fasc. 2.** “2. Colonnello di fanteria Sordi Giuseppe già comandante del 24° Reggimento fanteria *Como*”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 70. “3. 2255G. Capitano Scavo Salvatore⁸⁶”

cc. 52

1946 aprile 18 – 1947 febbraio 5

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. Capitano di complemento Salvatore Capo”.

ins. 1. “accuse jugoslave” (doc. 1).

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n.93.

⁸⁵ Comandante del 24° Reggimento fanteria *Como* della Divisione fanteria *Isonzo* in Slovenia dal 1° marzo al 8 settembre 1943.

⁸⁶ Capitano di fanteria di complemento addetto al servizio informazioni del Comando Divisione *Messina* dal febbraio al settembre 1943 nella Dalmazia e Erzegovina: zona di Metkovic e foce- settore Narenta

ins. 2. “attività dell’interessato” (docc. 2-6).

Nota dell’Ufficio Informazioni sul capitano Scavo, stralcio della note redatte dall’Ufficio Informazioni SME alle accuse mosse dalla commissione jugoslava ad elementi del VI e XVIII corpo d’armata, relazioni di ufficiali italiani in Dalmazia e Erzegovina (generale Piazzoni, colonnello Carlesi, tenente colonnello De Martino).

ins. 3. “difesa dell’interessato” (doc. 7).

relazione del 1947 del capitano Scavo

- **s. fasc. 2.** “3. Capitano di complemento Salvatore Capo”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 71 “4. 2255G.Ten. [ente] Colonnello Guttierrez Antonio⁸⁷”

cc. 94

1942 aprile 13 – 1946 ottobre 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. Tenente Colonnello Guttierrez Antonio”.

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Guttierrez.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

Premessa dell’Ufficio Informazioni sulle accuse rivolte dal governo jugoslavo al tenente colonnello Guttierrez, relazione della commissione di stato jugoslava n. 17.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 3).

relazione del 1946 del tenente colonnello Guttierrez.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 4-19).

bandi e direttive per la contoguerriglia, del 1942, del XI Corpo d’armata; stralci di relazioni, del 1945-1946, di ufficiali italiani in Slovenia (generali: Romero, Cernuti; colonnelli: Ciancabilla, Alfieri, Farina, Campitella, Cocchiarella; tenenti colonnello: Rossi, Cannata, Gachet; maggiore Savarino; capitano Roccaforte; tenenti: Testa, Castagnoli).

- **s. fasc. 2.** “4. Tenente Colonnello Guttierrez Antonio”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 72 “5. 2255G.Colonnello Destino Antonio⁸⁸”

cc. 78

1945 agosto 3–1947 febbraio

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. Colonnello Antonio Destino”.

ins. 1 “accuse jugoslave” (doc. 1).

relazione della commissione di stato jugoslava n. 93.

ins. 2 “attività dell’interessato” (docc. 2-8).

⁸⁷ Il tenente colonnello Guttierrez, nell’aprile 1941, prestava servizio presso il 23° Reggimento fanteria *Como* in Slovenia, disimpegnato, con il grado di maggiore, l’incarico di aiutante maggiore in prima del reggimento. Nel giugno 1942 fu trasferito al 24° Reggimento fanteria in Cerveteri.

⁸⁸ Colonnello di fanteria, dal maggio 1942 al gennaio 1943, comandante del II battaglione del 25° Reggimento fanteria e comandante interinale del 26° Reggimento fanteria *Bergamo*; dal marzo all’aprile 1943 comandante del presidio di Signo; dal maggio al 8 settembre 1943, comandante settore di Signo.

Nota dell'Ufficio informazioni sul colonnello Destino; stralci (parte I e II) delle note redatte dall'Ufficio Informazioni SME alle accuse mosse dalla commissione jugoslava ad elementi del VI e XVIII corpo d'armata; relazioni, stralci di relazioni, promemoria di ufficiali italiani (generale Amato; tenenti colonnelli: Puntini e Agozzino, capitano Maturi).

ins. 3 “difesa dell'interessato” (doc. 9).

relazione difensiva del colonnello Destino;

- **s. fasc. 2.** “5. Colonnello Antonio Destino”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 73 “6. 2255G.Colonnello De Martino Gioacchino⁸⁹”

cc. 96

1942 aprile 13 – 1946 ottobre 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. Colonnello Gioacchino De Martino”.

Nota biografica sul colonnello De Martino dell'Ufficio Informazioni.

ins. 1 “ sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Premessa sul colonnello De Martino sull'Ufficio Informazioni, stralcio della Relazione della commissione di stato jugoslava n. 17; relazione difensiva del colonnello Destino, articolo stralciato: *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato dal giornale «L'Unità» n. 36 dell'11 febbraio 1945.

ins. 2 “ sottocartella b) difesa dell'interessato” (doc. 4).

Relazione, del 1945, del colonnello De Martino

ins. 3 “ sottocartella c) elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 5-20).

Copia del bando del 6 maggio 1942 e direttive per la controguerriglia, in data 13 aprile 1942, del Comando XI Corpo d'armata; relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali: Romero, Cerruti; colonnelli: Ciancabilla, Alfieri, Farina, Carpitella, Cocchiarella; tenente colonnello: Rossi, Cannata, Caghet; maggiore Savarino; capitano Roccaforte; tenenti: Testa, Castagnoli).

- **s. fasc. 2.** “6. Colonnello Gioacchino De Martino”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 74 “7. 2255G. Colonnello Tonizzi Ermanno⁹⁰”

cc. 52

1942 giugno 16– 1947 giugno 10

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “7. Colonnello Tonizzi Ermanno”.

Nota biografica sul colonnello Tonizzi dell'Ufficio Informazioni, recapito delle persone che rilasciarono dichiarazioni.

⁸⁹Il colonnello De Martino ha prestato servizio presso il Comando Divisione *Isonzo*, con il grado di tenente colonnello, in servizio di stato maggiore, dal 20 luglio 1941 alla fine del maggio 1942. successivamente, dopo un periodo presso il Comando 4^a Armata a Torino, fu assegnato verso la metà del 1943, al comando Divisione Messina, quale capo di stato maggiore.

⁹⁰ Comandante del 122° Reggimento fanteria della Divisione *Macerata* dal 10 settembre 1941 al 9 settembre 1943, prima in Slovenia poi in Croazia.

ins. 1 “ sottocartella a) accuse jugoslave”.

Nota interna relativa alla mancanza di accuse del governo jugoslavo verso il colonnello Tonini.

ins. 2 “ sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Nota interna relativa alla mancanza della relazione del colonnello Tonizzi.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 5-19).

stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 17; stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, stralcio di nota sulle accuse della commissione jugoslava e da una pubblicazione di Piemontesi contro elementi delle Divisione *Macerata*; stralci di diari storici, dell’agosto-settembre 1942, della Divisione *Macerata* e del 122° Reggimento fanteria; ordini di operazioni, telesscritti dei comandi del XI corpo d’armata, della Divisione *Macerata* e dell’122° Reggimento fanteria del giugno-agosto 1942; relazioni e dichiarazioni di ufficiali italiani in Slovenia e Croazia (generale Quarra Sito; colonnello Fantini, capitano Borgatti).

- **s. fasc. 2.** “7. Colonnello Tonizzi Ermanno”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 75 “8. 2255G. Colonnello Bruno Aldo⁹¹”

cc. 72

1942 luglio 6– 1947 luglio 10

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8. Colonnello Bruno Aldo”.

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul colonnello Bruno, recapito delle persone che rilasciarono dichiarazioni.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave”.

Nota interna relativa alla mancanza della relazione del colonnello Bruno.

ins. 2 “ sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Nota interna relativa alla mancanza della relazione del colonnello Bruno.

ins. 3 “ sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 5-23).

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 17; stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*, stralcio di nota sulle accuse della commissione jugoslava e da una pubblicazione di Piemontesi contro elementi della Divisione *Macerata*, diari storici e allegati della Divisione *Macerata* e del 121° Reggimento fanteria giugno –agosto 1942; ordini di operazioni e telesscritti del Comando XI Comando Corpo d’armata e della Divisione *Macerata* nel 1942, relazione e dichiarazioni di militari italiani (generale Quarra Sito; colonnelli: bruno e Fantini; capitano medico De Rubeis, caporale Toffolo).

- **s. fasc. 2.** “8. Colonnello Bruno Aldo”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

⁹¹ Comandante, dal 15 ottobre 1941 al 25 agosto 1943, del 121° Reggimento fanteria della Divisione *Macerata* in Slovenia poi in Croazia.

fasc. 76 “9. 2255G. Colonnello Flaminii - Minuto Domenico⁹²”

cc. 154 1942 giugno 26 – 1946 novembre 27
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Colonnello Flaminii - Minuto Domenico”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sul colonnello Flaminii – Minuto in Montenegro.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-2).

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 11 e 30.

ins. 2 “difesa dell’interessato” (docc. 1-2).

2 relazioni, rispettivamente del 1945 e del 1946, del colonnello Flaminii – Minuto.

ins. 3 “elementi raccolti in merito sull’attività dell’interessato” (docc. 1-20, 20bis-21).

Stralcio di lettere e relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generali: Zani, Ceriana Mayneri, Franceschini; colonnello Montuoro; tenente colonnello: Torsiello; capitano Bittoni), stralcio del diario storico, direttive per la controguerriglia e notiziari (nn. 413-419, 423) del XIV Corpo d’armata - Comando Truppe Montenegro del 1942-1943, stralcio-note ad alcune relazioni della commissione di stato jugoslava compilata da fonte montenegrina nazionalista.

- **s. fasc. 2.** “9. Colonnello Flaminii - Minuto Domenico”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 77 “10. 2255G. Colonnello Cocchiarella Vincenzo⁹³”

cc. 148 1942 aprile 13– 1946 ottobre 21
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. Colonnello Cocchiarella Vincenzo, già comandante del 24° Reggimento fanteria”.

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul colonnello Cocchiarella

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

premessa dell’Ufficio Informazioni sulle accuse mosse al colonnello Cocchiarella, stralci della relazione n. 17 della commissione di stato jugoslava della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 4).

relazione del 1946 del Colonnello Cocchiarella

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti in merito sull’attività dell’interessato” (docc. 5-34).

Bando del 6 maggio 1942, direttive, dell’aprile-luglio 1942, per la controguerriglia, del XI Corpo d’Armata; relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali: Robotti, Romero, Orlando, Cerruti; colonnelli: Lodi, Dal Negro, Farina, Carpitella, Guazzo; tenenti colonnelli: Rossi, Cannata, Guttierrez; maggiori: Settecasi, Savarino; capitani: Roccaforte, Medin, Di Furia, De mattia; tenenti);

⁹² Comandante del 48° Reggimento fanteria della Divisione *Ferrara* nel Montenegro dal 28 aprile 1942 al 4 luglio 1943.

⁹³ Comandante del 24° Reggimento fanteria *Como* della Divisione fanteria *Isonzo* dal 10 gennaio al 10 luglio 1942 in Slovenia.

- stralcio del diario storico del giorno 31 luglio 1942 della Divisione fanteria *Isonzo*, fonogrammi del 24° Reggimento fanteria *Como* del 12 luglio 1943.
- **s. fasc. 2.** “10. Colonnello Cocchiarella Vincenzo, già comandante del 24° Reggimento fanteria”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 78 “11. 2255G. Ten. [ente] Colonnello Torsiello Mario”.

cc. 103 1942 giugno 26–1947 gennaio

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “11. Ten. [ente] Col. [onnello] Torsiello Mario”

Nota dell’Ufficio Informazioni sul colonnello Torsiello in Montenegro.

ins. 1 “accuse jugoslave”.

Stralcio della relazione n. 3 della commissione di stato jugoslava, con allegati documenti (in copia) della Divisione *Ferrara* del luglio 1942.

ins. 2 “difesa dell’interessato” (docc. 1-2).

2 relazioni, del 1945, con documenti allegati del luglio 1942-gennaio 1943, del colonnello Torsiello.

ins. 3 “attività dell’interessato” (docc. 1-9).

Nota dell’Ufficio Informazioni sulle accuse mosse dalle autorità jugoslave al colonnello Torsiello, relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generali: Zani, Pirzio Biroli, Mentasti; colonnello Flaminii, Montuoro; maggiore Muscarà; capitani: Bittoni, Biagi).

- **s. fasc. 2.** “11. Ten. [ente] Col.[onnello] Torsiello Mario”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 79 “12. 2255G. Capitano Biagi Gino⁹⁴”

cc. 59 1945 gennaio 23 – 1946 novembre 5

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “12. Capitano di compl.[emento] Gino Biagi”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sul Capitano Biagi.

ins. 1 “accuse jugoslave”.

Stralcio della relazione n. 2 della commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “difesa dell’interessato”.

Relazione, del 1945, del capitano Biagi.

ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 1-4).

stralcio di relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generali: Pirzio Biroli; tenente colonnello Orioli; maggiore Muscarà), stralcio note ad alcune relazioni della commissione di stato jugoslava compilate da fonte nazionalista montenegrina.

- **s. fasc. 2.** “12. Capitano di compl.[emento] Gino Biagi”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

⁹⁴ Direttore, alle dipendenze del governatore generale d’armata del Montenegro Pirzio Biroli, il giornale “Glas Crnagrece- *la voce del Montenegro*”, pubblicato a Cettigne durante l’occupazione italiana”.

fasc. 80 “13. 2255G. Maggiore Brunelli Roberto⁹⁵”

cc. 46

1941 agosto 3 – 1946 gennaio 12

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni

- **s. fasc. 1.** “13. Maggiore Brunelli Roberto”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sul Maggiore Brunelli.

ins. 1 “accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Nota n. 1 dell’Ufficio Informazioni sul Maggiore Brunelli, stralcio della relazione n. 14 della commissione di stato jugoslava, elenco nominativo di persone richieste dagli alleati quali criminali di guerra.

ins. 2 “difesa dell’interessato” (doc. 1).

Nota n. 2 dell’Ufficio Informazioni sul Maggiore Brunelli.

ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 1-6).

Lettere e fonogrammi dell’agosto 1941, relativi alle operazioni di controguerriglia e alla situazione delle forze partigiane del comando Divisione *Messina*; notiziario giornaliero del 13 agosto 1941 del comando Divisione *cacciatori delle Alpi*; relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generale Tucci, Colonnello Pizzi).

s. fasc. 2. “13. Maggiore Brunelli Roberto” .

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 81 “14. 2255G. Maggiore Spitalieri⁹⁶ Salvatore (con fascicolo suppletivo)”

cc. 88

1941 agosto 5 – 1948 giugno 26

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “14. Maggiore in S.[ervizio]P.[ermanete]E.[ffettivo] Salvatore Spitaleri ”

Nota dell’Ufficio Informazioni sul maggiore Spitalieri (o Spitaleri).

ins. 1 “accuse jugoslave”.

Stralcio della relazione n. 2 della commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “difesa dell’interessato”.

Nota sulla mancanza di relazione del maggiore Spitalieri.

ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 1-11).

Direttive sulla controguerriglia, notiziario settimanale n. 7, del Comando truppe montenegro-Comando XIV Corpo d’armata, nel 1942; stralcio del diario storico del 19 aprile 1942 del Comando XIV Corpo d’armata; lettere e relazioni di ufficiali e sottufficiali italiani in Montenegro (generale Pirzio-Biroli; colonnelli: Polizio, Laureri; tenente colonnello Orioli; maresciallo capo De Mari), stralcio di

⁹⁵ Comandante del I Battaglione del 93° reggimento fanteria dislocato a Berane in Montenegro, prima della liberazione del presidio, all’inizio dell’agosto 1941, ad opera del Gruppo Alpini Valle. Dopo l’armistizio fu arrestato dagli anglo-americani d’Ancona, quale criminale di guerra. Trasferito al campo di concentramento di Afragola, riuscì ad evadere.

⁹⁶ Il cognome viene riportato nei documenti sia come Spitalieri che come Spitaleri. Comandante del III Battaglione del 208° Reggimento fanteria *Taro*, unità schierata in Montenegro, posta a presidio di Budua dal 5 agosto al settembre 1941, di Grahovo dal settembre al novembre 1941 e di Rijeka Ornojevic dal novembre 1941 al luglio 1942.

note di alcune relazioni della commissione di stato jugoslava compilata da fonte nazionale montenegrina.

ins. 4 “ Ten.[ente] Col. [onnello] Spitaleri Salvatore (suppletivo)”⁹⁷.

nota dell’Ufficio informazioni sugli sviluppi del caso di Spitalieri (o Spitaleri), nota verbale n. 40/48, in data 21 gennaio 1948, dell’ambasciata jugoslava in relazione alle accuse mosse da quel governo al tenente colonnello Spitalieri, relazione difensiva del tenente colonnello Spitalieri (o Spitaleri) del 28 marzo 1948, rapporti di ufficiali italiani in Montenegro sull’attività dell’accusato (generale Pedrazzolo; colonnelli: Laureri, Polizzo; tenenti colonnelli: Bellucci, Orioli).

- **s. fasc. 1.** “14. Maggiore in S.[ervizio]P.[ermanete]E.[ffettivo] Salvatore Spitaleri”. Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 H (9)

fasc. 82 “1. 2255H. Ten. [ente] Colonnello Rossi Ermanno”⁹⁸,

cc. 312

1942 febbraio 16 - 1947 marzo 3

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni

- **s. fasc. 1.** “1. Ten. [ente] Col. [onnello] Rossi Ermanno”.

Nota biografica dell’Ufficio informazioni sul tenente colonnello Rossi

ins. 1 “ sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Stralcio della relazione n. 17 della commissione di stato jugoslava, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana* e del articolo, *un'altra terribile accusa contro la banda Roatta*, pubblicato dal giornale «L’Unità» n. 36 dell’11 febbraio 1945;

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (docc. 4-5).

2 relazioni del 1947, con allegati del 1943, del tenente colonnello Rossi.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 6-52).

1^a Appendice alla circolare 3C del 7 aprile 1942 (allegato A al foglio 7000, *circolare Roatta*), bandi e direttive per la controguerriglia del XI Corpo d’armata del 1942; stralci di relazioni di ufficiali italiani (generali: Robotti, Romero, Coronati, Maccario, Cerruti; colonnello: carpitella, farina, Lodi, Guazzo, Ciancabilla, Cocchiarella, Sordi; tenenti colonnelli: Gutierrez, Caghet, Cannata, Ubaldi; maggiori: Savarino, settecasi; capitano: Roccaforte, Di Furia, Medin; tenente Cantatore, Castagnoli, Testa); stralci di diari storici dell’XI Corpo d’armata, della Divisione *Isonzo* e del 6° Reggimento artiglieria del febbraio-agosto 1942.

⁹⁷ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

⁹⁸ Fu assegnato nel marzo 1941 al comando della Divisione *Isonzo* in Slovenia, in qualità di maggiore in servizio di stato maggiore; in seguito, promosso tenente colonnello, venne nominato capo di stato maggiore della stessa Divisione, fino al luglio 1943.

- **s. fasc. 2.** “1. Ten. [ente] Col. [onnello] Rossi Ermanno”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 83 “2. 2255H. Colonnello Roscioli Giuseppe⁹⁹”

cc. 282

1941 dicembre 4- 1947 aprile 12

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Col [onnello] Giuseppe Rascioli”

Nota dell’Ufficio informazioni sul colonnello Roscioli.

ins. 1 “accuse jugoslave”(docc. 1-2).

Stralcio della relazioni n. 11 e 30 della commissione di stato jugoslava

ins. 2 “difesa dell’interessato”.

Relazione del 1947 del colonnello Roscioli

ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 1-35).

relazioni di ufficiali e sottufficiali in Montenegro (generali: Pedrazzoli, Girotti, Zani, Ceryana Mainery, Franceschini; colonnelli: Flammini Minuto; tenenti colonnelli: Orioli, Torsiello, picciocchi; maresciallo De Masi); stralcio del giornale *La voce del Montenegro* n. 41 dell’5 agosto 1942; stralcio, del 1941-1943, del diario storico del XIV Corpo d’armata, del diario storico della Divisioni *Taro e Ferrara* e del del diario storico 207° reggimento fanteria; direttive sulla controguerriglia, ordini di operazioni, telesscritti e notiziari (nn. 412-423 del maggio –giugno 1943) del Comando truppe Montenegro (XIV Corpo d’armata), stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava compilata da fonte nazionalista montenegrina.

- **s. fasc. 2.** “2. Col [onnello] Giuseppe Rascioli”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 84. “3. 2255H. Brigadiere CC. [carabinieri] Menaldo Luigi¹⁰⁰”

cc. 108

1942 luglio 12 – 1947 gennaio 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. Brigadiere dei Carabinieri Menaldo Luigi”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sul Brigadiere dei carabinieri Menaldo.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

Stralcio della relazioni n. 40 della commissione di stato jugoslava e stralcio della relazione compilata dalla commissione regionale della Croazia per l'accertamento dei crimini dell’occupazione (Sebenico 1945).

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 3)

⁹⁹ Comandante del 47° reggimento della Divisione Ferrara in Montenegro dal dicembre 1941 all’armistizio Nel dicembre 1941 il 47° Reggimento fu staccato dalla Divisione *Ferrara* e inviato in Montenegro alle dipendente della Divisione *Taro*, meno il III Battaglione, direttamente dipendente dal XIV Corpo d’armata. Nel febbraio 1942 anche il III Battaglione ritornò alle dipendenze del Reggimento inquadrato nella *Taro*. Il mese successivo il 47°, rimanendo nella zona di Podgorica-Danilovgrad, passò alle dipendenze della Divisione alpina *Alpi Graie* e vi restò fino al maggio, epoca in cui tornò a far parte della Divisione *Ferrara* che nel frattempo era giunta in Montenegro (aprile 1942).

¹⁰⁰ Comandante, con il grado di videbrigadiere, la stazione di Jelenjc con giurisdizione anche su Podhum dal giugno all’ottobre –novembre 1942. Fu sottoposto a discriminazione nel 1946.

Relazione del 1946 del Brigadiere dei carabinieri Menaldo.

ins. 3 “ sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 4-26). Stralci, del luglio 1942, di notiziari politico-militari n. 60 e di notiziari settimanali n. 14, del Comando superiore forze armate Slovenia e Dalmazia; stralci di notiziario n. 125, del luglio 1942, del Comando V Corpo d’armata; direttive sulla controguerriglia e ordini di operazioni, del luglio 1942, del Comando XI Corpo d’armata e del del V Raggruppamento guardia alla frontiera; relazione di ufficiali (generali: De Blasio, Fabbri; tenente colonnelli: Giorleo, Pagnin, Brucchiatti; capitani: Gonzina, Vicinanza; cappellano Beltrame; Tenente Piccinin, Guida; ottotenente Valpreda) e dell’avvocato Donato Tommasi; , stralci dei diari storici, del 12 e 14 luglio 1942 del Comando V Corpo d’armata, del V Raggruppamento guardia alla frontiera, del 57° Reggimento artiglieria e del XII Battaglione carabinieri.

- **s. fasc. 2** “3. Brigadiere dei Carabinieri Menaldo Luigi”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 85 “4. 2255H.Ten. [ente] Colonnello Agozzino Vincenzo¹⁰¹”

cc. 82 1942 agosto 14– 1946 novembre 5
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “ 4. Ten. [ente] Col.[onnello] Agozzino Vincenzo”

ins. 1 “accuse jugoslave” (doc. 1).

stralcio della relazioni n. 93 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “attività dell’interessato” (docc. 2-9).

nota dell’Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Agozzino, stralcio (parte I e II) della nota redatte dell’Ufficio Informazioni alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’armata; ordine di operazione del Comando VI Corpo d’Armata in data 14 agosto 1942, relazioni del 1946 di ufficiali italiani (generali: Piazzoni, Dalmazzo; colonnello Cricelli) stralcio circolare 3C del Comando 2^a Armata del 1° dicembre 1942.

ins. 3 “difesa dell’interessato” (doc. 10).

Relazione del tenente colonnello Agozzino.

- **s. fasc. 2.** “ 4. Ten. [ente] Col.[onnello] Agozzino Vincenzo”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 86 “5. 2255H.Ten. [ente] Colonnello Puntini Luigi¹⁰²”

cc. 56 1946 aprile 18- novembre 6
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. Tenente Colonnello Puntini Luigi”

ins. 1 “accuse jugoslave” (doc. 1).

Stralcio della relazioni n. 93 della Commissione di stato jugoslava.

¹⁰¹ Aiutante maggiore del 26° Reggimento fanteria nel 1941, comandante del II Battaglione del 26° Reggimento fanteria nel 1942 nella zona di Spalato, rientrato in Italia nel marzo 1943.

¹⁰² Comandante del III battaglione del 25° Reggimento fanteria della Divisione *Bergamo* dal 1941 al febbraio 1943 nella zona di Spalato.

ins. 2 “attività dell’interessato” (docc. 2-8).

Nota dell’Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Puntini, stralcio (parte I e II) della nota dell’Ufficio Informazioni relativa alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’armata, relazione di ufficiali italiani in Dalmazia nel settore di Spalato

ins. 3. “difesa dell’interessato” (docc. 9-10).

relazione difensiva del Tenente Colonnello Puntini Luigi del 1946.

- **s. fasc. 2.** “5. Tenente Colonnello Puntini Luigi”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 87 “6. 2255H.Ten. [ente] Colonnello Belleri Saverio¹⁰³”

cc. 66

1942 giugno 1°- 1947 febbraio

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. Tenente Colonnello Saverio Belleri”

ins. 1 “accuse jugoslave” (doc. 1)

Stralcio della relazioni n. 93 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “attività dell’interessato” (docc. 2-9).

Nota dell’Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Belleri, stralcio (parte I e II) della nota dell’Ufficio Informazioni relativa alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’armata, ordini di operazioni di n. 15 e 16 del agosto settembre 1942 del comando Divisione *Messina*, relazioni di ufficiali italiani (generali: Tucci e Amato; colonnello: carlesi; tenente colonnello Mango).

ins. 3. “ difesa dell’interessato” (docc. 10-11).

relazione , del 1946, del Tenente Colonnello Belleri, stralcio dello specchio degli ufficiali del 93° reggimento fanteria al 1° giugno 1942.

- **s. fasc. 2.** “6. Tenente Colonnello Saverio Belleri”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 88 “7. 2255H. Ten. [ente] Colonnello CC. [carabinieri] Gandini Tommaso¹⁰⁴”

cc. 104

1941 agosto 8- 1947 aprile 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “7. Ten. [ente] Col.[onnello] carab. [inieri] Tommaso Gandini ”.

nota dell’Ufficio Informazioni sul Tenente Colonnello Gandini e elenco dei compilatori dei documenti allegati al fascicolo.

ins. 1 “accuse jugoslave”.

stralcio della relazioni n. 2 della Commissione di stato jugoslava;

ins. 2 “difesa dell’interessato ”.

relazione del 1947, del tenente colonnello carabinieri Gandini

¹⁰³Comandante del I Battaglione del 93° Reggimento fanteria *Messina*, dal 24 giugno 1942 all’8 settembre 1943, in Erzegovina (zona di Metkovic e foce del Narenta).

¹⁰⁴ comandante del IX Battaglione carabinieri mobilitato in Montenegro dal 6 luglio 1941 al 25 maggio 1942, era posto alle dipendenze dell’Alto commissario Serafino Mazzolini, fino al 20 luglio 1941 e, in seguito per il rimanente periodo, del Governatore del Montenegro, generale Pirzio Biroli

ins. 3. “attività dell’interessato” (docc. 1-13).

bando dell’8 agosto 1941 e direttive sulla controguerriglia del Comando superiore forze armate in Albania del 1941; direttive del governatorato del Montenegro sull’internamento e provvedimenti di polizia del novembre 1941; starci ed relazioni e relazioni di militari italiani (generali: Pirzio Biroli, Zani; colonnello Montuoro; tenenti colonnelli: Cannada, Torsiello; maggiori: Muscarà, Siragusa; maresciallo Virgilio), stralcio note ad alcune relazioni della commissione di stato jugoslava compilata da fonte nazionalista montenegrina.

- **s. fasc. 2.** “7. Ten. [ente] Col.[onnello] carab. [inieri] Tommaso Gandini ”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 89 “8. 2255H. Ten. [ente] Colonnello Cartella Emanuele¹⁰⁵”

cc. 66 1942 agosto 29-1947 febbraio 2
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8 Ten. [ente] Colonnello Cartella Emanuele”
ins. 1. “accuse jugoslave” (doc. 1).
Stralcio della relazioni n. 93 della Commissione di stato jugoslava.
ins. 2. “attività dell’interessato” (docc. 2-12).
Nota dell’Ufficio Informazioni sul Tenente Colonnello Cartella; nota dell’Ufficio Informazioni alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’armata; stralcio del diario del II Battaglione del 94° Reggimento fanteria *Messina* dell’agosto 1942, relazione e stralci di relazioni di militari italiani (Tenenti colonnelli: mango, Belleri; maggiore Pazzi; capitani: scavo e Tancorra; tenente Puddu; geniere Renzo).
ins. 3. “difesa dell’interessato” (doc. 13).
Relazione del 1946 del tenente colonnello Cartella.
- **s. fasc. 2.** “8 Ten. [ente] Colonnello Cartella Emanuele”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 90 “9. 2255H.Ten.[ente] Colonnello CC.[carabinieri] Cannada Calcedonio¹⁰⁶”

cc. 122 1942 ottobre 28-1947
aprile 4

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Ten. [ente] Col. [onnello] carab. [inieri] Cannada Calcedonio”.
nota dell’Ufficio Informazioni sul Tenente Colonnello carabinieri Cannada e elenco dei compilatori dei documenti allegati al fascicolo.
ins. 1. “accuse jugoslave”.
Stralcio della relazioni n. 2 della Commissione di stato jugoslava.
ins. 2. “difesa dell’interessato” (docc. 1-2).
relazioni del 1947 del Tenente Colonnello carabinieri Cannada.

¹⁰⁵ comandante del II Battaglione del 94° Reggimento fanteria *Messina* dal 1942 al 8 settembre 1943 in Erzegovina: zona di Metkovic e foce del Narenta

¹⁰⁶ comandante del XI Battaglione carabinieri in Montenegro dal 25 maggio 1942 all’8 settembre 1943, alle dirette dipendenze del Colonnello Montuoro, comandante dei carabinieri del Montenegro

ins. 3. “elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato” (docc. 1-10). relazioni trimestrali e annuali sull’attività svolta nel 1942-1943 dal Comando Carabinieri reali del Montenegro; relazioni di ufficiali italiani (generale Zani, colonnello Montuoro; tenente colonnello Torsiello; maggiore Muscara), ordine del giorno n.1 in data 29 gennaio 1943 del Governatorato del Montenegro; stralcio di relazioni della commissione di stato jugoslava compilate da fonte nazionalista montenegrina.

- **s. fasc. 2.** “9. Ten. [ente] Col. [onnello] carab.[inieri] Cannada Calcedonio”.

fasc. 91 “10. 2255H.Ten.[ente] Colonnello Ramponi Mario¹⁰⁷”

cc. 90

1942 luglio 10 -1947 gennaio 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. Ten.[ente] Col.[onnello] caval.[leria]Ramponi Mario”.

Nota biografica dell’Ufficio informazioni sul tenente colonnello Ramponi, elenco dei domicili delle persona che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

premessa dell’Ufficio informazioni sulle accuse Jugoslave, stralcio della relazione n.40 della Commissione di stato jugoslava e della relazione compilata dalla commissione regionale della Croazia a Sebenico nel 1945.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato”n (doc. 4).

relazione del 1946 del tenente colonnello Ramponi.

ins. 3 “ sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 5-17).

stralcio della relazione, in data del 10 luglio 1942, sulle operazioni di controguerriglia svolte in Slovenia dal 15 luglio al 10 agosto 1942 dal Comando V Raggruppamento Guardia alla Frontiera; stralci di relazioni di militari e funzionari civili italiani (generale Fabbri; tenenti colonnelli: Giorleo, Brucchiotti; capitano Gonzina; cappellano Beltrame; tenente Guida; avvocato Tommasi; dottor Stuper; brigadiere Menaldo) stralcio della relazione; stralci del diario storico militare del V Corpo d’Armata in data 12 luglio 1942 e del diario storico del 57° Reggimento artiglieria in data 12 luglio 1942.

- **s. fasc. 2 .** “10. Ten.[ente] Col.[onnello] Caval.[leria]Ramponi Mario”.

Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 92 “11. 2255H. Ten.[ente] Colonnello Pagnin Antonio¹⁰⁸”

cc. 78

1942 luglio 10-1947 gennaio 16

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “11. Tenente Colonnello Pagnin Antonio”.

¹⁰⁷ Passò nella riserva nel 1933. Maggiore di cavalleria della riserva nel 1942, fu vice commissario civile di Sussak durante la rappresaglia di Podhum del 12 luglio dello stesso anno. Nel 1946 era Tenente colonnello di cavalleria della riserva.

¹⁰⁸ Prestava servizio, dal settembre 1940, presso il 1° Reggimento fanteria *Re*, unità, dal 1941, dislocata in Croazia: zona Gospic, Otac, Biahac. Dal 12 al 14 luglio 1942, durante la prima fase del ciclo operativo svoltosi nella zona confinaria italo-croata-slovena (rastrellamenti dalla zona di Fiume-Zoblin a Prezid), comandò la colonna B. Nella 2ª fase riprese il comando del I Battaglione del 1° Reggimento fanteria *Re*.

Nota dell'Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Pagnin, elenco dei domicili delle persona che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-4).

premessa dell'Ufficio Informazioni alle accuse mosse del governo jugoslavo, stralcio della relazione n.7 e n.40 della Commissione di stato jugoslava e della relazione compilata dalla commissione regionale della Croazia a Sebenico nel 1945.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell'interessato” (doc. 5).

relazione del 1945, del tenente colonnello Pagnin.

ins. 3 “ sottocartella c) elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 6-16).

ordini di operazione n. 1 e 2 e fonogramma, del 10-17 luglio 1942, del Comando V Raggruppamento Guardia alla Frontiera; stralci di relazioni di ufficiali e militari italiani (tenenti colonnelli: Giorleo, Brucchiotti; capitani: Concina, Vicinanza; cappellano militare Beltrame; brigadiere Menaldo); stralci del diario storico militare del 14 luglio 1942, del V Raggruppamento Guardia alla Frontiera e del diario storico del 57° Reggimento artiglieria in data 12 luglio 1942.

- **s. fasc. 2** . “11. Tenente Colonnello Pagnin Antonio”.

Copia del s.fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 93 “12. 2255H.Capitano CC. [carabinieri] Ancona Francesco¹⁰⁹”
cc. 110 1945 marzo 23 -1947 ottobre 3
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** . “12. Capitano CC. [carabinieri] Ancona Francesco”.

ins. 1 . “accuse jugoslave” (doc. 1).

stralcio della relazione n.93 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 . “attività dell'interessato”(docc. 2-14bis).

Nota dell'Ufficio Informazioni sul Capitano carabinieri Ancona; Nota dell'Ufficio Informazioni alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d'armata; relazioni e stralci di ufficiali italiani dell'Esercito e della Milizia (generali: Dalmazzo, Piazzoni, Borghi; colonnelli: Pagani, Cigliana; tenenti colonnelli: Belleri, Voce; tenente CC. Bruno; ex- seniore Fayer, ex capo manipolo Lani).

ins. 3 . “difesa dell'interessato” (doc. 15-15bis).

2 relazioni difensive del capitano Ancona.

- **s. fasc. 2** . “12. Capitano CC. [carabinieri] Ancona Francesco”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 I (10)

¹⁰⁹ Fu, dal settembre 1942 al settembre 1943, comandante della 14ª Compagnia autonoma carabinieri reali, dipendente dal VI Corpo d'Armata in Dalmazia.

fasc. 94. “1. 2255I. Capitano Tancorra Giuseppe¹¹⁰”

cc. 70

1942 agosto 16-1947 febbraio

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. Capitano Tancorra Giuseppe”.**ins. 1.** “accuse jugoslave” (doc. 1).

stralcio della relazione n. 93 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2. “attività dell’interessato” (docc. 2-12).Nota dell’Ufficio Informazioni sul Capitano Tancorra; Nota alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’armata; ordine di operazioni n. 15 del Comando Divisione *Messina* in data 16 agosto 1942, relazioni e stralci di ufficiali italiani (generali: Tucci, Amato; colonnello Carlesi; tenenti colonnelli: De Martino, Mango, Cartella, Belleri; maggiore Pazzi).**ins. 3.** “difesa dell’interessato”(doc. 13).

Relazione, del 1946, difensiva del Capitano Tancorra.

- **s. fasc. 2.** “1. Capitano Tancorra Giuseppe”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Fasc. 95 “2. 2255I. Capitano Conzina Giovanni¹¹¹”

cc. 84

1942 luglio 10-1947 gennaio 16

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Capitano di complemento ftr. [fanteria] Conzina Giovanni”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sul Capitano Conzina e elenco dei domicili delle persona che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-4).

premessa dell’Ufficio Informazioni alle accuse jugoslave, stralci della relazione n. 40 della Commissione di stato jugoslava e della relazione compilata dalla commissione regionale Croata, copia di articolo pubblicato nel quotidiano “il lavoratore” di Trieste in data 19 novembre 1945 n. 142.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 5).

Relazione difensiva del capitano Conzina del 19 dicembre 1946

ins. 3 “ sottocartella c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 6-18).

Notiziario n. 125 del Comando del V Corpo d’Armata in data 14 luglio 1942, ordini di operazioni del V Raggruppamento Guardia alla Frontiera del luglio 1942, relazioni di ufficiali, capo manipolo e brigadiere dei carabinieri italiani in

¹¹⁰ Capitano d’artiglieria in servizio permanente effettivo, fu comandante della 9ª batteria del III Gruppo da 75/27 del 2° Reggimento artiglieria della Divisione *Messina* nell’agosto 1942, in Erzegovina (Zona di Metkovic e foce del Narenta). Fu poi comandante della 7ª Batteria dello stesso gruppo nel luglio 1943 e comandante del presidio di Vrgorac, dal febbraio al settembre 1943.

¹¹¹ Fu richiamato alle armi per esigenze di carattere eccezionale l’11 aprile 1941 e assegnato al XXVI settore di copertura *Carnaro* (Il XXVI settore di copertura era inquadrato nel V Raggruppamento Guardia alla Frontiera alle dipendenze del V Corpo d’armata in Croazia). Ricopri, alla data de 12 luglio 1942, l’incarico di comandante della 3ª Compagnia fucilieri del battaglione comandato dal maggiore Giorleo.

Croazia (Generale Fabbri; tenente colonnello: Giorleo, Brucchietti; tenente Piccinin Leopardi; sottotenenti: Salvi e Santucci; brigadiere CC Menaldo); stralci del diario storico militare del Comando del V Corpo d'Armata in data 12 luglio 1942 e del V Raggruppamento Guardia alla Frontiera in data 14 luglio 1942.

- **s. fasc. 2.** “2. Capitano di complemento fr. [fanteria] Conzina Giovanni”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 96 “3. 2255I. Sottotenente Valfreda Francesco¹¹²”

cc. 68

1942 luglio 10-1947 gennaio 16

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. Sottotenente Valfreda Francesco, già maresciallo maggiore comandante

tenenza dei carabinieri”.

Nota dell'Ufficio Informazioni sul Sottotenente Valfreda, elenco dei domicili delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

Premessa dell'Ufficio Informazioni sulle accuse jugoslave, stralcio della relazione n.40 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell'interessato” (doc. 3).

relazione difensiva del Sottotenente Valfreda

ins. 3 “ sottocartella c) elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato” (docc. 4-16).

Stralcio notiziario n. 125, in data 14 luglio 1942, del Comando V Corpo d'armata, ordine di operazioni n.1 e fonogramma del V Raggruppamento Guardia alla frontiera del 10-14 luglio 1942, relazioni di militari italiani (generale fabbri; tenenti colonnelli: Giorleo, Brucchietti; capitano Conzina; tenenti Piccin Leopardi, Guida; brigadiere CC Menaldo); stralci dei diari storici –militari, in data 12 e 14 luglio 1942 del Comando V Corpo d'Armata, del V Raggruppamento Guardia alla frontiera e del XII Battaglione carabinieri.

- **s. fasc. 2.** “3. Sottotenente Valfreda Francesco, già maresciallo maggiore comandante

tenenza dei carabinieri”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 97 “4. 2255I. Simas Paolo¹¹³”

cc. 20

1945 marzo 17

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. Frate Simas Paolo”.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

¹¹² Nel 1942 era comandante, con il grado di maresciallo, la tenenza dei carabinieri di Castua, alle cui dipendenza era posto la stazione di Jelenje che comprendeva l'abitato di Podhum.

¹¹³ Frate di professione, era presumibilmente un cittadino jugoslavo, informatore al servizio italiano, non bene identificato dalla stessa commissione.

premessa dell'Ufficio informazioni sulle accuse jugoslave al frate Simas, stralci della relazione n.40 della Commissione di stato jugoslava e della relazione compilata dalla commissione regionale croata.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Nota interna sulla mancanza di documentazione in difesa del presunto frate Simas.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

Nota interna sulla mancanza di documentazione relativa all’attività del presunto frate Simas.

- **s. fasc. 2.** “4. Frate Simas Paolo”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 98 “5. 2255I. Ufficiali, sottufficiali e truppa dei CC. [carabinieri] del Montenegro¹¹⁴”

cc. 152

1942 ottobre 28-1947 giugno 22

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. Ufficiali, Sottufficiali e Truppa dei carabinieri del Montenegro”.
Nota dell’Ufficio informazioni sui carabinieri in servizio nel Montenegro incriminati dal governo jugoslavo, recapito dei compilatori dei documenti inseriti nel fascicolo .

ins. 1 “ accuse jugoslave”.

stralcio della relazione n. 2 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “ difesa degli interessati” (docc. 1-3).

relazioni, del 1947, del maggiore Siragusa, del maresciallo Virgilio, del tenente De Marco.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività in merito all’attività degli interessati” 8docc. 1-12).

Relazioni annuali e trimestrali del Comando Carabinieri Reali del Montenegro, sull’attività svolta nel 1942-1943 l’ottobre 1942; stralci di relazioni e relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generale Zani; colonnello Montuoro; tenenti colonnelli: Cannada, Gandini, Torsiello; maggiore Muscarà); stralcio ordine del giorno n. 1 del 29 gennaio 1943 del Governatorato del Montenegro–Ufficio militare; stralcio di note ad alcune relazioni della commissione di stato jugoslava compilate da fonte nazionalista Montenegrina.

- **s. fasc. 2.** “5. Ufficiali, Sottufficiali e Truppa dei carabinieri del Montenegro”¹¹⁵.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 99 “6. Genovese Vincenzo già Questore di Fiume¹¹⁶”.

¹¹⁴ Capitano Vincenzo Siragusa, sottotenente medico del XI Battaglione carabinieri mobilitato G. Battista De Marco, maresciallo Malentagoni, maresciallo Giuseppe Virgilio, carabiniere Ficini, carabiniere o agente dell’OVRA Marini.

¹¹⁵ Sulla copertina del s. fasc. 2 è stato sovrainpresso il timbro in inchiostro, con scritto “Atti”

¹¹⁶ Fu questore di Fiume dal 1938 al 1943. Nel 1941, in seguito all’annessione dei distretti jugoslavi di Castua, Sussak, Caber, Donlico alla provincia di Fiume, la questura di quella città estese la sua giurisdizione anche alle suddette località e quindi su Podhum, compresa nella tenenza dei carabinieri di Castua.

- cc. 84 1942 luglio 10-1947 gennaio 20
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “6. Genovese Vincenzo già Questore di Fiume”.
 Nota biografica dell’ufficio informazioni sull’ex questore Genovese, elenco del domicilio delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.
ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).
 premessa dell’Ufficio informazioni sulle accuse del governo jugoslavo al questore Genovese, stralcio della relazione n. 40 della Commissione di stato jugoslava.
ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 3).
 Relazione, senza data, del questore Genovese.
ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”(docc. 4-19).
 stralcio dell’ordine di operazioni n. 1, in data 10 luglio 1942, del Comando V Raggruppamento Guardia alla frontiera, stralci di relazioni di militari e funzionari italiani (generali: De Blasio, Fabbri; tenenti colonnelli: Giorleo, Brucchiotti; capitani Sirchia, Conzina; tenente Piccini Leopardi; cappellano Beltrame; sottotenente valpreda; brig. CC. Menaldo; sig. santucci, dott. Stuoer; vavv. Tommasi); stralcio del diario storico-militare del XII Battaglione carabinieri mobilitato in data 12 luglio 1942.
 - **s. fasc. 2.** “6. Genovese Vincenzo già Questore di Fiume”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 100 “7. Maggiore Michelini Michele¹¹⁷”

- cc. 64 1946 aprile 18-novembre 5
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “7. Maggiore di complemento (fr.) Michele Michelin”.
 Elenco nominativi.
ins. 1 “accuse jugoslave” (doc. 1).
 stralcio della relazione n. 93 della Commissione di stato jugoslava.
ins. 2 “attività dell’interessato” (docc. 2-7) .
 Nota dell’ufficio informazioni sul maggiore Michelini, stralcio delle note redatte dell’Ufficio informazioni alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII corpo d’armata, relazioni e stralci di relazioni di ufficiali italiani (generali: dalmazzo, Piazzoni; colonnello Cricelli; tenente colonnello Agozzino).
ins. 3 “difesa dell’interessato” (doc. 8).
 Relazione del 1946 del maggiore Michelini.
 - **s. fasc. 2.** “7. Maggiore di complemento (fr.) Michele Michelin ”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

¹¹⁷ Capitano del 26° Reggimento fanteria *Bergamo*, con l’incarico di comandante della 1ª Compagnia, poi maggiore con l’incarico di comandante del presidio di Makarska, dislocato in Dalmazia dal luglio 1942 al settembre 1943. La Divisione fanteria *Bergamo* era costituita dal 25° e 26° Reggimento fanteria, 4° Reggimento artiglieria e successivamente l’89ª Legione d’assalto camicie nere. Nel 1941, dopo l’armistizio con il regno di Jugoslavia, venne dislocata nella zona di Spalato (Macarsca, Livno, Signo, Ernivizza, Liubuski, Motski e nell’isola di Brazza. Nel 1942 partecipò alle operazioni di controguerriglia nella zona di Glamoc, Varesi Vakuf, Lika.

fasc. 101. “8. Tenente CC. [carabinieri] Bruno Mario¹¹⁸”
 cc. 106 1946 gennaio 13-1947 febbraio 5
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8. Tenente dei carabinieri Mario Bruno”
ins. 1 “accuse jugoslave” (doc.1).
 Stralcio della relazione n.93 della Commissione di stato jugoslava;
ins. 2 “attività dell’interessato” (doc. 2-13)
 nota dell’Ufficio Informazioni sul Tenente dei carabinieri Mario Bruno; stralcio delle note redatte dell’Ufficio informazioni alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII corpo d’armata; relazioni e stralci di relazioni di ufficiali italiani (generali: Dalmazzo, Piazzoni, Tucci; colonnelli: Butti, Corlesi; tenenti colonnelli: Mango, De Martino; maggiore Pazzi; capitano Scavo; tenente Puddu).
ins. 3 “difesa dell’interessato” (doc. 14).
 Relazione del 1946 del Tenente dei carabinieri Mario Bruno.
- **s. fasc. 2.** “8. Tenente dei carabinieri Mario Bruno”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 102 “9. 2255I.Tenente Puddu Giovanni¹¹⁹”
 cc. 74 1946 aprile 18-1947 febbraio 5
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Tenente Giovanni Puddu ”
ins. 1 “accuse jugoslave” (doc. 1).
 Stralcio della relazione n.93 della Commissione di stato jugoslava.
ins. 2 “attività dell’interessato” (doc. 2-9).
 Nota dell’ufficio informazioni sul Tenente Giovanni Puddu, stralcio delle note redatte dell’Ufficio informazioni alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII corpo d’armata; relazioni e stralci di relazioni di ufficiali italiani (generali: Piazzoni, Tucci; colonnello Corlesi; tenenti colonnelli Mango e De Martino, capitano Scavo);
ins. 3 “difesa dell’interessato” (doc. 10).
 Relazione del 1947 del Tenente Puddu.
- **s. fasc. 2.** “9. Tenente Giovanni Puddu ”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 103 “10. 2255I.Brigadiere CC. [carabinieri] Carletti Nello¹²⁰”

¹¹⁸ Comandante della 53ª Sezione carabinieri mobilitata della Divisione fanteria *Messina* dal gennaio 1942 al settembre 1943, dislocata presso Metkovic, nella zona della foce del Narenta (Dalmazia al confine con il Montenegro). La Divisione di fanteria *Messina* era formata dal 93° e 94° Reggimento fanteria, dal 2° Reggimento artiglieria per D.f. (divisione fanteria) e dal 1942, dal 108° Legione Camicie Nere d’Assalto. Fu dislocata nel 1941 prima in Montenegro zona di Cettigne, Podgorica e Cattaro, poi nel 1942-1943, nella zona della foce del Narenta, in Dalmazia al confine con il Montenegro.

¹¹⁹ Fu addetto all’Ufficio Cifra del Comando della Divisione fanteria *Messina* dal 1942 al settembre 1943, nella zona della foce del Narenta, in Dalmazia al confine con il Montenegro.

- cc. 64 1942 luglio 10-1947 gennaio 16
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “10. Carletti Nello Brigadiere dei Carabinieri”.
 Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul Brigadiere Carletti, elenco delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.
 - ins. 1** “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-4).
 Premessa dell’Ufficio informazioni sugli incarichi ricoperti in Jugoslavia dal Brigadiere Carletti, stralcio relazione della relazione n. 40 della Commissione di stato jugoslava, stralcio della relazione compilata dalla commissione regionale della Croazia, copia articolo pubblicato nel quotidiano “Il lavoratore di Trieste” n.142, in data 18 novembre 1945.
 - ins. 2** “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 5).
 Relazione del 1946 del Brigadiere Carletti.
 - ins. 3** “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 6-15).
 stralci di ordine di operazione del Comando V Raggruppamento Guardia alla frontiera in data 10 luglio 1942, relazioni di ufficiali italiani (generale frabbri; tenenti colonnelli: Giorleo, Brucchietti; capitano Sirchia; tenente piccinini; s. tenente Valpreda; brigadiere CC. Menaldo); stralcio del diario storico del XII Battaglione Carabinieri in data 12 luglio 1942
 - **s. fasc. 2.** “10. Carletti Nello Brigadiere dei Carabinieri”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 104 “11. 2255I. Capo Manipolo M.V.S.N. [Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale] Runco Antonio¹²¹”

- cc. 50 1946 maggio 16-novembre 24
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “11. Ex capo manipolo medico dottor Antonio Ronco”.
 - ins. 1.** “accuse jugoslave” (doc. 1).
 Stralcio della relazione n. 93 della Commissione di stato jugoslava.
 - ins. 2.** “attività dell’interessato” (docc. 2-9).
 Nota dell’Ufficio informazioni sul dottor Antonio Ronco; stralcio delle note redatte dall’Ufficio informazioni alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’Armata, relazioni di ufficiali italiani (generali: Dalmazzo, Tucci; tenente colonnello Mango; tenente Puddu; ex seniore Fayer; capo manipolo Lani)
 - ins. 3.** “difesa dell’interessato” (doc. 10).
 Relazione del 1946 del dottore Runco.
 - **s. fasc. 2.** “11. Ex capo manipolo medico dottor Antonio Ronco”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

¹²⁰ Fu comandante, con il grado di vice brigadiere, la stazione dei carabinieri di Jelenie nel 1942 che comprendeva l’abitato di Podhum¹²⁰ nella provincia di Fiume. Fu , poi, assegnato al comando stazione di Grobnico.

¹²¹ capo manipolo, ufficiale medico, dal luglio 1942, della 108^a Legione M.V.S.N. della Divisione *Messina* operante nella zona della foce del Narenta, in Dalmazia al confine con il Montenegro

Fasc. 105 “12. 2255I.Capitano Giunta Mario¹²²”

cc. 54 1942 luglio 12-1947 gennaio 16

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “12. Capitano Giunta Mario”.

Nota biografica dell’Ufficio Informazioni sul Capitano Giunta, elenco delle persone dichiaranti.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

premessa dell’Ufficio Informazioni sulle accuse jugoslave al Capitano Giunta, stralcio della relazione n. 40 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 3).

stralcio di lettera, in data 10 gennaio 1947, del capitano Giunta al colonnello Forleo.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” 8docc. 4-11).

stralcio dell’ordine di operazione del 14 luglio 1942 del Comando V Raggruppamento Guardia alla frontiera, stralci di relazioni di ufficiali italiani (generale Fabbri, tenente colonnello Giorleo, capitano Conzina; tenenti: Piccinini, Guida; brigadiere CC. Menaldo), stralcio del 12 luglio 1942 del diario storico del XII Battaglione carabinieri.

- **s. fasc. 2.** “12. Capitano Giunta Mario”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 L (11)**fasc. 106** “1. 2255L.Tenente Bancalari Luigi¹²³”

cc. 40 1942 aprile 32-1948 gennaio 21

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. Tenente Bancalari Luigi”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sul Tenente Bancalari

ins. 1. “sottocartella a) accuse jugoslave”.

Stralcio della relazione n.17 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2. “sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Relazione del 1947, con allegati del 1942 del tenente Bancalari.

¹²² Fu in servizio presso il XXVI Settore di copertura Guardia alla frontiera nel luglio 1942, con l’incarico di aiutante maggiore della I Battaglione di formazione e il grado di tenente. Dal 1° gennaio all’8 settembre 1943 fu comandante di una delle compagnie fucilieri dello stesso battaglione; sul XXVI Settore di copertura *Carnaro* del V Corpo d’Armata e sui settori GaF in Jugoslava si veda, M. ASCOLI, *La Guardia alla Frontiera*, Roma, Stato Maggiore Esercito-Ufficio Storico, 2003, pp. 190-198.

¹²³ Comandante dell’11^a compagnia del 23° Reggimento fanteria *Como* della Divisione *Isonzo* in Slovenia. La Divisione di fanteria *Isonzo* operò in Slovenia dal 1941 al 1943. Nel 1942 unità delle Divisione furono impiegate in operazioni di controguerriglia in Bosnia.

ins. 3. “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (stralci 1-5, copie 6-7).

stralcio di relazioni di ufficiali italiani (generale maccario; colonnelli: farina e Cocchiarella); stralcio del diario storico militare del 23° Reggimento fanteria del 23 aprile 1942, stralcio della nota alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione *Isonzo* compilata dall’Ufficio Informazioni; lettere del 1948, di Buccino e s. tenente Benvenuti in Slovenia indirizzate sempre all’Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 2.** “1. Tenente Bancalari Luigi”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 107 “2. 2255L. Colonnello Pansini Giuseppe¹²⁴”

cc. 18 1945 ottobre 17-1948 gennaio 16

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Colonnello Pansini Giuseppe”.
Nota dell’Ufficio Informazioni sul Colonnello Pansini, indirizzi delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.
ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave”.
Stralcio della relazione n.17 della Commissione di stato jugoslava.
ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato”.
relazioni del 1946 del Colonnello Pansini.
ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Dichiarazioni dei tenenti: Garbosa, Marcuzzi, Susa.
- **s. fasc. 2.** “2. Colonnello Pansini Giuseppe”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 108 “3. 2255L. Ten. [colonnello] Proto Domenico¹²⁵”

cc. 36 1943 aprile 19-1948 marzo 1°

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. Tenente colonnello Proto Domenico”.
Nota dell’Ufficio Informazioni sul colonnello Proto Domenico, elenco e recapito delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.
ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave”.
nota dell’Ufficio informazioni relativa alle accuse mosse dal governo jugoslavo¹²⁶.

¹²⁴ Già comandante del 1° Battaglione del XXV settore Guardia alla Frontiera¹²⁴, dipendente dal V raggruppamento Guardia alla Frontiera. Il V Raggruppamento tattico, alle dipendenze del V Corpo d’armata (zona di Fiume), era formato dal XXVII Settore di copertura- piazza di Fiume- battaglioni dei Settori di Copertura XXV, XXVI, XXVII e dal 10° raggruppamento artiglieria Guardia alla frontiera, cfr.; M. ASCOLI, *La Guardia alla Frontiera ... cit.*, p. 198.

¹²⁵ Comandante dell’XI Battaglione guastatori dell’XI Corpo d’Armata in Slovenia.

¹²⁶ Mancavano accuse specifiche mosse ufficialmente dal Governo jugoslavo al tenente colonnello Proto, ma, su espresso ordine della commissione, venne ugualmente aperto sul citato ufficiale il presente fascicolo, si veda la nota all’interno dell’inserito 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” dello stesso fasc. 108.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Relazioni difensive del Tenente colonnello Proto del 1946 e del 1948.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

Stralcio del diario militare relativo agli avvenimenti dal 28 novembre 1942 al 28 febbraio 1943 del Comando XI Battaglione guastatori, relazioni di ufficiali italiani, con allegati del 1943 (tenente colonnello Manca, capitano Bardelli, tenente Amilcare).

- **s. fasc. 2.** “3. Tenente colonnello Proto Domenico”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 109 “4. 2255L. Maresciallo CC. [carabinieri] Madoglio Luigi¹²⁷”

cc. 20

1948 gennaio 18-marzo 31

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. Maresciallo dei carabinieri Madoglio Luigi”.

Nota sul maresciallo Madoglio dell’Ufficio informazioni.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave”.

Stralcio della relazione n.17 della Commissione di stato jugoslava,

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Nota interna sulla mancanza di documentazione.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

Lettere, del 1948, del Comando generale e del Comando Legione territoriale dell’Arma dei Carabinieri di Milano sul Maresciallo Madoglio; relazioni di ufficiali dei carabinieri del XIV Battaglione Carabinieri mobilitato (maggiori: Lombardi, Giovannini; capitano della Ventura), sui presunti crimini commessi dal Maresciallo Madoglio e del carabiniere Spor¹²⁸.

- **s. fasc. 2.** “4. Maresciallo dei carabinieri Madoglio Luigi”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 110 “5. 2255L. Carabinieri Spor¹²⁹”.

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

cc. 16

1948 marzo 9-31

- **s. fasc. 1.** “5. Carabinieri Spor”.

Nota dell’Ufficio informazioni sul presunto carabiniere Spor.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave”.

Stralcio della relazione n.17 della Commissione di stato jugoslava

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Nota interna sulla mancanza di documentazione.

¹²⁷ fu incorporato, dal 29 luglio 1941 al 9 settembre 1943, nel XIV Battaglione Carabinieri mobilitato operante in Slovenia. Fu, successivamente deportato in Germania.

¹²⁸ i due comandanti del XIV Battaglione Carabinieri mobilitato in Slovenia dal 1941 al 1943 (maggiore) e il comandante della 1^a compagnia dello stesso battaglione (capitano).

¹²⁹ Fu presumibilmente un militare del XIV Battaglione carabinieri mobilitato operante in Slovenia. Non fu verosimilmente indentificato dalla commissione.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

Dichiarazioni, del 1948, di ufficiali dei carabinieri, appartenenti, nel 1941-1943, al XIV Battaglione Carabinieri mobilitato (maggiori CC.: Lombardi e Giovannini, capitano Della Ventura) Lettera del Comando Legione territoriale dell’Arma dei Carabinieri di Milano all’Ufficio sul presunto carabiniere Spor.

- **s. fasc. 2.** “5. Carabinieri Spor”.
- Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 111. “6. 2255L. Maggiore Marazza Achille¹³⁰”

cc. 52 1942 settembre 9-1948 gennaio 20
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. Maggiore Marazza Achille del Comando del 23° Reggimento fanteria *Como* – Div.[isione] *Isonzo* ”

Nota sul maggiore Marazza dell’Ufficio informazioni.

ins. 1 “accuse jugoslave” (sottocartella a. docc. 1-2).

Stralcio relazione n. 17 della Commissione di stato jugoslava, nota verbale n. 408, in data 18 dicembre 1947, della Legazione della Repubblica federale popolare della Jugoslava in Roma.

ins. 2 “difesa dell’interessato”.

Relazione, del gennaio 1948, del maggiore Marazza.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (sottocartella c. docc. 1-6).

allegato n. 3 al diario storico del Comando 23° Reggimento fanteria *Como* del 9 settembre 1942; ordine relativo alla costituzione del nucleo mobile divisionale del comando della Divisione Isonzo, in data 14 luglio 1943; relazioni di ufficiali italiani (colonnello Ciancabilla; tenente colonnello Lodi).

- **s. fasc. 2.** 6. Maggiore Marazza Achille del Comando del 23° Reggimento fanteria *Como* – Div.[isione] *Isonzo* ”.
- Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Fasc. 112 “7. 2255L. Tribunale speciale della Dalmazia¹³¹”

cc. 112 1942 novembre- 1947 luglio 19

¹³⁰ Maggiore a disposizione del comando del 23° Reggimento fanteria *Como* della Divisione di fanteria *Isonzo*, dal 9 settembre alla fine del dicembre 1942. Successivamente, dal dicembre 1942 al settembre 1943, ricoprì l’incarico di aiutante maggiore dello stesso reggimento schierato in Slovenia.

¹³¹ Il Tribunale speciale per la Dalmazia (relazione del maggiore Villace Edoardo in data 37 marzo 1947, nello stesso fasc. 112 “7. Tribunale speciale della Dalmazia”) era un organismo giudiziario militare, equiparato ad un tribunale di armata, ed istituito con il bando del 24 ottobre 1941 (Pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 28 ottobre 1941 n. 255). Il tribunale giudicava di tutti i reati, prima di competenza del tribunale militare di Sebenico se commessi da civili (Bando del 3 ottobre 1941 pubblicato nella gazzetta Ufficiale dl 7 ottobre 1941 n. 237). Giudicava inoltre dei reati anonari e di quelli devoluti dalla legge di P.S. ai tribunali territoriali di corpo d’armata durante lo stato di guerra (Bando del 3 maggio 1942 n. 126, pubblicato nella gazzetta ufficiale del 8 maggio 1942 n. 110).La procura era diretta da un procuratore militare con il grado di generale che aveva alle proprie dipendenze magistrati militari e ufficiali. Il tribunale era presieduto da un tenente generale che giudicava con l’intervento di quattro giudici militari a Sebenico. Esisteva inoltre un ufficio di istruzione con uno o più giudici istruttori ed un ufficio di cancelleria a Zara

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni

- **s. fasc. 1.** “7. Tribunale speciale della Dalmazia”¹³².

Nota dell’Ufficio informazioni sulla documentazione reperita.

ins. 1 “accuse jugoslave” (a., doc. 1).

Stralcio relazione n.1 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “attività svolta dall’interessato” (b. docc. 2-4).

Relazioni di ufficiali italiani interessati all’attività del Tribunale speciale della Dalmazia (generale Meranghini; maggiori: Villace, Russo).

ins. 3 “difesa dell’interessato”(c. docc. 5-9).

Relazioni di ufficiali italiani interessati all’attività del Tribunale speciale della Dalmazia (generale Maggiora Vergano; colonnelli: Inglese, Vigneri, avvocato Mastrojanni).

- **s. fasc. 2.** “7. Tribunale speciale della Dalmazia”¹³³.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 113. “8. 2255L. Ten. Colonnello Borghetti Alessandro¹³⁴”

cc. 66

1941 ottobre 10- 1947 marzo 3

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8. T. Colonnello Borghetti Alessandro”.

nota sul tenente colonnello Borghetti dell’Ufficio informazioni, recapito delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

premessa dell’Ufficio informazioni sulle accuse jugoslave imputate al tenente colonnello Borghetti, stralcio della relazione n. 7. della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 3).

Relazione, del 1946, del tenente colonnello Borghetti.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 4-13).

stralcio delle note alle accuse mosse ad elementi della Divisione *Lombardia* con documenti allegati del 1941: telescritto 2866/AC, fonogramma n.02/1/2261 e notiziario n. 42/c del ottobre-novembre 1941 del V Corpo d’Armata, stralcio del diario storico della Divisione *Lombardia* del 2 dicembre 1941), relazioni e stralci di relazioni di ufficiali italiani (generali Zatti, Scipione, Tosi; colonnello Curatolo; capitani Lopez, Aniello; tenente Russo).

- **s. fasc. 2.** “8. T. Colonnello Borghetti Alessandro”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 114 “9. 2255L. Colonnello Besta Fabio¹³⁵”

¹³² Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

¹³³ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

¹³⁴ In servizio presso il 74° Reggimento *Lombardia* dell’omonima della Divisione in Croazia, dal 1941 al settembre 1942. Fu successivamente trasferito al comando del XII Battaglione Movimento stradale.

¹³⁵ Fu comandante del 73° Reggimento fanteria, dal 15 maggio 1942 al 8 settembre 1943, in Croazia. Precedentemente, dal 1941 al 14 marzo 1942, fu comandante del CV battaglione mitraglieri del V Corpo

cc. 154 1942 maggio 20- 1946 luglio 6
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Colonnello Besta Fabio”.

nota sul Colonnello Besta, recapito delle persone che hanno rilasciato dichiarazione.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-3).

Stralcio della relazione n. 7. e n.38 della Commissione di stato jugoslava, copia articolo *Un'altra terribile accusa contro la banda Roatta* pubblicato nel n. 36 del quotidiano *L'Unità* del 11 febbraio 1945.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell'interessato” (doc. 4).

relazione del 1946 del colonnello Besta.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività dell'interessato” (docc. 5-17).

stralcio delle note alle accuse mosse ad elementi della Divisione *Lombardia* redatto dall'ufficio informazioni con 3 allegati del gennaio-marzo 1943: direttive operative, stralcio relazione del generale Gloria, ordine di operazioni n. 3;

stralcio delle note alle accuse mosse ad elementi della Divisione *Lombardia* con 10 allegati del 1942: fonogrammi, direttive e ordini per la controguerriglia, stralci dei diari storici del Comando V Corpo d'Armata, Divisioni *Lombardia* e *Granatieri di Sardegna*, raggruppamento Fabbri, 73° Reggimento fanteria, 11° Reggimento Bersaglieri, LVIII Battaglione Camicie Nere); relazioni e stralci di relazioni di militari italiani (generali: Zatti, Scipione, Pittau; colonnello Perrone; tenente colonnello Lucente; maggiore Deodato; tenente Rappazzo; soldato Papa).

- **s. fasc. 2.** “9. Colonnello Besta Fabio”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 115 “10. 2255L. Colonnello Ferroni Rino¹³⁶”

cc. 200 1941 ottobre 10- 1946 luglio 6
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. Colonnello Ferroni Rino”.

Nota dell'Ufficio Informazioni sul Colonnello Ferroni recapito delle persone che hanno rilasciato dichiarazione.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

stralcio della relazione n. 7. e n. 38 della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell'interessato” (doc. 3).

relazione del 1946 del Colonnello Ferroni.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività dell'interessato”(docc. 4-19) .

“stralcio delle note alle accuse mosse ad elementi della Divisione *Lombardia* (...)” con allegati documenti del gennaio-febbraio 1943: ordine di operazione n. 1 in data 15 gennaio 1943 del Comando V Corpo d'Armata, direttive sulle operazioni invernali del Comando Divisioni *Lombardia*, stralci dei diari storici del 74° Reggimento fanteria del gennaio-febbraio 1943, stralcio relazioni dei cicli operativi invernali di controguerriglia nel 1943 del Comando V Corpo d'Armata e del Raggruppamento *Fabbri*; “stralcio delle note alle accuse mosse ad elementi

d'armata sempre in Croazia e, dal 14 marzo al 20 maggio 1942, comandante le truppe al Deposito del 75° Reggimento fanteria.

¹³⁶ Fu comandante del 74° Reggimento fanteria *Lombardia*, in Croazia, dal 20 novembre 1941 al 25 febbraio 1942.

dalla commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti in Slovenia nell'autunno 1941 e primavera ed estate 1942” con allegati documenti del 1941-1942: fonogramma, telesscritti, ordini relativi alla operazioni di controguerriglia, ordini di operazioni, stralci di diari storici della Divisioni *Lombardia* e *Granatieri di Sardegna*, LVIII Battaglione Camicie Nere); stralci di relazioni di ufficiali italiani (generali: Zatti, Scipione, Tosi; colonnelli: Besta, Curatolo; tenente colonnello Borghetto; maggiore Deodato; capitani: D'Oro, Lopez; tenente Rampazzo)

- **s. fasc. 2.** “10. Colonnello Ferroni Rino”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 116 “11. 2255L.Colonnello Adabbo¹³⁷ Fabio¹³⁸”

cc. 80

1942 maggio 20- 1947 giugno 27

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “11. Col.[onnello] Adabbo Michele¹³⁹ comandante 11° Rgt. [reggimento] Bersaglieri ”

recapito delle persone che hanno rilasciato dichiarazione, nota sul Colonnello Adabbo.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave”.

Premessa dell'Ufficio Informazioni sulle accuse mosse dal governo jugoslavo al colonnello Adabbo, stralcio della relazione n. 7. della Commissione di stato jugoslava.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell'interessato”.

relazione del 1945 del colonnello Adabbo, lettera del comando militare territoriale di Milano del 1947.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull'attività dell'interessato”.

“stralcio delle note alle accuse mosse ad elementi della Divisione *Lombardia*” con allegati 6 documenti del maggio – luglio 1942: fonogramma, direttive operative per la controguerriglia, relazione sull'occupazione di Mrkopalj, stralci dei diari storici della Divisioni *Lombardia*, 73° Reggimento fanteria, 11° Reggimento Bersaglieri, LVIII Battaglione Camicie Nere; relazioni di ufficiali (generali Zatti e Scipione).

- **s. fasc. 1.** “11. Col. [onnello] Adabbo Fabio comandante 11° Rgt. [reggimento] Bersaglieri”.

¹³⁷ Fu comandante dell'11° Reggimento Bersaglieri, in Dalmazia, dal 13 marzo 1942 al 15 agosto 1943. Venne successivamente nominato comandante della 45ª base principale. Morì nel 1947. L'11° Reggimento bersaglieri, prima inquadrato nella Divisione celere *Eugenio di Savoia*, poi posto alle dipendenze dirette del XVIII Corpo armata, operò prima in Croazia poi, dopo la fine delle ostilità in Dalmazia, nella zona di Knin cfr. E. SCALA, *Storia delle fanterie italiane*, vol. VII, *I Bersaglieri*, Roma, tipografia regionale, 1954, pp. 555-559.

¹³⁸ Nella copertina del fascicolo 116, intestata Ministero della Difesa – Esercito, predisposto presumibilmente dall'Ufficio storico al momento del versamento delle carte da parte della Commissione, è riportato il nome di battesimo di Fabio e non di Michele Adabbo, come invece compare nei sotto fascicoli successivi e in tutti i documenti interni, tra i quali la relazione difensiva firma dello stesso colonnello Michele Adabbo (Ins. 2 “sottocartella b) difesa dell'interessato”. Anche nell'*Annuario ufficiale 1943*, a pagina 89, appare il nome del colonnello Michele Adabbo, quale comandante dell'11° reggimento Bersaglieri. Il nome originale è quindi Michele.

¹³⁹ La copertina del sotto fascicolo 1, come quella dei tre inserti e del sotto fascicolo 2, riporta il nome di Michele. Si veda nota precedente (nota 28).

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 117 “12. 2255L.Capitano Minutello Fabio¹⁴⁰”

cc. 22

1948 gennaio 10-26 luglio

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

*(si veda fascicolo 180)

- **s. fasc. 1.** “12. Capitano Minutello Fabio”

ins. 1 “accuse jugoslave”.

nota dell’Ufficio informazioni sulle accuse mosse dal governo jugoslavo, nota verbale n. 16/48 in data 10 gennaio 1948 della legazione jugoslava in Italia.

ins. 2 “difesa dell’interessato”.

relazione del 1948 del capitano Minutello.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

relazioni di ufficiali italiani (colonnello Boschi, tenente colonnello Fantino, maggiore Pozza).

- **s. fasc. 1.** “12. Capitano Minutello”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 118 “2255L. Commissione Inchiesta criminali di guerra secondo alcuni stati esteri: 1. Dott. Rosario Barranco; 2. Maggiore CC. [carabinieri] Riccardo Valente (con un fascicolo suppletivo)”.

cc. 182

1943-1951

Documentazione, in duplice copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “Barranco dott. Rosario commissario P.S. [pubblica sicurezza], 2 esemplari”¹⁴¹.

cc. 92

1945 giugno 20 -1948 marzo 8

ins. 1 “accuse francesi” in duplice copia.

2 note verbali dell’ambasciata francese in Italia, rispettivamente del 29 gennaio e 29 luglio 1947, lettera di risposta del ministero degli interni italiano del 16 aprile 1947.

ins. 2 “difesa dell’interessato” in duplice copia.

promemoria del 1946 sull’attività del commissario Barranco e lettere, del febbraio 1947, con 6 documenti allegati, dello stesso alla commissione d’inchiesta per i criminali di guerra e al capo della polizia.

ins. 3 “elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato” in duplice copia.

attestazioni del capo partigiano francese del settore di Nizza (Chotard), del capo della comunità israelitica (Donati), di militari (generale Amè, colonnello Bertacchi, tenente colonnello Durant, mar.CC Speranza) e di funzionari di polizia (Leto, commissario Pavone), dichiarazione del capo della polizia all’alta corte di

¹⁴⁰ Fu comandante, dal luglio 1942 al gennaio 1943 compagnia presidiaria del 5° Reggimento alpini stanziato nell’Isola di Lesina in Dalmazia. Si veda il fasc. 180.

¹⁴¹ Dal novembre 1942 fu capo della polizia civile del ministero degli interni a Nizza durante l’occupazione italiana.

giustizia sul processo dell'OVRA (n.10/45 Reg. Gen. Alta Corte n. 1330/44 Reg. Gen. Commissariato), decisione della commissione di 1° Grado per l'epurazione del personale della pubblica sicurezza del 1° ottobre 1946, certificazione di archiviazione dell'Ufficio sanzioni contro il fascismo del 1° ottobre 1946.

- **s. fasc. 1.** “Valenti Riccardo maggiore CC. [carabinieri] spe [servizio permanente effettivo] 2 esemplari¹⁴².
cc 90

1943 luglio 7-1951 aprile 21

ins. 1 “accuse francesi” in duplice copia .

Nota dell'Ufficio informazioni su presunti criminali di guerra richiesti dalla Francia, lettera del Comando generale dell'Arma dei CC del 12 dicembre 1948, dichiarazione del mar. CC Di Resta, note verbali dell'Ambasciata francese in Italia del 1947.

ins. 2 “difesa dell'interessato” in duplice copia.

3 relazioni difensive del maggiore Valenti del 1947.

ins. 3 “elementi raccolti in merito all'attività svolta dall'interessato” in duplice copia.

attestati di ufficiali italiani dei servizi di informazione sull'attività del maggiore Valenti al Centro di contro spionaggio di Nizza del 1948 (gen. Amè, tenete colonello Fatarappa-Sandri, CV Galleani; lettere del 1946 dell'Ufficio Informazioni relative alla concessione di ricompensa da parte del governo statunitense e attestati di ufficiali americani sull'operato del maggiore Valenti a favore della causa alleata.

Ins. 4 “Valenti Riccardo Maggiore CC. [carabinieri] spe [servizio permanente effettivo] 2 esemplari (fascicolo suppletivo)“ in duplice copia.

Ulteriori dichiarazioni di ufficiali italiani (colonnelli: Bertacchi, Borla, Duran, Fatarappa-Sandri; tenenti colonnelli: Tessitore, Bodo; dichiarazione del 1951 del ten col. CC. Valenti, con allegati documenti del 1943 e 1946.

Busta 2255 M (12)

fasc. 119 “1. 2255 M. Nauta Eugenio¹⁴³”

cc. 48

1942 luglio 26- 1948 agosto 7

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. Nauta Eugenio ex commissario civile di Cabar”.

Nota dell'Ufficio informazioni sul presunto commissario civile Nauta.

ins. 1 “accuse jugoslave”.

¹⁴² Fu capo del Centro di contro spionaggio di Nizza del Servizio informazioni militare dal 21 marzo 1943 all'8 settembre 1943.

¹⁴³ Commissario civile non ben identificato.

Stralcio della relazione n. 7. della Commissione di stato jugoslava

ins. 2 “difesa dell’interessato”.

Nota interna sulla mancanza di documentazione.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 1-7).

relazioni di funzionari del ministero degli interni (prefetto Testa, questore Genovese, consigliere di prefettura Forte, commissario della polizia di stato Pileri) e di ufficiali dell’Esercito (colonnello Pederzani), relazione n. 7. della Commissione di stato jugoslava, stralcio della pubblicazione *Fascismo battezzatore e incendiario* del dottor R. Mezulic (Zagabria 1943), con annessi documenti del 1942.

- **s. fasc. 1.** “1. Nauta Eugenio ex commissario civile di Cabar ”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 120 “2. 2255 M. Scalchi Ivan¹⁴⁴”

cc. 86

1942 maggio 26- 1948 settembre 7

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Scalchi Ivan, ex console m.v.s.n. [Milizia volontaria sicurezza nazionale]”

nota dell’Ufficio informazioni sull’attività del console Scalchi in Dalmazia e sulle accuse imputategli dal governo jugoslavo.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave”.

nota verbale dell’ambasciata jugoslava a Roma n. 427/47 del 30 dicembre 1947, stralcio della relazione della commissione regionale di Croazia (Sebenico 1945).

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Relazione del 1948 dell’ex console Scalchi.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (allegati 1-).

Stralci di telegrammi e rapporti del Comando truppe Zara e del Comando XVIII Corpo d’armata relativi a reastellamenti nella provincia di zara nel maggio 1942 e sul comportamento delle unità di camice nere locali nel maggio-giugno 1942, stralcio della relazione regionale della Croazia: *note alle accuse mosse relative alle operazioni nell’isola Grossa del maggio 1943*, stralcio del diario storico del comando Fronte a terra truppe Zara dell’aprile-maggio 1942, stralci di relazioni di funzionari del ministero degli interni nei territori annessi di Zara (prefetti: Barbera, Bruno; Questore Litala) e di ufficiali italiani (generali: Armellini, Primieri, Spigo; ten. col. Moroni; maggiore Magiuolo; capitani: Di Mase, Vanni).

- **s. fasc. 2.** “2. Scalchi Ivan, ex console m.v.s.n. [Milizia volontaria sicurezza nazionale]”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 121 “3. 2255 M. Capitano David Tommaso¹⁴⁵”

¹⁴⁴ Fu comandante della 107^a Legione Milizia volontaria sicurezza nazionale di Zara dal maggio 1941 al maggio 1943 e, contemporaneamente, dal luglio al dicembre 1941, comandante del Gruppo Battaglioni squadristi, formato dai battaglioni *Tevere*, *Toscana*, *Vespri* e *Milano*.

- cc. 28 1947 gennaio 18 – 1948 luglio 5
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “3. Capitano David Tommaso”.
 nota dell’Ufficio informazioni sul capitano David in relazione alla sua presunta irreperibilità
 - ins. 1** “accuse jugoslave”.
 stralcio della relazione della commissione regionale della Croazia e allegato al n. 33/48.
 - ins. 2** “difesa dell’interessato”.
 l’inserito al suo interno risulta privo di documentazione.
 - ins. 3** “elementi raccolti sull’attività dell’interessato”(docc.1-4)¹⁴⁶.
 stralcio di relazioni e dichiarazioni di ufficiali italiani in Dalmazia (colonnelli: Lucchetti, Morra; tenente colonnello: Roiatti, maggiore De Vescovi) dichiarazioni di irreperibilità del capitano David emesse dal Comando stazione dei carabinieri di Esperia, dallo Stato Maggiore Marina e del Comando Militare territoriale di Napoli nel 1948.
 - **s. fasc. 1.** “3. Capitano David Tommaso”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

- fasc. 122** “4. 2255 M. Capitano CC. [carabinieri] Candida Renato¹⁴⁷”
 cc. 66 1941 novembre 16- 1948 maggio 19
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “4. Capitano CC.[carabinieri] in SPE [Servizio permanente effettivo] Candida Renato”.
 nota dell’Ufficio informazioni sul capitano Candida.
 - ins. 1** “sottocartella a) accuse jugoslave”.
 nota verbale n.39/48 del 1948 e stralcio dell’allegato alla nota verbale n. 404 del 1947 della legazione jugoslava in Italia
 - ins. 2** “sottocartella b) difesa dell’interessato”.
 “memoria difensionale” e lettera del 1948 del capitano candida all’Ufficio Informazione in relazione alle accuse jugoslave.
 - ins. 3** “sottocartella c) attività svolta dall’interessato” (docc. 1-13).

¹⁴⁵ Già capitano della marina militare del corpo equipaggi militari marittimi, poi, capitano della camicie nere, fu comandante, dal luglio 1942 al 8 settembre 1943, della 2^a Banda delle Milizia volontaria anticomunista di Novigrad. Dopo l’armistizio, secondo l’Ufficio Informazioni fu, presumibilmente, collaboratore dei tedeschi e poi eliminato dagli stessi jugoslavi. Secondo Talpo (O. TALPO, *Dalmazia: una cronaca per la storia -1942-*, Roma, Stato Maggiore dell’Esercito – Ufficio storico, 1990, pp. 1188, 1221-1222), dopo l’Armistizio, fu a capo del servizio informazioni della R.S.I., fu decorato di MAVM nel 1956, poi commutata in MOVVM nel 1957 (GRUPPO MEDAGLIE D’ORO AL VALOR MILITARE D’ITALIA, *Le medaglie d’oro al valor militare*, voll. I, *individuali (1942-1959)*, Roma, tipografia regionale, 1965, pp. 129-130). Morì a Genova del 1959 e secondo Pettacco ebbe a che fare con il famigerato e mai trovato carteggio Mussolini Churchill (A. PETTACCO, *Dear Mussolini, caro Wiston*, Milano, Mondadori, 1989).

¹⁴⁶ Nell’elenco della documentazione conservata all’interno del inserto 3 sono citati solo gli stralci di 2 dichiarazioni e 2 relazioni, mancano, invece, gli altri 4 documenti presenti, forse aggiunti successivamente.

¹⁴⁷ Fu comandante, con il grado di tenente, dall’11 luglio 1941 all’aprile 1942, della Compagnia carabinieri di Castelnuovo di Cattaro, dipendente dal Gruppo carabinieri mobilitato di Cattaro, poi denominato XXV Battaglione carabinieri mobilitato.

stralcio delle “note sulle accuse mosse da parte jugoslava ai carabinieri della Dalmazia”, stralcio di diari storici del comando XIV Corpo d’armata, della Divisione *Messina* e del XVIII Battaglione Mortai nel 16-20 novembre 1941, relazione di ufficiali italiani (tenenti colonnelli: Marucci, Cagiati; maggiori: Lepori, Marone) funzionari della pubblica sicurezza nella zona di Cattaro (D’Anca, Billardello, Zito) dichiarazione del cittadino jugoslavo Ljesevich Tatar.

- **s. fasc. 2.** “4. Capitano CC. [carabinieri] in SPE [Servizio permanente effettivo] Candida Renato”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 123 “5. Tenente Aldo Garofalo¹⁴⁸”

cc. 12

1945- 1948 marzo 31

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. Tenente Aldo Garofalo”¹⁴⁹.

ins. 1 “A) accuse jugoslave”.

stralcio della Commissione regionale della Croazia per l’accertamento (alleg. 171/VII alla app. II, Sebenico 1945)

ins. 2 “B) difesa dell’interessato”.

nota dell’Ufficio informazioni sul decesso in Jugoslavia del Tenente Garofalo

ins. 3 “C) elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

Stralcio dell’appendice II alla “nota alle accuse mosse alla Divisione di fanteria *Lombardia...*”, relazione del 1948 del tenente colonnello Lucente, nota dell’Ufficio informazioni sull’attività del tenente Garofalo in Jugoslavia

- **s. fasc. 2.** “5. Tenente Aldo Garofalo”¹⁵⁰.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 124 “6. 2255M. Avv. [ocato] Cappi Ferruccio¹⁵¹”

cc. 124

1943 gennaio 5- 1948 aprile 10

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. Avv. [ocato] Ferruccio Cappi ”

nota sulla residenza dell’Avvocato Cappi ed elenco di indirizzi delle persone che hanno inviato relazioni sull’attività svolta dallo stesso Cappi .

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (allegato 1).

Nota verbale n. 29/48 della legazione jugoslava in data 21 gennaio 1948.

ins. 2 “sottocartella b) attività svolta dall’interessato” (allegati 2-12bis).

Decisione del consiglio dell’ordine degli avvocati e procuratori di Roma del 1° giugno 1946, decisione della commissione provinciale per le sanzioni contro il

¹⁴⁸ Deceduto in Jugoslavia nel giugno 1942, in seguito a ferite riportate in un’imboscata, ricopriva l’incarico di comandante della 3ª Compagnia del I Battaglione del 73° Reggimento fanteria *Lombardia*, distaccata nel paese di Skrad sino al 23 gennaio 1943.

¹⁴⁹ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

¹⁵⁰ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

¹⁵¹ Segretario federale di Spalato dal 1° giugno 1941 al 1° aprile 1943.

fascismo del 19 aprile 1946, lettera del dottor Racic del 1943, relazioni di ufficiali e (generali: Spigo, Piazzoni; colonnello Boschi; tenente colonnello Morvidi; capitano Posi; tenente Reboa) funzionari italiani in Dalmazia (dott. Barberis, questore Scaminaci; professore De Zuccoli).

ins. 3 “sottocartella c) difesa dell’interessato ” (allegato 13).

relazione del 1948 dell’avvocato Capi.

- **s. fasc. 2.** “6. Avv. [ocato] Ferruccio Capi ”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 125 “7. 2255M. Dr. De Vincenzo Vinicio¹⁵²”

cc. 78

1943 maggio 1°- 1948 aprile 13

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “7. Dr. De Vincenzo Vinicio”

Nota dell’Ufficio informazioni sulla residenza del vice commissario De Vincenzo ed elenco di indirizzi delle persone che hanno inviato relazioni sull’attività svolta dallo stesso De Vincenzo.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (allegato 1).

Nota verbale n. 34/48 della legazione jugoslava in data 28 gennaio 1948.

ins. 2 “sottocartella b) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (allegati 2-7).

mattinali del Gruppo Carabinieri di Spalato del 1° maggio 1943, relazione di ufficiali dei carabinieri (capitano Posi), funzionari di pubblica sicurezza e cittadini italiani nella provincia di Spalato (questori: De Litala e Scaminaci, maresciallo PS Giocondo, sig. Giuseppe Mallardo).

ins. 3 “sottocartella c) difesa dell’interessato ”(allegati 8-9A).

3 Relazioni del 1948 del vice commissario De Vincenzo.

- **s. fasc. 2.** “7. Dr. De Vincenzo Vinicio”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 126 “8. 2255M. Maresciallo PS [pubblica sicurezza] Fraschetti Giocondo¹⁵³”

cc. 60

1943 maggio 1°-1948 settembre 3

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8. Franceschetti Giocondo Maresciallo di. P.S. [pubblica sicurezza] ”

Recapito del maresciallo Franceschetti, indirizzo delle persone che hanno inviato relazioni.

ins. 1 “A) accuse jugoslave” (allegato1).

Nota verbale della legazione jugoslava n. 399/47.

¹⁵² Vice commissario di pubblica sicurezza in servizio presso la questura di Spalato dal novembre 1941 al marzo 1943.

¹⁵³ Il nome di battesimo di Secondo, indicato nella copertina originale del fascicolo è errato. Il vero nome era Giocondo. Dall’agosto 1941 al luglio 1943, fu in servizio presso la questura poi presso il commissariato di Spalato, prima nel settore casermaggio, poi allo schedario, infine in servizio di ordine pubblico.

ins. 2 “(B) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”(allegato 1-6, 6A-6B).

“Mattinali” del Gruppo Carabinieri di Spalato del 1° maggio 1943, relazioni di ufficiali dei carabinieri (tenente colonnello Venerandi, capitano Posi) e funzionari (questori: Scaminaci, De Litata; dr. De Vincenzo).

ins. 3 “(C) difesa dell’interessato” (allegati 7-7A).

relazione e dichiarazione del 1948 del maresciallo Franceschetti.

- **s. fasc. 2.** “8. Franceschetti Giocondo Maresciallo di. P.S. [pubblica sicurezza]”. Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 127. “9. 2255M.Ten. Colonnello Manca Giovanni¹⁵⁴”

cc. 38

1943 aprile 19- 1948 marzo 1°

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Tenente Colonnello Manca Giovanni”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sul tenente colonnello Manca.

ins. 1. “sottocartella a) accuse jugoslave”.

Stralcio della relazione n.17 della commissione di stato jugoslava del 17 ottobre 1945.

ins. 2. “sottocartella b) difesa dell’interessato”.

Relazione del tenente colonnello Manca senza data, con allegato documento del 1943 e sua lettera di rettifica del 1° marzo 1948.

ins. 3. “ sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 9-12).

recapito delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni, stralcio della relazione n.17 della commissione di stato jugoslava del 17 ottobre 1945, relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (tenente colonnello Proto, capitano Renato, tenente Ottaviani).

- **s. fasc. 2.** “9. Tenente Colonnello Manca Giovanni”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 128 “10. 2255 M. Dr. Pileri Agostino¹⁵⁵”

cc. 60

1947 dicembre 18- 1948 marzo 4

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. Pileri dott. Agostino commissario capo di P.S. [Pubblica sicurezza] a Sussak”.

Indirizzo delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni.

ins. 1. “accuse jugoslave”.

Nota verbale n. 405, in data 18 dicembre 1947, della legazione jugoslava.

ins. 2. “difesa dell’interessato”.

Relazione di Pileri, in data 2 marzo 1948, con allegate 12 dichiarazioni di funzionari (prefetto Testa, Questore Genovese; funzionari: Forte, Bavaro,

¹⁵⁴ Fu comandante del I Battaglione del XXII Settore di copertura Guardia ala Frontiera in Slovenia, zona di Longatico.

¹⁵⁵ Fu commissario capo di pubblica sicurezza, capo dell’Ufficio di polizia di Sussak in Croazia.

Panchetti, Battarino, Arato, La Farina, Acquafredda, La Rovere) e militari (generali: Di Blasio e Castellani).

ins. 3. “elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

promemoria per il Dottor Carlo Rosati circa Pileri.

- **s. fasc. 2.** 10. Pileri dott. Agostino commissario capo di P.S. [Pubblica sicurezza] a Sussak”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 129 “11. 2255 M. Seniore Fumo Agostino¹⁵⁶”

cc. 24

1943 gennaio 3- 1948 marzo 9

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “11. Ex Seniore Fumo Agostino”

ins. 1 “accuse jugoslave”.

relazione n. 38 della Commissione di stato jugoslava

ins. 2 “difesa dell’interessato ”.

relazione del 1948 del Ex Seniore Fumo.

ins. 3 “attività dell’interessato”.

Appendice I alle “note alle accuse mosse alla Divisione Lombardia dalla commissione di stato jugoslava e da Giuseppe Piemontesi” trasmessa con lettera n. 122297/3/7 del 14 aprile 1947 con allegati stralci dei diari storici della Divisione *Lombardia* del gennaio-febbraio 1943, XXXIII battaglione camicie nere *Mentone* da montagna, stralci di reazioni di ufficiali italiani (colonnello Ravenni, maggiore Rinaldi, capitano Sassi).

- **s. fasc. 2.** “11. Ex Seniore Fumo Agostino”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 130 “12. 2255 M. Ten. Cantatore Vittorio¹⁵⁷”

cc. 158

1942 aprile 7- 1946 ottobre 20

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “12. Tenente Cantatore Vittorio già Comandante della tenenza dei carabinieri reali di Cernomelj”.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 1-2).

stralcio della relazione n. 17 della Commissione di stato jugoslava, stralcio della pubblicazione di Giuseppe Piemontesi *Ventinove mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (doc. 3).

relazione del Tenente Cantatore, in data 5 ottobre 1946.

¹⁵⁶ Comandante, dal luglio 1941 del XXXIII Battaglione Camicie nere posto alle dipendenze del XI Corpo d’armata in Slovenia.

¹⁵⁷ Comandante della tenenza dei carabinieri reali di Cernomelj in Slovenia dal 15 luglio al 20 novembre 1942. La tenenza di Cernomelj dipendeva dal Gruppo autonomo Carabinieri reali di Lubiana (denominato anche XIV Battaglione Carabinieri reali) e aveva alle proprie dipendenze 5 stazioni: Metlika, Adlesci, Stari Trg, Vinica, Semic.

ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 4-32).
Bandi e direttive per la controguerriglia del XI Corpo d’Armata nel 1942; I
appendice alla circolare 3C del Comando 2^a Armata (allegato “A” al foglio n.7000
del 7 aprile 1942), stralci di relazioni di ufficiali italiani (generali: Robotti Mario,
Romero Federico, Maccario Alessandro, Cerruti Guido; colonnelli: Lodi Giorgio,
Carpitella Giuseppe, Ciancabilla Fulvio, Farina Guido, Guazzo Angelo; tenenti
colonnelli: Rossi Ermanno, Guatierrez Antonio, Cannata Giovanni; maggiore
Savarino Francesco; capitani: Medin Giovanni, Di Furia Ferdinando, Roccaforti
Filadelfio; tenente Castagnoli Bruno, Testa Massimo).

- **s. fasc. 2.** “12. Tenente Cantatore Vittorio già Comandante della tenenza dei carabinieri reali di Cernomelj”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 N (13)

fasc. 131. “1. 2255N. Dr. Centonze Francesco¹⁵⁸”

cc. 58

1948 gennaio 10-ottobre 1°

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. Dott. Centonze Francesco”.

nota dell’Ufficio informazioni sul magistrato Centonze ed elenco delle persone che hanno inviato relazioni sull’attività svolta dallo stesso magistrato.

ins. 1 “accuse jugoslave” (all. 1).

Nota verbale n.17/48 in data 10 gennaio 1948 della Legazione jugoslava.

ins. 2 “difesa dell’interessato” (all. 2).

relazione difensiva in data 7 maggio 1948 del dott. Centonze.

ins. 3 “attività svolta dall’interessato” (all. 3-9).

Relazioni di ufficiali, ex magistrati militari e funzionari in Dalmazia nella seconda guerra mondiale (dott. Bruschelli Emilio; avv. Inglese Attilio, Micciarelli Eurialo, avv. Falcinelli-Antonacci Sandro, avv. Bonassar Umberto, tenente colonnello Sestilli gualtiero; avv. Martinis-Marchi).

- **s. fasc. 2.** “1. Dott. Centonze Francesco”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 132. “2. 2255N. Capitano Melocchi Ernesto¹⁵⁹”

cc. 74

1943 giugno 21-1948 agosto 24

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

¹⁵⁸ Fu prima sostituto procuratore militare poi giudice istruttore nel tribunale speciale della Dalmazia nel 1941-1943. Dopo la guerra fu procuratore a Terni.

¹⁵⁹ Fu comandante interinale del I Battaglione complementi del 1° Reggimento *Granatieri di Sardegna* e del Settore isole di Zara nel 1943.

- **s. fasc. 1.** “2. Capitano Melocchi Ernesto”.
 nota dell’Ufficio informazioni sulla residenza del capitano Melocchi dopo la guerra, elenco delle persone che hanno inviato relazioni.
ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (all. 1).
 Nota verbale dell’Ambasciata jugoslava n.31/48 in data 21 gennaio 1948.
ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (all. 2-3, 3A)
 3 relazioni del capitano Melocchi del 1948.
ins. 3 “sottocartella c) attività dell’interessato” (all. 4-16).
 stralci del diario storico della Divisione *Zara* nel 21 e 30 giugno 1943, mattinali dei carabinieri della Dalmazia-Gruppo di *Zara* del 21-22 giugno e 1, 3, 4-5, 7, 20 luglio 1943; dichiarazioni di ex ufficiali e sergenti maggiori inquadrati nel I Battaglione complementi del 1° Reggimento *Granatieri* nel 1943 (Romano Edoardo, Galli Carlo, Recanatini Gino).
- **s. fasc. 2.** 2. Capitano Melocchi Ernesto”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 133. “3. 2255N. Colonnello Morra Eugenio¹⁶⁰”

cc. 96 1943 marzo 6 -1948 giugno 24
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. Morra Eugenio Colonnello ftr. [fanteria]”.
 Nota dell’Ufficio Informazioni sulla allora attuale residenza del colonnello Morra, elenco degli indirizzi delle persone che hanno inviato relazioni sull’attività dello stesso colonnello Morra.
ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (all.1-2).
 stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 45, allegato alla nota verbale della Legazione jugoslava n. 419.
ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (all. 3-5).
 relazioni difensive del colonnello Morra del 1946-1947
ins. 3 “sottocartella c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (all. 6-16).
 relazioni e dichiarazioni di ufficiali italiani in Dalmazia (tenente colonnello Roiatti Giuseppe, Maggiore De Vescovi Antonio, Polledri Angelo, tenente Fedel Vittorio) stralcio del diario storico del comando Divisione *Zara* del 6, 11-13-16 marzo 1943, mattinali del 13-15 marzo 1943 del comando Carabinieri della Dalmazia, stralcio delle note alle accuse mosse alla ad elementi della Divisione *Zara*.
- **s. fasc. 2.** “3. Morra Eugenio Colonnello ftr. [fanteria].
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 134. “4. 2255N. Dr. Bartolucci Athos¹⁶¹”

¹⁶⁰ Fu dal maggio 1942 all’aprile 1943 capo del Gabinetto militare presso il governatorato della Dalmazia in *Zara*, con funzioni di collegamento tra il comando della 2ª Armata e il governatore.

¹⁶¹ Fu commissario civile della Dalmazia dal 21 aprile al 20 giugno 1941 poi segretario federale di *Zara* sino al luglio 1942.

- cc. 36 1947 dicembre 16 -1948 luglio 26
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “4. Dottor Bartolucci Athos”¹⁶².
 Elenco complessivo dei documento nel sottofascicolo (docc. 1-8), nota dell’Ufficio Informazioni sul commissario civile Bartolucci.
ins. 1. “accuse jugoslave”.
 Nota verbale n.383/47 in data 16 dicembre 1947 della repubblica jugoslava.
ins. 2. “difesa dell’interessato”.
 relazione del 1948 del dott. Bartolucci.
ins. 3. “attività svolta dall’interessato”.
 relazioni di ufficiali dell’Esercito e funzionari del ministero degli interni in Dalmazia.
ins. 4. “conclusione”.
 L’inserto al suo interno risulta privo di documentazione.
 - **s. fasc. 2.** “4. Dottor Bartolucci Athos”¹⁶³.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

- fasc. 135.** “5. 2255N. De Litala Giuseppe”¹⁶⁴”
 cc. 70 1948 gennaio 21- agosto 16
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “4. Questore De Litala Giuseppe”.
 Nota dell’Ufficio informazioni sul Questore De Litala, elenco delle persone che hanno inviato relazioni sull’attività del Questore De Litala.
ins. 1 “a) accuse jugoslave” (All. 1)
 nota verbale della Legazione jugoslava n. 30 /48 in data 21 gennaio 1948.
ins. 2 “b) difesa dell’interessato” (all. 2)
 Relazione difensiva del questore De Litala.
ins. 3 “c) attività svolta dall’interessato” (all. 3-9).
 Relazioni ufficiali dei carabinieri (capitano CC Posi Camillo) e di funzionari del ministero degli interni (Cota Gabriele, Patti Adriano, Basile Melchiorre, Voza Stefano, Ferrari Giovanni, Inturrisi Francesco).
 - **s. fasc. 2.** “4. Questore De Litala Giuseppe”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

- fasc. 136** “6. 2255N. Lotti Pietro”¹⁶⁵”
 cc. 54 1942 giugno 20-1948 maggio 12
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “5. Lotti Pietro, Questore di Cattaro”.
 Nota dell’Ufficio informazioni sul Questore Lotti.
ins. 1 “a) accuse jugoslave”.

¹⁶² Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

¹⁶³ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”.

¹⁶⁴ Fu Questore di Spalato dal 9 giugno 1941 al 9 maggio 1942.

¹⁶⁵ Fu Questore di Cattaro dal giugno 1941 al maggio-giugno 1942.

Stralcio della relazione n. 2 della Commissione di stato jugoslava, nota verbale della Legazione della repubblica federativa jugoslava n. 404, in data 18 dicembre 1947.

ins. 2 “b) difesa dell’interessato”.

Relazione difensiva del 31 gennaio 1948 e relativi allegati del 1942-1945 del questore Lotti.

ins. 3 “c) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 1-6).

Relazioni del capitano CC candida Renato e dichiarazioni di funzionari del ministero degli interni e della polizia in servizio a Cattaro nella seconda guerra mondiale (commissario Serrao Federico, prof. Primicele Salvatore, rag. Minneci Oreste, agente Benente Luigi) appunto all’attenzione di “S.E. Rosati” sul questore Lotti con allegati due lettere del prefetto Pellizzi al ministero degli interni- Direzione generale pubblica sicurezza- Divisione personale del 1945.

- **s. fasc. 2.** “5. Lotti Pietro Questore di Cattaro”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 137 “7. 2255N.Szommer Carlo¹⁶⁶”

cc. 78

1942 febbraio 23-1948 maggio 28

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

s. fasc. 1. “7. Sig. Szommer Carlo”¹⁶⁷.

nota dell’Ufficio informazioni sulla residenza allora attuale del Sig. Szommer e elenco degli indirizzi delle persone che hanno inviato relazioni sulla sua attività al campo di Melada.

ins. 1 “sottocartella a) accuse jugoslave” (all.1).

Nota verbale della Legazione della Repubblica federativa jugoslava n. 35/48 in data 21 gennaio 1948.

ins. 2 “sottocartella b) difesa dell’interessato” (all. 2).

Relazione di Carlo Szommer in data 30 aprile 1948

ins. 3 “sottocartella c) attività svolta dall’interessato” (all- 3-12).

stralcio circolare n.3CL dell’Intendenza della 2^a Armata del 1° maggio 1943; bando del duce del 19 novembre 1942; stralci di circolari del Ministero Guerra– Direzione generale servizi amministrativi, del 23 febbraio- 2 ottobre 1942 relative alla razione viveri per gli internati, prigionieri di guerra e truppa ai depositi (stralcio del diario storico del Comando 2^a Armata); stralci di relazioni e relazioni di ufficiali dei carabinieri (colonnello Giuseppe Butti), ufficiali medici (dott. Giuseppe Simone), funzionari del ministero degli interni e personale italiano impiegato nel campo di Melada (avvocati Filippo Ungaro e Walter Prosperetti, Camillo Bruno, Gaspero Berbera, Antonio Amoruso).

s. fasc. 2. “7. Sig. Szommer Carlo”¹⁶⁸.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

¹⁶⁶ Fu commissario prefettizio del comune di Bale in Dalmazia, poi, dal luglio 1942, vice direttore, infine, dal 1° febbraio all’8 settembre 1943, direttore del campo per internati civili dell’isola di Melada o Molat.

¹⁶⁷ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”, utilizzata rovesciata.

¹⁶⁸ Copertina originale del fascicolo intestata “Stato Maggiore Esercito - Ufficio informazioni”, utilizzata rovesciata.

fasc. 138 “8. 2255N. Quarantotto Paolo¹⁶⁹”

cc. 30

1948 luglio- 3 novembre 26

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **30 s. fasc. 1.** “9. Quarantotto Paolo ex federale di Zara”

ins. 1 “accuse jugoslave”.

allegato alla nota verbale n.13/48, in data 10 gennaio 1948, della legazione jugoslava.

ins. 2 “difesa dell’interessato”.

relazione del ex federale Quarantotto in data 3 luglio 1948.

ins. 3 “elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

elenco delle persone e relativi indirizzi che hanno inviato relazioni sull’attività del federale Quarantotto; relazioni di ex ufficiali e funzionari italiani in servizio presso gli organi governativi della Dalmazia (Camillo Bruno, Bruno Boncina, Eugenio Casagrandi di Villaviera, edoardo Ciubelli, Francesco Theodoli) .

- **s. fasc. 2.** “9. Quarantotto Paolo ex federale di Zara”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 139 “9. 2255N. Maresciallo Marzucchi Mario¹⁷⁰”

cc. 46

1945 agosto 4 -1948 febbraio 6

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. Maresc. [iallo] Marzucchi Mario”.

Comprende copia di lettera, in data 6 feb. 1948, del Comando Gruppo Crimini di guerra Europa Sud-orientale presso il comando truppe britanniche in Austria, al giudice avvocato generale in Londra relativa ai maltrattamenti ricevuti dal sergente pilota Arthur Banks con allegate dichiarazioni di testimoni italiane raccolte al gruppo indagini speciali della polizia della RAF nel 1945-1946.

- **s. fasc. 2.** “9. Maresc. [iallo] Marzucchi Mario”.

Copia del s. fasc. 1 di cui sopra..

fasc. 140 “10. 2255N. Ten. [ente] Colonnello Torregrossa Pasquale¹⁷¹”

cc. 20

1945 settembre 21-ottobre 19

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. Ten. [ente] Col.[onnello] Torregrossa Pasquale ”.

Comprende copia del rapporto sul processo “prima facie” contro il tenente colonnello Torregrossa responsabile dell’uccisione del Sergente maggiore inglese W.R.A Tindle, intorno al 28 febbraio 1944, redatto da un capitano della Sezione

¹⁶⁹ Fu segretario della federazione provinciale fascista di Zara dal luglio 1942 al 25 luglio 1943.

¹⁷⁰ Maresciallo in servizio presso la Brigata nera della RSI di Ariano Polesine nel 1944.

¹⁷¹ ufficiale superiore in servizio presso il comando della milizia o più presumibilmente della Guardia nazionale repubblicana di Ascoli Piceno nel 1944.

legale delle forze armate britanniche, con allegate 5 dichiarazioni giurate di testimoni italiani.

- **s. fasc. 2.** “10. Ten. [ente] Col.[onnello] Torregrossa Pasquale ”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 141 “11. 2255N. Ser.[gente] Magg.[iore] Ricci Settimo¹⁷²”

cc. 52 1946 marzo 8- maggio 17, 1948 febbraio 16
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “11. Sergente Maggiore Settimo Ricci (Inghilterra)”
Comprende copia del rapporto, in data 16 febbraio 1948, indirizzato all’ambasciata britannica a Roma, redatto da un tenente colonnello appartenente al Comando Gruppo Crimini di guerra Europa Sud-orientale presso il comando truppe britanniche in Austria relativo all’uccisione dei soldati Batt, Clark e Smedley nel 1944, con allegati nove dichiarazioni di altrettanti testimoni italiani e britannici.
- **s. fasc. 2.** “11. Sergente Maggiore Settimo Ricci (Inghilterra)”
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 142 “12. 2255N. Capitano Tamianti¹⁷³”

cc. 10 1947 settembre 9-ottobre 20
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “12. Capitano Tamianti”.
Comprende copia del rapporto, senza data, del capitano della Sezione legale James Sleator relativa al “caso di primo aspetto contro il capitano Tamianti”, accusato dell’uccisione del soldato della fanteria scozzese Connelly nel campo per prigionieri di guerra di Tobruk, tra il 5 e il 10 luglio 1942, con allegate dichiarazioni giurate di due ufficiali britannici testimoni.
- **s. fasc. 2.** “12. Capitano Tamianti”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 143 “13. 2255N. Furlotti Nicola¹⁷⁴”

cc. 32 1945 ottobre 4-31, 1947 gennaio 18
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “13. Furlotti Nicola”.
Comprende copia del rapporto del capitano inglese della sezione legale (firma illeggibile) sul processo “prima facie” contro il Furlotti accusato dell’uccisione del tenente inglese C. Lyon Williams il 12 novembre 1943, con allegate 5 dichiarazioni di testimoni.

¹⁷² Sottufficiale del 115° Battaglione *Montebello* della Guardia Nazionale Repubblicana.

¹⁷³ Presunto ufficiale in servizio, nel 1942, presso il campo italiano per prigionieri di guerra di Tobruk, forse già appartenente alla Divisione *Trieste*.

¹⁷⁴ Presunto ufficiale della polizia fascista con il grado di maggiore, comandante della stazione di Porta vescovo di Verona.

- **s. fasc. 2.** “13. Furlotti Nicola”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

fasc. 144 “14. 2255N. Forti Costantino¹⁷⁵”

cc. 16

1946 luglio 9- agosto 5

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “14. Forti Costantino”.
Comprende copia del rapporto del capitano inglese della sezione legale James Sleator sul “caso di primo aspetto” intentato contro Forti. riguarda il tentativo di omicidio, avvenuto il 26 dicembre 1943, in provincia di Teramo, del prigioniero di guerra britannico Ernest Partridge, con allegate 4 testimonianze.
- **s. fasc. 2.** “14. 2255N. Forti Costantino”.

fasc. 145 “15. 2255N.Capitano Ruisi Vincenzo¹⁷⁶”

cc. 34

1945 agosto 16 -1946 aprile 18

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “15. Capi. [itano] Ruisi Vincenzo”
Comprende copia del rapporto del capitano inglese della sezione legale (firma illeggibile) sul processo “prima facie” contro il Capitano Ruisi, accusato dell’uccisione di due prigionieri di guerra dell’aviazione alleata avvenuta a Piazza al Secchio il 18 aprile 1945, con allegate 12 testimonianze.
- **s. fasc. 2.** “15. Cap.[itano] Ruisi Vincenzo”.

fasc. 146 “16. 2255N.Generale Anderson Giacomo”

cc. 4

1948 febbraio 10-novembre 19

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “16. Generale Anderson Giacomo”.
ins. 1 “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” (n. 20 Giacomo Anderson).
ins. 2 “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
relazione del Generale Anderson sulla sua attività di presidente del tribunale.
ins. 3 “sottocartella C) elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”
l’inserito al suo interno risulta privo di documentazione.
- **s. fasc. 2.** “16. Generale Anderson Giacomo”.
Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

¹⁷⁵ Presumibilmente faceva parte della Guardia nazionale repubblicana della zona di Teramo.

¹⁷⁶ Presunto capitano della Divisione *Monterosa* dell’Esercito nazionale repubblicano (forze armate regolari della RSI).

- fasc. 147** “17. Maresciallo CC. [carabinieri] Acciarri Giovanni¹⁷⁷”
 cc. 28 1948 febbraio 10- giugno 16
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “17. Maresciallo CC. [carabinieri] Acciarri Giovanni”
ins. 1 “A) accuse albanesi”.
 Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania”.
ins. 2 “B) difesa dell’interessato ”.
 Relazione del maresciallo Acciarri del 1948
ins. 3 “C) elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
 Stralcio della relazione dell’ex ambasciatore italiano in Albania Jacomoni e relazioni di ufficiali dei carabinieri (tenete colonnello Antonino Fiorito, maggiori: Ruggiero Cenami, Pietro d’Alessandro).
 - **s. fasc. 2.** “17. Maresciallo CC. Acciarri Giovanni [carabinieri]”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

- fasc. 148** “18. Giro Giovanni¹⁷⁸”
 cc. 14 1948 febbraio 10-novembre 21
 Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “17. Maresciallo CC. [carabinieri] Acciarri Giovanni”
ins. 1 “A) accuse albanesi”.
 stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania”;
ins. 2 “B) difesa dell’interessato ”.
 relazione di Giovanni Giro del 1948.
ins. 3 “C) elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
 Stralcio della relazione dell’ex ambasciatore italiano in Albania Jacomoni.
 - **s. fasc. 2.** “17. Maresciallo CC. Acciarri Giovanni [carabinieri]”.
 Copia del s. fasc. 1 di cui sopra.

Busta 2255 O (14)

- fasc. 149.** “1. 2255 O. Note relative all’occupazione italiana in Jugoslavia”
 pp. 94 a stampa s.d.

¹⁷⁷ in servizio in Albania dal 1939 al 1943: assegnato alla Sezione carabinieri mobilitata della Divisione alpina *Julia* nell’aprile 1939, nel maggio dello stesso anno fu destinato alla stazione di Dicaj, poi nel maggio 1940 alla stazione di Plochtan fino al luglio 1941. Dal luglio 1941 all’agosto 1942 fu assegnato alla stazione rurale di Perlet, poi alla stazione di Tirana, in via Pariani, quale comandante di stazione. Nel marzo 1943 fu nominato comandante il nucleo carabinieri addetto al Comando gruppo Armate est

¹⁷⁸ Ispettore onorario del partito fascista albanese nel 1939.

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Comprende la pubblicazione propagandistica anonima (in lingua italiano e inglese), *Note relative all'occupazione italiana in Jugoslavia – Notes relating to the italian occupation of Yugoslavia*¹⁷⁹, di 94 pagine, presumibilmente edita nel 1946 dal governo italiano, corredata di fotografie in bianco e nero.

fasc. 150. “2. 2255 O. trattamento degli italiani da parte jugoslava dopo l’8 settembre 1943”

pp. 153 a stampa

s.d.

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Pubblicazione propagandistica anonima (in lingua italiano e inglese), *trattamento degli italiani da parte jugoslava dopo l’8 settembre 1943-treatment of the italians by the yugoslaves after september 8, 1943*, presumibilmente edita nel 1946 dal governo italiano, di 153 pagine, corredata di numerose fotografie in bianco e nero¹⁸⁰.

fasc. 151. “3. 2255O. Relazione sui crimini commessi dagli italiani contro la Jugoslava ed il suo popolo”

pp. 91

1946

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Comprende la copia tradotta, dattiloscritta e rilegata, di 91 pagine, comprensive di 123 fotografie di documenti ed immagini inserite nel testo, della “*Relazione sui crimini commessi dagli italiani contro la Jugoslava ed il suo popolo*”, redatta dalla “Commissione di Stato per la determinazione dei crimini commessi dagli occupatori e dai loro collaboratori” di Belgrado.

fasc. 152. “4. 2255O. L’occupazione italiana nei territori dello stato serbo- croato - sloveno (1941-1943)”.

pp. 62, 2 carte geografiche

s.d.

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Comprende la memoria, presumibilmente redatta dall’Ufficio informazioni, intitolata *l’occupazione italiana nei territori dello stato serbo-croato-sloveno (1941-1943) sintesi*

¹⁷⁹ Indice della pubblicazione è il seguente: introduzione; I. Operazioni in guerra e situazione iniziale con fotografie di scene di vita nei territori jugoslavi occupati da truppe italiane; II sviluppo della situazione politica e condotta della guerriglia da parte jugoslava, A. in Slovenia, B. in Dalmazia, C. in Croazia., D. in Montenegro, fotografie su distruzioni compiute da jugoslavi, su atrocità commesse da partigiani jugoslavi contro militari italiani, su atrocità commesse da jugoslavi contro la popolazione finale; III reazione italiana; conclusione.

¹⁸⁰ Indice della pubblicazione è il seguente: I. Comportamento delle forze jugoslave di occupazione nei riguardi degli italiani nella Venezia Giulia e in Dalmazia; II Trattamento dei militari e dei civili italiani internati nei campi di concentramento jugoslavi: documentazione fotografica sulle condizioni di vita del campo jugoslavo di Borovnica e dell’ospedale di Skofja Loka, documentazione fotografica di atrocità commesse dai partigiani jugoslavi contro militari italiani caduti prigionieri, documentazione fotografica di atrocità commesse da jugoslavi contro jugoslavi nel corso delle feroci lotte intestine in quel paese.

*principale avvenimenti politico-militari*¹⁸¹, con carta etnografica e carta della ripartizione delle zone occupate della Jugoslavia dalle forze dell'Asse nel 1941-1943.

fasc. 153. “5. 2255O. Note alle accuse mosse da parte jugoslava ai carabinieri della Dalmazia”

cc. 279

1942 luglio 26-1947 marzo 13

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Comprende relazione dattiloscritta, di 38 pagine, con 113 allegati¹⁸², redatta dall'Ufficio informazioni e intitolata: *note alle accuse mosse da parte jugoslava ai carabinieri della Dalmazia*.

fasc. 154. “6. 2255O. note alle accuse mosse contro il trattamento fatto ad internati civili jugoslavi in campi di concentramento italiani”

cc. 404

1940 novembre 28-1947 novembre 13

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Comprende relazione di 18 pagine, intitolata “*note alle accuse mosse contro il trattamento fatto ad internati civili jugoslavi in campi di concentramento italiani*”, con allegati stralci delle relazioni n. 1, 2, 12, 45, 94 della commissione di stato jugoslava e della commissione regionale croata per l'accertamento dei crimini commessi (allegati A-F), stralcio dattiloscritto della pubblicazione *Sulle orme insanguinate dei fascisti italiani* (allegato H), 76 documenti allegati (allegati n. 1-74, n. 40bis e 56bis) redatta dall'Ufficio informazioni.

Busta 2255 P (15)

fasc. 155. “1. 2255P, Note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava contro autorità ed elementi delle truppe italiane di occupazione in Montenegro”

1941-1947

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Comprende la relazione finale, con relativi allegati, dell'Ufficio Informazioni sulle accuse mosse dalle autorità jugoslave alle truppe italiane di occupazione del Montenegro nel 1941-1943. La relazione è costituita da una premessa iniziale e 10 parti corrispondenti all'attività dell'alto commissariato e delle divisioni (*Messina, Venezia, Cacciatori delle Alpi, Ferrara, Taro, Alpi Graie*) e gruppi alpini (1° e 2° Gruppo valle) costituenti il corpo d'occupazione della stessa regione montenegrina.

¹⁸¹ La memoria è ripartita in 4 capitoli (i territori occupati dalla 2ª Armata in Croazia, Slovenia annessa all'Italia, Dalmazia ed i territori annessi al Fiumano, il Montenegro) e un'appendice relativa al campo di concentramento di Arbe.

¹⁸² Sono compresi anche i numeri 3bis e 45bis, quindi intutto sono 115.

- **s. fasc. 1.** "Premessa, 1^a parte: note sulle accuse mosse contro l'alto commissario Mazzolini, 2^a parte: note sulle accuse mosse contro il gen. [erale] Pirzio Biroli, appendice alla 2^a parte".
cc. 145, 7 pp. a stampa, 45 foto b/n 1941 luglio 15 -1946 luglio 5
ins. 1. "*nota sulle accuse formulate da parte jugoslava contro autorità ed elementi delle truppe italiane di occupazione in Montegro- Premessa*".
ins. 2. "*I. Note alle rivolte contro l'alto commissario Serafino Mazzolini. II note alle accuse rivolte contro il generale Pirzio Biroli*".
ins. 3. "allegati 1-30".
Comprende: stralci del diario storico del XIV Corpo d'armata; fonogrammi, direttive e ordini di operazioni per la controguerriglia, notiziari giornalieri e situazioni, circolari del Comando superiore Forze armate Albania, del XIV Corpo d'armata, della Divisione *Pusteria*, della Divisione *Messina*; stralci della stampa locale, bandi del governatorato militare per il Montegro e dell'Ufficio affari civili per il Montenegro, relazioni e rapporti di ufficiali (Generali: Pirzio Biroli, Silvio Bonini, Mario Girotti, Francesco Zani; colonnello Domenico Flammini Minuto; tenente colonnello Mario Torsiello; maggiori: Muscarà, Maurizio Mandel¹⁸³; capitani: Mario Benassi, Luigi Bittonitenente Vittorio Crainz, Biagi); opuscolo a stampa (pp. 7) *perché i combattenti del Montenegro sappiano*; note ad alcune relazioni della commissione di stato jugoslava compilate da fonte nazionalista montenegrina.
- **s. fasc. 2.** "3^a parte: note sulle accuse mosse ad elementi della Div. *Messina*".
cc. 83 1941 luglio 15-1946 gennaio 12
ins. 1. "*III. Note sulle accuse mosse ad elementi della Div. fanteria Messina*".
Comprende la terza parte della relazione riguardante l'occupazione del Montenegro ad opera delle truppe della Divisione *Messina*.
ins. 2. "allegati 31-70".
Comprende 40 documenti allegati: stralci del diario storico, fonogrammi, ordini di operazioni, notiziari giornalieri e situazioni del XIV Corpo d'armata, della Divisione *Messina*, della 108^a Legione Camicie nere d'assalto, della III compagnia del CII battaglione Camicie nere, relazioni e rapporti di ufficiali (generale Carlo Tucci, colonnello Enrico Pizzi, maresciallo cc Edmondo De Masi).
- **s. fasc. 3.** "4^a parte: note sulle accuse mosse ad elementi del 1° Gruppo alpini *Valle*".
cc. 88 1941 luglio 24-ottobre 12, 1946 [?]
ins. 1. "*IV. Note sulle accuse mosse ad elementi del I Gruppo Alpini Valle*".
Comprende la IV parte della relazione relativa all'operato del 1° Gruppo alpini *Valle* in Montenegro nel 1941.
ins. 2. "appendice alla parte IV".
Comprende appendice a "*IV. Note sulle accuse mosse ad elementi del I Gruppo Alpini Valle*".
ins. 3. "allegati 71-75".
6 Documenti allegati (n. 71-72, 72bis, 73-75): stralci del diario storico, dei bimestri luglio-agosto e settembre-ottobre 1941, del XIV Corpo d'armata, della Divisione *Venezia*, del Gruppo alpini *Valle* del Battaglione *Val Fella*; relazione del tenente cappellano Tommaso Di Toro.

¹⁸³ La relazione mandel comprende 45 foto.

- **s. fasc. 4.** “5^a parte: note sulle accuse mosse ad elementi della Div. [isione] *Venezia* e appendice I^a”.
cc. 124 1941 luglio 21-1946 maggio 17
ins. 1. “V- note alle accuse rivolte ad elementi della Divisione *Venezia*”.
Comprende la quinta parte della relazione relativa alle accuse mosse ai componenti della Divisione *Venezia* in Montenegro nel 1941-1943, con 40 documenti allegati (enumerati dal dal n.76 al n. 115): ordini di trasferimento, fonogrammi, ordini di operazioni, stralcio del diario storico e allegati del Comando superiore forze armate Albania, del XIV Corpo d’armata, delle Divisioni *Venezia* e *Cacciatori delle Alpi*, Gruppo Alpini Valle, 83° e 50° Reggimento fanteria; relazioni e dichiarazioni di militari (generale Silvio Bonino, tenente colonnello Giuseppe Pizzi, maggiore Amerigo Aiello, appuntato Giovanni Alessi).
ins. 2. “appendice I alla parte V”.
Comprende con “Appendice I alla parte V” con 5 documenti allegati (nn. 115a-115e): stralcio del diario storico-militare del XIV Corpo d’armata (10 maggio 4 giugno 1943), ordini e direttive del XIV Corpo d’armata e della Divisione *Venezia*, relazioni di ufficiali (ten.col. Gino De Luca, ten. cappellano Ottavio Cobelli).
- **s. fasc. 5.** “6^a parte: note sulle accuse mosse ad elementi della Div. [isione] *Cacciatori delle Alpi*”.
cc. 52 1941 luglio 27 agosto 7-1945 dicembre 27
ins. 1. “VI. Note sulle accuse mosse ad elemnti della della Divisione *Cacciatori delle Alpi*”.
Comprende la sesta parte della relazione relativa alle accuse mosse ai componenti della Divisione *Cacciatori delle Alpi* in Montenegro nel 1941.
ins. 2. “allegati n. 116 al 135 appendice I alla parte V”.
Comprende 20 documenti allegati, dal n. 116 al n.135, alla relazione “VI. Note sulle accuse mosse ad elemnti della della Divisione *Cacciatori delle Alpi*”: ordini di operazioni, fonogrammi, notiziari giornalieri, bollettini di informazione del xiv Corpo d’armata comando della Divisione *Cacciatori delle Alpi*; relazioni del comandante e di ufficiali della stessa divisione (generale Giovanni Pivano; colonnello Socrate Giani, tenente colonnello Duilio Bombagini; capitani Gaetano Raimondi e Dario Fedi).
- **s. fasc. 6.** “VII parte: note alle accuse mosse ad elementi del II Gruppo alpini *Valle*”.
cc. 32 1941 luglio 23-1946 marzo 25
ins. 1. “VII parte: note alle accuse mosse ad elementi del II Gruppo alpini *Valle*”.
Comprende la relazione *VII parte: note alle accuse mosse ad elementi del II Gruppo alpini Valle*, in Montenegro nel 1941-1942.
ins. 2. “allegati 136-145”.
10 documenti allegati: ordini di operazioni, direttive per le operazioni di controguerriglia della Divisione *Taro* e del II Gruppo alpini *Valle*, stralcio del diario storico-militare del 1-5 agosto e 26-30 settembre 1941 del II Gruppo alpini *Valle*, relazioni del generale Pezzana del 1946.
- **s. fasc. 7.** “8^a parte: note alle accuse mosse ad elementi della Div. [isione] *Ferrara* e appendice I^a”.

- cc 139 1942 aprile 28-1947 aprile 12
ins. 1. “*VIII parte: note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Ferrara*”.
 Comprende la relazione, *VIII parte: note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Ferrara*, in Montenegro nel 1942-1943.
ins. 2. “*appendice I alla parte VIII*”.
 Comprende la relazione *appendice I alla parte VIII, note sulle accuse mosse contro elementi della Divisione Ferrara*
ins. 3. “allegati dal n. 136 al n. 161bis”.
 Comprende 27 documenti allegati alla relazione, *VIII parte: note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Ferrara*: stralcio del diario storico della Divisione Ferrara dell’aprile – maggio 1942 e del XIV Corpo d’Armata - Comando truppe Montenegro del maggio-giugno 1943; ordini di operazioni, notiziari e situazione sullo spirito delle popolazioni dei territori occupati nel 1943 del Comando del XIV Corpo d’Armata- Comando truppe Montenegro; relazioni di ufficiali italiani in Montenegro (generali: Francesco Zani, Carlo Ceriana Mayneri, Antonio Franceschini; colonnelli: Domenico Flammini Minuto, Massimiliano Picciocchi, Giuseppe Roscioli; tenente colonnello Torsiello).
- **s. fasc. 8.** “9^a parte: note alle accuse mosse ad elementi della Div. [isione] *Taro*”
 cc. 101 1941 dicembre 1°-1946 novembre 11
ins. 1. “Parte IX. Note sulle accuse mosse contro elementi della divisione *Taro*”
 Comprende la relazione “*Parte IX. Note sulle accuse mosse contro elementi della divisione Taro*”, in Montenegro nel 1941-1942.
ins. 2. “allegati 160-175”.
 Comprende 13 documenti allegati: stralci dei diari storico-militare del 207° Reggimento fanteria nel dicembre 1941- febbraio 1942 e del XIV Corpo d’armata nel maggio 1942; ordini di operazioni della divisione fanteria *Taro*, stralcio del giornale *La voce del Montenegro* del 5 agosto 1942, relazioni di militari italiani (generale Pedrazzoli; colonnelli: Luigi Ciaccio, Edoardo Laureri, Dante Polizio; tenente colonnello Elio Orioli, capitano Enrico Dalmasso, tenente Carlo Bianchi¹⁸⁴, sergente maggiore Armando Cardona).
- **s. fasc. 9.** “10^a parte: note sulle accuse mosse ad elementi della Div. [isione] *Alpi Graie*”
 cc. 49 1942 aprile 1° -1947 gennaio 25
ins. 1. “*Parte X. Note sulle accuse mosse contro elementi della divisione alpina Alpi Graie*”.
 Comprende la relazione “*Parte X. Note sulle accuse mosse contro elementi della divisione alpina Alpi Graie*”, in Montenegro nel 1941-1942.
ins. 2. “allegati dal n. 173 al n. 181”.
 9 documenti allegati alla “*Parte X. Note sulle accuse mosse contro elementi della divisione alpina Alpi Graie*”: stralci di diari storico-militari dell’aprile-giugno 1942 della Divisione Ferrara e del 48° Reggimento fanteria, del 4° Gruppo alpini Valle e dei Battaglione alpini *Val Chisone* e *Val d’Orco*, ordini di operazioni, circolari del Governatorato del Montenegro e della della Divisione *Alpi Graie*, relazione del generale Mario Girotti.

¹⁸⁴ La relazione del tenente Bianchi comprende anche la poesia di Cesare Villa, ufficiale del Battaglione alpini *Susa* “impressioni I Morti del val D’Orco”.

fasc. 156. “2255P. Note alle accuse mosse dalla Commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’Armata in Croazia”

1941-1948

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

Comprende la relazione finale, con relativi allegati, dell’Ufficio Informazioni relativa alle accuse mosse dalle autorità jugoslave alla truppe italiane del VI e XVIII corpo d’armata in Croazia nel 1942. La relazione è costituita da una premessa iniziale e 4 parti corrispondenti alle grandi unità italiane costituenti il corpo d’occupazione della stessa Croazia: Divisioni *Messina*, *Bergamo*, *Zara* e *Sassari*.

- **s. fasc. 1.**”1. 1^a parte: 1. *Premessa*; 2. *note alle accuse mosse ad elementi della Div.[isione] Messina per le operazioni nel 1942*”

cc. 123

1942 giugno 1 -1946 novembre 6

ins. 1. “*note alle accuse mosse dalla Commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’Armata in Croazia: parte prima 1) premessa (situazione generale 1942), 2) Note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Messina per le operazioni del 1942*”.

Comprende la “*parte prima 1) premessa (situazione generale 1942), 2) Note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Messina per le operazioni del 1942*” della relazione “*note alle accuse mosse dalla Commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’Armata in Croazia*” relativa alla situazione generale di quella regione nel 1942 e alle accuse imputate alle truppe della Divisione *Messina* nelle operazioni di controguerriglia nello stesso anno.

ins. 2. “allegati dal n.1 al n. 139/B¹⁸⁵”.

41 documenti allegati alla relazione “*parte prima 1) premessa (situazione generale 1942), 2) Note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Messina per le operazioni del 1942*”: notiziari dell’Ufficio I del VI Corpo d’Armata del 1942, stralci del diario storico del VI Corpo d’Armata del giugno – luglio 1942 e del XVIII Corpo d’Armata nell’agosto 1942; situazioni delle forze nemiche, ordini di operazioni dei VI e XVIII Corpo d’Armata, delle divisioni *Taurinense* e *Messina* del 1942; relazioni di ufficiali italiani (generali: Quirino Armellini, Lorenzo Dalmazzo, Carlo Tucci; tenenti colonnelli: Emanuele Cartella, Lorenzo Mango, Carlo Giamoretti, Saverio Belleri; maggiore Adelmo pazzi, capitani: Giuseppe Tancorra, Francesco Ancona; tenenti: Guido Visco, Giovanni Puddu; ufficiali della milizia Giuseppe Fayer, Ugo Lani, Antonio Runco).

ins. 3. “*I delitti degli occupatori in Dalmazia*”.

Stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava n. 93 sulle accuse mosse ai reparti italiani: *I delitti degli occupatori in Dalmazia*.

- **s. fasc. 2.**”2. 2^a parte: note alle accuse mosse ad elementi della Div. [isione] *Bergamo* per le operazioni nel 1942”.

cc. 51

1941 agosto 20-1946 novembre 5

¹⁸⁵ Il primo documento (stralcio della relazione della commissione di stato jugoslava sulle accuse mosse ai reparti italiani) è senza numero dell’allegato.

ins. 1. “*parte seconda: note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Bergamo per le operazioni nel 1942*”.

Comprende la “*parte seconda: note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Bergamo per le operazioni nel 1942*” della relazione “*note alle accuse mosse dalla Commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’Armata in Croazia*” relativa alle accuse imputate alle truppe della Divisione Bergamo nelle operazioni di controguerriglia del 1942.

ins. 2. “dal n.39 al n. 44”.

6 documenti allegati alla “*parte seconda: note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Bergamo per le operazioni nel 1942*”: relazione sul ciclo operativo Arzano-Biokovo nel 1942 del Comando della Divisione Bergamo, relazioni di ufficiali della stessa divisione (generale Sandro Piazzoni; colonnelli: Francesco Cricelli, Antonio Destino; tenenti colonnelli Luigi Puntini e Vincenzo Agozzini).

- **s. fasc. 3.**”3. 3^a parte: note alle accuse mosse ad elementi della Div. Zara e appendice I”.

cc. 217

1942 agosto 24-1948 febbraio 2

ins. 1. “3. *note alla accuse della commissione di stato jugoslava ad elementi della divisione di fanteria zara in dalmazia (1941-1943)*”.

Comprende la relazione *note alla accuse della commissione di stato jugoslava ad elementi della divisione di fanteria zara in dalmazia (1941-1943)*, terza parte della relazione “*note alle accuse mosse dalla Commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’Armata in Croazia*” relativa alle accuse imputate alle truppe della Divisione Zara.

Sono compresi anche 74 documenti allegati, dal n.1 al n. 74¹⁸⁶: ordini di servizio del 1942-1943 del comando XVIII del Corpo d’Arma e delle Divisioni Zara e Sassari; notiziari informativi, comunicati telescritti, stralcio di diario storico, ordini di operazioni del Comando Divisione Zara e del comando settore Zara del 1942-1943; notiziari del governo della Dalmazia del 1943; lettera del vescovo di Sebenico al Governatore della Dalmazia del 17 novembre 1942; stralcio di segnalazioni del 21 dicembre 1942 dell’Ispettorato generale della polizia; stralcio del diario storico del 291° Reggimento fanteria, del XVIII Corpo d’Armata, del XVI Battaglione carabinieri, del 60° raggruppamento artiglieria da posizione del novembre 1942, relazioni di ufficiali italiani dell’Esercito e della Marina e funzionari di polizia nella zona di Zara (ammiraglio Bobbiese, colonnelli: Augusto Lucchetti, Giovanni Cardona, Giovanni Nurra; CV Pietro Tacchini, tenenti colonnelli: Ernesto Nardecchia, Gualtiero Sestilli, Giovanni Arcozzi, tancredi Surci, Ezio Armellini, Umberto Francesconi, Giuseppe Roitatti, Antonio de Vescovi; maggiori: Emilio Tullio, Umberto Cipolletti; capitano Sergio Barbolino, tenente Berardi Silvio, S. tenente Arturo Camerini, Angelo Failla, avvocato tullio Nicoletti).

Ins. 2. “Appendice I alle accuse da parte Jugoslava ad elementi della Divisione Zara in Dalmazia”.

Comprende la relazione *Appendice I alle accuse da parte Jugoslava ad elementi della Divisione Zara in Dalmazia* con altri 17 documenti allegati: notiziari

¹⁸⁶ Comprende i numeri 32bis, 34bis, 37bis, 41bis, 42 bis.

informativi del Comando Divisione *Zara*, allegati al diario storico maggio-giugno 1943 del 291° Reggimento fanteria e al diario storico maggio-giugno 1943 del 158° Reggimento artiglieria, relazioni di militari e civili italiani nella zona di Zara (colonnello Augusto Lucchetti, tenente colonnello Gualtiero Sestilli, capitani: Giusto Fattovich, Giuseppe Fattovich, rag. Silvio Fattovich)

- **s. fasc. 4.**” 4^a parte: note alle accuse mosse ad elementi della Div. [isione] *Sassari*”.
cc. 317, 2 foto b/n 1941 dicembre 31-1948 febbraio 12
ins. 1. “*note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Sassari*”.
Comprende la quarta parte della relazione *Note alle accuse mosse dalla Commissione di stato jugoslava ad elementi del VI e XVIII Corpo d’Armata in Croazia: note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Sassari*.
ins. 2. “allegati alla relazione, dal n. 1 al n.52”.
61 documenti allegati alla relazione, dal n. 1 al n.52¹⁸⁷: stralcio del diario storico della divisione *Sassari* del luglio – agosto 1942, relazione sulle operazioni sul Dvar del 31 dicembre 1941; relazioni sui cicli operativi del 1941- 1942 del 152° Reggimento fanteria Sassari, in data 22 aprile 1942; notiziari giornalieri e ordini di operazioni del comando Divisione *Sassari* del 1942; ordini di operazioni e relazioni sui cicli operativi del 3° Reggimento alpini; ordini di operazioni e relazioni sui cicli operativi del 1° Reggimento artiglieria da montagna; stralcio diario storico della 73^a Legione Camicie nere d’Assalto; stralcio diari storici, telescritti e ordini di operazioni del XVIII Corpo d’Armata del 1942-1943; stralcio del diario storico del 34° Reggimento fanteria; ordine n. 1 del operazioni del V Corpo d’Armata del 15 gennaio 1943, ordini di operazioni del Comando 2^a Armata del 1943, relazioni di ufficiali italiani (generali: Paolo Berardi, Ettore Giannuzza, Quirino Armellini, Sandro Piazzoni, Ettore Giannuzzi; colonnelli Gazzino Gazzini o Garzino Garzini, Ezio De Michelis, Carlo Cigliana, Larte Zanotti, G. Focardi, Raffaele Pelligre, Alessandro Gloria, G. De Bonis; tenente colonnello Barba Oberdam, Pier Alessandro Piola, Vincenzo Mondello, Oreste Sala, Giovanni Sabre, Alfano Degan; maggiore Vincenzo Marussi, Marco Nasso, Angiolo Zazzi; capitani: Mario Avanzani, Giuseppe Zaurio, Mario Botticelli, Cornelio Volpi, Guerrino Orlandini, Guido Lucich Rocchi; tenente Giuseppe Florida, Luigi del Forza), 2 fotografie in b/n sul falsopiano di Kamenica.

fasc. 157. “1. note alle accuse mosse dal governo della Repubblica popolare albanese ai carabinieri già in servizio in Albania e appendice I^a”

cc. 152

1941 marzo 18-1948 dicembre 28

Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.**”*note alle accuse mosse dal governo della repubblica popolare albanese ai carabinieri (1939-1943)*”.

Comprende la relazione dell’Ufficio Informazioni relativa alle accuse mosse dal governo albanese alle unità carabinieri in Albania dal 1939 al 1943,

s.fasc. 2 “Appendice I”

¹⁸⁷ Comprende i numeri 1bis, 1ter, 3bis, 5bis, 20bis, 20ter, 34bis, 41bis, 48bis.

Comprende l'appendice I alle note alle accuse mosse dal governo della repubblica popolare albanese ai carabinieri (1939-1943).

- **s.fasc. 3** "allegati da n. 1 al n. 38"¹⁸⁸.

40 documenti allegati *alla note alle accuse mosse dal governo della repubblica popolare albanese ai carabinieri (1939-1943)*: nota verbale n. 78/1 della Legazione della Repubblica popolare d'Albania in data 10 febbraio 1948 con allegati i nominativi degli carabinieri incriminati; relazioni di ufficiali in Albania soprattutto carabinieri (generali: Crispino Agostitucci, G. Paglieri, Silvio Robino, Renato Dalmazzo; Giovanni Scoppelliti; colonnelli: Francesco Porciani, Luigi Bertarelli, Gino Carrai, Andrea De Leo; tenenti colonnelli Salvatore Bonfiglio, Carlo Alberto Rainone, Leonardo Bondolfi, Giovanni Mandanici, Carlo Cagiati, Luigi Venerandi, Carlo Gario, Antonino Fiorito; maggiori: Ruggerieri Cenami, Salvatore Calienno, Vincenzo Cassone, Santo Calcagno, mariano De Luise; capitani CC Francesco pinnola, Mario Visco, Giovanni Mascali); stralci di relazioni del luogotenente del re Jacomini, del generale Zannini e del generale Pariani; lettera n. 108/II del Comando superiore carabinieri reali in Albania al Comando superiore FF.AA. Albania, in data 18 marzo 1941, relativa alla cattura dei latitanti e lettera di risposta del Ministero dell'interno – Ufficio politico del regno d'Albania, in data 24 marzo 1941.

Busta 2255 Q (16)

fasc. 158. "1. 2255 Q, note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti in Slovenia durante l'occupazione italiana"¹⁸⁹

1941-1948

Comprende la relazione finale, con relativi allegati, dell'Ufficio Informazioni relativa alle accuse mosse dalle autorità jugoslave alla truppe italiane in Slovenia 1941-1942. La relazione, ripartita in 8 parti, è costituita da una premessa iniziale (le prime due parti) e le rimanenti 6, corrispondenti alle grandi unità italiane che costituivano il corpo d'occupazione della stessa Slovenia (XI Corpo d'Armata: divisioni *Isonzo*, *Cacciatori delle Alpi*, *Lombardia*, *Re*, *Macerata*, V Raggruppamento Guardia alla Frontiera).

- **s. fasc. 1.** "1^a parte: note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti in Slovenia nell'autunno 1941 e nella primavera ed estate 1942 (relazione n.7)"

cc. 170

1941 dicembre 2- 1946 marzo 16

ins. 1. relazione: "1^a parte: note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti in Slovenia nell'autunno 1941 e nella primavera ed estate 1942".

ins. 2. Relazione n. 7 della "Commissione statale per l'accertamento dei delitti dell'invasore e dei suoi dei suoi coadiutori".

¹⁸⁸ Comprende i numeri 32 bis e 34bis.

¹⁸⁹ Sul frontespizio della cartellina originale del fascicolo è stato appuntato a matita "7^a trasmissione f.90/7 del 4.4.1949".

ins. 3. 69 allegati (dal n. 1 al 69) alla relazione “1^a parte: note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti in Slovenia nell’autunno 1941 e nella primavera ed estate 1942”: circolari, ordini di operazioni, relazioni sui cicli operativi, ordinanze, notiziari settimanali del IX Corpo d’Armata, tratti dagli allegati al diario storico nel luglio agosto 1942; notiziari, marconigrammi e fonogrammi relativi ai rastrellamenti, stralci di diario storico del V Corpo d’armata nel giugno-luglio 1942; stralci del diario storico del 58° Battaglione Camicie nere nel giugno-luglio; ordini di operazioni, relazioni sui cicli operativi, stralci del diario storico della Divisione *Lombardia* dicembre 1941 aprile-maggio 1942; stralcio del diario storico del 11° Reggimento bersaglieri; stralcio del diario storico del 73° Reggimento *Lombardia*, stralci del diario storico della Divisione e del 2° Reggimento *Granatieri di Sardegna* nel settembre – ottobre 1942, relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generali taddeo Orlando, Pietro Scipione, Vittorio Zatti; colonnelli: Adelmo Pederzani, Michele Adabbo; tenente colonnello Alessandro Borghetti, capitano CC Aniello D’Oro).

- **s. fasc. 2.**”2^a parte: note alle accuse mosse della commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti nell’estate 1942 in Slovenia (relazione 4, 16, 17)”.
cc. 56 1942 maggio 23-1945 ottobre 9
ins. 1. relazione: 2^a parte: note alle accuse mosse della commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti nell’estate 1942 in Slovenia”.
ins. 2. comprende le relazione n. 4, 16, 17 della “Commissione statale per l’accertamento dei delitti dell’invasore e dei coadiutori”.
Ins. 3. 13 documenti allegati¹⁹⁰, dal n. 70 al 82, alla relazione 2^a parte: note alle accuse mosse della commissione di stato jugoslava a riguardo di alcuni fatti avvenuti nell’estate 1942 in Slovenia: stralcio diario storico – militare della Divisione *Granatieri di Sardegna* del luglio 1942, disposizioni del comando divisionale al comando presidio di Studenec; circolari del XI Corpo d’armata relativi al trattamento dei ribelli nel 1942; stralci del diario storico del 1° e 2° Reggimento *Granatieri di Sardegna* del luglio 1942, relazioni di ufficiali italiani (generale Taddeo Orlando; colonnelli: Uberto Perna, Pier Luigi dal Negro; tenente colonnello Italo Bargoni; maggiore Vittorio Penzabene).
- **s. fasc. 3** ”3^a parte: note alle accuse mosse dalla comm.[issio] ne di stato jugoslava ad elementi della Div. [ivisione] Ftr. [fanteria] *Isonzo*“
cc. 445 1941 aprile 12-1947 novembre 10
ins. 1. Relazione, note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione ftr. *Isonzo*;
ins. 2. relazione n. 17, con 5 documenti allegati (direttive e circolari del Comando 2^a Armata, XI Corpo d’armata, Divisione isoanzo relative alla controguerriglia del 1943) della “Commissione statale per l’accertamento dei delitti dell’invasore e dei coadiutori”;
ins. 3. 49 documenti allegati, dal 70 al n.118, alla relazione note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione ftr. *Isonzo*: relazioni, con allegati, degli ufficiali inquadrati nella Divisione *Isonzo* in Slovenia (generali: Federico Romero, Emilio Coronati, Alessandro Maccario, G.

¹⁹⁰ i documenti del 1942 sono copie dei diari storici e relativi allegati delle unità italiane in Slovenia nel 1941-1943.

Cerruti; colonnello Gioacchino Di Martino, Giuseppe Carpitella, Fulvio Ciancabilla, Giorio Lodi, Giuseppe Sordi, Angelo Guazzo, Guido Farina; tenenti colonnelli Edoardo Gachet, Ermanno Rossi, G. Carli, Antonio Guttierrez; capitano Roccaforte Filadelfo); bandi, circolari e disposizioni applicative della circolare 3C dell'alto commissario per la provincia di Lubiana - comandante XI Corpo d'armata nel 1942, stralci del diario storico della Divisione *Isonzo* del luglio-agosto e novembre – dicembre 1942, stralci del diario del 24° Reggimento fanteria e del 6° Reggimento artiglieria *Isonzo* nel luglio-agosto 1942, stralcio del diario del 23° Reggimento fanteria nel marzo-aprile 1942.

ins. 4. 6 appendici:

- *Appendice I alla parte 3^a delle “note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione ftr. Isonzo”* con 4 documenti allegati (all.119-121): relazioni di ufficiali (generale Carlo Ghe; tenenti colonnelli Giovanni Manca, Domenico Proto; capitano Renato Berdelli, tenente Massimo Testa;
- *Appendice II alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione ftr. Isonzo* (trasmesse con foglio 97746/3/7 del 6 11/46);
- *Appendice III alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione ftr. Isonzo* con 23 documenti allegati (all.123-146): stralci di diario storico della Divisione *Isonzo*, dell'XI Corpo D'armata del luglio –agosto 1942, del 93° Legione CC.NN. d'assalto, 6° Reggimento artiglieria; telescritti, ordini di operazioni, direttive per le operazioni di controguerriglia della Divisione *Isonzo*, 23° Reggimento fanteria; relazioni di ufficiali (colonnello Guido Farina; tenenti colonnelli Filippo Umbaldi, Ermanno rossi, capitano Pinelli, s.ten. medico Ignazio Lipari) stralcio della pubblicazione *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*.
- *Appendice IV alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione ftr. Isonzo* (trasmesse con foglio 97746/3/7 del 6 11/46) con 2 documento allegato (all.148-149): telescritti relativi ad azioni partigiane nell'aprile 1942 della Divisione *Isonzo* del XI corpo d'armata;
- *Appendice V alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione ftr. Isonzo durante la permanenza in Slovenia* con 3 documenti allegati (147Is-150Is): fonogramma del luglio 1943 del 24° Reggimento fanteria, dichiarazioni del tenente colonnello AA Ettore Zambaldi, Sergio sabbatini, Felice Macchia;
- *Appendice VI alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione ftr. Isonzo* con 1 documento allegato (n. 151-Isonzo): relazione del colonnello Fulvio Ciancabilla sulla fuculazione di partigiani jugoslavi a Cernomelj.

- **s. fasc. 4** ”4^a parte: note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione *Cacciatori delle Alpi* durante la permanenza in Slovenia“. 1942 luglio 14-1947 aprile 2
cc. 52

ins. 1. relazione: *Note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione cacciatori delle Alpi durante la permanenza in Slovenia*

(quarta parte della relazione relativa alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava riguardo ai presunti crimini commessi in Slovenia durante l'occupazione italiana da militari inquadrati nella Divisione *Cacciatori delle Alpi*)
ins. 2. 21 documenti allegati, dal n. 172-190¹⁹¹ alla relazione: *Note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione cacciatori delle Alpi durante la permanenza in Slovenia*: organizzazione dei presidi della Divisione *Cacciatori delle Alpi*, stralcio del diario storico del 51° Reggimento fanteria del luglio-agosto 1942; stralci del libro *29 mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*; ordini di operazioni dell'XI Corpo d'Armata, telegrammi, notiziari informativi dell'XI Corpo d'Armata, relazioni di ufficiali (generale Vittorio Ruggeri, colonnello Adriano Costetti, capitano Manfredi Fontaine) stralci di lettere di militari e dichiarazioni posteriori annesse (Giuseppe Cherubini, Giuseppe Fiorvanti, Nino Modica).

- **s. fasc. 5** ”5^a parte: note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava e da G.[iuseppe] Piemontese alla Div. Ftr. *Lombardia*”
 cc. 194, 1 schizzo topografico 1941 settembre 1941-1948 dicembre 26
ins. 1.; relazione: *note alle accuse mosse alla divisione di fanteria Lombardia dalla commissione di stato jugoslava: relazioni 17, 38, 86 e da Giuseppe Piemontesi: libro 29 mesi di occupazione italiana delle provincie di Lubiana* (quinta parte della relazione relativa alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava riguardo ai presunti crimini commessi in Slovenia durante l'occupazione italiana da militari inquadrati nella Divisione *Lombardia*)
ins. 2. 25 documenti allegati, dal n. 150a-171¹⁹²: dislocazioni dei reparti della Divisione *Lombardia*; ordini di operazioni del comando V Corpo d'armata, della Divisione *Lombardia* e del Comando raggruppamento *Fabbri*; stralci del diario storico militare del gennaio – febbraio e del marzo – aprile 1943 del 74° Reggimento fanteria e del 137^a Legione camicie nere, stralcio delle relazioni dei cicli operativi invernali del 1943 del Comando Raggruppamento *Fabbri*; ordini del giorno della Divisione *Lombardia*; stralcio del volume di Giuseppe Angelini, *fuochi di bivacco in Croazia*, edito in Roma nel 1946; relazioni di ufficiali italiani (generali: Beniamino Pittau, Alessandro Gloria, Vittorio Zatti, Pietro Scipione; colonnello Rino Ferroni, colonnello Fabio Besta, tenente colonnello Domenico Lucente, capitano CC Aniello D'Oro),
ins. 3. 5 appendici (I-V) alla stessa quinta parte della relazione:
 - *Appendice I* alle “*Note alle accuse mosse alla divisione Lombardia dalla commissione di stato jugoslava e da Giuseppe piemontesi*” (trasmesse con foglio 122297/3/7 del 14 aprile 1947) con 6 documenti allegati (n. 171/I-171/VI): stralcio degli allegati 1-7 al diario storico della Divisione *Lombardia* 3 gennaio-16 marzo 1943, stralcio del diario storico del XXXIII battaglione CCNN *Mentone* (20gennaio-17 febbraio 1943), relazioni di ufficiali (colonnello Angelo Ravenni, ex comandante del XXXIII battaglione CCNN Agostino Fumo, capitano Mario Sassi, maggiore Achille Rinaldi;
 - *Appendice II* alle “*Note alle accuse mosse alla divisione Lombardia*” (trasmesse con foglio 122297/3/7 del 14 aprile 1947) relativa al verbale n. 284,

¹⁹¹ Comprende i numeri 180 bis, 183 bis, 184 bis.

¹⁹² Comprende i numeri 150a, 151a, 152a, 153a, 154a, 155a, 155bis, 156a, 169bis.

in data 26 novembre 1944, della “commissione regionale della croazia per l'accertamento dei crimini dell'occupatore e dei suoi satelliti” con 7 documenti allegati (n. 171/VII, 171/VIIbis, 171/VIII-171/XII): stralcio della “commissione regionale della Croazia per l'accertamento dei crimini dell'occupatore e dei suoi satelliti”, rapporto del comandante dell'11^a compagnia al comando del III Battaglione del 74° Reggimento fanteria, rapporto informativo sul tenente Tominz o Tomini Oscar, relazione del tenente colonnello Domenico Lucente, direttive sull'azione di Ponikve dell'agosto 1942 della Disione lombardia e del comando settore Ogulin, stralcio del diario storico del 73° Reggimento fanteria del 24 agosto 1942;

- *Appendice III* alle “*Note alle accuse mosse alla divisione Lombardia*” dalla commissione di stato jugoslava (trasmesse con foglio 122297/3/7 del 14 aprile 1947) con 11 documenti allegati (n. 171/XIII, 171/XIIIbis, 171/XV, 171/XVbis, 171/XVI- 171/XXI), nota verbale della legazione jugoslava n. 15/48, in data 18 gennaio 1948, rapporto infortivo sul capitano Aldo De Guarrini, relazioni di ufficiali italiani (generale Umberto Fabbri, Ex console Giovanni Fiordiponti, ex comandante CXXXXIV btg CCNN Giovanni Fracassi, ex comandante CXXXXVII btg CCNN Tullio Filtri; capitani: Nicola Mastrantonio e Vittorio Bottini, ten. Rodolfo Falcone, Don Giovanni Padovese, cappellano militare Archimede Alessi)

- *Appendice IV* “*Note alle accuse mosse alla divisione Lombardia dalla commissione di stato jugoslava*” con allegata (all. 171/XXII) la relazione dell'ex centurione Francesco Sciarretta;

- *Appendice V* “*Note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava alla divisione Lombardia, trasmesse con foglio 122297/3/7 del 14 aprile 1947*” con 5 documenti allegati (n. 171/XXIII, 171/XXIIIbis, 171/XXIV-171/XXVI): stralcio del diario storico del 74° Reggimento fanteria del gennaio – febbraio 1943, resoconto sulle operazioni di controguerriglia svolte dal III battaglione del 74° Reggimento fanteria nell'azione del 20 gennaio 1943; ordine di operazione n. 2 del Raggruppamento Fabbri, stralcio della relazione sul ciclo operativo invernale (20 gennaio-20 marzo 1943) e schizzo relativo al suddetto ciclo.

- **s. fasc. 6** ”6^a parte note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava e da G.[iuseppe] Piemontese alla Div. Ftr. *Re* durante la sua permanenza in Croazia, appendice I”

cc. 274

1942 agosto-1947 febbraio 7

ins. 1. relazione: *note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava e dalla pubblicazione non ufficiale di propaganda da “libro 29 mesi di occupazione italiana delle provincie di Lubiana” ad elementi della Divisione Re*, relativa alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava riguardo ai presunti crimini commessi in Slovenia, durante l'occupazione italiana, da militari inquadrati nella Divisione *Re*.

ins. 2. 34 documenti allegati, dal n. 191-221¹⁹³, alla relazione *note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Re*: composizione della colonna Zanussi; ordine di operazioni n. 1 del 15 gennaio 1943 del V corpo d'Armata, stralcio delle operazioni in Croazia della Divisione Re del gennaio-marzo 1943, stralcio del libro *Fuochi di bivacco in Croazia* di Giuseppe Angelini; relazioni di ufficiali italiani (Generali Raffaele Pelligra, De Bonis, Alessandro Gloria; colonnelli: Francesco Soddu, Ettore Musco, Giuseppe Angelini, Simone Lettieri, Adelmo Pederzani; tenente colonnello Giuseppe Gallo, Donato Gigante, Giovanni Bezzoni, Masia; maggiori Roberto Zorzi, Carlo Torcelli; capitani: CC Matteo Mancini, Ferruccio Catalanotti; tenenti: Giacomo Caruso, Domenico Azzarà; sottotenenti: Mario Maffei, Galfredo Pacini, Alfonso allievi, Domenico De Vita; caporali Orazio Sapupo, Berco, Virgilio Pesoli);

ins. 3. I appendice (I) alla sta relazione *note alle accuse mosse ad elementi della Divisione Re*, con 4 (n. I-IV documenti) allegati: stralcio del libro *Fuochi di bivacco in Croazia* di Giuseppe Angelini; stralcio del libro "guerra ed altre catastrofi", relazioni del generale Giovanni Maccario e generale Giacomo Zanussi.

- **s. fasc. 7** "7^a parte note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava al V Raggruppamento Guardia alla Frontiera"

cc. 309, 2 schizzi

1942 luglio 10-1948 agosto 21

ins. 1. relazione: *note alle accuse mosse dagli jugoslavi ad elementi del V Raggruppamento Guardia alla Frontiera*, settima parte della memoria relativa alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava riguardo ai presunti crimini commessi in Slovenia durante l'occupazione italiana, da militari inquadrati nel V Raggruppamento Guardia alla frontiera

ins. 2. 57 documenti allegati, dal n. 222 al n. 278: cicli operativi e ordini relativi alle operazioni svolte in Slovenia dal 15 luglio al 10 agosto 1942; relazione sulle operazioni svolte nel periodo del V Raggruppamento Guardia alla frontiera dal 1° ottobre al 3 novembre 1942 e allegati; relazione del ciclo operativo invernale dal 20 gennaio–20 marzo 1943, relazione sulle operazioni in Croazia per lo sbloccamento delle truppe di Ctocac dal 5 al 10 aprile 1943 del Comando Raggruppamento Fabbri; stralcio della relazione n. 7 della commissione di stato jugoslava per l'accertamento dei delitti dell'invasore e dei suoi collaboratori; relazione e allegati sulle operazioni svolte in Slovenia dalla colonna B del V Raggruppamento Guardia alla frontiera dal 15 luglio al 10 agosto 1942 del Comando 2° Reggimento fanteria *Re*; quadro di battaglia grafico del V raggruppamento e schizzo sui rastrellamenti fatti dalle colonne (A e B); relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generale Umberto Fabbri, colonnello Adelmo Pederzani; Antonio Pagnin, capitano Sebastiano Vicinanza).

- **s. fasc. 8** "parte 8^a: note alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava e da G. Piemontesi alla Div. Macerata durante la sua permanenza in Slovenia"

¹⁹³ Comprende i numeri 192bis, 204bis, 205bis.

- cc. 54 1942 giugno 17-1947 luglio 10
- ins. 1.** relazione: *note alle accuse mosse dagli e da una pubblicazione di propaganda non ufficiale, edita sotto il nome di Giuseppe piemontese , ad elementi della Divisione di fanteria Macerata 153^a*, ottava parte della relazione () relativa alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava riguardo ai presunti crimini commessi in Slovenia, durante l'occupazione italiana, da militari inquadrati nella Divisione *Macerata*.
- ins. 2.** 27 documenti allegati¹⁹⁴, dal n. 283 al n. 308¹⁹⁵: ordini di operazioni del Comando Divisione *Macerata* relativi ai cicli operativi di controguerriglia in Slovenia nel giugno- luglio e dell'agosto- settembre 1942, costituzione colonna mobile con elementi del 122° Reggimento fanteria; stralcio diario storico del Comando Divisione *Macerata*, del 121° e 122° Reggimento fanteria nei giorni 24-25 giugno, 25 luglio 1942, 4-9 agosto, 9-12 settembre 1942; telescritti con bollettini giornalieri, stralci pubblicazione di Giuseppe Piemontese *Ventinueve mesi di occupazione italiana nella provincia di Lubiana*; dislocazione reparti; relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (generale Edoardo Quarra Sito; colonnelli: Aldo Bruno e Fiorenzo fantini; capitano CC Dario Fedi).

Busta 2255 R (17)

fasc. 159. Ex prefetto Ghidoli Silvio¹⁹⁶.

cc. 16 1948 febbraio 10 -1949 febbraio 2
Documentazione, in copia, dello SME – Ufficio Informazioni.

- **s.fasc. 1.** “1. 2255R. Ex prefetto Ghidoli Silvio”

ins. 1. “A) accuse albanesi”.

Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativo al Ghidoli.

ins. 2. “B) difesa dell’interessato”.

Relazione difensiva, in data 8 gennaio 1949, dell’ex prefetto Ghidoli.

ins. 3. “C) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

relazione, in data 2 febbraio 1949, del sostituto procuratore generale alla corte suprema di cassazione Corradino Berardi

- **s.fasc. 2** “1. “1. 2255R. Ex prefetto Ghidoli Silvio”.

Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

¹⁹⁴ I documenti, come pure negli altri fascicoli precedenti, sono copie di allegati ai diari storici o direttamente stralci di diari storici.

¹⁹⁵ L'allegato 296 originale è stato sostituito da un documento successivo. Sono quindi conservate due copie dell'allegato 296, di cui la prima è stata annullata.

¹⁹⁶ Consigliere permanente presso la Presidenza del Consiglio, dalla metà di settembre 1941 al 23 giugno 1942, prima durante il ministero di Shevket Verlaci e poi Mustafà Kruja, fu anche consigliere permanente presso il Ministero degli interni, presidente della commissione edilizia e urbanistica dell'Albania, presidente della Commissione per il traffico di frontiera, presidente della Commissione per la riforma dello stato giuridico-economico e gerarchico degli impiegati.

fasc. 160. Colonnello Pasquini Piramo¹⁹⁷.

cc. 106

1943 febbraio 16-1948 agosto 4

Documentazione, in copia, dello SME- Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2. 2255R.Colonnello di S.M. Piramo Pasquini”.
nota informativa sugli incarichi in Albania durante la seconda guerra mondiale del colonnello Pasquini.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.
stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al colonnello Pasquini del 1948.
 - ins. 2.** “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
relazione difensiva del Colonnello Pasquini del 9 gennaio 1943 con allegato schizzi.
 - ins. 3.** “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
Allegato 1: stralci di relazioni del luogotenente generale ambasciatore Jacomoni, e dei generali: Alberto Pariani, Renzo dalmazzo, Licurgo Zanini;
allegato 2: disposizioni per l’ordine pubblico del Comando superiore FF.AA. Albania, stralcio del diario storico, ordini di operazioni, fonogrammi e direttive sull’ operazioni del Kurvelash del VI Corpo d’armata nell’aprile 1943;
allegato 3: stralcio del diario storico del giugno 1943, ordini di operazioni, fonogrammi e direttive del VI Corpo d’armata relativi alle operazioni ad ovest di Elbasan;
allegato 4: stralcio del diario storico del giugno 1943, direttive del VI Corpo d’armata relative all’episodio della Malakastra;
allegato 5: stralcio del diario storico del maggio 1943 e relazione del VI Corpo d’armata sul rastrellamento di Karbunara nel 1943;
allegato 6: direttive del VI Corpo d’armata sulle operazioni di polizia.
- **s.fasc. 2** “2. 2255R.Colonnello di S.M. Piramo Pasquini”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 161. Generale Ruggero Cessari¹⁹⁸.

cc. 30

1948 febbraio 10-dicembre 22

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “3. 2255R.Generale di Brigata nella ris.[erva] Ruggero Cessari”.
nota informativa sugli incarichi in Albania durante la seconda guerra mondiale del generale Cessari.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.
tralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al Cessari del 1948.

¹⁹⁷Capo di stato maggiore del IV Corpo d’armata (costituito dalle Divisione Parma, Firenze e Perugia) in Albania.

¹⁹⁸ Già capo di stato maggiore del XXV Corpo d’Armata in Albania dal 23 dicembre 1941 al 15 luglio 1943.

ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del generale Cessari in data 23 maggio 1948

ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
relazioni dei generali Giovanni Vecchi e Umberto Mondino.

- **s. fasc. 1** “3. 2255R. Generale di Brigata nella ris.[erva] Ruggero Cessari”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 162. Maresciallo CC Antonelli Arderio¹⁹⁹.

cc. 14 1948 febbraio 10-1949 gennaio 23
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “4. 2255R. Maresciallo maggiore CC. [carabinieri] Antonelli Arderio”
nota informativa sull’uccisione del maresciallo dei carabinieri Antonelli.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativo all’Antonelli.
ins. 2. “sottocartella B) non contiene la difesa dell’interessato, che è stato ucciso dagli albanesi”.
l’inserto al suo interno risulta privo di documentazione.
ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
relazioni di ufficiali e sottufficiali dei carabinieri italiani in Albania nella seconda guerra mondiale (tenete colonnello Carlo Gario; maggiore Mariano De Luise; maresciallo Luigi Daniele).
- **s. fasc. 2** “4. 2255R. Maresciallo maggiore CC. [carabinieri] Antonelli Arderio”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 163. Maggiore CC. Mario Rossi²⁰⁰.

cc. 10 1948 febbraio 10- luglio 3
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “5. 2255R. Maggiore dei carabinieri Mario Rossi”.
nota informativa sugli incarichi in Albania durante la seconda guerra mondiale dal maggiore dei carabinieri Rossi.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al maggiore dei carabinieri Rossi del 1948;
ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

¹⁹⁹Maresciallo maggiore dei Carabinieri reali, comandante della stazione di Durazzo. Fu ferito con tre colpi di pistola ad opera di albanesi sconosciuti, la sera del 28 agosto 1942, nell’abitato di Durazzo e deceduto il 4 settembre successivo nell’Ospedale militare dell’omonima città.

²⁰⁰ Maggiore dei carabinieri fu, dal 1° luglio 1942 al 1° marzo 1943, comandante del Gruppo di Berat, inquadrato nella legione di Valona.

Dichiarazione del maggiore dei carabinieri della riserva Rossi, in data del 19 maggio 1948.

ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Stralcio della relazione dell’ex comandante della legione dei carabinieri di Valona, colonnello Bertarelli, in data 3 luglio 1948.

- **s. fasc. 2** “5. 2255R. Maggiore dei carabinieri Mario Rossi”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 164. Generale Ferruccio Paganuzzi²⁰¹

cc. 14 1948 febbraio 10- novembre 20

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “6. 2255R. Gen. [erale] div.[isione] ris.[erva] Ferruccio Paganuzzi”.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al generale Paganuzzi del 1948.
ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione del generale Paganuzzi in data 28 novembre 1948.
ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Stralcio di dichiarazione del generale della giustizia militare Umberto Meranghini in data 14 maggio 1948.
- **s. fasc. 2** “6. 2255R. Gen.[erale] div.[isione] ris.[erva] Ferruccio Paganuzzi”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 165. Questore Baldassarre Scaminaci²⁰².

cc. 24 1948 febbraio 10-1949 gennaio 22

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “7. 2255R. Questore a.r. Baldassarre Scaminaci”.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al questore Scaminaci del 1948.
ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione del questore Scaminaci in data 10 luglio 1948.
ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato” (docc. 1-2).
Relazioni di questori italiani in servizio in Albania durante la seconda guerra mondiale (Giuseppe Gueli, Giovanni Travaglio).
- **s. fasc. 2** “7. 2255R. Questore a.r. Baldassarre Scaminaci ”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 166. Maggiore Maggi Mario²⁰³

²⁰¹ Presidente del tribunale delle forze armate unificate d’Albania nel 1940-1942.

²⁰² Dirigente della Questura di Tirana da prima della campagna di Grecia.

cc. 16 1945 aprile 24-1948 maggio 20
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “8. 2255R. Magg. [re] dei CC.[carabinieri] Maggi Mario (deceduto)”.
Nota informativa sulla morte avvenuta nell’eccidio della Colonna Gamucci
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al Magg. Maggi del 1948.
ins. 2. “sottocartella B) non contiene la difesa dell’interessato che è stato trucidato dagli albanesi nel mese di settembre 1943”.
l’inserito al suo interno risulta privo di documentazione.
ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dell’interessato” (docc. 1-3).
Stralcio di relazioni di carabinieri in Albania (generali: Silvio Robino, Giovanni Scopelliti; carabiniere Renato Sgorbati).
- **s. fasc. 2** “8. 2255R. Magg. [re] dei CC.[carabinieri] Maggi Mario (deceduto)”.
Copia del s.fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 167. Ten. Colonnello Ricci Giuseppino²⁰⁴.

cc. 22 1948 febbraio 10-1949 febbraio 7
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “9. 2255R. Ten. Colonnello dei carabinieri Giuseppino Ricci”²⁰⁵.
Nota informativa sul tenente colonnello Ricci.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al tenente colonnello Ricci del 1948.
ins. 2. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dell’interessato” (docc. 1-5).
stralci delle relazioni del luogotenente del re in Albania ambasciatore Jacomoni, di generali e ufficiali in albania (generali: Renzo Dalmazzo, Paride Negri, Giovanni Scopelliti; colonnello CC. Luigi Bertarelli)
- **s. fasc. 2** “9. 2255R. Ten. Colonnello dei carabinieri Giuseppino Ricci”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 168. Ex console Pifferi Adolfo²⁰⁶.

²⁰³ trucidato dagli albanesi dopo l’8 settembre 1943, insieme al comandante della legione di Tirana, colonnello Giulio Gamucci ed altri appartenenti all’Arma

²⁰⁴ Già comandante il Gruppo Carabinieri Valona, fu ucciso il 14 giugno 1943 ucciso a pugnalate nella schiena da ribelli albanesi che lo avevano catturato, insieme al capitano Enrico Raffaele.

²⁰⁵ Manca la “sottocartella B” relativa alla difesa dell’interessato. Presumibilmente, in quel caso, non fu costituita in quanto l’indagato era già deceduto nel 1943.

²⁰⁶ Dall’aprile 1939 fu comandante della 1ª Legione Milizia fascista albanese, con sede a Tirana. Allo scoppio della guerra, fu comandante di una legione di nuova formazione su 4 coorti, fornite una per

cc. 22 1948 febbraio 10-1949 febbraio 23
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “10. 2255R. Ex console della Milizia Pifferi Adolfo”.
 1948-1949
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
 Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al Ex console della Milizia Pifferi del 1948.
ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’Interessato”.
 Relazione difensiva del Ex console della Milizia Pifferi senza data.
ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dell’interessato”
 (docc.1-3).
 relazioni e dichiarazioni di ufficiali italiani e funzionari civili inquadrati nella seconda guerra mondiale nel tribunale delle forze armate unificate” d’Albania (tenenti colonnelli: Ottavio Mastrojanni, Riccardo Milani; consigliere del ministro della Difesa Giuseppe Tondi); .
- **s. fasc. 2** “10. 2255R. Ex console della Milizia Pifferi Adolfo”.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 169. Maggiore dei CC Marone Enrico²⁰⁷.

cc. 14 1948 febbraio 10- novembre 27
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “11. 2255R. Maggiore dei CC. [carabinieri] Enrico Marone”.
 nota informativa sugli incarichi del maggiore Marone in Albania durante la seconda guerra mondiale.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
 Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al maggiore Marone del 1948.
ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’Interessato”.
 relazione del maggiore Marone in data 16 giugno 1948.
ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
 relazione dell’ex comandante e di altri ufficiali dei carabinieri in servizio nella seconda guerra mondiale nella zona di Scutari (colonnello Andrea De Leo, tenente colonnello Salvatore Bonfiglio).
- **s. fasc. 2** “11. 2255R. Maggiore dei CC. [carabinieri] Enrico Marone”.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 170. Generale Levis Egidio²⁰⁸.

ciascuna dalle 4 legioni albanesi territoriali. In seguito fece parte, quale giudice, del “tribunale delle forze armate unificate”.

²⁰⁷ Fu comandante la compagnia carabinieri di Scutari, dipendente da Gruppo omonimo dal giugno 1939 al luglio 1941.

²⁰⁸Fu comandante la difesa territoriale dell’Albania comprensiva della difesa antiaerea, dell’amministrazione dei distretti e del presidio di Tirana.

- cc. 20 1948 febbraio 10- agosto 4
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1** “12. 2255R. Generale di Divisione nella riserva Egidio Levis”.
nota informativa sugli incarichi del generale Levis in Albania durante la seconda guerra mondiale.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al generale Levis del 1948.
 - ins. 2.** “sottocartella B) difesa dell’Interessato”.
relazione difensiva del generale Levis, in data 27 maggio 1948.
 - ins. 3.** “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 1-4).
Stralci delle relazioni del luogotenente del re in Albania ambasciatore Jacomoni, del generale Pariani e di altri generali in Albania (Renzo Dalmazzo, Zanini).
 - **s. fasc. 2** “12. 2255R. Generale di Divisione nella riserva Egidio Levis”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 171. Maggiore CC. D’Alessandro Pietro²⁰⁹.

- cc. 14 1948 febbraio 10-maggio 10
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1** “13. 2255R. Maggiore CC. [Carabinieri] D’Alessandro Pietro”.
nota informativa sugli incarichi del maggiore D’Alessandro in Albania durante la seconda guerra mondiale.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al maggiore D’Alessandro del 1948.
 - ins. 2.** “sottocartella B) difesa dell’Interessato”.
Relazione del maggiore D’Alessandro senza data
 - ins. 3.** “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
stralcio delle relazioni del luogotenente del re in Albania ambasciatore Jacomoni, relazione del comandante del gruppo carabinieri di Tirana dal 1939 al 1942 tenente colonnello Antonino Fiorito.
 - **s. fasc. 1** “13. 2255R. Maggiore CC. [Carabinieri] D’Alessandro Pietro”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 172. Maggiore CC. Rosati Ferdinando²¹⁰.

- cc. 14 1943 giugno 14 -1948 maggio 11
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1** “14. 2255R. Maggiore Carabinieri Rosati Ferdinando”.

²⁰⁹ Fu comandante, col grado di capitano, dal maggio 1939 al settembre 1941, della compagnia di Tirana interna. Successivamente comandò il Gruppo carabinieri di Tirana, sino ai primi mesi del 1943.

²¹⁰ Comandante del Gruppo di Tirana dal 18 giugno al 20 luglio 1943.

Nota informativa sugli incarichi del Maggiore Carabinieri Rosati in Albania.

ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al Maggiore Rosati del 1948;

ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’Interessato”.

Relazione del maggiore Rosati in data 11 maggio 1948.

ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

Stralcio della relazione del generale Giovanni Scopelliti, note dell’Ufficio informazioni sul colonnello Gamucci, note dell’Ufficio informazioni sulle operazioni di controguerriglia con allegato telescritto del Comando 9^a Armata sulle operazioni di rastrellamento del 14 giugno 1943.

- **s. fasc. 1** “14. 2255R. Maggiore Carabinieri Rosati Ferdinando”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 173. Tenente Colonnello CC. Fiorito Antonino²¹¹.

cc. 56

1941 marzo 18 -1948 maggio 10

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “15. 2255R. Tenente Colonnello dei CC. [Carabinieri] Antonino Fiorito” .
Nota informativa sugli incarichi del tenente colonnello Fiorito.

ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al tenente colonnello Fiorito del 1948.

ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’Interessato”.

relazione del tenente colonnello Fiorito in data 10 maggio 1948.

ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 1-5).

stralcio delle relazione del luogotenente del re d’Italia Jacomoni e di ufficiali dei carabinieri in Albania (generale Giuseppe Paglieri; maggiori: Pietro D’Alessandro e Ruggero Cenami), *appendice I alle note alle accuse mosse dal governo della Repubblica popolare albanese ai carabinieri, già in servizio in Albania* con allegati 8 documenti, nn. 131-138 (Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania”, stralci di relazioni di ufficiali dei carabinieri: generale Agostinucci; colonnello Gino Carrai, tenenti colonnelli: Carlo Alberto Rainone, Antonino Fiorito, Carlo Gario; maggiore Mariano De Luise, corrispondenza tra ministero degli interni del Regno d’Albania al comando generale dei carabinieri di Albania relativa alla cattura di latitanti del 1941).

- **s. fasc. 1** “14. 2255R. Maggiore Carabinieri Rosati Ferdinando”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

Serie “19 trasmissione di documenti riguardanti criminali di guerra”

²¹¹ Comandante il Gruppo Carabinieri di Tirana dal 14 maggio 1939 al 17 maggio 1942.

fasc. 174. Carabiniere Santantonio Guido²¹².

cc. 14 1947 dicembre 24 -1951 gennaio 4
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255R 16. carabiniere Santantonio Guido”.
 - ins. 1.** “accuse francesi”.
Nota verbale dell’ambasciata francese a Roma in data 24 dicembre 1947
 - ins. 2.** “difesa dell’Interessato”.
dichiarazione del carabiniere Santantonio in data 17 agosto 1950.
 - ins. 3.** “Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato”.
dichiarazioni di sottufficiali, graduati e truppa, anche in congedo, dei carabinieri del 1950 (Enrico Strinati, Mario Zillici, Angelo Corbo, P. Scognamillo, Gaetano Medaglia);
- **s. fasc. 1.** Carabiniere Santantonio Guido²¹³.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 175. Colonnello Maderni Andrea²¹⁴.

cc. 12 1948 febbraio 10-giugno 10
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255R. 17.Colonnello Maderni Andrea” .
nota dell’Ufficio informazioni sulle mancate risposte del generale Scattini.
 - ins. 1.** “accuse albanesi”.
stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al colonnello Maderni del 1948.
 - ins. 2.** “difesa dell’Interessato”.
relazione del colonnello Maderni, s.d.
 - ins. 3.** “Elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato”.
relazione, in data 10 giugno 1948, del direttore del servizio I della 9^a Armata Angelo de Matteis.
- **s. fasc. 1** “ Colonnello Maderni Andrea ”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 176. Maggiore CC. Palandri Lelio²¹⁵.

cc. 36 1948 febbraio 10- 1949 maggio 14
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

²¹² Carabiniere della 1^a Brigata carabinieri dislocata a Levie, in Corsica, dal gennaio al giugno 1943.

²¹³ Il sottofascicolo manca della copertina originale.

²¹⁴ fu capo della Sezione militare nell’Ufficio I del Comando superiore Forze Armate in Albania dal 1939 al 1941, fu poi direttore del Centro informativo di Tirana del SIM fino al 1942. Successivamente fu inquadrato nell’Ufficio militare del Montenegro e dal luglio 1943 nuovamente trasferito in Albania per ricostruire un altro Centro informativo.

²¹⁵ Capitano, comandante del Gruppo carabinieri Peskopeje, in missione a Tirana per conto della Luogotenenza generale d’Albania, dopo la fine della campagna di Grecia, dall’ottobre 1941, divenne capo Centro SIM.

- **s. fasc. 1** “2255R.18. Magg. [iore] CC [carabinieri]. Palandri Lelio”
ins. 1. “Accuse albanesi”.
 Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al Maggiore Palandri del 1948.
ins. 2. “difesa dell’Interessato”.
 relazione, in data 20 maggio 1948, del Maggiore Palandri.
ins. 3. “Elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato”.
 relazioni di ufficiali dell’Esercito e dei carabinieri in Albania (colonnelli: Antonio Mannelli, Vincenzo Toschi; tenente colonnello Giovanni Farravano, maggiore CC, Guido Ercolini), stralcio di relazioni del luogotenente generale d’Albania Jacomoni e del generale Zanini.
- **s. fasc. 1** “Magg. [iore] CC [carabinieri]. Palandri Lelio”.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 177. Maggiore CC. Mosca Toba Amedeo²¹⁶

cc. 6

1945 aprile 24-1948 febbraio 10

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255.R. 19. Magg. [iore] CC [carabinieri] Mosca Toba Amedeo”.
 Nota dell’Ufficio informazioni sul maggiore Mosca Toba.
ins. 1. “accuse albanesi”.
 Stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al maggiore Mosca Toba del 1948.
ins. 2. “Elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato”.
 Dichiarazione del carabinieri Sgorbati in data 24 aprile 1945.
- **s. fasc. 1** “Magg. [iore] CC [carabinieri] Mosca Toba Amedeo”
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 178. Ex seniore MVSN Zagelmi Andreano²¹⁷

cc. 16

1948 febbraio 10-1951 gennaio 23

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255.R. 20.ex seniore Zangelmi Andreano”
ins. 1. “accuse albanesi”.
 stralcio delle “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativo al ex seniore Zagelmi del 1948.
ins. 2. “difesa dell’Interessato”.
 relazione, in data 22 agosto 1949, dell’ ex seniore Zangelmi.

²¹⁶Maggiore dei carabinieri fu fucilato dai partigiani albanesi nel settembre 1943 insieme agli altri carabinieri della colonna Gamucci.

²¹⁷ Fu, dal novembre 1942 al gennaio 1943, capo ufficio bande volontari a Durazzo, poi comandante del XIII Battaglione volontari milizie albanesi con sede a Tirana, fu nominato aiutante maggiore in prima della 3^a Legione milizia albanese.

ins. 3. “Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato”.
dichiarazioni del 1950-1951 di ex ufficiali italiani in Albania (maggiore Ignazio Perretta; capitani: Carlo Piazza, Alberto Introzzi; ufficiale amministrazione Guido Introzzi).

- **s. fasc. 1** “ex seniore Zangelmi Andreano”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 179. “2255R. Note alle accuse formulate da parte jugoslava al Comando della Difesa territoriale di Udine”

cc. 90 1942 giugno 6 -1945 dicembre 19
documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “note sulle accuse formulate da parte jugoslava al comando della difesa di Udine”.
 - ins. 1.** relazione: “note sulle accuse formulate da parte jugoslava al comando della difesa territoriale di Udine”.
 - ins. 2.** Relazione relazione n. 28 della “Commissione di stato per l’accertamento dei delitti dell’occupatore e dei suoi satelliti in data 20 febbraio 1945”
 - ins. 3.** 7 documenti allegati (dal n. 1 al n. 7) alla relazione “note sulle accuse formulate da parte jugoslava al comando della difesa territoriale di Udine”, relazioni di ufficiali italiani che prestarono servizio del settore di Udine nella Seconda Guerra mondiale (generali: Claudio Berga, Alberto Ferrero, Antonio Bergonzi, Ferruccio Zigavo); circolare dell’Ufficio Operazioni dello Stato Maggiore del Regio Esercito, in data 6 giugno 1942, relativo alle attribuzioni del comando del XXIII Corpo d’Armata; stralcio del diario storico del Comando Divisione *Veneto* dell’8 agosto 1942 e relativi documenti allegati allo stesso diario; stralcio del diario storico del comando 255° Reggimento fanteria del 21 luglio 1943 e relativi documenti allegati allo stesso diario.
- **s. fasc. 2** “ note sulle accuse formulate da parte jugoslava al comando della difesa di Udine”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

Busta 2255 S (18)

fasc. 180. Capitano Minutello Fabio²¹⁸.

cc. 24 1943 gennaio 2 -1948 dicembre 12
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

²¹⁸ Comandante, dal luglio 1942 al gennaio 1943 1 compagnia presidiaria del 5° Reggimento alpini stanziato nell’Isola di Lesina in Dalmazia, partecipò alle operazioni di rastrellamento del 3 gennaio 1943.

- **s. fasc. 1** “2255/S/1. Cap. [itano] Minutello Fabio (fascicolo suppletivo)”²¹⁹
Nota dell’Ufficio informazioni sull’operato del capitano Minutello in Jugoslavia.
ins. 1. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Lettere, rapporti, stralci di relazione di ufficiali italiani in Dalmazia (colonnello Ferdinando Boschi, tenente colonnello Ferdinando Fantino, maggiori: Angelo Pozza e Luigi Luccarini); stralcio dei diari storici del 4° Reggimento artiglieria *Bergamo* e della 89ª legione Camicie Nere del 2-3 gennaio 1943.
- **s. fasc. 2** “cap. [itano] Minutello Fabio (fascicolo suppletivo)”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 181. Generale Cigala Fulgosi Alfonso²²⁰.

cc. 74 1942 novembre 9-1947 dicembre 18
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/2. Gen.[erale] Cigala Fulgosi Alfonso (deceduto)”.
Nota dell’Ufficio informazioni sull’operato del generale Fulgosi in Dalmazia.
ins. 1. “sottocartella A) accuse jugoslave”.
Nota verbale n. 402 della Legazione delle Repubblica jugoslava in data 18 dicembre 1947.
ins. 2. “sottocartella B) Elementi raccolti in merito all’attività dell’interessato”.
stralci dei diari storici della Divisione *Zara* e del 291° Reggimento fanteria, del 13 novembre 1942, stralcio del diario storici del XVI Battaglione carabinieri nel 16 novembre 1942; stralcio delle note alle accuse della commissione di stato jugoslava ad elementi della Divisione *Zara* in Dalmazia del 1942-1943, telescritti del comando Divisione *Zara* del 14 e 17 novembre 1942, notiziario n. 201, in data 9 novembre 1942, della Divisione *Zara*, relazioni e stralci di relazioni del 1946-1947 di ufficiali dell’Esercito e della Marina in Dalmazia durante la seconda guerra mondiale (ammiraglio Bobbiese, CV Pietro Tacchini; colonnelli Giovanni Cardona e Giovanni Nurre; tenenti colonnelli: Ernesto Nardecchia, Giovanni Arcozzi, Tancreti Surci e Gualtiero Sestilli; maggiori: Tullio Emeri e Umberto Cipolletti; avvocato Tullio Nicoletti).
- **s. fasc. 2** “gen.[erale] Cigala Fulgosi Alfonso (deceduto)”
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 182. Dott. Cassanego Emilio²²¹.

cc. 102 1942 aprile 14 -1948 gennaio 13
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/3. Dott. Ing. Cassanego Emilio (con fascicolo suppletivo)”.

²¹⁹ Questo fascicolo è un completamento della precedente pratica sul Capitano Minutello (fasc. 117, “12. Capitano Minutello”).

²²⁰ Fu comandante della Brigata Costiera, inquadrata nella Divisione *Zara*, in Dalmazia. fu fucilato dai tedeschi, nel settembre 1943, a Spalato.

²²¹ Già commissario civile del distretto di Crnimelj, deportato da Gorizia in Jugoslavia nel maggio 1945, non risultava rientrato alla data del 13 gennaio 1948.

nota dell'Ufficio informazioni sul dott. Cassanego; recapito delle persone che rilasciarono dichiarazioni.

ins. 1. “sottocartella a) accuse jugoslave” (docc. 4-5).

stralci della relazione n. 4 e 12 della “Commissione di stato per la constatazione dei misfatti degli occupatori e dei loro coadiutori”

Ins. 2. “sottocartella b) Difesa dell'interessato”.

Nota interna sulla mancanza di documentazione.

ins. 3. “sottocartella c) Elementi raccolti in merito all'attività dell'interessato” (docc. 8-12).

Copie delle relazioni n. 4, 12 e 17 della “Commissione di stato per la constatazione dei misfatti degli occupatori e dei loro coadiutori”, stralcio di relazione del tenente Bancalari, comandante dell'11 compagnia del 23° reggimento fanteria, copia della lettera dell'Ufficio sussidi e pensioni militari di Gorizia.

Ins. 4. “Cassanego Emilio – ex Commissario civile (fascicolo suppletivo)”.

fascicolo suppletivo comprensivo di nota dell'Ufficio informazioni sul dott. Cassanego; “sottocartella A. accuse jugoslave”: stralcio relazione n. 17 della “commissione di stato per l'accertamento dei crimini degli occupatori e dei loro collaboratori”; “sottocartella B. elementi raccolti in merito all'attività svolta dall'interessato”: relazioni di ufficiali italiani in Slovenia del 1945-1946 con copie di documenti del 1942 (generale Sandro Maccario; colonnelli: Fulvio Ciancabilla, Guido Farina; capitano Fernando Di Fumia, tenente Bancalari)

- **s. fasc. 2** “Dott. Ing. Cassanego Emilio (con fascicolo suppletivo)”
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 183. 1° Seniore MVSN Armeni Corrado²²².

cc. 36

1942 giugno 4-1949 maggio

5

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/4. Ex 1° Seniore Armeni Corrado”.

nota relativa alle accuse jugoslave e alla situazione del 1° Seniore Armeni.
ins. 1. “sottocartella A) accuse jugoslave al LVIII Btg. [Battaglione] cc.nn. [camicie nere]”.

Stralcio della relazione n. 7 della “commissione statale jugoslava per l'accertamento dei delitti dell'invasore e dei suoi coadiutori”

Ins. 2. “sottocartella B) Difesa dell'interessato”.

Nota sul mancato reperimento del 1° Seniore Armeni.

ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull'attività dell'interessato” (docc. a-d).

“stralcio della nota alle accuse mosse dalla commissione di stato jugoslava - parte I Slovenia” con l'allegato n 46 (stralci del diario storico, telegrammi, ordini di operazioni del LVIII Battaglione camicie nere del giugno-luglio 1942), relazioni di ex centurioni della Milizia e di un capitano in congedo dell'Esercito in Slovenia (capitano Pietro Rinaldi, ex centurioni: Pietro Del Ponte, Stanislao Palci).

²²² Comandante del LVIII Battaglione camicie nere in Slovenia.

- **s. fasc. 2** “ex 1° Seniore Armeni Corrado”,
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 184. Ex console MVSN Fiordiponti Giovanni²²³

cc. 176

1943 gennaio 15-1948 settembre 18

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/5. Ex console della Milizia Fiordiponti Giovanni”.

Nota sulle accuse jugoslave all'ex console della MVSN Fiordiponti.

ins. 1. “accuse jugoslave”.

nota verbale della Legazione jugoslava n.15/48 in data 18 gennaio 1948, stralcio delle relazioni n. 38 e 86 della “Commissione dello stato Jugoslava per l'identificazione dei delitti degli occupatori e dei loro collaboratori”.

Ins. 2. “Difesa dell'interessato”.

Relazione dell'ex console Fiordiponti del giugno 1948.

ins. 3. “Elementi raccolti sull'attività dell'interessato” (all.1-5).

All. 1: a) “stralcio delle note alle accuse alla Divisione *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava e da Giuseppe Piemontesi”; b) ordine di operazione n. 3, in data 5 marzo 1943, del Comando Raggruppamento generale Fabbri; c) stralcio del diario storico della 137^a Legione Camicie nere 12-13, 21 marzo 1943.

All. 2: a) “stralcio delle note alle accuse alla Divisione *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava e da Giuseppe Piemontesi”; b) ordine di operazione n. 1, in data 15 gennaio 1943, del V Corpo d'armata; c) seguito all'ordine di operazione n. 1, in data 19 gennaio 1943, del V Corpo d'armata; d) stralcio del diario storico della 137^a Legione Camicie nere del gennaio-febbraio 1943.

All. 3: a) “stralcio delle note alle accuse alla Divisione *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava e da Giuseppe Piemontesi”; b) stralcio memoriale generale Fabbri; c) ordine di operazione n. 1. relativo alla puntata su Slunj, in data 19 gennaio 1943, del Raggruppamento Fabbri, d) stralcio della relazione del ciclo operativo invernale del Raggruppamento Fabbri (p. 3), e) stralcio della relazione del ciclo operativo invernale del Raggruppamento Fabbri (pp. ssg.); f) stralcio del diario storico della 137^a Legione Camicie nere del gennaio-febbraio 1943; g) stralcio del diario storico della 137^a Legione Camicie nere del gennaio-febbraio 1943.

All. 4: a) appendice III alle “note alle accuse alla Divisione *Lombardia* dalla commissione di stato jugoslava e da Giuseppe Piemontesi”; b) lettera, in data 12 aprile 1948, del V Comando militare territoriale relativa al capitano De Guerrini; relazioni²²⁴ di ufficiali italiani dell'esercito in Slovenia (generale Umberto Fabbri; capitani Nicola Mastrantonio e Vittorio Bottino; tenente Rodolfo Falcone;

²²³ Comandante, dal gennaio al settembre 1943, della 137^a Legione camicie nere, inquadrata nella Divisione Lombardia in Croazia.

²²⁴ Nell'elenco relativo alla documentazione dell'allegato 4 le relazioni sono indicate con le lettere dalla b alla i, che però non corrisponde all'ordine reale interno. Non è indicata, inoltre la relazione Fabbri che invece è presente.

cappellani : Giovanni Padovese e Archimede Padovese; ex ufficiali italiani della milizia in Slovenia (Giovanni Fracassi e Tullio Filtri).

Allegato 5: a) relazione generale Pietro Scipioni.

- **s. fasc. 2** “ex console della Milizia Fiordiponti Giovanni”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 185. Ex 1° Seniore MVSN Giovanni Fracassi²²⁵.

cc. 122 1943 gennaio 15 -1949 gennaio 8

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/6. Ex 1° Seniore della Milizia Fracassi Giovanni”

nota sugli incarichi di comando dell'ex seniore Fracassi in Jugoslavia durante l'occupazione italiana e sulla sua successiva condanna penale per reati di collaborazionismo in Italia.

ins. 1. “sottocartella A) accuse jugoslave”.

stralcio relazione n. 38 della “Commissione dello stato per l'identificazione dei delitti degli oppositori e dei loro collaboratori”.

Ins. 2. “sottocartella B) Difesa dell'interessato”.

Relazione del Fracassi in data 18 agosto 1948.

ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull'attività dell'interessato” (docc. 1-4).

stralcio delle “note alle accuse mosse alla Divisione Lombardia”, con 3 documenti allegati 8 (n. 154-155bis): ordini di operazione n. 1, direttive per il ciclo operativo invernale del gennaio 1943, elenco dei reparti della Divisione *Lombardia* che parteciparono all'azione su Slunj, stralcio del diario storico della Divisione *Lombardia* del gennaio-febbraio 1943; appendice III alle “Note” come sopra, con 21 allegati (nn. 171/XIV-171/XXI): nota del 1948 del VI Comiliter sul capitano De Guarrini, stralci delle relazioni di ufficiali italiani (generale Fabbri, ex console Fiordiponti, comandante il CXXVII Battaglione camicie nere Filtri, capitano Mastrantonio, tenente falcone, capitano Bottini, cappellani Padovese e Alessi); relazioni dell'ex centurione della 137^a Legione Camicie Nere, Francesco Sciarretta, in data 26 dicembre 1948, e dell'ex comandante della Divisione *Lombardia*, in data 8 gennaio 1949, generale Vittorio Zatti.

- **s. fasc. 2** “ex 1° Seniore della Milizia Fracassi Giovanni”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 186. Colonnello Pederzani Adelmo²²⁶.

cc. 348

1942 aprile 8-1948 agosto 21

²²⁵ Comandante il CXXXIV Battaglione della 137^a Legione Camicie Nere, in Croazia inquadrato nella Divisione *Lombardia*.

²²⁶ Proveniente dal Comando Gruppo Armate Sud, fu comandante del 2° Reggimento fanteria dal 15 luglio 1942 al 15 luglio 1943. In seguito fu trasferito, prima, al XXIV Corpo d'armata per incarichi speciali e, poi, al Comando superiore FF.AA. in Sicilia. Dopo l'armistizio venne assunto alla R. Missione Militare italiana presso gli alleati in Algeria ed al suo rientro, il 24 aprile 1944, venne destinato al Gruppo di combattimento Cremona quale capo di S.M. partecipando alla guerra di liberazione.

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/7. Colonnello di ftr. [fanteria] Pederzani Adelmo”
Elenco delle persone che hanno rilasciato dichiarazioni, nota sugli incarichi militari del colonnello Pederzani.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse jugoslave” (docc. 1-2).
premessa dell’Ufficio I relativa alle accuse jugoslave al colonnello Pederzani, stralcio della relazione n. 40 della “Commissione governativa per l’accertamento dei crimini compiuti dagli occupatori e dai loro collaboratori”;
 - Ins. 2.** “sottocartella B) Difesa dell’interessato” (doc. 3).
stralcio della relazione a firma del colonnello Pederzani Adelmo relativa al periodo di operazioni svolte in Slovenia dalla colonna B dal 15 luglio 1942 al 10 agosto 1942.
 - ins. 3.** “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato” (docc. 4-7).
ordini di operazioni del V Raggruppamento Guardia alla Frontiera del 10 luglio 1942, stralcio delle relazioni, del 1945-1947, di ufficiali italiani in Slovenia (generale Umberto Fabbri; tenenti colonnelli: Armando Giorleo e Antonio Pagnin
 - Ins. 4** “col. [onnello] Pederzani Adelmo (suppletivo)”.
fascicolo suppletivo comprensivo di:
“sottocartella A. accuse jugoslave”:
stralcio della relazione n. 7 della “commissione di stato per l’accertamento dei crimini degli occupatori e dei loro collaboratori”.
“sottocartella B. difesa dell’interessato”:
relazioni difensive del colonnello Pederzani del 1942-1948.
“sottocartella C. elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato” (docc. 1-9):
nota interna sulla documentazione raccolta, memoriale del generale Fabbri del 1946, ordini relativi alle operazioni svolte in Slovenia dal 15 luglio al 10 agosto 1942 del V Raggruppamento Guardia alla Frontiera, relazione e allegati del comando del 2° Reggimento fanteria *Re* relativa alle operazioni svolte in Slovenia dalla colonna B (Pederzani) del Raggruppamento Guardia alla Frontiera dal 15 luglio 1942 al 10 agosto 1942; relazioni di ufficiali italiani in Slovenia (tenente colonnello Antonio Pagnin, maggiore Giuseppe Casamassima, capitano Sebastiano Vicinanza); relazione sulle operazioni in Croazia per lo sbloccamento delle truppe di Otocac dal 5 al 10 aprile 1943 del Comando Raggruppamento Generale Fabbri; note alle accuse mosse dagli jugoslavi ad elementi del V Raggruppamento Guardia alla Frontiera.
- **s. fasc. 2** “colonnello di ftr. [fanteria] Pederzani Adelmo”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 187. Dottor Mastrandea Davide²²⁷.

cc. 1948 febbraio 19-1949 febbraio 16

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/8. Dottor Marstrandea Davide (deceduto)”
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

²²⁷ Consigliere permanente presso il ministero della giustizia durante il ministero di Mustafa Kruja.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al magistrato Mastrandrea.

Ins. 2. “sottocartella B) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

Dichiarazioni del sostituto Procuratore generale alla Corte suprema di Cassazione Berardi in data 2 febbraio 1949, dichiarazione di avvenuto decesso del magistrato Mastrandrea in data 16 febbraio 1949 del Ministero Grazia e Giustizia.

- **s. fasc. 2** “Dottor Marstrandrea Davide (deceduto)”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 188. Ex Seniore Spaziani Federico²²⁸.

cc. 7

1948 febbraio 10-1949 febbraio 24

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/9. Ex Seniore della Milizia Spaziani Federico”
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa all’ex Seniore della Milizia Spaziani;
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione dell’ex Seniore della Milizia Spaziani in data 4 dicembre 1948.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
Dichiarazioni, del 1949, di ufficiali dei carabinieri impiegati in Albania durante la seconda guerra mondiale (tenenti colonnelli CC. Guido Boschetti e Carlo Alberto Rainone).
- **s. fasc. 2** “ex Seniore della Milizia Spaziani Federico”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 189. Maggiore CC. Di Puma Benedetto²²⁹.

cc. 10

1948 febbraio 10-1949 aprile 11

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/10. Maggiore CC. (carabinieri) Di Puma Benedetto”
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al Maggiore Di Puma.
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazioni del maggiore di Puma in data 11 febbraio e 7 giugno 1948.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
stralcio delle relazioni dell’ex capo di S.M. del Comando superiore CC. dell’Albania e del luogotenente generale comandante della Milizia fascista albanese.
- **s. fasc. 2** “Maggiore CC. (carabinieri) Di Puma Benedetto”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

²²⁸ Fu, dal novembre 1940, comandante della Coorte di Elbasan della Milizia fascista albanese, poi comandante interinale della legione territoriale della Milizia fascista albanese di Korça nel 1942.

²²⁹ Comandante del Gruppo carabinieri di Kukës dal maggio 1941 al novembre 1942.

fasc. 190. Generale CC. Robino Silvio²³⁰.

cc. 40

1948 febbraio 10-novembre 27

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/11. Generale di Brigata dei CC. (carabinieri) Robino Silvio”.
Nota dell’Ufficio I sulle funzioni del generale Robino e sull’organizzazione dei carabinieri in Albania.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al generale Robino
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione del generale Robino in data 17 maggio 1948.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Stralcio di relazioni dei luogotenenti generali in Albania (Jacomoni e Pariani), del comandante della 9^a Armata (generale Renzo Dalmazzo) e altri ufficiali in Albania (generale Zannini, colonello CC Luigi Bertarelli, tenenti colonnelli CC.: Carlo Alberto Rainone, Carlo Gario, Salvatore Bonfiglio).
- **s. fasc. 2** “Generale di Brigata dei CC. (carabinieri) Robino Silvio”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 191. Colonnello CC. Gino Carrai²³¹.

cc. 38

1948 febbraio 10- dicembre 28

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/12. Colonnello dei Carabinieri Gino Carrai”
Nota dell’Ufficio I sulle funzioni del Colonnello Carrai in Albania nel 1942-1943.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al Colonnello Carrai
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
relazione del Colonnello Carrai in data 28 dicembre 1948
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato in Albania”.
stralcio di relazioni del luogotenente generale del re in Albania Jacomoni e di generali (Renzo Dalmazzo, Cripino Agostinucci, Giuseppe pagliari, Silvio Robino, Giovanni Scopelliti), stralcio delle note alle accuse mosse dalla repubblica popolare albanese ai carabinieri nel 1939-1943.
- **s. fasc. 2** “Colonnello dei Carabinieri Gino Carrai ”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

²³⁰ Fu, dal settembre 1942 al maggio 1943, comandante superiore dei Carabinieri dell’Albania e comandante i Carabinieri della 9^a Armata.

²³¹ Capo di S.M. del Comando superiore Carabinieri dell’Albania dal maggio 1942 al 12 settembre 1943.

fasc. 192. Generale CC. Scopelliti Giovanni²³².

cc. 24

1948 febbraio 10- luglio 5

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/13. Generale dei Carabinieri Giovanni Scopelliti”.

Nota sugli incarichi ricoperti nel 1942-1943 in Albania dal generale Scopelliti.

Ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al generale Scopelliti.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del generale Scopelliti in data 20 maggio 1948.

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dall’interessato in Albania”.

Stralcio delle relazioni del luogotenente generale del re in Albania (Alberto Pariani), del comandante della 9^a Armata (Renzo Dalmazzo), e del comandante della Legione di Valona (colonnello Luigi Bertarelli), stralcio delle note alle accuse mosse dal governo albanese ai carabinieri in Servizio in Albania dal 1939 al 1943.

- **s. fasc. 2** “Generale dei Carabinieri Giovanni Scopelliti”.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 193. ten. Col. Angeloni Alfredo²³³.

cc. 6

1948 febbraio 10-1949 giugno 10

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/14. Ten. [ente]Col.[onnello] Angeloni”

Ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa all’Angeloni

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

relazione dell’Angeloni in data 10 febbraio 1948;

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dell’interessato”.

dichiarazione del luogotenente generale del re in Albania Jacomoni in data 24 maggio 1949.

- **s. fasc. 2** “Generale dei Carabinieri Giovanni Scopelliti”.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 194. Colonnello CC. Luigi Bertarelli²³⁴.

cc. 38

1948 febbraio 10- 20 ottobre

²³² comandante superiore dei carabinieri d’Albania dal 2 giugno all’agosto 1943 e comandante dei carabinieri sino all’8 settembre 1943. Dal Comando superiore dipendevano le legioni di Tirana (col. Gamucci, caduto in un imboscata tesa dai partigiani albanesi) e di Valona (col. Bertarelli) e un raggruppamento Carabinieri.

²³³ Funzionario della luogotenenza generale del re in Albania con le funzioni di capo dell’Ufficio regionale della Luogotenenza a Vlora nel 1943.

²³⁴ comandante della legione carabinieri di Valona dal 20 luglio 1942 all’estate 1943. Dalla Legione di Valona dipendevano i Gruppi di Valona, di Argirocastro, di Koritza e di Berat.

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/15. Colonnello dei Carabinieri Luigi Bertarelli”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi ricoperti in Albania dal Colonnello Bertarelli.

ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa a Bertarelli.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del Colonnello Bertarelli in data 3 luglio 1948.

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

stralcio delle relazioni del luogotenente generale del re in Albania Jacomoni, relazione del 1948 di ufficiali dei carabinieri in Albania durante la seconda guerra mondiale (generali: Silvio Robino e Giovanni Scopelliti; tenente colonnelli: Guyido Boschetto, Giovanni Mendacini; msggiore CC. Mario Rossi; capitano Mario Visco).

- **s. fasc. 2** “Colonnello dei Carabinieri Luigi Bertarelli”.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 195. Colonnello CC. Porciani Francesco²³⁵.

cc. 70

1941 aprile 3 -1948 dicembre 6

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/16. Colonnello dei CC. [Carabinieri] Porciani Francesco”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi ricoperti in Albania dal Colonnello Porciani.

Ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al Colonnello Porciani.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del Colonnello Porciani in data 3 maggio 1948

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato”.

Stralcio delle relazioni del luogotenente generale del re in Albania Francesco Jacomoni, relazioni, del 1948, con allegati degli ex comandanti superiori dei carabinieri in Albania (generali dei CC.: Crispino Agostinucci, Giuseppe Paglieri) e di altri di ufficiali dei carabinieri in Albania, comandanti dei gruppi CC. Di Valona, Argirocastro e Koritza durante la seconda guerra mondiale (tenenti colonnelli: Attilio Missale, Carlo Cagiati, Guido Boschetti, Luigi Venerandi; maggiori: Santo Calcagno, Vincenzo Cassone).

- **s. fasc. 2** “Colonnello dei CC. [Carabinieri] Porciani Francesco”.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 196. Colonnello CC. Cadeddu Agus²³⁶.

²³⁵ Fu comandante, dal 3 novembre 1940 al 17 luglio 1942, della legione carabinieri di Valona.

- cc. 20 1948 febbraio 10- luglio 3
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1** “2255/S/17. Guglielmo Agus Cadeddu Tenente Colonnello dei Carabinieri”
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.
 nota sugli incarichi ricoperti in Albania dal stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al tenente Colonnello Cadeddu.
 - Ins. 2.** “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
 Relazione del Tenente Colonnello Cadeddu in data 19 maggio 1948.
 - Ins. 3.** “sottocartella C) Elementi raccolti in merito all’attività svolta dallo interessato”.
 Relazione di ufficiali dei carabinieri in Albania durante la seconda guerra mondiale (colonnelli: Francesco Porciani, Luigi Bertarelli).
 - **s. fasc. 2** “Guglielmo Agus Cadeddu Tenente Colonnello dei Carabinieri”.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 197. Colonnello CC. Boschetto Guido²³⁷.

- cc. 32 1948 febbraio 10-luglio 3
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1** “2255/S/18. Guido Boschetti Tenente Colonnello dei Carabinieri”.
 Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi ricoperti in Albania dal Tenente Colonnello Boschetti.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.
 Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al Tenente Colonnello Boschetti.
 - Ins. 2.** “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
 Relazione del Tenente Colonnello Boschetti in data 19 giugno 1948.
 - Ins. 3.** “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
 stralcio delle relazioni del luogotenente generale del re in Albania Francesco Jacomoni; relazioni e stralci di relazioni, del 1948, di ufficiali dell’Esercito (generale Ruggero Cessari) e dei carabinieri in Albania durante la seconda guerra mondiale (colonnelli: Francesco Porciani e Luigi Bertarelli; capitani: Giovanni Mascali, Francesco Pinnola).
 - **s. fasc. 2** “Guido Boschetti Tenente Colonnello dei Carabinieri”.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 198. Colonnello dei CC. Benni Giovanni²³⁸.

²³⁶ Già relatore (incarico amministrativo, responsabile delle sezioni Conti e cassa, magazzino e matricola della legione territoriale di Valona) della Legione Carabinieri di Valona.

²³⁷ Dal giugno 1941 al giugno 1942 fu comandante del Gruppo carabinieri di Argirocastro, dal giugno 1942 all’ 8 settembre 1943 comandò il Gruppo carabinieri di Koritza. I Gruppi di Argirocastro e di Koritza e di Berat dipendevano dalla Legione di Valona.

cc. 26 1948 febbraio 10-1949 febbraio 23
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2255/S/2/1. Colonnello dei CC. Benni Giovanni (deceduto)”.
Nota informativa dell’Ufficio Informazioni sul Colonnello Benni.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al Colonnello Benni.
Ins. 2. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Stralcio delle relazioni del luogotenente generale del re in Albania Jacomoni, relazioni e stralci di relazioni di ufficiali e funzionari in Albania durante la seconda guerra mondiale (generali: Ferruccio Paganuzzi, Umberto Marenghini; ex console MVSN Adolfo Pifferi, consigliere del M.D. Giuseppe Tondi)
- **s. fasc. 2** “Colonnello dei CC. Benni Giovanni”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 199. ex Capitano PS Gemma Gioacchino²³⁹.

cc. 18 1948 febbraio 10-1949 aprile 23
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “2. 2255/S/2/2. ex Capitano della Questura a Tirana Gemma Gioacchino”.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa all’ ex Capitano Gemma.
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione dell’ex Capitano Gemma in data 11 febbraio 1949.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
stralcio delle relazioni ex commissario di PS Attilio Stagni, del commissario capo di PS Andrea Imola, dr. Luigi Battaglia.
- **s. fasc. 2** “2. 2255/S/2/2. ex Capitano della Questura a Tirana Gemma Gioacchino”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 200. Capitano dei CC. Angelo Antico²⁴⁰.

cc. 64 1948 febbraio 10- 1949 maggio 14
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “3. 2255/S/2/3. Capitano dei CC. [carabinieri]Angelo Antico”.

²³⁸ Giudice del tribunale militare di Tirana durante l’occupazione italiana. Nel 1946 risultava deceduto a Senigallia.

²³⁹ Nel dicembre 1939 venne comandato a prestare servizio a disposizione del governo albanese, quale capitano di polizia , con mansioni di organizzatore. Nel 1940 fu destinato alla Questura di Tirana. Nel 1941 fu trasferito alla Direzione generale della polizia albanese, con l’incarico di capo della direzione agenti di polizia, fino all’8 settembre 1943.

²⁴⁰ Destinato in Albania nel 1928, fece parte della Missione militare italiana in qualità di capo istruttore dell’Ente nazionale gioventù albanese. Nel 1933 fu capo Ufficio stampa presso l’adetto militare italiano a Tirana. Partecipò all’invasione dell’Albania nel 1939 e nel maggio fu nominato capo centro Informazioni del SIM a Kukës. Dall’ottobre dello stesso anno fu capo centro informazioni SIM di Scutari. Nel 1941 fu nominato Capo Centro I a Cettigne. Da fine ottobre dello stesso anno all’agosto 1942 fu responsabile del Centro Informazioni di Pristina nel Kosovo.

ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al capitano Angelo Antico.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del maggiore Antico in data 1° maggio 1948.

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

stralcio delle relazioni del luogotenente del re in Albania Jacomoni, del generale Zanini, del generale Alberto D’Aponte, generale Francesco Darla, del colonnello Angelo Valtulina, del tenente colonnello Giovanni Parravano, maggiore CC. Guido Ercolini.

- **s. fasc. 2** “3. 2255/S/2/3. Capitano dei CC. [carabinieri] Angelo Antico”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 201. Tenente dei CC. Fazio Pietro²⁴¹.

cc. 24

1948 febbraio 10-1949 maggio 14

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “4. 2255/S/2/4. Tenente dei CC. [carabinieri] Fazio Pietro”.

ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al tenente Fazio.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del tenente Fazio in data 15 maggio 1948.

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

stralcio delle relazioni e relazioni del luogotenente del re in Albania Jacomoni, del generale Zanini, del colonnello CC. Francesco Porciani, del tenente colonnello Carlo Gario, del maggiore Santo Calcagno e del maggiore CC. Guido Ercolini.

- **s. fasc. 2** “3. 2255/S/2/3. Capitano dei CC. [carabinieri] Angelo Antico”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 202. “5. capitano dei CC. [carabinieri] Vaccaro Francesco²⁴²”

cc. 38

1948 febbraio 10-1949 maggio 14

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “5. 2255/S/2/5 capitano dei CC. [carabinieri] Vaccaro Francesco”.

ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al capitano Vaccaro.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del capitano Vaccaro in data 5 maggio 1948.

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

²⁴¹ Nel giugno 1939 fu destinato al Comando Superiore CC dell’Albania. Nel 1940 giugno trasferito al Centro informazioni SIM di Valona e nel gennaio 1942 al Centro Informazioni SIM di Durazzo. Dall’aprile 1942 al settembre 1943 prestò servizio presso l’Ufficio I della 9^a Armata a Tirana.

²⁴² Capo centro informazioni SIM ad Argiracastro dall’agosto 1942 al giugno 1943.

Appunto dell'Ufficio Informazioni SME relativo alle operazioni di controguerriglia in Albania nel 1943; stralcio delle relazioni e relazioni del luogotenente del re in Albania Francesco Jacomoni, del generale Zanini, dei colonnelli Vincenzo Toschi e Antonio Mannelli, del maggiore CC. Guido Ercolini, del capitano Mario Visco.

- **s. fasc. 2**. Capitano dei CC. Vaccaro Francesco".
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 203. Capitano Volante Giuseppe²⁴³.

cc. 32

1943 giugno 10-1949 aprile 28

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1**. "6. 2255/S/2/6. Cap. [itano] ftr. [fanteria] cpl.[complemento] Volante Giuseppe (deceduto)"

Nota dell'Ufficio Informazioni sugli incarichi

ins. 1. "sottocartella A) accuse albanesi".

Stralcio della "lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania" del 1948 relativa al capitano Volante.

Ins. 2. "sottocartella B) Elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato".

Stralcio del diario storico del IV Corpo d'Armata e allegati n. 99, 101, 107 del 10-21 giugno 1943 (fonogramma a mano del 13 giugno 1943, disposizioni del comandanadate il IV Corpo d'armata sull'operazione "Musa"), dichiarazione del maggiore Benedetto Puma e Vinicio Fachini del 1949, comunicazione del Distretto militare di Brescia relativa alla morte del capitano Volante.

- **s. fasc. 2**. Capitano Volante Giuseppe.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 204. Maggiore Mensitieri Francesco²⁴⁴.

cc. 16

1948 febbraio 10-1949 aprile 3

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** "7. 2255/S/2/7. Maggiore della G.[giustizia] M.[militare] Mensitieri francesco".

ins. 1. "sottocartella A) accuse albanesi".

Stralcio della "lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania" del 1948 relativa al maggiore Mensitieri.

Ins. 2. "sottocartella B) difesa dell'interessato".

Relazione del maggiore Mensitieri in data 30 novembre 1948.

Ins. 3. "sottocartella C) Elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato".

²⁴³ Secondo il governo albanese era il capo della Milizia fascista albanese, console generale della MVSU. Deceduto nel 1944, a Lonato (Brescia), in seguito a mitragliamento aereo.

²⁴⁴ Sostituto procuratore militare, maggiore della giustizia militare, ruolo ausiliario, fu addetto al tribunale militare territoriale di Tirana dal febbraio al luglio 1943.

Relazioni dell'avvocato Paolo Lusona, del procuratore della repubblica Leonardo Iaquinto, del colonnello Antonio Toffoletti e dell'avv. Giovanni Capobianco, già magistrati della giustizia militare in Albania durante l'occupazione italiana.

- **s. fasc. 2.** Maggiore Mensitieri Francesco.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 205. Generale Traina Giuseppe²⁴⁵.

cc. 20 1948 febbraio 10-1949 febbraio 18
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “8. 2255/S/2/8. Maggiore Generale della G.[giustizia] M.[militare] Traina Giuseppe”.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al Generale Traina Giuseppe.
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione del Generale Traina Giuseppe in data 22 novembre 1948.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
relazioni del colonnello Vittorio Vitale, del pretore di Napoli Mario Sabelli e del Pretore di Ficarolo Giovanni Pricolo, già magistrati della giustizia militare in Albania durante l’occupazione italiana.
- **s. fasc. 2.** Generale Traina Giuseppe.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 206 “9. Ex centurione MVSN Perdicaro Scipione²⁴⁶”.

cc. 10 1948 febbraio 10 1949 aprile 23
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “9. 2255/S/2/8. ex centurione m.v.s.n. [milizia volontaria sicurezza nazionale] Perdicaro Scipione”.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa all’ex centurione Perdicaro.
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione del ex centurione Perdicaro Scipione in data 23 aprile 1949.
- **s. fasc. 2.** “9. 2255/S/2/8. ex centurione m.v.s.n. [milizia volontaria sicurezza nazionale] Perdicaro Scipione”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

²⁴⁵ Vice procuratore del tribunale militare di guerra di Tirana nel 1940-1941.

²⁴⁶ Dopo aver partecipato alla campagna di Grecia nella 136ª legione CCNN, fu assegnato, nel 1942, alla 1ª legione della Milizia fascista albanese. Successivamente comandò il costituendo V battaglione CCNN d’Albania a Tirana poi il II, a Kukës, fino al settembre 1943.

fasc. 207. “Tenente dei CC. De Angelis Giuseppe²⁴⁷ .

cc. 14 1945 novembre 15-1949 maggio 24
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. 2255/S/2/10.tenente dei CC. [carabinieri] De Angelis Giuseppe”.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al tenente De Angelis.
 - Ins. 2.** “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione del tenente De Angelis in data 3 maggio 1949 con allegata sentenza del consiglio di stato-sezione speciale per l’epurazione, in data 14 novembre 1945, n. 9019, emessa nei suoi confronti.
 - Ins. 3.** “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Dichiarazione del luogotenente generale del re in Albania Jacomoni.
- **s. fasc. 2.** Tenente CC. De Angelis Giuseppe.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 208. Ex luogotenente generale Milizia Alessandro Biscaccianti²⁴⁸ .

cc. 42 1942 aprile 8- agosto 16, 1948 febbraio 10-1949 maggio 24
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “11.2255/S/2/11. Ex Luogotenente Generale Milizia Alessandro Biscaccianti”.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa.
 - Ins. 2.** “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione del Ex Luogotenente Generale Milizia Alessandro Biscaccianti in data 11 aprile 1949 con allegati 8 documenti del 1942.
 - Ins. 3.** “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Relazioni del luogotenente generale del re in Albania Jacomoni e dei generali Alessandro Pirzio –Biroli e Camillo Mercalli.
- **s. fasc. 2.** Ex Luogotenente Generale Milizia Alessandro Biscaccianti.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 209. Ex segretario generale luogotenenza d’Albania Barbarich Alberto²⁴⁹ .

cc. 6 1948 febbraio 10-1949 maggio 14
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “12.2255/S/2/12. Ex segretario generale luogotenenza d’Albania Barbarich Alberto”.
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse albanesi”.

²⁴⁷ Segretario privato del luogotenente generale del re in Albania Jacomoni.

²⁴⁸ Comandante della Milizia fascista albanese dall’agosto 1941 all’agosto 1942.

²⁴⁹ Segretario della legazione d’Italia a Tirana nel 1932, successivamente segretario generale del luogotenente generale del re in Albania dall’aprile al settembre 1943.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa all’ Ex segretario generale Barbarich.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del Ex segretario generale luogotenenza d’Albania Barbarich Alberto in data 14 maggio 1949.

- **s. fasc. 2.** Ex segretario generale luogotenenza d’Albania Barbarich Alberto.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 210. Ex comandante MVSN di Durazzo Vinicio Fachini²⁵⁰.

cc. 26 1943 giugno 13, 1948 febbraio 10-1949 aprile 28
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “ex comandante Milizia di Durazzo Fachini Vinicio”.
ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.
Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa a Vinicio Fachini.
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione di Vinicio Fachini con allegato lettera dello stesso al Distretto militare di Udine e verbale di interrogatorio.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.
Fonogramma a mano, in data 13 giugno 1943, del Comando IV corpo d’armata al Comando 9^a Armata, relativo al rastrellamenti nella zona di Peza; stralcio di relazioni e relazioni di ufficiali italiani in Albania durante l’occupazione (generale CC Crispino Agostinucci; tenenti colonnelli: Carlo Alberto Mainone, Carlo Gario; maggiore CC mariano De Luise).
- **s. fasc. 2.** Ex comandante MVSN di Durazzo Vinicio Fachini.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

Busta 2255 T (19)

fasc. 211. Colonnello Salvo Cantolfi – Salvoni²⁵¹.

cc. 6 1948 febbraio 10-1949 settembre 16
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “1. 2255/T/1. Col. [onnello] ftr. [fanteria] ris.[erva] Cantolfi – Salvoni Salvo”.
Ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

²⁵⁰ Fu comandante della coorte territoriale della Milizia fascista albanese a Durazzo nel luglio 1941, capo del reparto stato maggiore della milizia fascista albanese nel novembre dello stesso anno, aiutante maggiore in 1^a della 1^a Legione (Tirana). Aderì alla RSI, fu questore di Arezzo poi di Verona nel 1944-1945, fu condannato a 30 anni per collaborazionismo nel 1945. Nel 1946 fu ammistiato.

²⁵¹ Fu console italiano a Valona dal settembre 1937 all’ottobre 1940, poi passò al servizio della luogotenenza generale generale D’Albania. Partecipò alla campagna contro la Grecia nel 1940-1941.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al colonnello Cantolfi – Salvoni.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del colonnello Salvo Cantolfi – Salvoni in data 16 settembre 1949.

- **s. fasc. 2.** Colonnello Salvo Cantolfi – Salvoni.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 212. Ex Seniore della MVSN Vincenzo Stramenga²⁵².

cc. 16 1948 febbraio 10-1949 agosto 10

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** ““2. 2255/T/2. Ex Seniore della milizia Stramenga Vincenzo”.

Ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa all’Ex Seniore Stramenga. .

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del Ex Seniore Stramenga in data 8 luglio 1949.

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

Relazioni dei ufficiali e funzionari italiani in Albania durante l’occupazione italiana (colonnello Italo Scuderi, tenente colonnello Salvatore Di Caro, sig. Egidio De Angelis).

- **s. fasc. 2.** Ex Seniore della MVSN Vincenzo Stramenga.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 213. Console Giovanni Giurato²⁵³.

cc. 6 1948 febbraio 10 –1949 giugno 24

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “ 3. 2255/T/3. Console Giovanni Giurato”.

Ins. 1. “sottocartella A) accuse albanesi”.

Stralcio della “lista di criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 1948 relativa al console Giurato.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del Console Giurato in data 24 giugno 1949.

- **s. fasc. 2.** Console Giovanni Giurato.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

²⁵² Fu comandante della 4ª Legione della Milizia fascista albaese con il grado di 1° seniore (tenente colonnello), dal 1° gennaio al 8 settembre 1943.

²⁵³ Funzionario diplomatico, fu destinato alla luogotenenza generale nel dicembre 1941 come capo del personale in Albania. Ricoprì contemporaneamente la carica di console generale a Tirana e nel luglio fu anche incaricato della presidenza della Commissione case impiegati per l’Albania e della Direzione dell’Ufficio Studenti. Dopo l’armistizio rimase in Albania con la qualifica di “incaricato dell’assistenza al rimpatrio degli italiani in Albania” riuscendo, a suo dire, (sua relazione in fasc.213, s.fasc.1, ins.2) a far rimpatriare numerosi connazionali.

fasc. 214. Ex Generale di Corpo d'Armata Archimede Mischi.

cc. 26 1944 novembre 24, 1947 gennaio 20-1948 dicembre 15
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. 2255/T/4 Mischi Archimede ex Generale di Corpo d'Armata”.
Nota dell'Ufficio Informazioni sul generale Mischi, stralcio dell'articolo *nove mesi di occupazione tedesca-il pane per Roma-come l'Urbe ... la prediletta Urbe fu sempre tenuta sotto la spada dell'affamamento-Testa, Mischi ed altri gloriosi gerarchi artefici del carnevale tragico* («Il tempo del 24 novembre 1944», A-1 n. 142).
Ins. 1. “sottocartella a) accuse jugoslave”.
Nota verbale della legazione jugoslava n. 425/47 in data 30 dicembre 1947, stralcio della relazione n. 40 della “Commissione governativa per l'accertamento dei crimini compiuti dagli occupatori e dai loro collaboratori”
Ins. 2. “sottocartella b) attività svolta dell'interessato”.
Stralcio del memoriale dell'avvocato Antonio Tomasi; dichiarazioni del questore Vincenzo Genovese edel generale Ettore De Blasio del 1947-1948.
Ins. 3. “sottocartella c) difesa dell'interessato”.
Dichiarazione e Relazione del generale Mischi del 1948.
- **s. fasc. 2.** Ex Generale di Corpo d'Armata Archimede Mischi.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 215. Tenente Colonnello Eugenio De Judicibus²⁵⁴.

cc. 36 1943 gennaio 19- [1948]
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “5. 2255/T/5. Tenente Colonnello ftr.[fanteria] De Judicibus Eugenio”.
Nota dell'Ufficio Informazioni sul Tenente Colonnello Eugenio De Judicibus.
Ins. 1. “accuse jugoslave (a terze persona), nelle quali è fatto il nome dell'interessato”.
stralcio della relazione n. 38 della “Commissione governativa per l'accertamento dei crimini compiuti dagli occupatori e dai loro collaboratori”.
Ins. 2. “Elementi raccolti sull'attività dell'interessato”.
Stralcio delle *note alle accuse mosse alla Divisione Lombardia dalla Commissione di stato jugoslava e da Giuseppe Piemontesi* con due allegati (n. 159, ordine di operazioni n. 1: operazione invernale in data 19 gennaio 1943: puntata su Slunj, del Raggruppamento Fabbri; 1760, Stralcio della relazione del ciclo operativo invernale: 20 gennaio -20 marzo 1943, del comando Raggruppamento Generale Fabbri); Appendice V *alle note alle accuse mosse dalla commissione di stato Jugoslava alla Divisione Lombardia*, trasmesse con foglio 122397/3/7 in data 14 aprile 1947 con 5 allegati (n. 171/XXIII, stralcio del diario storico del 74° Reggimento *Lombardia* del gennaio-febbraio 1943; all. 171/XXIIIbis, relazione sull'attività del III/74 svolta durante la giornata del 20 gennaio 1943; allegato 171/XXV schizzo delle zone in cui si svolse il ciclo operativo invernale del gennaio febbraio 1943; all. 171/ XXVI, ordine di

²⁵⁴ Comandante di battaglione nel 74° Reggimento fanteria, partecipò con il III Battaglione, facendo parte della colonna “A” del Raggruppamento del generale Fabbri, al ciclo operativo invernale in Croazia di concorso al ciclo Weiss (gennaio-marzo 1943).

operazione n. 1 del Raggruppamento Fabbri in data 20 gennaio 1943; all. 171/ XXVII, ordine di operazione n. 1 del Comando Divisione *Lombardia* in data 19 gennaio 1943).

- **s. fasc. 2** Tenente Colonnello De Judicibus Eugenio.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 216 Tullio Filtri, Nicola Mastrantonio, Rodolfo Falcone, Vittorio Bottini, Padovese Giovanni, Alessi Archimede²⁵⁵.

cc. 98

1943 gennaio 1°-1949 marzo 16

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. 2255/T/6. ex seniore Tullio Filtri, ex centurione Nicola Mastrantonio, ex-capomanipopolo Rodolfo Falcone, cap. [itano] compl. [emento] Vittorio Bottini, ten.[ente] capp.[appellano] Padovese Giovanni, ten.[ente] capp.[appellano] Alessi Archimede”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi militari (Divisione *Lombardia*) in Jugoslavia durante l’occupazione italiana e relativi recapiti di Filtri, Mastrantonio, Falcone, Bottini, Padovese e Alessi.

ins. 1. “sottocartella B) Relazioni richieste agli interessati per la compilazione dei fascicoli Fiordiponti e Fracassi”.

Relazioni dei cappellani militari Archimede Alessi e del Giovanni Padovese, del dell’ex comandante del CXXXVII Battaglione Tullio Filtri, del tenente Rodolfo Falcone, dei capitano Vittorio Bottini e Nicola Mastrantonio.

Ins. 2. “sottocartella B) elementi raccolti sull’attività degli interessati nel periodo di tempo cui si riferiscono le accuse mosse alla legione”.

“CXXXVII Battaglione della 137^a Legione camicie nere d’assalto (comandante Tullio Filtri)”: situazione degli ufficiali della 137^a Legione Camicie nere alla data del 1° gennaio 1943, stralcio della relazione di Giovanni Fiordiponti, stralcio del diario storico –militare della 137^a legione dal 19 gennaio al 20 febbraio 1943.

“134^a Compagnia mitraglieri della 137^a Legione Camicie nere d’assalto (comandante centurione Nicola Mastrantonio)”: situazione degli ufficiali alla data del 1° gennaio 1943 della 137^a Legione Camicie nere, stralcio del diario storico – militare della 137^a legione dal 19 gennaio al 19 febbraio 1943.

“3^a compagnia del CXXXIV Battaglione della 137^a Legione Camicie nere d’assalto (comandante capo manipolo Rodolfo Falcone)”: situazione degli ufficiali alla data del 1° marzo 1943 della 137^a Legione Camicie nere, stralcio del diario storico–militare della Divisione fanteria *Lombardia* dal 19 gennaio al 15 febbraio.

“8^a batteria del III Gruppo obici da 75/13 del 57 Rgt. art. Df. *Lombardia* (comandante capitano Vittorio Bottini)”: situazione degli ufficiali del bimestre gennaio–febbraio 1943 del 57° Reggimento fanteria, nota sulle fonti disponibili relativa all’8^a Batteria.

- **s. fasc. 2.** Tullio Filtri, Nicola Mastrantonio, Rodolfo Falcone, Vittorio Bottini, Padovese Giovanni, Alessi Archimede.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

²⁵⁵ Erano tutti inquadrati in reparti della Divisione *Lombardia* in Jugoslavia.

fasc. 217. Maggiore Giuseppe Casamassima, capitano Sebastiano Vicinanza, Centurione Ferro²⁵⁶.

cc. 238

1942 luglio 10-1948 agosto 21

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “7. 2255/T/7. Maggiore ftr. [fanteria] S.P.E [servizio permanente effettivo] Casamassima Giuseppe, capitano art.[iglieria] S.P.E [servizio permanente effettivo] Vicinanza Sebastiano, Centurione Ferro”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi militari in Jugoslavia durante l’occupazione italiana del maggiore Giuseppe Casamassima, del capitano Sebastiano Vicinanza e del Centurione Ferro.

ins. 1. “sottocartella B. relazione inviate degli interessanti per la compilazione del fascicolo riguardante il colonnello Pederzani: il recapito dell’ex-centurione Ferro è conosciuto. Il diario storico del suo battaglione non esiste”.

Relazioni, del 1948, del maggiore Giuseppe Casamassima e del capitano Sebastiano Vicinanza.

Ins. 2. “sottocartella B) elementi raccolti sull’attività degli interessati”.

”Battaglione confinario *M* del Carnaro (cent. Ferro)”: stralcio della relazione del colonnello Adelmo Pederzani comandante della Colonna B del V Raggruppamento Guardia alla frontiera, disposizioni per le operazioni del comandante la Colonna B del 20-24 luglio 1942.

“III Battaglione del 2° Reggimento fanteria *Re* (magg. Casamassima)”:

Stralcio della relazione del colonnello Adelmo Pederzani comandante della Colonna B del V Raggruppamento Guardia alla frontiera, ordini e marconigramma del Comando Colonna B sulle operazioni del 15-29 luglio 1942.

“III Battaglione del 57° Reggimento artiglieria Divisione *Lombardia* (cap. Vicinanza)”: ordini del Comando Colonna B sulle operazioni del 15-29 luglio 1942.

Elenco delle truppe partecipanti con il V Raggruppamento Guardia alla frontiera al ciclo operativo in Slovenia dal 15 luglio al 10 agosto 1942, relazione del Comando 2° Reggimento fanteria *Re*: “Relazione sulle operazioni in Slovenia dalla colonna B (Pederzani) del V raggruppamento G.a.F. dal giorno 15 luglio al giorno 10 agosto 1942”, “allegati alla relazione”, comprende 2 schizzi.

- **s. fasc. 2.** Maggiore Giuseppe Casamassima, capitano Sebastiano Vicinanza, Centurione Ferro.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 218. Ex prefetto Scasselati Franco²⁵⁷.

cc. 40

1948 gennaio 21-1950 marzo 29

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

²⁵⁶ Inquadrati, rispettivamente nel III battaglione del 2° reggimento fanteria *Re*, nel 57° Reggimento artiglieria e nel Battaglione confinario del Carnaro, parteciparono col V Raggruppamento G.a.F. al ciclo operativo svoltosi dal 15 luglio al 10 agosto 1942 nel territorio annesso fiumano.

²⁵⁷ Prefetto di Cattaro durante l’occupazione italiana, fino all’aprile 1943.

- **s. fasc. 1** “8. 2255/T/8. Ex prefetto Scasselati Franco”.
Ins. 1. “Accuse jugoslave”.
 Nota verbale n. 32/48, in data 21 gennaio 1948, con allegata accusa formulata dalla “Commissione di stato per la ricerca dei delitti di guerra e delitti dei loro collaboratori” contro il prefetto Scasselati.
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
 Appunto per la Commissione Gasparotto, corrispondenza dell’Ufficio I conl’Ufficio I del Comando militare territoriale di Milano, il tenente colonnello Giovanni Battista Scasselati–Sforzolini e l’avvocato Serafino De Marchis; stralcio “le indagini per il recupero dei quadri del “Savoia” dattiloscritto del quotidiano *Il Messaggero* di Roma n. 2 del 2 gennaio 1950:
Ins. 3. “8. Ex prefetto Scasselati Franco (fascicolo suppletivo)”.
 “accuse jugoslave”: Nota verbale n. 32/48, in data 21 gennaio 1948, con allegata accusa formulata dalla “Commissione di stato per la ricerca dei delitti di guerra e delitti dei loro collaboratori” contro il prefetto Scasselati.
 “Difesa dell’interessato”: relazione del 1950 dell’ex prefetto Scasselati.
- **s. fasc. 2** “...”.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 219. Generale Ugo De Lorenzis²⁵⁸, ex 1° Seniore Bruno Lippi²⁵⁹, ex Centurione Pier Luigi Mazzantini²⁶⁰, ex Centurione Aldo Marangoni²⁶¹.

cc. 46 1943 settembre 10-1948 maggio 11
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “9. 2255/T/9.Gen. [erale] di Brig.[ata], De Lorenzis Ugo, ex 1° Seniore Lippi Bruno, ex Centurione Mazzantini Pier Luigi, ex Centurione Marangoni Aldo”.
 Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi militari degli accusati in Corsica durante l’occupazione italiana.
Ins. 1. “sottocartella A) accuse francesi”.
 Nota verbale n. 215, in data 24 dicembre 1947, dell’Ambasciata francese a Roma, con allegata lista di presunti criminali di guerra richiesti dalla Francia.
Ins. 2. “sottocartella B) difesa degli interessati”.
 Relazioni, del 1948, del Generale Ugo De Lorenzis, dell’ex 1° Seniore Bruno Lippi, dell’ex Centurione Pier Luigi Mazzantini e dell’ex Centurione Aldo Marangoni.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività degli Interessato”.
 Stralci del diario storico-militare del 10 settembre 1943 del comando fanteria divisionale Friuli e dell’88ª Legione Camicie nere; ”stralcio delle note alle accuse mosse dalle autorità francesi ad elementi della Divisione *Friuli* per fatti che si

²⁵⁸ Generale di brigata Ugo De Lorenzis comandante la fanteria della Divisione *Friuli* in Corsica e nel dopoguerra presidente del tribunale militare territoriale di Bologna. ,

²⁵⁹ Ex 1° Seniore Bruno Lippi, già comandante il LXXXVIII battaglione dell’88ª Legione CC.NN. in Corsica durante l’occupazione italiana.

²⁶⁰ ex Centurione Pier Luigi Mazzantini, già comandante la 2ª compagnia del LXXXVIII Battaglione dell’88ª Legione CC.NN. in Corsica durante l’occupazione italiana.

²⁶¹ ex Centurione Aldo Marangoni, la 3ª compagnia del LXXXVIII Battaglione dell’88ª Legione CC.NN. in Corsica durante l’occupazione italiana.

sarebbero svolti durante la loro permanenza in Corsica”, situazione ufficiali alla data del 1° ottobre 1943 dell’88ª Legione Camicie nere, relazione del maggiore Pieroni.

- **s. fasc. 2.** Generale Ugo De Lorenzis, ex 1° Seniore Bruno Lippi, ex Centurione Pier Luigi Mazzantini, ex Centurione Aldo Marangoni.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 220. Brigadiere CC. Antonio Grandi²⁶².

cc. 36

1943 maggio 13-1948 marzo 20

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “10. 2255/T/10. Brigadiere CC. [carabinieri] Antonio Grandi”.
 - ins. 1.** “sottocartella a) accuse francesi²⁶³”.
Nota verbale 205, in data 2 giugno 1947 e Stralcio della nota verbale n. 215, in data 24 dicembre 1947 dell’ambasciata di Francia.
 - Ins. 2.** “sottocartella b) difesa dell’interessato”.
Relazione del Brigadiere grandi in data 20 marzo 1948.
 - Ins. 3.** “sottocartella c) attività dell’interessato”.
stralcio delle relazioni del colonnello Mario Quercia, del maggiore CC. Nicolò Giordano, del capitano medico Augusto Papa, del tenente medico Giovanni Rindone.
 - Ins. 4.** “sottocartella d) conclusioni”.
L’inserto al suo interno risulta privo di documentazione.
- **s. fasc. 2.** Brigadiere CC. Antonio Grandi.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 221. Ex centurione Valentini Attilio, Ex capomanipolo Ciarpaglini Giuseppe, Ex capomanipolo De Anna Michele, Ex capomanipolo Ricci Alfredo, Ex capomanipolo Vanni Leandro²⁶⁴.

cc. 46

1943 luglio 1°-1948 aprile 21

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “11. 2255/T/11. Ex centurione Valentini Attilio, Ex capomanipolo Ciarpaglini Giuseppe, Ex capomanipolo De Anna Michele, Ex capomanipolo Ricci Alfredo, Ex capomanipolo Vanni Leandro”.
Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi degli accusati in Corsica durante l’occupazione italiana
 - ins. 1.** “sottocartella A) accuse francesi”.
Nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell’ambasciata di Francia; Stralcio di nota verbale relativa agli accusati.

²⁶² Comandante la Stazione CC di Pianottoli in Corsica durante l’occupazione italiana.

²⁶³ L’inserto è erroneamente intitolato “accuse jugoslave”.

²⁶⁴ Tutti inquadrati nel XCVI Battaglione dell’88ª Legione CC.NN della Divisione Friuli. in Corsica durante l’occupazione italiana.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa degli interessati”. Tutti inquadrati nel XCVI Battaglione dell’CC.NN. Il’88^a Legione CC.NN. in Corsica durante l’occupazione italiana.

Relazione, del 1948, di Michele De Anna, Leandro Vanni, Attilio Valentini.

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

stralci del diario storico dell’88^a Legione MVSN d’assalto del 1° luglio e 8-9 agosto 1943 e dal 19 agosto al 4 settembre 1943, ”stralcio delle note alle accuse mosse dalle autorità francesi ad elementi della Divisione *Friuli* per fatti che si sarebbero svolti durante la loro permanenza in Corsica”.

- **s. fasc. 1.** Ex centurione Valentini Attilio, Ex capomanipolo Ciarpaglini Giuseppe, Ex capomanipolo De Anna Michele, Ex capomanipolo Ricci Alfredo, Ex capomanipolo Vanni Leandro.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 222. Tenente Colonnello Piero Locatelli²⁶⁵.

cc. 52

1943 luglio 11-1948 giugno 20

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “12. 2255/T/12.Ten.[ente] Col. [onnello] fr. [fanteria] ris.[erva] Locatelli Piero”.

Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi del tenente colonnello Locatelli in Corsica durante l’occupazione italiana.

ins. 1. “sottocartella A) accuse francesi”.

Nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell’ambasciata di Francia; stralcio di nota verbale francese.

Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.

Relazione del tenente colonnello Piero Locatelli in data 25 maggio 1948.

Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”.

fonogramma dell’11 luglio 1943, stralcio del diario storico dal 19 al 30 agosto, rapporto sul rastrellamento del 28 agosto 1943 dell’88^a Reggimento fanteria Friuli; ”stralcio delle note alle accuse mosse dalle autorità francesi ad elementi della Divisione *Friuli* per fatti che si sarebbero svolti durante la loro permanenza in Corsica”; relazioni, del 1948, del tenente colonnello Luigi Petrucci, S. tenente CC. Sergio Guzzotti.

- **s. fasc. 2.** Tenente Colonnello Piero Locatelli.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 223. Brigadiere dei CC. Remidio Baldi²⁶⁶.

cc. 16

1947 dicembre 24-1948 aprile 8

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

²⁶⁵Comandante del II Battaglione dell’88^a Reggimento fanteria *Friuli* in Corsica durante l’occupazione italiana.

²⁶⁶Era inquadrato nella 59^a Sezione mista CC.RR. della Divisione fanteria *Friuli* in Corsica dal novembre 1942.

- **s. fasc. 1** “13. 2255/T/13. Brig. [adiere] dei CC. [carabinieri] del Baldi Remidio”
Nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi del Brigadiere Baldi in Corsica
ins. 1. “sottocartella A) accuse francesi”.
Nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell’ambasciata di Francia; stralcio di nota verbale francese.
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato”.
Relazione del Brigadiere Baldi in data 8 aprile 1948.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
Dichiarazione del maggiore Gilberto Ciaralli, ”stralcio delle note alle accuse mosse dalle autorità francesi ad elementi della Divisione *Friuli* per fatti che si sarebbero svolti durante la loro permanenza in Corsica”.
- **s. fasc. 2.** Brigadiere dei CC. Remidio Baldi.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 224. Carabinieri Pasquale Mariotti, Remo Frosini, Ottavio Totani²⁶⁷.
cc. 20 1947 dicembre 24-1950 gennaio 11
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “14. 2256/T/14. Car. [arabiniere] Mariotti Pasquale, Car. [arabiniere] Frosini Remo, Car. [arabiniere] Totani Ottavio”.
ins. 1. “Accuse francesi”.
Stralcio dell’elenco allegato alla nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell’ambasciata di Francia a Roma.
Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.
Processi verbali di interrogatorio dei carabinieri Frosini e Mariotti.
Ins. 3. Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
Processi verbali di interrogatorio dei carabinieri Frosini e Totani, dichiarazione del capitano CC. Giulio Guzzardi.
- **s. fasc. 2.** Carabinieri Pasquale Mariotti, Remo Frosini, Ottavio Totani.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 225. Maresciallo dei carabinieri Giovanni Lanteri.
cc. 54 1947 dicembre 24-1949 ottobre 7
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** “15. 2255/T/15. Maresc. [iallo] Magg. [iore] CC. [carabinieri] Lanteri Giovanni”.
ins. 1. “accuse francesi”.
Stralcio dell’elenco allegato alla nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell’ambasciata di Francia a Roma.
Ins. 2. “difesa dell’interessato ed Elementi raccolti sull’attività svolta dell’interessato”.
Lettera n. 24/17, in data 7 ottobre 1949, della Legione territoriale carabinieri di Genova al Comando generale dell’Arma CC, relativa a criminali di guerra italiani

²⁶⁷ Tutti e tre furono inquadrati nel XXIX Battaglione carabinieri mobilitato inviato in Corsica.

richiesti dai francesi, con 14 allegati (dichiarazione dello stesso Lanteri; 13 tra processi verbali d'interrogatorio e dichiarazioni di superiori e dipendenti del Lanteri: Colonnello Mario Quercia, tenenti colonnelli: Giuseppe Camai, Umberto; maggiore Emanuele Lorenzetti, capitani: Massimo Lauro e Giuseppe Fantill Ortona i, brigadieri Amedeo Di Felice, Emilio Chiodi, Arturo D'Orsogna; carabinieri Vincenzo Orsini, Vincenzo Coletti, Clavio Zanca, Pio Pignoloni).

- **s. fasc. 2.** Maresciallo dei carabinieri Giovanni Lanteri.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 226. Carabiniere Enrico Paolino²⁶⁸.
cc. 56

1944 dicembre 28-1950 luglio 19

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** "16. 2255/T/16. Car. [arabiniere] Paolino Enrico".
ins. 1. "accuse francesi".

Stralcio dell'elenco allegato alla nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell'ambasciata di Francia a Roma; lettera n. 2187/24.126, in data 17 luglio 1945 (in copia tradotta) della Sicurezza militare francese a Roma al Capo posto della Sicurezza militare alleata a Roma con allegati 4 rapporti relativi alle accuse contro il carabiniere Enrico Paolini raccolte dal gruppo di Ajaccio della Gendarmeria nazionale francese (rapporti e processi verbali di interrogatorio del 1945).

Ins. 2. "difesa dell'interessato".

Processi di verbale di interrogatorio, del 1944 e del 1945 del Carabiniere Paolino.

Ins. 3. "Elementi sull'attività svolta dall'interessato".

Dichiarazioni, del 1944-1950, del colonnello Gustavo Valente, dei marescialli CC: Giovanni Lanteri, Lunardo Lorenzo, Enrico Strinati, Luigi Airenzo, Francesco Migliaccio; corrispondenza tra il Comando alleato a Roma e le legioni territoriali CC. di Roma e Napoli nel 1946-1947.

- **s. fasc. 2.** Carabiniere Enrico Paolino.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 227. Carabiniere Giuseppe Esposito.
cc. 30

1947 dicembre 24-1949 agosto 20

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** "17. 2255/T/17. Carabiniere Esposito Giuseppe".
ins. 1. "Accuse francesi".

²⁶⁸ Faceva parte della 147^a Sezione mista CC, dislocata in Corsica nella zona di Sartena dal novembre 1942 al settembre 1943.

Stralcio dell'elenco allegato alla nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell'ambasciata di Francia a Roma.

Ins. 2. “difesa dell'interessato ed Elementi sull'attività dell'interessato”.

Lettera n. 1284/10, in data 29 agosto 1949, della Legione territoriale carabinieri di Napoli al Comando generale CC, con 7 documenti allegati (verbali di interrogatorio di: carabiniere Giuseppe Esposito, Nicola Di Maio, Gaetano Della Medaglia, Maio Nillici, brigadiere CC Enrico Strinati, maresciallo Francesco Migliacco, Vincenzo Turco).

- **s. fasc. 2.** Carabiniere Giuseppe Esposito.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 228. Giovanni Formichella²⁶⁹.

cc. 22 1947 dicembre 24-1950 gennaio 7
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “18. 2255/T/18. Dott. Formichella Giovanni”.
Nota dell'Ufficio Informazioni sulle accuse francesi per ricettazione e saccheggio contro Formichella.
ins. 1. “Accuse francesi”.
Stralcio dell'elenco allegato alla nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell'ambasciata di Francia a Roma.
Ins. 2. “Difesa dell'interessato”.
Lettera, del 1950, all'Ufficio I del dott. Formichella, risposta del governo della Repubblica italiana alla richiesta del governo francese relativa alla domanda di restituzione dei mobili acquistati in Francia dal Dott. Formichella.
- **s. fasc. 2** “...”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 229. Parini Piero²⁷⁰, Boccecini²⁷¹.

cc. 22 1948 giugno 16-1949 novembre 5
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “19. 2255/T/19. Ex governatore Parini Piero, Boccecini (non rintracciato)”.
Nota dell'Ufficio Informazioni su Boccecini.
ins. 1. “Accuse Greche”.
Telespresso n. 19057/110, in data 16 giugno 1948, del ministero degli esteri al gabinetto della Ministero della difesa, relativa a criminali di guerra italiani.
Ins. 2. “difesa dell'interessato”.
Relazione del 1949 del Parini.
Ins. 3. “Elementi raccolti sull'attività svolta dall'interessato”.
Relazione di Leone del Vecchio .

²⁶⁹ Console generale d'Italia a Strasburgo dal novembre 1942 al marzo 1944.

²⁷⁰ Capo affari civili dell'amministrazione italiana a Corfù durante l'occupazione del 1941-1943.

²⁷¹ Secondo i greci era un presunto collaboratore di Parini, di cui però quest'ultimo negava l'esistenza.

- **s. fasc. 2.** Parini Piero, Boccechini.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 230. Silvestro TENCHINI.
cc. 6

1947 dicembre 24-1950 febbraio 21

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “20. 2255/T/20. TENCHINI Silvestro”.
ins. 1. “Accuse francesi”.
Stralcio dell’elenco allegato alla nota verbale n. 215, data 24 dicembre 1947, dell’ambasciata di Francia a Roma.
Ins. 2. “difesa dell’interessato”.
Relazione del 1950 del TENCHINI.
Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
Telespresso n. 6227 al SIFAR del consolato generale d’Italia a Tolosa in data relativa al TENCHINI.
- **s. fasc. 2.** Silvestro TENCHINI.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 231. “21. 2255/T/21. Ambasciatore Pellegrino Chigi²⁷²”
cc. 22

1941 ottobre 2 -1949 novembre 15

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “21. 2255/T/21. Ambasciatore Pellegrino Chigi”
ins. 1. “Accuse greche”.
Allegato al telespresso n. 748 del Ministero degli esteri-DGAP-Ufficio VIII del 19 maggio 1948 contenente nota del governo greco con l’indicazione dei presunti criminali di guerra italiani e tedeschi.
Ins. 2. “difesa dell’interessato”.
Lettera dell’ambasciatore Chigi al SIFAR in data 15 novembre 1949.
Ins. 3. “Elementi raccolti in proposito all’attività svolta dall’interessato”.
Lettera, in data 12 novembre 1949, del direttore generale del personale del ministero degli esteri all’ambasciatore, A. Ferrero; lettera del consigliere di legazione Antonio Venturini all’ambasciatore Chigi, in data 26 ottobre 1949; lettera del magistrato Antonio Pennetta, consulente giuridico del Ministero Affari esteri, in data 20 ottobre 1949 con allegati le ordinanze del ministro plenipotenziario d’Italia per la Grecia occupata: n. 6 del 2 ottobre 1941, n. 9 del 10 novembre 1941 e n. 27 del 19 settembre 1942.
- **s. fasc. 2.** Ambasciatore Pellegrino Chigi.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

²⁷² Fu rappresentante diplomatico italiano in Grecia durante l’occupazione italiana (maggio 1941-aprile 1943). Fu accusato dal governo greco di sottrazioni di ingenti quantitativi di merci, inviati in Italia e Germania.

fasc. 232. Avv. Vittorio Signorelli²⁷³, Conte Corrado Moncada di Paternò²⁷⁴, Dott. Ottavio Brazzafolli²⁷⁵, sig. Umberto Ferlazzo²⁷⁶.

cc. 52

1943 aprile 19 -1950 febbraio 22

- **s. fasc. 1.** “22. 2255/T/22. Ambasciatore ar. Pellegrino Chigi (fasc. a parte), Avv. Signorelli Vittorio, Conte Corrado Moncada di Paternò, Dott. Ottavio Brazzafolli, sig. Ferlazzo Umberto”.

ins. 1. “Accuse Greche”.

telespresso n. 748 del Ministero degli esteri-DGAP-Ufficio VIII del 19 maggio 1948 con allegata nota del governo greco con l’indicazione dei presunti criminali di guerra italiani e tedeschi.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

Promemoria e relazioni, del 1949, di Signorelli, Moncada, Brazzafolli e Ferlazzo (con allegati: traduzione in Italiano di una sentenza del tribunale speciale ellenico del 30 marzo 1946, sentenza del tribunale speciale ellenico ad Atene, n. 616, in data 30 marzo 1946).

Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

Dichiarazioni di Ferrero Direttore generale Personale del Ministero affari esteri, del colonnello L. Ranieri Tenti ex capo dell’Ufficio Affari Civili del Comando Superiore forze armate della Grecia, di A. D’Agostino e del dott. Vittorio Forte.

- **s. fasc. 2.** Avv. Vittorio Signorelli, Conte Corrado Moncada di Paternò, Dott. Ottavio Brazzafolli, sig. Umberto Ferlazzo.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 233. Ex Generale Gherardo Magaldi²⁷⁷*

cc. 22

1947 maggio 12-1950 maggio

13

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “23. 2255/t/23. Ex Generale Gherardo Magaldi”.

ins. 1. “Accuse greche”.

Stralcio dell’elenco dei “militari e civili italiani richiesti dal governo greco per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia” relativo al generale Magaldi.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

²⁷³ Consigliere commerciale presso la rappresentanza italiana ad Atene dal luglio 1941 all’agosto 1943.

²⁷⁴ Dal 1939 al 1943 fu presidente della Compagnia Resiniera italiana dell’Egeo con sede a Rodi.

²⁷⁵ Direttore della Compagnia Resiniera italiana dell’Egeo.

²⁷⁶ Impiegato della Compagnia Resiniera italiana dell’Egeo.

²⁷⁷ Presidente del Tribunale militare di Atene nel 1942-1943. Si veda fasc. 15 della b. 2255B (3). È forse lo stesso generale Magaldi, comandante del presidio militare di Sebenico poi presidente del tribunale militare straordinario sempre a Sebenico nel 1941, aderì alla R.S.I. e nel 1946 fu detenuto nel carcere militare di Milano.

Processo verbale di istruzione sommaria della procura della repubblica di Viterbo, in data 8 maggio 1950, relativo a Gherardo Magaldi; relazione, in data 13 maggio 1950, del generale Magaldi relativa al suo operato in Grecia .

Ins. 3. “Elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato”.

Relazioni e stralci di relazioni dei generali Carlo Vecchiarelli, Umberto Broccoli, Francesco Mazzarelli, Cesare Gandini.

- **s. fasc. 2.** Ex Generale Gherardo Magaldi.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 234. Maggiore Guido Corti.

cc. 14

1950 marzo 2

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “24. 2255/T/24.Magg. [iore] Guido Corti (deceduto) Direttore del carcere Averoff di Atene”.
ins. 1. “accuse greche”.
Nota dell’Ufficio Informazioni sul maggiore Corti.
Ins. 2. “difesa dell’interessato”.
Nota dell’Ufficio Informazioni sul decesso del maggiore Corti avvenuto l’8 gennaio 1946.
Ins. 3. “Elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato”.
stralcio delle relazioni e relazioni: dei generali Carlo Vecchiarelli e Cesare Gandini e del maggiore Enrico Perricone .
- **s. fasc. 2.** Maggiore Guido Corti.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 235. Tenente colonnello Armando Giorleo²⁷⁸.

cc. 114

1942 luglio 9-1947 gennaio 20

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “25. 2255/T/25.Tenente colonnello Giorleo Armando”.
Elenco degli indirizzi delle persone che rilasciarono dichiarazioni, nota dell’Ufficio Informazioni sugli incarichi del Tenente colonnello Giorleo in Jugoslavia.
ins. 1. “sottocartella A) accuse jugoslave”. (docc. 1°-3°)
Premessa dell’Ufficio informazioni sulle accuse jugoslave; stralci della relazione n. 40 della Commissione di stato jugoslava e della relazione compilata dalla commissione regionale Croata .
Ins. 2. “sottocartella B) difesa dell’interessato (doc. 4°)”.
Relazione del 1947 del Tenente colonnello Giorleo Armando.
Ins. 3. “sottocartella C) Elementi raccolti sull’attività dell’interessato”. (docc. 5°-28°).

²⁷⁸ Con il grado di maggiore, nel 1942 era inquadrato nel XXVI Settore di copertura Guardia la frontiera, I Battaglione. Prese parte, quale comandante della colonna A al rastrellamento eseguito dal V Raggruppamento Guardia alla frontiera dal 12 luglio al 15 agosto 1942. il 12 luglio partecipò al rastrellamento dell’abitato di Podhum.

Notiziari politico-militari e notiziari settimanali del Comando Superiore forze armate della Slovenia e Dalmazia, direttive per la controguerriglia dell'XI Corpo d'armata, ordini di operazioni del V Raggruppamento Guardia alla frontiera del 142; stralcio delle relazioni di militari italiani (generali: Ettore De Blasio, Umberto Fabbri; tenenti colonnelli: Antonio Pagnin e Luigi Brucchiatti; capitani: Giovanni Gonzina e Sebastiano Vicinanza; cappellano Paolino Beltrame; tenenti: Bruno Piccin Leodardi, Marcello Guida; sottotenente Francesco Valpreda, Avv. Donato Tomasi, Dott. Carlo Stuper, Brigadiere CC Luigi menaldo); stralci di diari storico-militari, in data 12 luglio 1942 del V Corpo d'armata, V Raggruppamento Guardia alla frontiera, 57° reggimento artiglieria, XII battaglione mobilitato carabinieri.

- **s. fasc. 2.** Tenente colonnello Armando Giorleo.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

Busta 2255 U (20)

fasc. 236. Salvatore Tranchida²⁷⁹.

cc. 10

s.d.

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1** "1. 2255/U/1. Dott. Salvatore Tranchida".
Stralcio delle accuse albanesi, relazione dell'ex prefetto Tronchida.
- **s. fasc. 2.** Dott. Salvatore Tranchida.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 237. "2. 2255/U/2. Dott. Nicola Lo Russo Attoma²⁸⁰"

cc. 20

1948 maggio 25

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** "2. 2255/U/2. Dott. Nicola Lo Russo Attoma".
Stralcio delle accuse albanesi; relazione del 1948, di Lo Russo Attona e
- **s. fasc. 2.** Nicola Lo Russo Attoma.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

²⁷⁹ Consigliere permanente del ministro dell'Interno durante il Gabinetto di Shevquet Verlaci nel 1941.

²⁸⁰ Fu addetto Stampa presso la Legazione d'Italia dal 1929 al 1939, Direttore generale della Stampa-propaganda e Turismo, dal 1939 al 1942, alle dirette dipendenze del presidente del consiglio dei ministri albanese; consigliere permanente presso il ministero della Cultura popolare albanese dal 1942 al 1943.

fasc. 238. Generale Giovanni Battista Zanucoli²⁸¹.

cc. 12

1948 maggio 25

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. 2255/U/3. Gen. [erale] Giovanni Battista Zanucoli”.
Stralcio delle accuse albanesi; relazione del 1948, del generale Zuccoli.
- **s. fasc. 2.** Generale Giovanni Battista Zanucoli.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 239. Dott. Vito Nicolini²⁸².

cc. 6

s.d.

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. 2255/U/4. Dott. Vito Nicolini”.
Stralcio delle accuse albanesi; relazione, senza data, del Dott Nicolini.
- **s. fasc. 2.** Dott. Vito Nicolini.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 240. Ministro plenipotenziario a riposo Meloni Salvatore²⁸³.

cc. 12

s.d.

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. 2255/U/5. Ministro plenipotenziario a riposo Meloni Salvatore”.
Stralcio delle accuse albanesi; relazione, senza data, del ministro Meloni.
- **s. fasc. 2.** Ministro plenipotenziario a riposo Meloni Salvatore.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 241. Avv. Prof. Salvatore Villari.

cc. 4

1948 maggio 20

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. 2255/U/6. Avv. Prof. Salvatore Villari ”
Stralcio delle accuse albanesi; relazione, del 1948, del Prof. Salvatore Villari.
- **s. fasc. 2.** Avv. Prof. Salvatore Villari.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 242. Rocco Vincenzo²⁸⁴.

²⁸¹ Ricoprì importanti incarichi in Albania dal dicembre 1930 all'ottobre 1943. Fu Direttore generale del Ministero dei lavori pubblici (Batore) fino all'occupazione italiana (1939), poi venne nominato consigliere permanente per i lavori pubblici, dalla seconda metà del 1942 fino al ritorno in Patria (ottobre 1943).

²⁸² Fu consigliere permanente del ministero della Giustizia in Albania dal 1939 al 1941. Nel secondo dopoguerra, quale primo presidente di corte di appello, ricoprì la carica di ispettore generale del Ministero di Grazia e Giustizia.

²⁸³ Fu, dal 1939 al 1943, prima Console generale a Shkodra, poi segretario generale della luogotenenza d'Albania.

- cc. 16 1943 maggio 23 [1948 ?]²⁸⁵
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “7. 2255/U/7. Rocco Vincenzo”.
 Stralcio delle accuse albanesi; relazione, del 1943 [1948], di Rocco.
 - **s. fasc. 2.** Rocco Vincenzo.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

- fasc. 243.** Generale CC. Paglieri Giuseppe²⁸⁶.
 cc. 4 1948 maggio 11
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “8. 2255/U/8. Generale Paglieri Giuseppe”
 Stralcio delle accuse albanesi; relazione, del 1948, del generale CC. Paglieri.
 - **s. fasc. 2.** Generale CC. Paglieri Giuseppe.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

- fasc. 244.** Dott. Enrico Lombardi²⁸⁷.
 cc. 28 1948 maggio 16
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “9. 2255/U/9. Dott. Enrico Lombardi”
 Stralcio delle accuse albanesi; relazione, del 1948, del Lombardi.
 - **s. fasc. 2.** Dott. Enrico Lombardi.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

- fasc. 245.** Prof. Sestilio Montanelli²⁸⁸.
 cc. 20 s.d.
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** Prof. Sestilio Montanelli.
 Stralcio delle accuse albanesi; relazione del professor Montanelli.

²⁸⁴ Fu cancelliere della Legazione d'Italia in Albania dall'aprile 1919 al luglio 1932. Dal 1932 al 1939 fu titolare di attività commerciali con sede a Durazzo. Fu richiamato in Albania dopo l'occupazione italiana, dove, a Tirana, ricoprì l'incarico di commissario per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, dal luglio 1940 al febbraio 1942, e poi consulente, dal marzo al dicembre 1942. Rimpatriò definitivamente il 9 dicembre 1942.

²⁸⁵ La data riportata nel documento, 23 maggio 1943, è presumibilmente errata per quanto riguarda l'anno, forse il 1948.

²⁸⁶ Comandante dei carabinieri in Albania dal 3 luglio 1941 al 3 settembre 1942.

²⁸⁷ Ispettore generale del ministero del tesoro, fu inviato in Albania, nel 1937, in qualità di consigliere finanziario al servizio di re Zog. Dopo l'annessione dell'Albania all'Italia, divenne consigliere permanente per le finanze. Nel 1941 fu nominato consigliere della banca nazionale d'Albania.

²⁸⁸ Nel periodo precedente all'Unione (aprile 1937-luglio 1939) Montanelli fu il principale organizzatore delle scuole per il governo albanese. Dopo l'Unione tra il Regno d'Italia e l'Albania, nel periodo dall'ottobre 1941 all'agosto 1943 fu richiamato in Albania come Direttore Generale della *Dante* e consigliere permanente per l'istruzione del Governo albanese.

- **s. fasc. 2.** Prof. Sestilio Montanelli.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 246. Dott. Corradino Berardi²⁸⁹.

cc. 24

s.d.

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “11. 2255/U/Dott. Berardi Corradino”
Stralcio delle accuse albanesi; relazione, del dottor Bernardini.
- **s. fasc. 2.** Dott. Corradino Berardi.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 247. Dott. Valerio Valeriani²⁹⁰.

cc. 12

1948 maggio 29

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “12. 2255/U/12. Dott. Valerio Valeriani”
Stralcio delle accuse albanesi; relazione, del 1948, del console generale Valeriani.
- **s. fasc. 2.** Dott. Valerio Valeriani.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 248. Ex console della MVSN Spatazza Calogero²⁹¹.

cc. 8

1948 febbraio 10-1949 ottobre 21

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “13. 2255/U/Ex console [della MVSN] Spatazza Calogero”
ins. 1. “Accuse albanesi”.
Stralcio, relativo a Spatazza, della “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 10 febbraio 1948.
Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.
Nota dell’Ufficio I sul decesso di Spatazza.
Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
Lettera del legione CC di Bologna del 21 ottobre 1949 relativo al decesso di spatazza, dichiarazione del Generale Alessandro Biscaccianti.
- **s. fasc. 2.** Ex console Spatazza Calogero.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 249. Ex console Carlo Cavagnini²⁹².

²⁸⁹Sostituto procuratore generale presso la Corte d’Appello di Roma, nel maggio 1939 fu inviato in Albania quale consulente giuridico presso la luogotenenza generale d’Albania fino al marzo 1943.

²⁹⁰ Console generale a Tirana.

²⁹¹ Assegnato alla Milizia fascista albanese, quale comandante della 1^a Legione di Tirana dal 1942.

cc. 8 1948 febbraio 10-1949 ottobre 10
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “14. 2255/U/14. Ex console [della MVSN] Cavagnini Carlo”.
ins. 1. “Accuse albanesi”.
 Stralcio, relativo a Cavagnini, della “lista dei criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” del 10 febbraio 1948.
Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.
 Nota dell’Ufficio I sull’irreperibilità di Cavagnini.
Ins. 3. “Elementi raccolti in merito all’attività svolta dall’interessato”.
 Lettera del Comando militare territoriale di Milano del 1949, dichiarazione del generale Alessandro Biscaccianti.
- **s. fasc. 2.** Ex console Spatazza Calogero.
 Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 250. “15. 2255/U/15. Quartier Generale Forze armate nel Mediterraneo centrale, *italiani ricercati per interrogazioni in relazione con i crimini di guerra* (fascicoli due)”
 cc. 62 novembre 1946

comprende 2 copie:

- registro nominativo “QUARTIER GENERALE FORZE ARMATE NEL MEDITERRANEO CENTRALE CENTRALE, *lista no. 2 - parte 1, italiani ricercati per interrogazioni in relazione con i crimini di guerra*, distribuito, novembre 1946” (pp. 31).

Nel registro sono indicati nominativo, grado, reparto ed impegno, impiego, nazionalità e descrizione fisica del presunto criminale di guerra italiano.

fasc. 251. “16. 2255/U/16. Militari e civili italiani richiesti dagli alleati per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Italia, con elenco suppletivo n.1”

cc. 138

sd.

Comprende, in duplice copia:

- Registro nominativo, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D’INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *Militari e civili italiani richiesti dagli alleati per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Italia* (pp. 67),
- registro nominativo, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D’INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *Militari e civili italiani richiesti dagli alleati per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Italia - elenco suppletivo n.1*, (pp.2).

Nei registri sono indicati categoria, grado, nominativo, motivo della richiesta del presunto criminale.

fasc. 252. “17. 2255/U/17. Militari e civili italiani richiesti per fatti inerenti a crimini di

²⁹² Comandante della 3^a Legione Milizia fascista albanese di Valona nel 1943.

guerra commessi in Francia”

cc. 6

s.d.

Comprende, in duplice copia:

- registro, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D'INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *Militari e civili italiani richiesti per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Francia*, (pp. 2).

Nei registri sono indicati categoria, grado, nominativo, motivo della richiesta del presunto criminale.

fasc. 253. “18. 2255/U/18. Militari e civili italiani richiesti dagli alleati e dal Governo greco per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia; supplemento n.1; militari e civili italiani richiesti dal Governo greco per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia”.

cc. 34

s.d.

Comprende, in duplice copia:

- 5. registro, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D'INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *Militari e civili italiani richiesti dagli alleati e dal Governo greco per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia* (pp. 5);
- 6. registro, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D'INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *Militari e civili italiani richiesti dagli alleati e dal Governo greco per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia- supplemento 1* (pp. 4)
- 11. registro, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D'INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *militari e civili italiani richiesti dal Governo greco per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia*, (pp. 8).

Nei registri sono indicati categoria, grado, nominativo, motivo della richiesta del presunto criminale.

fasc. 254. “19. 2255/U/19. Militari e civili italiani richiesti dall'Albania per fatti inerenti a crimini di guerra”

cc. 4

s.d.

Comprende, in duplice copia:

1. 7. registro, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D'INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *Militari e civili italiani richiesti dall'Albania per fatti inerenti a crimini di guerra* (p. 1)

Nei registri sono indicati categoria, grado, nominativo, motivo della richiesta del presunto criminale.

fasc. 255. “20. 2255/U/20. Militari e civili italiani richiesti per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Jugoslavia (Slovenia, Croazia, Montenegro, Dalmazia)”

cc. 82

s.d.

Comprende, in duplice copia:

- 8. registro, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D'INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *Militari e civili*

italiani richiesti per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Jugoslavia (Slovenia, Croazia, Montenegro, Dalmazia), (pp. 40).

Nei registri sono indicati categoria, grado, nominativo, motivo della richiesta del presunto criminale.

Rivedi

fasc. 256. “21.2255/U/21. Militari e civili italiani richiesti dall’U.R.S.S. per fatti inerenti a crimini di guerra”.

cc. 10;

s.d.

Comprende, in duplice copia:

- 9. registro, MINISTERO DELLA GUERRA-COMMISSIONE D’INCHIESTA PER I CRIMINALI DI GUERRA ITALIANI SECONDO ALCUNI STATI ESTERI, *Militari e civili italiani richiesti dall’U.R.S.S. per fatti inerenti a crimini di guerra* (pp. 4).

Nei registri sono indicati categoria, grado, nominativo, motivo della richiesta del presunto criminale.

fasc. 257. Generale CC. Crispino Agostinucci²⁹³.

cc. 113, pp. pp. 167, 3 schizzi , 1 specchio a stampa; 1 cartolina a colori

1929 maggio -1948 maggio 24

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “22. 2255/U/22. Memoria sull’azione svolta dal generale di Divisione dei CC. RR.[carabinieri reali] Agostinucci Crispino in Albania”.

Ins. 1. “Premessa” del generale Agostinucci, in data 24 maggio 1948 (pp. 23), con nota interna relativa agli allegati;

Ins. 2. “Allegato 1”, opuscolo a stampa: SOCIETÀ PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL’ALBANIA-SVEA, *Relazione sulle opere eseguite al 31 dicembre 1928 presentata alla assemblea generale degli azionisti del 2 maggio 1929*, pp. 85 con carta dell’Albania allegata;

Ins. 3. “Allegato 2”, opuscolo a stampa (in lingua albanese): MBRETANIA SHQUIPTARE, *Dekret-Ligjiet*, Tirana 1930, pp. 34;

Ins. 4. “Allegato 3”, opuscolo a stampa: REGNO D’ALBANIA, *Decreti-igge per: 1- istituzione dell’Ente Nazionale gioventù albanese. 2- costituzione, formazione, funzionamento e chiamate della milizia premilitare. 3- Organizzazione e funzionamento dei corsi premilitari*, Tirana 1930, pp. 36;

Ins. 5. “allegato 4”, disegno di legge per il passaggio della milizia premilitare alle dipendenze del comando della difesa nazionale (pp. 3);

Ins. 6. “allegato 5”, lettera del generale Agostinucci al generale Pariani in data 22 gennaio 1929 relativa alle onoranze funebri per il capitano Giuseppe Galfione (pp. 2);

Ins. 7. “Allegato 6”, cartolina a colori “ Tirane-Qerhver-1931”;

²⁹³ Fece parte, con il grado di tenente colonnello poi colonnello dei carabinieri, della Missione Militare italiana in Albania dal 31 marzo 1928 al 31 luglio 1931. Ritornò in Albania, nell’aprile 1939, a seguito del corpo di spedizione, e poco dopo, assunse il comando superiore dei carabinieri in Albania, fino al 3 luglio 1941.

“Allegato 7”, relazione, redatta dal ing. Luraschi, riguardante la prima mostra nazionale d’artigianato tenuta sia Tirana nel giugno 1931 , pp. 7;

Ins. 8. “Allegato 8”, opuscolo a stampa, ENTI KOMBËTAR “DJELMNIJS SHQIPTARE-KOMITETI ARTISTIK, *E para çfaqje Kombëtare, bandiste- koraðe- filodrammatike*, Tirana 1930, pp. 2;

Ins. 9. “Allegato 9”, lettera del generale Piacentini al Comando generale milizia premilitare, in data 27 maggio 1931, relativa al battaglione *Vlora*;

Ins. 10. “Allegato 10”, lettera della principessa Zogu al colonnello Agosticci , s.d.;

Ins. 11. “Allegato 11”, ritaglio dell’articolo della Gazzetta albanese relativa al colonnello Agostinucci ;

Ins. 12. “Allegato 14”, opuscolo a stampa (in lingua albanese): MBRETANIA SHQIPTARE, *programi i educate fizike, morale, patritike e të Higienës*, Tirana 1931, pp. 31 con specchio allegato;

Ins. 13. “Allegato 15”, opuscolo a stampa: COMANDO GENERALE DELL’ARMA DEI CARABINIERI REALI, *Azione dell’Arma in Albania dal 7 aprile al 31 dicembre 1939 XVII-XVIII*, Roma, Ministero dell’Aeronautica, 1940, pp. 10;

Ins. 14. “Allegato 14”, copia della Gazzetta ufficiale d’Albania n. 56 con il decreto luogotenenziale n. 106, in data 6 aprile 1940, relativa alle norme di funzionamento dell’Arma dei Carabinieri in Albania.

Ins. 15. “Allegato 15”, foglio d’ordine n. 1 , in data 1° febbraio 1940 del Comando superiore carabinieri reali d’Albania;

Ins. 16. “Allegato 16”, messaggio del comandante dei Carabinieri reali in Albania agli ufficiali dell’Arma, in data 18 dicembre 1940;

Ins. 17. “Allegato 17”, foglio d’ordine 3, in data 1° aprile 1940 del Comando superiore Carabinieri reali d’Albania;

Ins. 18. “Allegato 18”, Encomio solenne per i carabinieri Nazzareno Ceccucci e Xhelili Sghaqir, in data 6 ottobre 1939;

Ins. 19. “Allegato 19”, lettera del comandante generale dell’arma dei carabinieri al comandante superiore dei carabinieri in Albania in data 10 giugno 1940;

Ins. 20. “Allegato 20”, messaggio del Comando 11^a Armata: “L’arma fedelissima”, in data 3 dicembre 1940;

Ins. 21. “Allegato 21”, foglio d’ordine n. 8, in data 1° settembre 1940, del Comando Superiore carabinieri reali d’Albania;

Ins. 22. “Allegato 22”, circolare del Comando superiore CC.RR. FF.AA. Albania, in data 22 gennaio 1941, relativa ad informazioni su persone socialmente pericolose;

Ins. 23. “Allegato 23”, decreto luogotenenziale d’Albania n. 288, in data 3 ottobre 1941;

Ins. 24. “Allegato 24”, lettera del Comando superiore CC.RR. relativa ad un’aggressione nei pressi di Durazzo, in data 15 marzo 1941;

Ins. 25. “Allegato 25”, decreto luogotenenziale n. 251 in data 6 agosto 1941, relativa all’istituzione della commissione per l’assegnazione al confino di polizia;

Ins. 26. “allegato 26”, segnalazioni del Comando superiori CC.RR. FF.AA. Albania di conflitti a fuoco e cattura di latitanti, in data 18 marzo 1941;

Ins. 27. “Allegato 27”, promemoria relativo allo sgombero di popolazione civile in territori infestati dalla guerriglia, in data 19 febbraio 1941;

Ins. 28. “Allegato 28”, lettera del Comando superiore CC.RR. FF.AA. Albania, in data 10 marzo 1941, relativa allo sgombero di popolazioni a tergo delle truppe operanti;

Ins. 29. “Allegato 29”, lettera del Comando superiore CC.RR. FF.AA. Albania, in data 10 marzo 1941, relativa allo sgombero della popolazione di Carvenaka;

Ins. 30. “Allegato 30”, lettera del Comando superiore CC.RR. FF.AA. Albania, in data 17 marzo 1941, relativa allo sgombero della popolazione sgombero popolazione;

Ins. 31. “Allegato 31”, lettera del comando carabinieri IX Armata, in data 25 marzo 1941, relativa allo sgombero della popolazione civile;

Ins. 33. “Allegato 32”, lettera di ringraziamenti di Kristofor al generale Agostiucci, in data 8 luglio 1941;

Ins. 34. “Allegato 33”, ordine del giorno del Comando generale dei carabinieri reali in data 21 giugno 1942.

- **s. fasc. 2.** “22. 2255/U/22. Generale Div. CC. Crispino Agostinucci (gli allegati sono annessi soltanto all’originale”.
comprende copia della “Premessa” del generale Agostinucci, in data 24 maggio 1948 (pp. 23), di cui sopra.

fasc. 258. Generale Umberto Meranghini.

cc. 16 ; pp. 173, 3 specchi a stampa, 2 fotografie

1941-1948 maggio 14

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “23.2255/U/23. Dichiarazione del Tenente Generale G. [iustizia] M.[ilitare] r.[uolo] r.[iserva] sostituto procuratore generale militare r. [iserva] Umberto Meranghini²⁹⁴ con 3 allegati”.

Ins. 1. Dichiarazione del generale Meranghini, in data 14 maggio 1948;

Ins. 2. “Allegato 1”, lettera a firma Margariti (copia fotografica);

Ins. 3. “Allegato 2”, pubblicazione a stampa: TRIBUNALE MILITARE DI GUERRA D’ALBANIA-PROCURA MILITARE DEL RE IMPERATORE, *Aspetti della criminalità militare albanese- relazione a cura degli ufficiali Anselo Crisatulli e Benigno Di Tullio presentata dal generale Umberto Meranghini*, Tirana, tipografia militare, 1942, pp. VII-XI, 1-147 con 3 specchi annessi;

Ins.4. “Allegato 3”, pubblicazione periodica a stampa:, Generale UMBERTO MERANGHINI, *Quaderni della società albanese di criminologia n. 1: Nuovi orientamenti per la lotta contro la criminalità in Albania*, Milano, Bocca, 1941, pp. 16.

- **s. fasc. 2.** Ten. Generale (G.M.) Meranghini Umberto (gli allegati sono annessi soltanto all’originale.

Comprende unicamente copia della dichiarazione del generale Meranghini, in data 14 maggio 1948, di cui sopra.

²⁹⁴ Dal 3 ottobre 1940 al 19 febbraio 1943 fu in Albania come procuratore militare del tribunale militare territoriale di Tirana e delle sezioni autonome di Corcia e Scutarie. Ricoprì inoltre l’incarico di capo dell’ufficio di procura generale del tribunale militare di guerra delle forze armate unificato, sempre con sede a Tirana

fasc. 259. Ambasciatore Jacomoni Francesco²⁹⁵.
cc. 197, pp. 209 a stampa

1944 agosto 25 -1948 maggio 31

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “24. 2255/U/24. Ambasciatore a r.[iposo] Jacomoni Francesco”²⁹⁶.
 - ins. 1.** “Relazione Jacomoni”.
relazione originale, di 91 pagine dattiloscritte, dell’ex ambasciatore Jacomoni.
 - Ins. 2.** “allegato 1 alla relazioni Jacomoni”.
Sentenza n. 6, in udienza pubblica del 6 marzo 1948, delle Sezioni riunite penali della Corte suprema di cassazione, sul ricorso proposto dall’ambasciatore Jacomoni, s.d. (pp. 71).
 - Ins. 3.** “allegato 2 alla relazioni Jacomoni”.
Pubblicazione: *Italie et Albania*, pp. 209.
 - Ins. 4.** relazione originale, in data 25 agosto 1944, di Giuseppe Valentini, docente italiano in Albania dal 1922.
- **s. fasc. 2.**
 - ins. 1.** Copia relazione originale, di 47 pagine dattiloscritte, dell’ex ambasciatore Jacomoni.
 - Ins. 2.** copia allegato 1 alla relazioni Jacomoni: sentenza n. 6, n udienza pubblica del 6 marzo 1948, delle Sezioni riunite penali della Corte suprema di cassazione, sul ricorso proposto dall’ambasciatore Jacomoni (pp. 17).
 - Ins. 3.** “allegato 2 alla relazioni Jacomoni”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

Busta 2255 V (21)

fasc. 260. Generale Cesare Benelli²⁹⁷.

²⁹⁵ Fu inviato in Albania quale primo segretario della legazione, poi, nel novembre 1936, come ministro plenipotenziario e capo della legazione. Dopo l’occupazione italiana dell’Albania fu luogotenente generale, dall’aprile 1939 al febbraio 1943.

²⁹⁶ Sulla copertina è appuntato a matita rossa “vedi anche cartella 2255/V/8”, l’attuale fasc. 266.

²⁹⁷ Fu comandante della Divisione *Pinerolo* in Grecia dal 18 ottobre 1941 (dal 18 ottobre 1941 al 15 aprile 1942 fu comandante interinale poi, fino al 18 luglio 1943, ebbe il comando effettivo della divisione) al 18 luglio 1943. Rientrato in Italia il 19 luglio, fu a disposizione del Ministero della guerra. Morì in servizio a Chieti il 28 novembre 1943 (cfr. AUSSME, fondo *biografie*, b. 112, fasc. 53). La Divisione *Pinerolo*, dopo aver partecipato alla campagna di Grecia, fu schierata nella zona di Perenjës, in

cc. 746

1943 gennaio 4 -1949

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. 2255/V/1. Generale di div. [isione] Benelli Cesare (deceduto)”

Ins. 1. “accuse greche”.

Stralcio dell’elenco di militari e civili italiani richiesti dal governo greco per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia, relativa al generale Benelli.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

Note dell’Ufficio Informazioni sull’occupazione italiana della Grecia.

Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

Stralcio del diario storico-militare del Reggimento Lancieri di *Milano* del 21 febbraio 1943;

Documenti allegati 55-56, 58, 73-74, 93 al diario storico-militare del III Corpo d’armata del febbraio 1943 (direttive per le operazioni D, telescritti del comando III Corpo d’armata al comando superiore FFAA in Grecia e alla Divisione Pinerolo relative alle operazioni di controguerriglia);

stralci del diario storico della Divisione *Pinerolo*, dall’8 al 26 febbraio 1943, dal 1° al 31 marzo 1943, dal 1° al 30 aprile 1943;

Documenti allegati n. 4-6, 12, 18-19, 26, 29, 34-35, 40, 51 al diario storico della Divisione *Pinerolo* del gennaio 1943 (relazioni, fonogrammi, ordini di operazioni relativi, alle operazioni di rastrellamento in Tessaglia e alla giurisdizione di competenza della Divisione *Pinerolo* in Grecia);

Documenti allegati n. 53, 62-65, 68, 72-81, 83, 88-89, 98- 99, 108, 119, 128, 136,-136bis, 137bis, 138-138bis, 140-141, 151bis, 152bis, 156bis, 160bis, 183bis, 188bis, al diario storico della Divisione *Pinerolo* del febbraio 1943, relativi alla controguerriglia (relazioni, fonogrammi, ordini di operazioni relativi alla zona di Volo, settori Kastoria, Trikkala, Larissa, Lamia);

Documenti allegati n. 24, 28-30, 32-33, 40, 43-45, 47-57, 60, 63, 70, 77-78, 86-87, 95-96, , 115-116, 116/1, 123, 128-129, 134, 140, 147, 150, 152, 155-158, 160, 164-165, 176, 178-179, 182-183, 185, 188, 192-193, 203-204, 207, 215, 217-218, 225, 232, 234, , 242, , 244, , 255, 257, 271, 284, 290, 292, 302-306, 310, 312-313, 322-326, 332-335, 342, 355, 371, 378, 380, 392-393, 409-411, 420, 422, 434 al diario storico della Divisione *Pinerolo* del marzo 1943 (fonogrammi, fonocifra, radogrammi, ordini di operazioni sull’azione di controguerriglia nel marzo 1943, in Tessaglia);

Documenti allegati n.439, 455-458, 464, 470, , 472, 478, , 485-486, 490-493, 495, 502, 505-508, 513-515, 518, 524, , 528, 530-531, 536-537, 539, 542-544, 552, 555, 563, 567- 568, 570, 573-574, 578-579, 581-582, 587, 597, , 619, 628-629, 632-634, 636, 638, 640-641, 648- 650, 658, 660-661, 666-667, 678, 681-682, 684, 687-691, 693, 695-696 al diario storico della Divisione *Pinerolo* dell’aprile 1943 (fonogrammi, fonocifra, radogrammi, ordini di operazioni sull’azione di controguerriglia nell’aprile 1943, in Tessaglia);

- **s. fasc. 2.** Generale Cesare Benelli.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 261. Generale Giovanni Del Giudice²⁹⁸.

cc. 206

1943 febbraio 4-1950 giugno 19

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. 2255/V/2. Generale di div. [isione] Giovanni Del Giudice (deceduto)”

Ins. 1. “accuse greche”.

Estratto, dattiloscritto, del quotidiano di Atene di “Kathimerini” del 16 dicembre 1945, stralcio dei militari e civili italiani richiesti dal governo greco per fatti inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia, stralcio del II, III, IX elenco alleato dei criminali di guerra, stralcio della lista dei criminali di guerra secondo le nazioni unite-parte II- Marzo 1947;

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

Note dell’Ufficio Informazioni sull’occupazione italiana della Grecia²⁹⁹.

Ins. 3. “Elementi raccolti in merto all’attività svolta dall’interessato”.

Corrispondenza del 1950 tra il colonnello della riserva Venceslao Spinelli e il SIFAR-Ufficio “O” relativa alle condizioni e al decesso del generale del Giudice; Documenti allegati nn. 56-57, 85, 140bis, 144bis, 159bis, 182bis al diario storico della Divisione *Pinerolo* del febbraio 1943, relativi alle operazioni controguerriglia nella zona di Trikkala-Larissa (operazioni “D”, operazioni su Nereide); documenti allegati nn. 73, 108, 112-113, 126, 154, 159, 199-202, 209, 213-214, 229-231, 237-238, 245, 248, 259, 261-262, 264-266, 275, 277-279, 281, 293-295, 297, 318,, 339, 349, 358, 361-364, 381-384, 394-395, 400, 418, 423, 431 al diario storico della Divisione *Pinerolo* del marzo 1943 relativi alle operazioni di controguerriglia rastrellamenti nel settore di Trikkala-Larissa (operazioni “D”); documenti allegati nn. 441, 459, 467-468, 471, 484, 497 , 511, , 519-520, 529, 550, 565, 592, 602, 609, 617, 648 al diario storico della Divisione *Pinerolo* dell’aprile 1943 relativi alle operazioni di controguerriglia nel settore di Trikkala-Larissa.

- **s. fasc. 2.** Generale Giovanni Del Giudice.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 262. Colonnello Aldo Venier³⁰⁰.

cc. 104

1943 febbraio 10- febbraio 4, 1949

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. 2255/V/3.Colonnello ftr. [fanteria] Venier Aldo”.

Note dell’Ufficio Informazioni sull’occupazione italiana della Grecia³⁰¹.

Ins. 1. “accuse greche”.

Estratto, dattiloscritto, del quotidiano di Atene di “Kathimerini” del 16 dicembre 1945, stralcio dei militari e civili italiani richiesti dal governo greco per fatti

²⁹⁸ Comandante la fanteria della Divisione *Pinerolo* e del presidio di Kastoria nel 1942-1943.

²⁹⁹ È la stessa nota conservata nel fascicolo del generale Benelli fasc. 260, s.fasc. 1 , ins.2.

³⁰⁰ Fu nominato comandante del 13° Reggimento fanteria *Pinerolo* dal 30 agosto 1942, in sostituzione del generale Del Giudice. Raggiunse la sede del comando, a Kastoria, solo nel settembre dello stesso anno. Il 15 agosto 1943 lasciò il comando del 13° fanteria e del presidio di Kastoria per rientrare in Patria.

³⁰¹ È la stessa nota conservata nel fascicolo del generale Benelli fasc. 260, s.fasc. 1, ins.2.

inerenti a crimini di guerra commessi in Grecia, stralcio del X elenco alleato dei criminali di guerra, relativi al colonnello Venier.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

Relazione del colonnello venier, in data 4 febbraio 1943, con 14 documenti allegati del giugno 1943, in copia.

Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

Documenti allegati al diario storico-militare del febbraio-aprile 1943 della Divisione *Pinerolo* relativi alle operazioni di controguerriglia nel settore di Kastoria (Macedonia Occidentale): allegati nn. 123, 135bis, 142, del febbraio 1943; allegati nn. 58, 67, 69, 71, 81-82, 99-100, 135-138, 144, 169, 172, 174, 186-187, 194, 223, 248-249, 269, 287, 289, 297, 299-300, 315, 317, 330-331, 351-353, 366-367, 376-377, 407-408 del marzo; allegati nn. 449-451, 483, 496, 548 dell’aprile 1943;

- **s. fasc. 2.** Colonnello Aldo Venier.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 263. Capitano CC. Ignazio Palomba³⁰²

cc. 18

1947 maggio 22-1949 agosto 30

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4.2255/V/4 Capitano CC. [carabinieri] Palomba Ignazio”

Ins. 1. “Accuse greche”.

Telespresso n. 19057/110 del Ministero affari esteri, in data 16 giugno 1948, relativo ai criminali di guerra italiani in Grecia.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

2 Relazioni del capitano CC Palomba, in data 20 giugno 1947.

Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

Relazioni, del 1947, del generale Arturo Scattini e del tenente colonnello Camillo Medi.

- **s. fasc. 2.** Capitano CC. Ignazio Palomba.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 264. Tenente Nativi³⁰³.

cc. 24

1948 giugno 16-1949

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “5. 2255/V/5. Tenente Nativi Sergio”.

Ins. 1. “Accuse greche”.

Telespresso n. 19057/110 del Ministero affari esteri, in data 16 giugno 1948, relativo ai criminali di guerra italiani in Grecia.

³⁰² Prestò servizio alle dirette dipendenze del tenente colonnello CC, nella sezione di polizia del comando Piazza ad Atene dal giugno 1941 al maggio 1943. Si occupava, fra l’altro, del controllo dei servizi di custodia dei detenuti ellenici internati nel carcere di Averoff.

³⁰³ Il 10 gennaio 1943 fu comandato a prestare servizio al carcere di Averoff, alle dipendenze del Comando piazza di Atene, in qualità di ufficiale addetto alla sorveglianza, fino all’8 settembre 1943.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

Relazione del tenente Nativi, in data 3 luglio 1949, con annesso pinta del carcere di Averoff.

Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.

Relazioni, del 1949, del tenente Giovanni Antonini, del tenente Furio Bisceglia e del sottotenente Salvatore Agatti.

- **s. fasc. 2.** Tenente Nativi.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 265. Maggiore Angelo De Matteis³⁰⁴.

cc. 10

1948 febbraio 10-giugno 10

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. 2255/V/6. Magg. [iore] De Matteis Angelo”.

Ins. 1. “Accuse Albanesi”.

Stralcio della lista “Criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativa al De Matteis, in data 10 febbraio 1948.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

Relazioni, del 1948, del maggiore De Matteis.

- **s. fasc. 2.** Maggiore Angelo De Matteis.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 266. Ambasciatore Jacomoni Francesco³⁰⁵, Colonnello Bertina³⁰⁶.

cc. 12

1948 maggio 10-1949 settembre 7

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “7. Ambasciatore a r.[iposo] Jacomoni Francesco; Colonnello Bertina (?) – (non rintracciato)”³⁰⁷.

Nota dell’Ufficio sulla reale esistenza del colonnello Bertina.

Ins. 1. “accuse greche”³⁰⁸.

Telespresso del ministero degli esteri n. 14432/80 in data 10 maggio 1948 relativo a criminali di guerra italiani richiesti dai greci.

Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.

Relazione dell’ambasciatore Jacomoni in data 7 settembre 1949.

- **s. fasc. 2.** Ambasciatore Jacomoni Francesco, Colonnello Bertina.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 267. Maresciallo CC. Cesare Camusso³⁰⁹”

³⁰⁴ Capo dell’Ufficio I del Comando 9^a Armata.

³⁰⁵ Fu inviato in Albania quale primo segretario della legazione, poi, nel novembre 1936, come ministro plenipotenziario e capo della legazione. Dopo l’occupazione italiana dell’Albania fu luogotenente generale, dall’aprile 1939 al febbraio 1943. Si veda fascicolo 259.

³⁰⁶ Il colonnello Bertina risultava irrintracciabile pre la commissione che non era riuscita a verificare la reale esistenza dello stesso.

³⁰⁷ Sulla copertina è appuntato a matita rossa “vedi anche cartella 2255/U/24”, l’attuale fasc. 259.

³⁰⁸ Furono accusato dal governo greco di aver sterminato 500 persone in Epiro (regione Tchamcarisa).

- cc. 24 1942 giugno 18- luglio 25, 1947 maggio 22-1950 marzo 2
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “8. 2255/V/8. Maresciallo CC. [carabinieri] Camusso Cesare”
Ins. 1. “Accuse greche”.
Telespresso n. 19057/110 del Ministero affari esteri, in data 16 giugno 1948, relativo ai criminali di guerra italiani in Grecia.
Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.
Relazione del maresciallo camusso, in data 31 luglio 1949, con tre documneti allegati del 1942-1943.
Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
Nota dell’Ufficio I sul maggiore di complemento Guido Corti, dichiarazioni del tenente colonnello CC. Camillo Meoli, dichiarazione della vedova relativa al decesso del tenente Achille Fede, stralcio della relazione del maggiore della giustizia militare Enrico Perricone.
 - **s. fasc. 2.** Maresciallo CC. Cesare Camusso.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

Serie “9. 2255/V/9 Documenti trasmessi col foglio 52/7 del 28 .5. 1951 (21^a trasmissione). Dal Governo Greco: 1. Generale Marino, Cons. [ole] M.S.V.N [milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale] Sebastiano; 2. Carabinieri: Seranno, Bianco Emilio, Romassachi Pietro; 3. Capitani: Vinciguerra Enrico, Vitozzi Vittorio, Malgeleni P., Scherzeuro O. Dal Governo Albanese, 4. Generale Gabielli Manlio, 1939-1951”. fasc. 268-271

- fasc. 268.** Generale Marino³¹⁰, Console della Milizia Sebastano³¹¹.
cc. 10 1948 maggio 10-1949 luglio 5
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “9. 2255/V/9/1. Generale Marino, Console della Milizia Sebastano”.
Nota dell’Ufficio I sull’identificazione dei presunti generale Marino e Console Sebastiano, quali criminali di guerra secondo il governo greco.
Ins. 1. “Accuse greche”.
Telespresso n. 14432/80 del Ministero affari esteri, in data 10 maggio 1948, relativo ai crimini di guerra italiani.
Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.
Corrispondenza, del 1949, dell’ Ufficio I, con il generale Ettore Marino, la Stazione CC. Di Belluno e il Distretto militare di Verona relativa al recapito del colonnello del genio Pasquale Marino e il tenente raffaele Sebastano.
 - **s. fasc. 2.** Generale Marino, Console della Milizia Sebastiano.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

³⁰⁹ Destinato al Comando carabinieri di Atene dal settembre 1941, dal ottobre di quell’anno fino al luglio 1943 fu destinato al servizio di vigilanze nel carcere di Averoff.

³¹⁰ Secondo l’Ufficio I non risultava che un presunto generale o colonnello di nome Marino avesse prestato servizio in Grecia.

³¹¹ Secondo l’Ufficio I non risultava che un un presunto colosol della MVSN di nome Sebastiano o Sebastiano avesse pretato servizio in Grecia.

- fasc. 269.** Carabinieri Seranno³¹², Bianco Emilio³¹³, Romassachi Pietro³¹⁴.
cc. 24 1948 maggio 5-1949 agosto 26
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “9. 2255/V/9/2 Carabinieri Seranno, Bianco Emilio, Romassachi Pietro”
Nota dell’Ufficio I sull’identificazione dei presunti carabinieri Seranno, Bianco e Romassachi, quali criminali di guerra secondo il governo greco.
Ins. 1. “Accuse greche”.
Telespresso n. 14432/80 del Ministero affari esteri, in data 10 maggio 1948, relativo ai crimini di guerra italiani.
Ins. 2. “Elementi raccolti sull’attività svolta dagli interessati”.
Corrispondenza, del 1949, tra SMD-Sifar Ufficio O, la Scuola centrale carabinieri di Firenze, la legione territoriale carabinieri di Bologna, il tenente CC in congedo Carlo Alberto Gaita; dichiarazioni del carabiniere in congedo Giuseppe Serafino.
 - **s. fasc. 2.** Carabinieri Seranno, Bianco Emilio, Romassachi Pietro.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

- fasc. 270.** Capitani dei carabinieri Enrico Vinciguerra³¹⁵, Vittorio Vittozzi³¹⁶, Mageleni³¹⁷ P., Scherzeuro³¹⁸ O.
cc. 12 1948 giugno 10-1949 agosto 30
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.
- **s. fasc. 1.** “9. 2255/V/9/3. Capitani dei carabinieri Vinciguerra Enrico, Vittozzi Vittorio; Mageleni P., Scherzeuro O.”
Nota dell’Ufficio I sull’identificazione dei presunti capitani dei carabinieri Vinciguerra e Vittozzi e non meglio identificati Mageleni e Scherzeuro, quali criminali di guerra secondo il governo greco.
Ins. 1. “Accuse greche”.
Telespresso n. 19057/110 del Ministero affari esteri, in data 16 giugno 1948, relativo ai criminali di guerra italiani in Grecia.
Ins. 2. “Difesa degli interessati”.
Dichiarazioni, del 1949, dei capitani CC. Vinciguerra e Vittozzi relative al loro operato e relativi incarichi in Grecia, durante l’occupazione.

³¹² Secondo l’Ufficio I il presunto carabiniere Seranno andrebbe identificato con il carabiniere ausiliario in congedo Giuseppe Serafino che durante l’occupazione italiana della Grecia era inquadrato nella 682^a Sezione carabinieri motorizzata, dislocata ad Atene dal marzo al settembre 1943.

³¹³ Secondo l’Ufficio I nel 1946 fu impossibile rintracciare e identificare i presunti carabinieri Emilio Bianco e Pietro Romassachi richiesti quali criminali dal governo di Atene.

³¹⁴

³¹⁵ Con il grado di tenente dell’Arma, fu comandante della tenenza di Pyrgos (Elide), dal giugno 1941 al gennaio 1942. Dal febbraio al settembre 1942, fu comandante della 3^a compagnia del XII battaglione CC RR, con sede ad Atene. Dal 28 settembre 1942 fino al settembre 1943, promosso capitano, ricoprì la carica di comandante della 2^a compagnia del IV battaglione CCR, dislocata ad Anfissa (Focide).

³¹⁶ Capitato dei CCR di complemento, comandò la tenenza di Pyrgos (Elide) dal 1942.

³¹⁷ Dopo il conflitto, non fu identificato dall’Ufficio I.

³¹⁸ Dopo il conflitto, non fu identificato dall’Ufficio I.

- **s. fasc. 2.** Capitani dei carabinieri Enrico Vinciguerra³¹⁹, Vittorio Vittozzi³²⁰, Mageleni P., Scherzeuro O.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 271. Generale Manlio Gabrielli³²¹.

cc. 18

1939 aprile 11-1951 aprile 21

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.**”9. 2255/V/9/4. Gener. [ale] Divis. [ione] (r.) [riserva] Manlio Gabrielli”
Ins. 1. “accuse albanesi”.
Stralcio della lista “Criminali di guerra italiani che hanno commesso delitti in Albania” relativa al Gabrielli, in data 10 febbraio 1948.
Ins. 2. “Difesa dell’interessato”.
Relazione del generale Gabrielli, in data 21 aprile 1951, con allegate 2 lettera del 1939, rispettivamente, del generale Pariani e dello stesso generale Gabrielli.
Ins. 3. “Elementi raccolti sull’attività svolta dall’interessato”.
Dichiarazione dell’Ambasciatore a riposo Jacomoni sugli incarichi di Gabrielli nella Luotenenze generale d’Albania dal 1939.
- **s. fasc. 2.** Generale Manlio Gabrielli.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

Busta 3026(22)

fasc. 272. “3026/1. Sintesi dimostrativa delle atrocità ed illegalità commesse ai nostri danni dalle truppe francesi in Italia”.

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

cc. 240

1944 marzo 6-novembre 30

- **s. fasc. 1.** *3026/1 Sintesi dimostrativa delle atrocità ed illegalità commesse ai nostri danni dalle truppe francesi in Italia- truppe marocchine*, registro (pp. 36) con l’indicazione del documento allegato corrispondente, della località, della data, delle persone che hanno subito i danni, dei danni subiti, dei colpevoli, dell’ente che ha segnalato il fatto relativo al presunto crimine di guerra commesso. s.d.

³¹⁹ Con il grado di tenente dell’Arma, fu comandante della tenenza di Pyrgos (Elide), dal giugno 1941 al gennaio 1942. Dal febbraio al settembre 1942, fu comandante della 3ª compagnia del XII battaglione CCR, con sede ad Atene. Dal 28 settembre 1942 fino al settembre 1943, promosso capitano, ricoprì la carica di comandante della 2ª compagnia del IV battaglione CCR, dislocata ad Anfissa (Focide).

³²⁰ Capitato dei CCR di complemento, comandò la tenenza di Pyrgos (Elide) dal febbraio 1942.

³²¹ Con il grado di colonnello fu addetto militare presso la legazione italiana d’Albania prima del 7 aprile 1939. Fu prescelto dal ministro degli esteri di Re Zogu per accompagnare i delegati albanesi che dovevano trattare con il generale Guzzoni. Fu successivamente addetto alla luogotenenza generale d’Albania con le funzioni del capo del cerimoniale.

- **s. fasc. 2.** 59 (nn. 1-54, 54bis-58) Documenti allegati alla *Sintesi dimostrativa* dal 2 maggio al 30 novembre 1944. Comprende, fra l'altro, relazione del capitano Pittalli sugli avvenimenti occorsi all'evacuazione delle popolazioni civili, con allegati dichiarazioni delle vittime sui crimini subiti; relazioni del Comando 210^a Divisione ausiliaria, del Comando Forze armate della Campania, del Comando generale CC.RR dell'Italia liberata, del Comando Supremo-SIM, del Comando militare della Sardegna, del Nucleo I presso il comando della 5^a Armata americana, del comando militari marittimo di Taranto sui crimini commesse dalle truppe coloniali francesi e su incidenti tra militari francesi in Italia, con allagate dichiarazioni di testimoni e vittime; lettera del maresciallo Messe all'amm. Mac Farlane in data 28 maggio 1944 (all.53).
- **s. fasc. 3.** documentazione dal 6 marzo al 2 giugno 1944 relativa ad atrocità e illegalità commesse da truppe francesi in Italia raccolte da alcuni comandi militari italiani (Missione di collegamento con il Comando Armate alleate in Italia, Legione CC.RR. Caserta, Comando 210^a Divisione ausiliaria). Comprende fra l'altro relazione dell'Ufficio I con i dati complessi sui crimini commessi.

fasc. 273. “3026/2. sintesi dimostrativa delle atrocità ed illegalità commesse ai nostri danni in territorio metropolitano francese”.

fasc. 274. “3026/3. Sintesi dimostrativa delle atrocità ed illegalità commesse da parte francese ai danni di nostri prigionieri di guerra in Africa settentrionale”.

fasc. 275. “3026/4. Documentazione sulle atrocità e illegalità commesse ai nostri danni dagli Albanesi, 2 fascicoli”.

fasc. 276. “3026/5. sintesi dei crimini commessi da autorità e truppe russe ai danni di militari italiani, compilata sulla base di oltre 630 testimonianze di reduci dalla Russia”

Busta 3027(23)

fasc. 277. “3027/1. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani ai danni di militari e civili italiani prima dell' 8.9.1943 (documenti dal n. 1 al n. 56)”.

fasc. 278. “Cartella n. 1. 3027/2. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani jugoslavi ai danni di militari e civili italiani prima dell'8.9.1943 (documenti dal n. 57 al n. 85)”

fasc. 279. “Cartella n. 1. 3027/3. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani jugoslvi ai danni di militari e civili italiani prima dell'8.9.1943, in territorio d'occupazione (documenti n. 86-134)”.

fasc. 280. “Cartella n. 1. 3027/4. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani jugoslavi ai danni di militari e civili italiani prima dell’8 settembre 1943, in territorio d’occupazione (documenti n. 135-223) (doppio esemplare)”

fasc. 281. “Cartella n. 1. 3027/5. sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani jugoslavi ai danni di militari italiani prima dell’ 8 settembre 1943, in territorio d’occupazione (documenti dal n. 224 al n. 276) (doppio esemplare)”.

Busta 3028A(24)

fasc. 282. “3028/A/1. Sintesi di alcuni crimini, maltrattamenti ed illegalità commessi da partigiani jugoslavi ai danni di civili e militari italiani dopo l’8.9. 1943 (documenti dal n.I al n. LII)”.

fasc. 283. “Cartella n. 2. All. al f.n. 65107 in data 4.10.1945 dello SME. 3028/A/2. Sintesi di alcuni crimini, maltrattamenti ed illegalità commessi da partigiani jugoslavi ai danni di civili e militari italiani dopo l’8.9. 1943 (documenti dal LIII al n. CXIII)”.

fasc. 284. “Cartella n. 2. All. al f.n. 97066 in data 30.1.1946 dello SME.3028/A/3. Sintesi di alcuni crimini, maltrattamenti ed illegalità commessi da partigiani jugoslavi ai danni di civili e militari italiani dopo l’8.9. 1943 (documenti dal CXIV al n. CCVI)”

fasc. 285. “Cartella n. 2. All. al f.n. 97470 in data 30.6.1946 dello SME. 3028/A/4. Sintesi di alcuni crimini, maltrattamenti ed illegalità commessi da partigiani jugoslavi ai danni di civili e militari italiani dopo l’8.9. 1943 (documenti dal CCVII al n. CCLXX) (due esemplari)”.

fasc. 286. Lettera di trasmissione del Ministero gerra gabinetto n. 221090/II.235.5.2 in data 13 agosto 1946 e pubblicazione (bilingue: italiano e inglese) *note relative all’occupazione italiana in Jugoslavia/ Notes relating to the Italian occupation of Yuoslavia* (pp. 94)”

Busta 3028B(25)

fasc. 287. “Cartella n. 2. 3028/B/1. Sintesi di alcuni crimini, maltrattamenti ed illegalità commessi da partigiani jugoslavi ai danni di civili e militari italiani dopo l’8.9. 1943 (documenti dal CCLXXI al n. CDLIV) (due esemplari)”.

Busta 3029(26)

fasc. 288. “3029/1. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani e cetnici jugoslavi ai danni delle popolazioni locali (documenti dal 01al n. 0106)”.

fasc. 289. “Cartella 3. 3029/2. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani e cetnici jugoslavi ai danni delle popolazioni locali (documenti dal 0107 al n. 0147)”.

fasc. 290. “Cartella 3. 3029/3. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani e cetnici jugoslavi ai danni delle popolazioni locali (documenti dal 0148 al n. 0216)”.

fasc. 291. “Cartella 3. 3029/4. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani e cetnici jugoslavi ai danni delle popolazioni locali (documenti dal n. 0217 al n. 0261) (doppio esemplare)”.

fasc. 292. “Cartella 3. 3029/5. Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani e cetnici jugoslavi ai danni delle popolazioni locali (documenti dal n. 0262 al n. 0276) (doppio esemplare)”.

Busta 3030(27)

fasc. 293. “3030/1. Sintesi di alcuni crimini commessi da Ustascia ai danni delle popolazioni locali (documenti dal n. 001 aln. 0034)”

fasc. 294. “Cartella 4. 3030/2. Sintesi di alcuni crimini commessi da Ustascia ai danni delle popolazioni locali (documenti dal n. 0035 al n. 0076)”.

fasc. 295. “Cartella 4. 3030/3. Sintesi di alcuni crimini commessi da Ustascia ai danni delle popolazioni locali (documenti dal n. 0076 al n. 00140)”.

fasc. 296. “Cartella 4. 3030/4. Sintesi di alcuni crimini commessi da Ustascia ai danni delle popolazioni locali (documenti dal n. 00140 al n. 00155) (doppio esemplare)”.

fasc. 297. “Cartella 4. 3030/5. Sintesi di alcuni crimini commessi da Ustascia ai danni delle popolazioni locali (documenti dal n. 001560 al n. 00160) (doppio esemplare)”.

fasc. 298. “Cartella 4. 3030/6. documentazione avuta dall’Ufficio Operazioni (v. nostro 2973 del 27 giugno 1949)”.

- **s. fasc. 1.** Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani e cetnici jugoslavi ai danni delle popolazioni locali.
- **s. fasc. 2.** Sintesi di alcuni crimini commessi da Ustascia ai danni delle popolazioni locali.
- **s. fasc. 3.** Sintesi di alcuni crimini commessi da partigiani jugoslavi ai danni di civili militari e civili italiani prima dell’8.9. 1943
- **s. fasc. 4.** Sintesi di alcuni crimini, maltrattamenti ed illegalità commessi da partigiani jugoslavi ai danni di civili e militari italiani dopo l’8.9. 1943

Busta 3031(28)

fasc. 299. “Documentazione su violenze ed illegalità commesse in danno di cittadini italiani (6^a Documentazione): elenco di cittadini jugoslavi responsabili di documentati crimini di guerra commessi a danno di militari italiani, 19 fascicoli distinti dal n. 1. al 19, relativi a massacri ed uccisioni—(come nota annessa)”.

- **s. fasc. 1.** “3031. Elenco di cittadini jugoslavi responsabili di documentati crimini di guerra commessi a danno di militari italiani”.

Ins. 1. *Elenco di cittadini jugoslavi responsabili di documentati crimini di guerra commessi a danno di militari italiani.*

L’elenco, di 10 pp., comprende, il nome o soprannome del cittadino jugoslavo³²², la qualifica, la responsabilità addebitata, il documento probativo³²³.

Ins. 2. copia dell’elenco di cui sopra.

- **s. fasc. 2.** “3031/1. Fascicolo 1 massacro di Jelenov Zleb (Slovenia)”.

Ins. 1. Relazione di 3 pp. sul massacro di Jelenov Zleb con 7 documenti allegati (n.1, 2, 2bis, 3, 4, 4bis, 5) dal 24 al 28 marzo 1943 e dal 15 giugno 1946 al 7 agosto 1947.

Ins. 2. copia di cui sopra.

- **s. fasc. 3.** “3031/2. fascicolo 2. Massacro del castello di Dob in Val Mirna (Slovenia) e appendice I”

Ins. 1.

Ins. 2.

- **s. fasc. 4.** “3031/3. fascicolo 3. Massacro del presidio di Brlog in Croazia”

Ins. 1.

Ins. 2.

- **s. fasc. 5.** “3031/4. fascicolo 4. Massacro di Raduc in Croazia”

Ins. 1.

Ins. 2.

- **s. fasc. 6.** “3031/5. fascicolo 5. Uccisione del cap. magg. Fellini Silvio del 48° Rgt. art. Div. *Taro*”

Ins. 1.

Ins. 2.

- **s. fasc. 7.** “3031/6. fascicolo 6. Massacri di Brajici e di Brceli (Montenegro)”

³²² Sono indicati 112 nominativi.

³²³ Nella colonna “documento probativo” sono compresi le indicazioni dal “fascicolo 1” al “fascicolo 19”, compresi in questo stesso fascicolo (fasc. 299), con la nuova segnatura s.fascc. 2-20.

Ins. 1.

Ins. 2.

- **s. fasc. 8.** “3031/7. fascicolo 7. Massacri di Rikavce e di Zabliak (Montenegro)”
Ins. 1. 1 fotografia (nell'allegato 12)
Ins. 2.
- **s. fasc. 9.** “3031/8. fascicolo 8. Massacro di Radovce nei Piperi (Montenegro)”
Ins. 1. 16 fotografie (nell'allegato allegato 10)
Ins. 2.
- **s. fasc. 10.** “3031/9. fascicolo 9. Massacri di Lastva e Zubci (Erzegovina)”
Ins. 1.
Ins. 2.
- **s. fasc. 11.** “3031/10. fascicolo 10. Uccisione del maggiore Alfredo Baldaro (Erzegovina)”
Ins. 1. 1 fotografia nell'allegato 4
Ins. 2.
- **s. fasc. 12.** “3031/11. fascicolo 11. Massacro di Perjasica (Croazia)”
Ins. 1.
Ins. 2.
- **s. fasc. 13.** “3031/12. fascicolo 12. Massacro di Dobrakovo (Montenegro)”
Ins. 1. 20 fotografie (nell'allegato 2).
Ins. 2.
- **s. fasc. 14.** “3031/13. fascicolo 13. Massacro di Lic Jesenica (Croazia)”
Ins. 1.
Ins. 2.
- **s. fasc. 15.** “3031/14. fascicolo 14. Massacri di prigionieri italiani in mano jugoslava dopo l'8 settembre 1943, campo n. 128 di Knin (Croazia)”
Ins. 1.
Ins. 2.
- **s. fasc. 16.** “3031/15. fascicolo 15. Massacro di Crovac in Croazia”
Ins. 1.
Ins. 2.
- **s. fasc. 17.** “3031/16. fascicolo 16. Massacri di Ambrus e di SV. Caterina in Slovenia (marzo 1943)”
Ins. 1.
Ins. 2.

- **s. fasc. 18.** “3031/17. fascicolo 17. Massacro di Brod-na-Kupi (Croazia, 2 ottobre 1942)”
 - Ins. 1.**
 - Ins. 2.**
- **s. fasc. 19.** “3031/18. fascicolo 18. Massacro di Zagreda (Bioce)-Montenegro-ottobre 1941”.
 - Ins. 1.** 12 foto in allegato 4.
 - Ins. 2.**
- **s. fasc. 20.** “3031/19. fascicolo 19. Massacro di Gaocici-(Montenegro) dicembre 1941”.
 - Ins. 1.** 22 foto in allegato 5.
 - Ins. 2.**

Busta 3032 (29)

fasc. 300. “3032/1. Documentazione su violenze ed illegalità commesse in danno di cittadini italiani”

- **s. fasc. 1.** “3032/1/1. Condizioni degli internati italiani in Jugoslavia con particolare riferimento al campo di borovnica e allo ospedale di Skofja Loka ambedue nominati *della morte*”.
- **s. fasc. 2.** “3032/1/2. massacri compiuti contro gli italiani in istria nell’autunno 1943 dai partigiani di Tito”.
- **s. fasc. 3.** “3032/1/3. Elenco di cittadini italiani arrestati dagli jugoslavi in Trieste e provincia durante l’occupazione della zona”

fasc. 301. “Documenti vari”.

- **s. fasc. 1.** “3032/2/1. *Military government gazette Germany British zone of control*, n. 7-8-9-10-11-12”.
nn. 7-12 del periodico a stampa *Military government gazette Germany British zone of control/Amtsblatt der militarregierung Deutschland brtisches kontrollgebiet*.
- **s. fasc. 2.** “3032/2/2. Journal officiel du conseil de contrôle en Allemagne n. 1-2-3-3-4”.
nn. 1-4 (ottobre–novembre 1945, gennaio –febbraio 1946) del periodico a stampa, in quattro lingue (inglese, francese, russo e tedesco) *Journal officiel du conseil de contrôle en allemagne*.
- **s. fasc. 3.** “3032/2/3. *German Crimes in Poland* edito a Varsavia nel 1947 dalla Central Commission for the investigation of German Crimes in Polanda (testo in lingua inglese), copia del documento tradotto in lingua italiana”
volume a stampa originale e traduzione in italiano dattiloscritta rilegata, con foto allegate (n. ...).

- s. fasc. 4. “3032/2/4.documentazione sul processo del gen. Draza Mihajlovich”.

Busta 3033 (30)

fasc. 302. “3033/1. Danni e brutalità commesse dai tedeschi” 1943-1946
riguarda, fra l’altro, i casi di crimini d guerra 12, 22 (con foto allegate) e 188 (eccidio di Caiazzo e foto non identificate (5 sottofascicoli).

fasc. 303. “3033/2. Criminali di guerra” 1944-1946
documentazione, presumibilmente un fascicolo originale, dell’archivio del Ministero degli interni-Direzione generale di Pubblica sicurezza-Divisione affari generali e riservati –Sez. 2ª. Comprende la corrispondenza della Divisione affari generali e riservati con alcune singole prefetture e questure, relativa a criminali di guerra, soprattutto tedeschi.

Busta 3034 (31)

fasc. 304. “3034. violenze ed illegalità commesse da elementi nazifascisti in danno di cittadini italiani: documentazione trasmessa dal Comando Generale dei Carabinieri”.

1945-1946

Comprende la serie degli specchi riepilogativi, relativi alle violenze commesse dalle truppe di occupazione germaniche in Italia, redatti dai comandi di legione territoriale dell’Arma dei carabinieri, inviati al Comando generale e successivamente da questo trasmessi, in forma definitiva, a Ministero della Guerra-Gabinetto.

Busta 3035 (32)

fasc. 272. “3035/1. Dott. Hrvoje Mezulic (Zagabria 1946), *fascismo battezzatore e incendiario (2 copie tradotte in lingua italiana- 1 copia in lingua slava)*”
cc. 124, pp. 111 con 1 specchio 1943-1946

1. Pubblicazione a stampa (in croato): Dr. HRVOJE MEZULIĆ, *Fašizam Krstitelj i palikuć*, Zagreb, Nakladni zaod Hrvatske, 1946 (pp. 111, con specchio annesso sulla popolazione di Fiume);

2. traduzione in italiano, in duplice copia (dattiloscritte), del testo “D.R. Mezulic, *fascismo battezzatore e incendiario*, Zagabria, 1943³²⁴” di pp. 62.

fasc. 273. “3035/2. Ten. [enente] Gen. [enerale] Vladimir Terzic, *La quarta offensiva nemica*, (Belgrado 1947) (originale in lingua serba e due copie tradotte in italiano)”
cc. 46, 69 pp. a stampa 1947

1. Pubblicazione a stampa (in serbo), *ЧЕВРТА НЕПРИЈАТЕЉСКА ОФАНЗИВА*, Beograd 1947, pp. 69 (Tenente Generale VLADIMIR TERZIC, *La quarta offensiva nemica*, Belgrado 1947);
2. traduzione in italiano, in duplice copia (dattiloscritte), della pubblicazione a stampa: Tenente Generale VLADIMIR TERZIC, *La quarta offensiva nemica*, Belgrado 1947 (pp. 23).

fasc. 274. “3035/3 Relazione sui crimini commessi dagli italiani contro la Jugoslavia ed il suo popolo (Belgrado 1946) (un originale in lingua serba e due copie tradotte in lingua italiana)”
cc. 432, pp. 188 a stampa, 126 fotografie 1946

1. (3035/3)Pubblicazione a stampa, in serbo-croato: FEDERATIVNA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA, *Saopćenje o talijanskin zločinima protiv jugoslavije i njenih naroda*, Beograd, Držana komisija za utvrđivanje zločina okupatora i njihovih pomaga, 1946, pp. 188.
2. 2 copie dattiloscritte, tradotte in italiano, della pubblicazione FEDERATIVNA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA, *Saopćenje o talijanskin zločinima protiv jugoslavije i njenih naroda* cit.: REPUBBLICA FEDERATIVA POPOLARE JUGOSLAVA, *Relazione sui crimini commessi dagli italiani contro la Jugoslavia ed il suo popolo*, Belgrado, Commissione di stato per la determinazione dei crimini commessi dagli occupatori e dai loro collaboratori, 1946, pp. 90 (cc. 216) con 126 fotografie di documenti dei comandi italiani in jugoslavia nel 1941-1943 e immagini dell'epoca.

fasc. 275. “3036/4. Pubblicazione in lingua serba contenente le relazioni dal n. 66 al n. 93 ella Commissione jugoslava di accertamento dei crimini commessi dagli occupatori (Belgrado 1946) ”
cc. 3, pp. 859 a stampa 1946- 1947 luglio 30

1. Corrispondenza del 1947 relativa alla trasmissione del opuscolo a stampa jugoslavo *ДАОПЕЊА БР 66-93*.

³²⁴ Nel frontespizio del fascicolo è indicata l'anno 1943, mentre sulla pubblicazione a stampa risulta 1946.

2. Opuscolo a stampa jugoslavo, in lingua serba: *ДАОПЕЊА БР 66-93*, Belgrado 1946, pp. 859.

fasc. 276. “3035/5. Tenente Cappellano Don Paolino Beltrame Quattrocchi, relazione sul comportamento delle truppe italiane in Jugoslavia (aprile 1941 – settembre 1943)”.
cc. 49 1946 gennaio 26
Relazione di 23 pp., con 79 fotografie (cmm11,5x 8,5) b/n annesse, del Tenente Cappellano Don Paolino Beltrame, in data 26 gennaio 1946, indirizzata all’Ufficio Informazioni.

fasc. 277. “3035/6. Allegato al n. foglio dello SMRE-Ufficio I n. 64830/3/1 in data 15 luglio 1945. *Documentazione comprovante le azioni svolte dalle autorità e dalle truppe di occupazione italiane a favore delle popolazioni jugoslave*”.

cc. 380 1941 maggio 5-1945 maggio 5
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “benemerienze acquisite da comandi italiani durante l’occupazione di territori in Jugoslavia”.
Comprende un registro (pp. 36) di specchi riepilogativi contenenti le indicazioni delle località, data, persone beneficate, benemerienze, enti o persone che hanno compiute le benemerienze, ente che ha segnalato il fatto, note con il numero del documento allegato.
- **s. fasc. 2.** “enti e persone che attestano di aver ricevuto benefici durante l’occupazione italiana di territori in Jugoslavia”.
Comprende un registro (pp. 20) di specchi riepilogativi contenenti le indicazioni delle località, data, persone beneficate, benemerienze, enti o persone che hanno compiute le benemerienze, ente che ha segnalato il fatto, note con il numero del documento allegato.
- **s. fasc. 3.** 74 documenti allegati (in copia) nn. B 1-B 74, con 14 fotografie b/n annesse (6 foto allegate al doc. B44, 2 foto allegate al doc. B 46, 6 foto allegate al doc. B 51).

Busta 3036 (33)

fasc. 278 “3036.1. Note relative all’occupazione italiana in Jugoslavia (dello S.M.R.E.); 2. Note alle prime quattro relazioni compilate dalla Commissione di Stato jugoslava per l’accertamento dei misfatti compiuti dagli occupatori e dai loro coadiutori (dello S.M.R.E.); *In memoria del fronte di liberazione*, prove dei massacri comunisti in Provincia di Lubiana (Lubiana 1943); note relative all’occupazione italiana in Jugoslavia (Roma, settembre 1945)”

cc. 463, 6 fotografie b/n 1941 luglio 15 -1945 agosto 18
 Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3036/1/1.”
 Relazione redatta dall’Ufficio Informazioni dello S.M.R.E, *Note relative all’occupazione italiana in Jugoslavia*, (57 pagine dattiloscritte, 101 fotografie) s.d.
- **s. fasc. 2.** “3036/1/2. allegato n. 1 al foglio n. 64934/3/1 del 18 agosto 1945 dello SMRE Ufficio I, *Note alla prime quattro relazioni compilate dalla Commissione di stato jugoslava per l’accertamento dei misfatti compiuti dagli occupatori e dai loro coadiutori.*
Ins. 1. lettera di trasmissione n. 64934/3/1 del 18 agosto 1945 dello SMRE Ufficio I, indirizzata alla presidenza del consiglio e al Ministero Affari esteri.
Ins. 2. Relazione, *Note alla prime quattro relazioni compilate dalla Commissione di stato jugoslava per l’accertamento dei misfatti compiuti dagli occupatori e dai loro coadiutori*, pp. 46, sd.
Ins. 3. 31 documenti allegati alla relazione *Note alla prime quattro relazioni compilate ... cit.*, in copia, del 1941-1945, con 6 fotografie b/n annesse³²⁵.
- **s. fasc. 3.** “3036/1/3”
 Relazione dattiloscritta di 110 pp., *In memoria del fronte di liberazione – prove dei massacri comunisti nella provincia di Lubiana* (Lubiana, febbraio 1943).
- **s. fasc. 4.** “3036/1/4”
Ins. 1. lettera di trasmissione dello SMRE Ufficio I n. 64934/3/1 del 15 luglio 1945, indirizzata al Ministero Affari esteri.
Ins. 2. Relazione (40 pagine dattiloscritte, 67 fotografie) redatta dall’Ufficio informazioni del Regio Esercito *Note relative all’occupazione italiana in Jugoslavia* (Roma settembre 1945).

fasc. 279. “3036/2. Report on the crimes of Austria and the Austrians against Jugoslavia and her peopels (by jugoslav war crimes commission- Belgrade 1947; 2. Il contributo italiano nella guerra contro la Germania (Ministero Affari esteri)”
 cc. 1, pp. 170 a stampa 1947-1953 settembre 30

- **s. fasc. 1.** “3036/2/1”.
 Pubblicazione: FEDERAL PEOPLES’ REPUBLIC OF JUGOSLAVIA, *Report on the crimes of Austria and the Austrians against Jugoslavia and her peopels*, Belgrado, Jugoslav War Crimes commission, 1947 (pp.170).
- **s. fasc. 2.** “3036/2/1”.

³²⁵ Le foto sono inerite nella relazione del generale Tucci (allegato 20).

Appunto manoscritto, in data 30 settembre 1953, dell'Ufficio Storico relativo alla consegna al generale Crapanzano dell'opuscolo del Ministero Affari esteri, *Il contributo italiano nella guerra contro la Germania*³²⁶.

Busta 3036A (34)

fasc. 280. “3036/A/1. Commissione di inchiesta per i criminali di guerra italiani secondo alcuni stati esteri - verbali di riunione, n. 36 verbali, dapag.1 a pag. 102”
cc. 51 (pp. 102) 1946 maggio 9-1951 giugno 30
Comprende i verbali originali delle 36 riunioni tenute dalla *Commissione d'inchiesta per i criminali di guerra italiani secondo alcuni stati esteri*, presieduta dall'onorevole Gasparotto, dal 9 maggio 1946 al 30 giugno 1951 (pp. 102).

fasc. 281. “2. Memoria compilata dalla Commissione d'Inchiesta per i presunti criminali di guerra italiani”
cc. 664 1946 novembre 18-1950 dicembre 20
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. Jugoslavia. Memoria (originale e 1 copia)”
1946 novembre 18- 1950 dicembre 20

Ins. 1. Relazione, redatta dall'Ufficio Informazioni dello S.M.R.E., comprensiva di una premessa, di una prima parte generale, relativa all'occupazione italiana della Jugoslavia nel 1941-1943 e di una “parte speciale”, riguardante lo specifico comportamento dei presunti criminali di guerra italiani, militari e civili, che operarono nei territori jugoslavi, in ordine di grado e responsabilità (pp. 228).

Ins. 2. Seconda copia della relazione di cui sopra.

- **s. fasc. 2.** “2. Albania. Memoria (originale e 1 copia)”
1948 novembre 26- 1950 dicembre 20

Ins. 1. Relazione, redatta dall'Ufficio Informazioni dello S.M.R.E., relativa alle accuse del governo albanese, comprensiva di una premessa e di una parte riguardante lo specifico comportamento dei presunti criminali di guerra italiani, militari e civili, che operarono nei territori albanesi, in ordine di grado e responsabilità (pp. 79).

Ins. 2. Seconda copia della relazione di cui sopra.

- **s. fasc. 3.** “3° Inghilterra. Memoria (originale e 1 copia)”
1948 settembre 24
Ins. 1. Relazione, redatta dall'Ufficio Informazioni dello S.M.R.E., relativa alle accuse del governo britannico, comprensiva di una premessa e di una parte

³²⁶ L'opuscolo *Il contributo italiano nella guerra contro la Germania*, risulta al 7 feb. 2008 ancora mancante.

riguardante lo specifico comportamento dei presunti criminali di guerra italiani (pp. 13).

Ins. 2. Seconda copia della relazione di cui sopra.

- **s. fasc. 4.** “Francia. Memoria (originale e 1 copia)”.

1950 maggio 4- luglio 26

Ins. 1. Relazione, redatta dall’Ufficio Informazioni dello S.M.R.E., relativa alle accuse del governo francese, comprensiva di una premessa e di una parte riguardante lo specifico comportamento dei presunti criminali di guerra italiani in Corsica durante l’occupazione italiana nel 1942-1943 (pp. 16).

Ins. 2. Seconda copia della relazione di cui sopra.

- **s. fasc. 5.** “Russia. Memoria (originale e1 copia)”.

s.d.

Ins. 1. Relazione, redatta dall’Ufficio Informazioni dello S.M.R.E., relativa alle accuse del governo sovietico, comprensiva di una premessa e di una parte riguardante lo specifico comportamento dei presunti criminali di guerra italiani (pp. 3).

Ins. 2. Seconda copia della relazione di cui sopra.

- **s. fasc. 6.** “Grecia. Memoria (originale e1 copia)”.

1950 luglio 26

Ins. 1. Relazione, redatta dall’Ufficio Informazioni dello S.M.R.E., relativa alle accuse del governo greco, comprensiva di una premessa e di una parte riguardante lo specifico comportamento dei presunti criminali di guerra italiani (pp. 21).

Ins. 2. Seconda copia della relazione di cui sopra.

fasc. 282. “3. Copia del foglio 60/2 in data 30 giugno 1951 indirizzata a S.E. Rodolfo Pacciardi con allegata relazione della Commissione d’Inchiesta per i criminali di guerra italiani”

cc. 7

1951 giugno 30

comprende la copia della lettera di trasmissione, n. 60/2, in data 30 giugno 1951, del presidente della Commissione d’inchiesta per i criminali di guerra italiani secondo alcuni stati esteri, onorevole Luigi Gasparotto, indirizzata al ministro della Difesa Rodolfo Pacciardi, con allegata la relazione finale (pp. 6) della stessa Commissione.

fasc. 283. “4. Accuse jugoslave tratte dalla stampa, da pubblicazioni e da trasmissioni radio”.

cc. 155

1945 gennaio 28-1946 marzo 23

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** Stampa jugoslava.

Ins. 1. Stralci dattiloscritti di articoli del giornale «*Primorski Dnevnik*» di Trieste, dall’11 gennaio al 27 febbraio 1946 relativi a presunti crimini commessi dalle

truppe italiane durante l'occupazione (*“la criminale attività del tribunale militare italiano”*; *“il sanguinario, battaglioni speciali Aquila, Arezzo, sarzani, luoghi di martirio di nostri uomini”*; *“colla distruzione delle case del nostro litorale, volevano renderci loro schiavi”*; *“Bruciarono, tormentarono ed uccisero- non ebbero pietà del pianto dei bambini e delle donne”*, *“ogni palmo di terra è stato insanguinato”*, *“i carabinieri italiani hanno preso nei nostri villaggi uomini che mandarono nei campi di concentramento tedeschi e italiani, innocenti vittime delle atrocità nazifasciste”*, *“banditismo in montagna- dalla Soča, dove vivono gli sloveni, ai villaggi friulani, italiani e tedeschi hanno oppresso, bruciato e deportato”*, *“maltrattavano i bimbi perché parlavano sloveno a scuola”* *“nazifascisti hanno gettato 23 uomini vivi nel fuoco a Pedernel”*, *“inviavano la popolazione nei campi di morte”*, *“le case bruciate accusano”*, *“cetnici e la Guardia bianca aiutarono gli italiani renderci schiavi”*, *“con i delitti vollero spaventare la popolazione”*, *“quando non c'era ancora il fascismo: i nazionalisti italiani bruciarono la casa popolare di Rojano”*, *“neanche i bimbi furono risparmiati”*).

Ins. 2. Stralci dattiloscritti di articoli del giornale «Vjesnik» di Zagabria, dal 23 dicembre 1945 al 23 marzo 1946, relativi a presunti crimini commessi dalle truppe italiane durante l'occupazione (*“quale delittuosa amministrazione aveva portato il fascismo italiano”*, *“come furono torturati quindicimila sloveni ad Arbe”*, notiziari del fronte popolare croato del 13-23 marzo 1946).

Ins. 3. Stralci dattiloscritti di articoli del giornale “La Voce del popolo” di Fiume, dal 3 al 22 febbraio 1946, relativi a presunti crimini commessi dalle truppe italiane durante l'occupazione (*“i crimini delle truppe italiane d'occupazione”*, *“ciò che il popolo doveva ignorare”*, *“il popolo della Slovenia chiede l'estradizione dei criminali generali Robotti e del colonnello Serraglio”*, *“crimini commessi dal XI Corpo d'Armata nella regione Lubiana”*).

Ins. 4. Stralci dattiloscritti di articoli di vari giornali dal 27 ottobre 1945 al 2 marzo 1946: *“l'Armata jugoslava nella lotta contro il nazismo”*, stralcio del giornale «Il Lavoratore»; *“come l'Italia trattava i soldati giuliani, gli allogeni”* stralcio de «Il nostro giornale»; *Le documentazioni sui delitti del generale italiano Taddeo Orlando in Slovenia* stralcio del giornale «Borba»; *“Inchiesta in Jugoslavia sui criminali di guerra”* stralcio del “Giornale di Sicilia”;

- **s. fasc. 2.** stralci di pubblicazioni jugoslave.

Ins. 1. stralcio dattiloscritto della pubblicazione: *Sulle orme insanguinate dei fascisti italiani.*

Ins. 2. stralcio dattiloscritto della pubblicazione: *Già prima della guerra l'Italia aveva concepito un piano per sterminare la nostra popolazione nelle regioni marittime.*

Ins. 3. stralcio dattiloscritto della pubblicazione: *L'occupatore italiano ha causato al nostro popolo un danno materiale inestimabile.*

- **s. fasc. 3.** trasmissioni radio jugoslave: testo trasmissioni di *Radio Belgrado* del 28 gennaio 1945 (*altre accuse di atrocità agli occupanti italiani in Jugoslavia*) e del 27 febbraio 1945 (*crimini di guerra italiani secondo gli jugoslavi*).

fasc. 284. “5. relazioni di stato jugoslave. Introduzione-relazioni n.1, 2, 3, 4, 7, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 25, 28, 30, 36, 37, 38, 40, 41, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 52, 53, 76, 80, 86, 93 della Commissione di stato jugoslava per l'accertamento dei crimini commessi dall'occupatore e dai suoi collaboratori. Relazioni n. 67, 70, 71, 75, 79, 84, 92³²⁷”
cc. 45 1945 maggio 24-1946 febbraio 26

- relazione “crimini dell'invasore italiano nel territorio del distretto di Trebinje, segnalazione 67”;
- relazione “crimini dell'occupante italiano nel distretto di Gacko in Erzegovina, segnalazione 70”;
- relazione “crimini dell'invasore italiano nell'Istria e nel litorale sloveno, segnalazione 71”;
- relazione “violenta snaziolizzazione fascista della popolazione croata e slovena nella regione giulia, segnalazione 75”;
- relazione “crimini del maggiore fascista Bonaboni a Mrkonjic-grad, segnalazione n.76”
- relazione “crimini dell'occupante italiano nel distretto di Ljubinje, segnalazione 79”;
- relazione “crimini dell'occupante italiano nel distretto di Bilec, segnalazione n. 80”;
- relazione “il generale Ambrosio-patrono dei crimini ustase, segnalazione n. 84”;
- relazione “i crimini dei reparti del generale fabbri Umberto, segnalazione n. 86”;
- relazione “i crimini della Divisione *Ferrara* nel Montenegro, segnalazione n. 92”;
- relazione “ i crimini dell'occupatore italiano del distretto biokovo-narentano, segnalazione n. 93”;
- “elenco dei nomi di criminali accertati e pubblicati nelle segnalazioni n. 66-93”.

fasc. 285. “6. Note alle accuse mosse dal governo della Repubblica popolare albanese ai carabinieri già in servizio in Albania”³²⁸.
cc. 18 1941 marzo 18-1948 dicembre 28

- “Appendice I alle note alle accuse mosse dal governo della Repubblica popolare albanese ai Carabinieri, già in servizio in Albania- parte seconda-2) Accuse specifiche”, relazione di pp. 2;
- Documenti allegati all' ”Appendice I...” di cui sopra, n. 31-38 (compreso il 32bis e il 34 bis): lista dei criminali di guerra italiani secondo l'Albania; stralci di relazioni di ufficiali dell'Arma (generale Agostinucci; colonnello Carrai; tenenti colonnelli Alberto Rainone, Antonio Fiorito, Carlo Gario; maggiore Mariano De Luise), disposizioni per la cattura dei latitanti dei carabinieri d'Albania).

fasc. 286. “7. Note alle accuse mosse dal governo della Repubblica popolare albanese ai carabinieri già in servizio in Albania-appendice 1^a”³²⁹.

³²⁷ Nel fascicolo sono presenti oltre alle relazioni indiate nel frontespizio anche 76, 80, 86, 93.

³²⁸ Manca la lettera n. 78029 dell'Ufficio “I”, in data 20 gennaio 1949, elencata sulla copertina originale del fascicolo stesso.

cc. 134

1948 febbraio 10- dicembre 28

- “Note alle accuse mosse dal governo della repubblica popolare albanese ai carabinieri, già in servizio (1939-1943)”, relazione di pp. 12;
- Documenti allegati alle “Note alle accuse mosse ... “di cui sopra, n. 1-30: nota verbale n. 78/1, in data 10 febbraio 1948, della Legazione della repubblica popolare d’Albania, con allegate le schede dei presunti criminali di guerra italiani; stralcio di relazioni di ufficiali italiani in Albania durante l’occupazione (ambasciatore Francesco Jacomoni; generali: Alberto Pariani, Renzo Dalmazzo, Zannini, Crispino Agostinucci, G. Paglieri, Silvio Robino, Giovanni Scopelliti; colonnelli: Francesco Porciani, Luigi Bertarelli, Gino Carrai; tenenti colonnelli: Salvatore Bonfiglio, Carlo Alberto Rainone, Leonardo Bondolfi, Giovanni Mandanici, Attilio Missale, Carlo Cagliati, Luigi Venerandi, Carlo Gario; maggiori Ruggeri Cenami, Salvatore Calienno, Vittorio Carta, Vincenzo Cassone, Santo Calcagno, mariano De Luise; capitano Francesco Pinnola, Giovanni Mascali, Andrea De Leo, Mario Visco.

Busta 3036B (35)

fasc. 287. “1. Nota sulle accuse formulate da parte jugoslava al Comando della Difesa territoriale di Udine”.

cc. 95

1941 dicembre 19-1945 novembre 6

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “1. Nota sulle accuse formulate da parte jugoslava al Comando della Difesa territoriale di Udine”.

ins. 1. Relazione “Nota sulle accuse formulate da parte jugoslava al Comando della Difesa territoriale di Udine”, pp. 3.

Ins. 2. “Relazione n. 28 della commissione di stato per l’accertamento dei delitti dell’occupatore e dei suoi satelliti”, pp. 3.

Ins. 3. Allegati 1-7 alla “Nota sulle accuse formulate da parte jugoslava al Comando della Difesa territoriale di Udine”: relazioni di generali italiani (generali: Claudio Bergia, Alberto Ferrero, Antonio Bergonzi, Ferruccio Zigavo); circolare dello SMRE-Ufficio operazioni, in data 6 giugno 1942, relativa alle attribuzioni del XXIII Corpo d’armata; stralci del diario storico e allegati della Divisione Veneto del 21 luglio e 8 agosto 1942, stralcio del diario storico del 21 luglio 1942 del 255° Reggimento fanteria e rapporto relativo all’attacco del 21 luglio 1942 condotto da partigiani jugoslavi contro elementi dello stesso 255°; stralcio del Giornale “Ricostruzione” del 25 marzo 1945; circolare del

³²⁹ Manca la lettera n. 78029 dell’ Ufficio “I”, in data 20 gennaio 1949, elencata sulla copertina originale del fascicolo stesso.

Governatorato militare del Montenegro, in data 21 novembre 1941, relativa all'internamento e provvedimenti di polizia.

- **s. fasc. 2.** “1. Nota sulle accuse formulate da parte jugoslava al Comando della Difesa territoriale di Udine”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra³³⁰.

fasc. 288. Note relative all'occupazione italiana della Grecia.

cc. 320 1941 aprile 14 -1943 giugno 30, 1947 maggio 5- luglio 10
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “2. Note relative all'occupazione italiana della Grecia”.
ins. 1. relazione *note relative all'occupazione italiana della Grecia* di pp. 17.
Ins. 2. 50 documenti allegati alla relazione *note relative...*: bandi d del Comando Superiore FF.AA. Albania circa l'amministrazione dei territori occupati dell'aprile 1941; circolari, telegrammi, fogli d'ordine, direttive, rapporti informativi del Comando superiore forze armate in Grecia del 1941-1943 relativi ai prigionieri di guerra, a militari inglesi sbandati, alla situazione interna della Grecia, al disarmo delle popolazioni civili, al movimento comunista, alle controguerriglia contro i partigiani ellenici; relazioni del 1947 del generale Carlo Vecchiarelli e Adolfo Infante; promemoria del giugno 1942 del capitano capo sezione informazioni del comando Divisione *Pinerolo*, Francesco Viani, con 1 allegato.
Ins. 3. relazione (pp. 5) del generale Arturo Scattini, con allegata *Relazione sull'attività svolta dall'Ufficio IA durante il primo anno di occupazione del territorio greco* (testo di pp. 39 e 2 allegati: n. 4 e n. 7).
- **s. fasc. 2.** “2. Note relative all'occupazione italiana della Grecia”.
Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 289. L'occupazione italiana in Grecia in rapporto a presunti crimini di guerra.

cc. 400 1947 luglio 23-aprile 24
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “3. L'occupazione italiana in Grecia in rapporto a presunti crimini di guerra (11 maggio 1941-8 settembre 1943) (testo e allegati)”
ins. 1. *L'occupazione italiana in Grecia in rapporto a presunti crimini di guerra (11 maggio 1941-8 settembre 1943)- testo:* relazione di pp. 30.
Ins. 2. *L'occupazione italiana in Grecia in rapporto a presunti crimini di guerra (11 maggio 1941-8 settembre 1943)- allegati:* 49 documenti allegati (nn. 1-49). comprendono stralci di relazioni e relazioni, del 1947, di ufficiali italiani in grecia nel 1941-1943 (generali: Arturo Scattini, Carlo Vecchierelli, Caldane Firrao, Fabio Martorelli, Francesco Mazzerelli, Umberto Broccoli, Adolfo Infante, Giugno Ruggiero, Cesare Corvino, G. Pafundi, Mario Merghinotti, Francesco Mezzereelli, Ugo Marfuggi, Alfonso Bognetti; colonnelli: Mario Sacchi, Umberto Manfredini, Ugo de Asioli, Giovanni Nurra, Antonio Manno, Corrado Corrado,

³³⁰ Nella seconda copia allegato 7 non è completo, manca stralcio del Giornale “Ricostruzione” e la circolare del Governatorato militare del Montenegro.

Giorgio Negroni, Umberto Morera; tenenti colonnelli: Arturo Tinebra, Camillo Meoli, Silvio Felici, Carmelo Parisi, Camillo Meoli, Marcelli; maggiore Domenico Pipola, Pier Luigi Testa, Francesco Paolo di Piazza; capitani Giorgio Pozzato, Germano Gallo, Giovanni De Polo, Lazzaro Giuseppe Modigliani, Luigi Grixoni, Germano Gallo, Ignazio Palomba; Maresciallo CC Clodoveo Singlitico).

- **s. fasc. 2.** “3. L’occupazione italiana in Grecia in rapporto a presunti crimini di guerra (11 maggio 1941-8 settembre 1943) (testo e allegati)”.

fasc. 290. Dichiarazioni aggiuntive ai due studi riguardanti il comportamento delle truppe italiane durante l’occupazione della Grecia.

cc. 36

1950 marzo 18-agosto 24

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “4. Dichiarazioni aggiuntive ai due studi riguardanti il comportamento delle truppe italiane durante l’occupazione della Grecia”.

Comprende l’elenco nominativo e relative dichiarazioni, rilasciate da ufficiali e sottufficiali italiani (generali: Angelo Rossi, Luigi Manzi, Cesare Gandini, Arturo Barbieri, Giuseppe Pafundi, Umberto Broccoli, Giuseppe Pichè; tenente colonnello Carmelo Parisi; capitano Michele Federico; maresciallo Samuele Predelli), in relazione alla fucilazione di 110 cittadini greci, alla consegna nella mani dei tedeschi da parte italiana di 10 internati greci successivamente fucilati e all’inchiesta a carico della procura generale presso il tribunale dell’11^a Armata durante l’occupazione italiana del territorio ellenico.

- **s. fasc. 2.** “4. Dichiarazioni aggiuntive ai due studi riguardanti il comportamento delle truppe italiane durante l’occupazione della Grecia”.

Copia del s. fasc. 1, di cui sopra.

fasc. 291. “5. Promemoria sulle accuse mosse da parte russa ai militari italiani (n.1 relazione con 79 allegati)”

cc. 224, 1 schizzo, 2 fotob/n

1941 luglio 3- 1942 dic. 16, 1945 agosto 31- 1946 aprile 15

Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

1. *Promemoria sulle accuse mosse da parte russa a militari italiani secondo quanto risulta dalla nota presentata dal rappresentante sovietico Kostylev al conte Sforza* (pp. 28).
2. 79 documenti allegati al *Promemoria...*: telegrammi del comando CSIR alle unità dipendetti (Divisioni *Celere* e *Torino*); relazioni di Ufficiali italiani dell’esercito (anche CCRR e RGF) in Russia nel 1941-1943 (generali: Giovanni Messe, Marazzani, Italo Gariboldi, Roberto Lerici, Gabriele Nasci, Luigi Manzi, Francesco Caldarola, G. Zangheri, Vincenzo Robertiello, Francesco Dupont; colonnelli: Umberto Scalcino, E. Fioravanti, Carlo Piccinini, G. Ghiringhelli, Ugo Almici; tenenti colonnelli: Bernardo Giannetti, Turrini, Fernando Cipriani, Giuseppe massaioli, Ferdinando Fabbo; maggiori: Renato Armezzani, Cesare Busuito, Paolo Ducros, Armando Rota, Alfredo Grimaldi, Edoardo Tessitore, Antonio Savaroni; capitani: Luigi Grappalli, Alarico Giammei, Angelo D’Isanto,

Alfonso Meccia, Mariano Piazza, Enrico Moresco, Mariano Russo; tenenti: Pasquale Sorce, Luigi Giovanni Bissotti, Guido Passaro, Adolfo Turi, Renato Barile; Maresciallo Michele Zuzzaro; sergente Alessandro Potestà; militari Luigi Roscio, Enzo Castiglione, Edgardo Maldini, Pierino Rossi, Mariano Domenico); disposizioni (allegati al Diario storico) del Comando II Corpo d'armata nell'agosto 1942 (incarico assegnato al generale Tanassi, delimitazione zone assegnate grandi unità, nuovo schieramento del C.A.); stralci del diario storico, nel 18-19 agosto 1942 del XXXII battaglione anticarro di C.A. Granatieri di Sardegna e del diario storico, nel 22-23 settembre 1942, del Comando raggruppamento CCNN 23 marzo; stralcio del diario storico e allegati nell'agosto-dicembre 1942 della Divisione *Cosseria* relativi alle operazioni di controguerriglia in Russia; stralcio del diario storico del III Battaglione mortai Divisione *Ravenna* del 11-16 dicembre 1942; discorso pronunciato da Stalin il 3 luglio 1941, 2 fotografie in bianco e nero (all. 16) e 1 schizzo relativo alla delimitazione tra corpi d'armata e divisioni del II CA nell'agosto 1942

fasc. 292. Personale preposto al campo di concentramento di Larissa.

cc. 16 1947 giugno 10, 1950 marzo 14- luglio 7
Documentazione, in copia, dello SME - Ufficio Informazioni.

- **s. fasc. 1.** “6. Personale preposto al campo di concentramento di Larissa (lettera d. del foglio n. 21/5 del 9 febbraio 1950)”.
Dichiarazioni di militari italiani preposti al funzionamento e alla sorveglianza del campo di Larissa nel 1941-1943 (generale Cesare Corvino; tenenti: Giuseppe Lazzaro, Andrea Peracin, Ardino Regimenti; ex militari: Bruno Brunelli, Franco D'Alessi).
- **s. fasc. 2.** “6. Personale preposto al campo di concentramento di Larissa (lettera d. del foglio n. 21/5 del 9 febbraio 1950)”.

fasc. 293. “7. Maria Pasquinelli, *note suo mio ultimo soggiorno triestino*”

cc. 208 1944 gennaio 10-1945 maggio 5
Nel fascicolo sono comprese altre relazioni, non indicate nella copertina del fascicolo, relative alle popolazioni italiane dei territori della Venezia Giulia e dell'Istria nel 1943-1945:

- Maria Pasquinelli, *note sul mio soggiorno a Trieste* (16 ottobre-29 novembre 1944), pp. 13;
- Maria Pasquinelli, *Su alcuni fatti avvenuti a Spalato dopo l'armistizio con particolare riguardo a quelli della Scuola*, Milano, 10 gennaio 1944 (1ª edizione), Milano, 20 marzo 1944 (2ª Edizione), pp. 24 (“Relazione consegnata, dietro richiesta, il 12 gennaio 1944, al Ministero dell'Educazione nazionale-Ufficio territori annessi- Roma (Personalmente al gr. Uff. Felice Remondini)”);

- relazione anonima³³¹, *Italiani e slavi nella Venezia Giulia*, Milano 10 dicembre 1944, pp. 18;
- Relazione anonima, *Notizie raccolte dalla via voce di testimoni e attori dei fatti (6-15 marzo 1945)*”, s.d., pp. 56;
- *Relazione sulla esumazione della foiba di Paione*³³², s.d., pp. 3;
- Relazione anonima, *Situazione attuale politico-militare: Gruppo miniere istriane Arsia -Poggio Vittorio*, s.d., pp. 3;
- Interrogatori di Cesarina (pp. 2) e Nerea Negri (pp. 3), s.d.³³³;
- Relazione anonima, *Agricultori istriani legionari all’ordine del giorno*, s.d., pp. 4;
- Proclama intitolato, *Ai nostri alleati, a tutti gli italiani, a tutti gli uomini amanti della libertà e della giustizia*, del Comitato di liberazione nazionale della Venezia Giulia, 5 maggio 1945, pp. 6;
- Relazione anonima, *Appunti sugli avvenimenti istriani negli anni 1943-44-45*, s.d., pp. 58;
- *Elenco degli italiani istriani trucidati dagli slavi-comunisti durante il periodo del predominio partigiano in Istria*³³⁴ s.d., pp. 9bis (pp. 18).

³³¹ Nella pagina iniziale della relazione (non numerata, precedente alla pagina 1) viene spiegato che questa stessa relazione doveva essere presentata, tramite alcuni giovani partigiani giuliano, dopo essere stata visionata da importanti personalità locali (M.O. Guido Slapater), al governo del sud e, in particolare, al generale Cadorna.

³³² Relazione anonima e senza data.

³³³ Copie su carta non intestata, con l’indicazione della firma delle interessate.

³³⁴ Nell’elenco è compreso il nome e cognome, la partinità, l’età, lo stato civile, la professione, il comune di residenza, la data dell’uccisione, il luogo dell’uccisione di ogni singola vittima.